ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

DUCA DI CANDIA

BUSTA N. 28 BIS

Riproduzione eseguita da:
FOTO TOSO - VENEZIA
Anno 1993

Duca di Candia

28 BIS

Sententiarum
Serie II

1636 - 1662

Sentenze del Duca di Candia

Serie II. 11

1636, 17 novembre – 1637, 26 gennaio m.v.

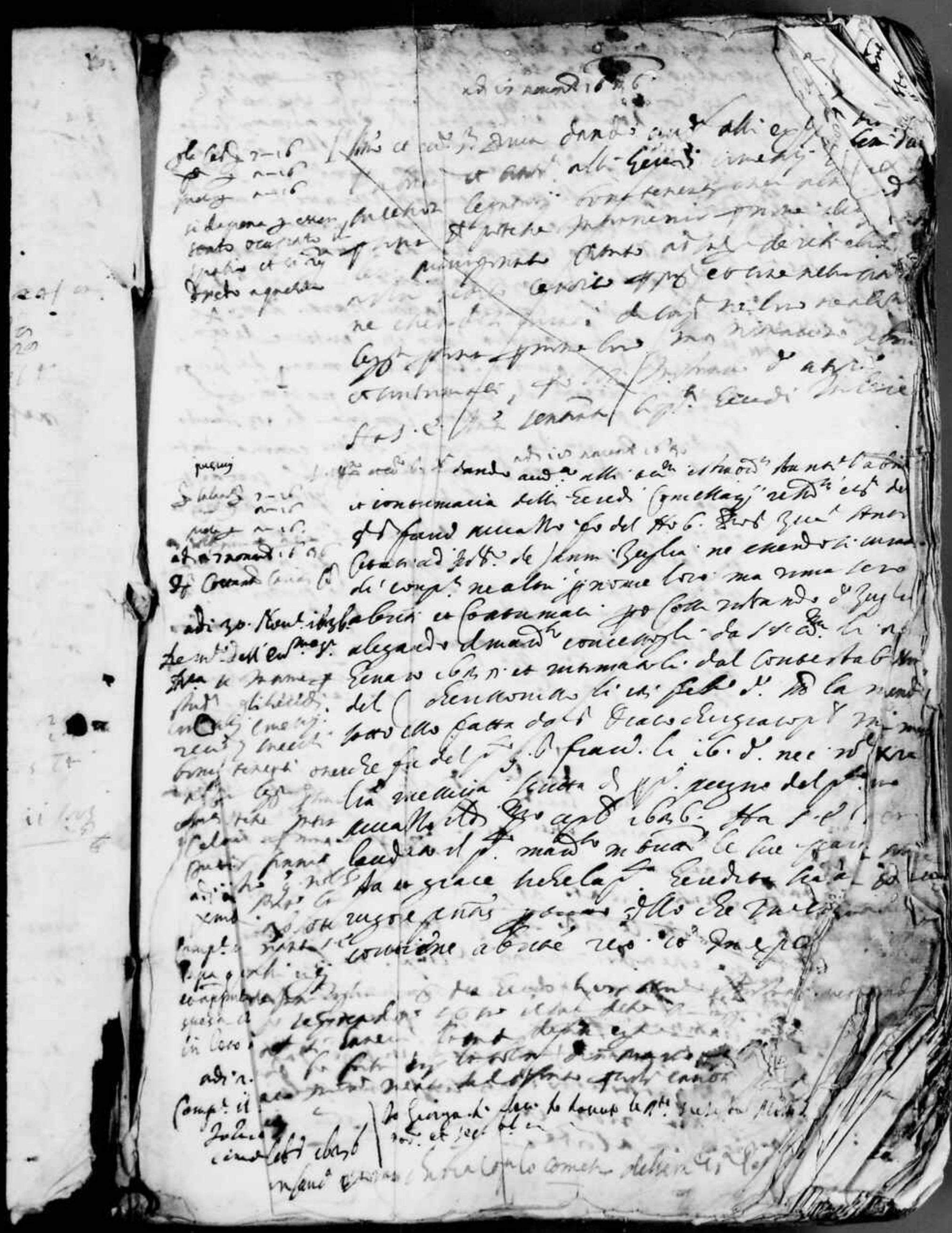
(Ritrovate coi protocolli di Zuanne Colonna not. in Sittia, in Notai di Candia, b 47)

Qui trasferito il 28.V.1963 –

Tiepolo)

Libri Sententiarum

Serie II. 11



2

adì 2.

Chirurgus

1 adì 2. Tande ad ultimum stante l'adì
co continuato degapa corte coram
Iudice del Mag.co Iud. Ill.mo dent Iuri
[illegible] et cum nec coram [illegible]
[illegible] la remed. se prend
[illegible] Iuramento [illegible] et nomine [illegible]
[illegible] et continuatione [illegible] Iudicio [illegible]
[illegible] Ars. e' Mag.co Cordero [illegible]
[illegible] Iuramento ad [illegible] 16 [illegible]
[illegible] Generosus [illegible] continuando [illegible]
[illegible] dicto [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] 30 [illegible] in [illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible] incendendo di quella [illegible]
in loco di domanda giusta le leggi

adì 2. Marzo 1637.
Comp.t il nob.le Gerdenico, et hebbe le sue spese g.ti 3 e io
Iuliano Ghiorgio [illegible] de [illegible] salar. g.ti [illegible]
[illegible]

[illegible] dando audientia [illegible] et consumata [illegible] Mattheo S.to [illegible] Danaele [illegible] comparuit [illegible] mandando detto S.r Danaele allegando la partita menata all'offo di [illegible] contra Jacobi [illegible] et il sequestro fatto in l'entrate detta partita L. 8 a questo 1631 nelle mani de [illegible] comina, necon il sequestro fatto per [illegible] quo S.r Matthiae adeo comina de 13 [illegible] [illegible] la comparsa [illegible] comina [illegible] [illegible] conti [illegible] de [illegible] sequestrarli [illegible] onde [illegible] Matthiae hanno [illegible] sequestro [illegible] S.r Matthiae e [illegible] predetto sequestro [illegible] Danaele fatto [illegible] [illegible] d'detto [illegible] [illegible] contenuto nelle sue [illegible] menata [illegible] a questo 1631 [illegible] [illegible] abbate [illegible]

[illegible] dando [illegible] [illegible] [illegible]

Adì 29

Adì 2.

Adì 3.

Adì 4.

Adì 5.

Adì 6.

Adì 7.

Adì 8.

Adì 9.

Adì 10.

Adì 11.

Adì 12.

Adì 13.

Adì 14.

Adì 15.

Adì 16.

Adì 17.

Adì 18.

Adì 19.

Adì 20.

Adì 21.

Adì 22.

Adì 23.

Adì 24.

Adì 25.

Adì 26.

Adì 27.

Adì 28.

Adì 29.

Adì 30.

Adì 31.

Adì 1.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì 22 Xbre 1636

Si esibisce detto ind. alli ben.i effrenati una
in contro.ne per le ragioni delli David de mieri
tutore et legitimo del q.m Lodi Demetro fr.lo
ferotti, d'come colà del q.m Lodi Demetro fr.lo de
Marco ritrovavasi dell'altra sup.ne Il credito delli
Quintidori è meno d'un ducato d'oro li David
ricercava contenuti nel scritto di a.ra per poi fat
gli Demetro ad'effetti, eleggendo l'inter
delle sue ragioni detto scritto, et intese esse parti,
la s.ra e.ra sent.a sotto li n.ri Lodi Demetro
Marco in certini quintidori è meno altre
under è meno l'uno contenuti nel scritto
di a.ra ibi fatto al q.m Dav.d de mieri
fu de ill.i David de mieri partito &c

Per Conto	g 7/10
Per	g 3/0
Per	g 3/0
a g.ti	g 1/4

mam

Adì 22 Nov.re et p.lo in Rag.ne 1636

L'ill.re Zaca partito in presentia audito in contradi.o is del n.ro
Dav.d questi quest hauerse subtratto da Mand.
ulato comune de mad.e d'ignoti Mauro
matropolte, et medemam.te detto ulato n. g.
hauerse subtratto detto q.m questi in istessa
et come comune et gesto del q.m Lodi
Nora a.ra come nello ma. l'italica dei
et la remis.ne et deputa
delle Cause legge chiamata ricercava
li questi con forme latine
domande cioè contesto patto d. 1.
nouel.o 1635 nostri fil.i
indili fugadon, et la v. e. con la gud
ter.n transpetta d'uno fosso, e cresce
bene probata si tutti quelli Cas
d'ter tengono nella ma. fa

Per Conto	g 33/10
Per	g 3/0
Per	g 3/0
a di 22 Nov.re 1636	
Hieronimo Lodi	
3 bili delle piume	g 3/0
Nicolò Cassi	g 1/

Cognitione fatta sopra di essi luoghi ebbe in
mano di quelle altre di piede di due
dimensioni [illegible] dritto, e dopo
essere debitamente [illegible] sopra
il processo di provisione formato contro
detta Università, il tutto [illegible] in
una foglio di carta pitale, e in conseg.
guenza di essi Duchi [illegible] sotto
mi tutto presente [illegible] n. 02 allegando
[illegible] detta fare
questo ebbe [illegible] dal [illegible] del
[illegible] n. 2. de mad. [illegible] Mauro
[illegible] pile non il processo
[illegible] formato [illegible] ch'ad [illegible]
altro [illegible] seguita nè non l'Università
fare [illegible] detta mad. Cognitione
contra detto s.r Querini [illegible] 1. 01 ebbe
l'instituto tra essi pregiato nelli atti de
detto Giacomo Cortese nodaro [illegible]
[illegible] ebbe la conoscitione fatta detto
instituto. Lagaser de Lizè in
[illegible] seguite [illegible] mi sell contenuti in detto instituto [illegible]
ebbe et mi che [illegible] detti n.ri s.r [illegible] chiesi
questo ebbe [illegible] la quale ha concesso la pro
va ad. s.r Querini come [illegible] il
[illegible] formato [illegible] prova [illegible]
di no 2 [illegible] ebbe [illegible] il
processo alle parti [illegible] [illegible] dell'ano
[illegible] [illegible] mi [illegible] processo
nominati la [illegible] obtenuta
[illegible] di detto s.r Querini contra [illegible]
Michel Ferrari [illegible] Marino [illegible]
[illegible] Mauro [illegible] [illegible]
[illegible] regista nel [illegible] [illegible] della [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] fatta [illegible] detto s.r Ferrari [illegible]
[illegible] delle spese [illegible] s.r [illegible]

Lagaser

la sentenza contra ad.ri del M. ill.re s.r Ge
rardo Giudice delegato di 28 marzo 1634
in lire ottocento 1634 nel 2.o intitolato della Ca
mera di 36 nec non l'anno decorso 1.o
dell'una, e dell'altra detto s.r stato contu
di detta Mad.a Eginuna al mod.o abbia
ne si versano fosse licentiato dalla
pred.a domanda del concorso portata dal
detto s.r Guerrini a nove 6.o 1635 et
quem titulum detto s.r Guerrini adoner pag
ad.a Madona Eginuna quanto gli deve
dare fatta levare parte di gia et confor
me levare tutta con abate come contrad
extiatte tutte mi mi procedo et fusta
la senten.a di domanda portata nanti li
ill.mi et ecc.mi Giudici Maestri li si otti
ebbe allegando et Li legge allegata senten
a parte et partite predette facendosi medi
ante la predetta gratia del M.to ill.re S. Fu
rando latore dell'ecc.mo S. et la mattina ha
dellegato una Cruce [illegible] sic
ora li ponti del tetam.to del pr.to S. M. ill.re S. Xiant.
ottavo homano de S. Giacomo Cortese Mod.o lib
ette ebbe, li ponti se fosse ad.o S. Guerrini dando
di S.a Mad.a Eginuna li si ebbe ebbe cosa
supplicante Lana del detto S.r Guerrini, la sentenza
ad legem et patrimonia seguita nel nome
d'ess mad.a Eginuna a tutti legatti, ne
~~[illegible]~~ seguita nel nome di essa mad.a
~~[illegible]~~ Lire ott.o ebbe et fu li giudicato di
l'ordinato di 28 feb.o 1634 nelli atti de bon gra
cessa mediante tra le parti lepra stede di
L. 1.80 mezzo ebbe contra detto Guerrini
mentre con regola gratia et con l'ordine
detto sopra che seguite una tutta fattione
S.r delle L. 28 fatto et fu li detto ebbe tra le
parti la partitte di gia 1 maggio 1634
detto S.r Guerrini dal Galeotto [illegible] a tutta
dell'ecc.mo di 11 marzo 1635 tra le parti

un'altra di 20 detto detto una notte fatta
nella casa di detto Matteo sopra nodaro li 5 nouembre
1630 contra detto S.r Giovanni et li 9 detto Zorzi Agostini
una partita dell'ann.o S.r et li 9 detto li 6 Ott.re et
li 3 detto con un altra li 6 agosto 1629
~~con un altra~~ un altra li 6 agosto 1629
pieda un altra un altra partita di detto ut
di sopra giurati 1629 una partita dell'ann.o
dell'S.r Matteo Galeno [illegible] 1630
e ducati 36 S.r Zorzi [illegible] con soprabo
con soprabo segnata il pagam.to fatto li detto
S.r Feran a detto [illegible] li 9 detto 36 un'altra
compresa nella parte di
Feran N. 9. li 20 Ott.re 1630 fatta dal detto S.r
detto S.r Giovanni li 2 nouembre 1630 una parte contra
detto S.r Matteo [illegible] 1630 e fatta con
di 27 agosto 1630 per la 2.a parte seguente con
contrad.o ann. l'ann.o S.r Giovanni altra partita
contrad.o dopo nat. 1630 tra le part. un'altra
partita a parte contra detto S.r 9.r li 29 ann.
1630 un'altra partita contrad.o fatta li 18 giug.o
1630 un'altra li 20 ott.re 1630 un'altra
di 10 agosto 1630 un'altra. di 11 detto una
carta bianca dispeso dal detto S.r Canon in
un contrad.o li 13 luglio 1630 e li 26 giugno con
dell'off.o della Giust.a 6 marzo 1630 una tes.a del
ann.o S.r G. li 20 aprile 1630 [illegible] del gran
gresto del detto S.r Giovanni 10 aprile 1631 con
la contrad.o e espresse fatta del detto Feran
N. 9. li 5 detto una mand.o [illegible] li 10
luglio 1630 a pag.o del detto Feran N. 9. la
contrad.o aprile fatta del detto S.r 2.o li 2
agosto detto una tes.a di oltre luglio 1630
un'altra tes.a di 6 ottobre 1630 [illegible]
menato al off.o [illegible] luglio 1630 [illegible]
S.r Feran N. 9. con l'ass.o e [illegible]
fatta giust.a di [illegible] espressa contra
S.r 9.r li 22 ottobre 1630, e [illegible] considerate
[illegible] pro.do ret.o licentia della domanda di detto quello pretendeva
[illegible] el Luzzardo ritornando ragion di quello sarà sta pronunciato
dalli [illegible] oltra la [illegible] instantia lorendo il giudice dar

Lel

al Duca ferrara x q. d'istanza, che era nella sua
Camera giusta l'ord.ne fatto tra le p.te parti istando le altre sue
ragioni in fascio del p.to da ferrara x q. confermata intanto le sue
parti di rendergli ciascuna quanto ha hauuto a conto p.te pretese
parti &c

5

Adì 20 Nouemb.re 1635

Ma Cust.a Zaccaria Mag.r D.n Marco l'Argentia, et contestato all'
Illustre, e Mag.r M.co, et Fran.co Antonio figli et eredi
quondam del Mag.r Michel Negroponto, che sono stati
[illegible] Illustre [illegible] [illegible]
[illegible] 26 Gennaro 1630 [illegible] come per mezzo [illegible]
[illegible] Nicolò Dem.co detto Illustre [illegible] radice
[illegible] come nella [illegible] del [illegible]
[illegible] ragione [illegible] medesimo [illegible] non si hauer
[illegible] di [illegible] ricognoscer [illegible] altra [illegible]
il loro [illegible] persona [illegible] [illegible]

adì 30. [illegible] detto Illustre Negroponto il [illegible]
ibidem
Compr.o in Cancell.ria [illegible] [illegible] fatto [illegible]
M.o Pietro Chiesforo [illegible] 5 il contratto di [illegible]
et rispettiuamente nelle [illegible] Illustre Negroponto [illegible]
mani di me N.o [illegible]
li sopr.ti [illegible] cinquecento settanta otto soldi 8. in banchi scontrini [illegible]
[illegible] fatto la [illegible] [illegible] 5 8878. intendendo [illegible]

[illegible] le loro ragioni [illegible] l'ecc.mo [illegible]
[illegible] da pretensione [illegible] la supplice dimanda giusta gli [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [

ello conto di dover li pagare d. Dio me ne
guardi di buono in parte rate et contenti
et come in detto cim.o Joseph Venturi fatta pu
blica mad.re con Lettere di cancellaria anno del g.to d. Mario
Cribofori et Lazzaro di forma d'obbligo fatto per detti
et Mario Mopriegio et Lit.o d. 3000 se ne
fossero all'hora corso fede al tri d. ottocento e
tutto fino la somma di d. 3000 di capitale co
d. settecento cinti dopo detto et con habilitato
di uno anno di verbitarli lire d. 600 fa mora
di cinture et doganaro dattoli Vgual pure
hanno da pagare lire di detti d. 600 fa insieme
con l'opo del capitale fino al compimento
del detto pagam.o et con le obligazioni fatte
habilitate et ingiunta che creda ser.ti di legge
fatta sotto di n.o Leonardo ibid. che fu consegnata
habbia il Mat.o Joseph Quanto del contento del
l'ill.o Pietro Belardo con l'altra figlia del detto
Cribofori pregato sotto li 18 Marzo ibid. qual
figlia promette d'ad.e simili otto mille Jose
con lettera nemica del s.d. Bro. Marco
in Selvaro ibid. Item la somma di Mo. 8 mille
consegnati in detto ill.e Cribofori ad.o ill. Belardo
di Marzo ibid. con quella della consegna et
obbligo fatta ad.o ill. Magistrato del Cibo per nome di
detti fratelli Cribofori con la dichiarat.ne sotto della
fatta dall'ill.o d. del Cerro ordina doman che
consegna di quelle et sotto di detto li fatto
indebitamente fatta tra detti ill. Magistrato et ill.
Mario Cribofori dall'ill.o d. Duca li 10 agosto
seguente fu terminato che l'ill. Mario
Cribofori dovesse consegnare d. ill. Magistrato
di più morte quanto in mortella Mo. 12
dal ill. Luger. Joseph consegna fatta
m.te per d. d. ill.e Luogotenente Cibo
come si nota provata per li mes.i

[illegible] con le ragioni e crediti [illegible] liquidate dal [illegible]
[illegible] per la memoria del resto e che deve havere [illegible]
magistrato [illegible] liquidate [illegible] del med.mo [illegible] havere [illegible]
[illegible] Marco [illegible] 341 [illegible] del [illegible]
magistrato lotto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
mag.i 1634 che ha lotto [illegible] cinque mille otto cento quarantacinque
cinquanta, come lotto [illegible] Marco all'hora presente passato
con rubrica di più debitore e come inserta. Item
la int.ne medesima data [illegible] lotto [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì 15 settembre 1636

Che la Cand.a 1 ib.
Che la g.a 1 ib.
Che la Cap.a 1 ib.
Che il Bd.o 1 s. —

Adì 15 settembre

Che dovendo essere l'ordinario ordinario Cad.o per il Castello di Castel Rosso consorte de sotto la dal Castel di Castel Rosso

Essendo stato data notizia a questi Ill.mi Sig.ri Conservatori che il Cap.o Bernardino dalla Casa, mi abbia con 20 uomini armati et armi et degli de detti di Castelnuovo e Castel Rosso, dopo mezzo di detto Castelnuovo, et al Sig.r del monastero di Castel Rosso, si sia ritirato da detto Castel et ne sia stato di detto Castel Rosso, ed ne abbia preso la sua metà, et ne abbia asportato et ritirato alcune di esse armi, et ritirandosi detto Cap.o Bernardino, ha lasciato detto Castel Rosso, et detti Ill.mi Sig.ri Conservatori hanno ordinato che detto Castel Rosso sia custodito da detto Cap.o Bernardino, et che detto Castel Rosso sia custodito da detto Castelnuovo, et che detto Castel Rosso sia custodito da detto Castelnuovo, et che detto Castel Rosso sia custodito da detto Castelnuovo

[illegible]

[illegible] pagar et [illegible] et [illegible]

[illegible] Doria [illegible] parte sono [illegible] della merce

[illegible] Alessandro [illegible] tempo

[illegible] privilegio [illegible]

perpetuamente [illegible] suoi [illegible] et [illegible] alcun

pregiudicio [illegible] et abusare et [illegible]

[illegible] contrad. [illegible] [illegible]

[illegible] pregiudicio [illegible] [illegible]

necessità [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Alessandro [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

quattro e mezzo d'argento, fuori contato a Napoli
per tutto, si tenne a estimarli alla 2ª. del
Cortesi, ritenendo poi alla 3ª. Alessandrina;
delle lire nove delle prime 4 sta del Discortesi
o per le sue ragioni, ed le lire otto, sino li 13/
ad mese la prima e alla Alessandrina di mostra
l'anno quale parte, e del restante del contan
ato l'approbazione delle parte delle 2ª. li contan
giano beneficiate per li buoni conto detti, ed d'esito
sotto conto, e non si segnò la prima parte

Adì 16 Feb.o 1636 ed a li 23 d.o

Essendo ad Napoli in contrad. fra le parti dell
delle parti da del Mag.co Fran.co Resid. del q.m Michel
Angelo q.m Manuello quale Francesco Mercier
Mercier benier in nome delle sovvenzioni intendendo
per sovvenzioni il conto fatto del q.m Michel
Benier suo fratello e come in lo di esso Mercier suo q.m
fratello 1606 ne mi da ragione della università
del detto Mercier e sua moglie contro li eredi
commendatori del detto q.m Michel quanto li 12 ott.
anno dett. per termini delle sovvenzioni quale
quale fu aumentata e contestata li detti eredi
per detto q.m Mercier li 25 gli 13 dell'istante q.o
Napoli, in medesimo tempo e per le sovvenzioni
li detti conti, per fatto il giusto e ragionato conto
detto Mercier, e cause andate e giro benore
fatto il quale quinto, e conto con le commi=
=sione in esso nominata, bene sopra benere mettere
detta, del q.m Mercier e detto. Ed gonto di
detto dell'una, e dell'altra e tal indi obtenuto
esso Mercier dimandava esser li necessarie

Le

allegando et lui le presente sentt. in parte et
partes pro se quarentes et omnes considerato
s.s. Dominus licentiatus Mathias Manier dalla
Grossinerie del sinto di ag.tto 1606 del
Grand Cer. tenendo esser sottoscritto contra
Mat.s Mathias Michel Venier ott.o di lui Manier.
predictas partes, et audientes

adi 27. Sept.r. se fa li in luogo 1606

Illmo et Rmo Dno Dno Antonio Lauro Archiepiscopo Neapolitano Sacrae Romanae Ecclesiae Cardinali Maiori Vicecancellario Regnorum Siciliae et Hierusalem Legato Nato Ill.mo et Ex.mo Dno Dno Petro Fernandez de Castro Comite Lemos Andrade et Villalba Marchione Sarriae Regnorum Siciliae et Hierusalem Proregi Dignissimo Cum Ill.mo et Ex.mo Dno Dno Petro Fernandez de Castro Comite Lemos Andrade et Villalba Marchione Sarriae Regnorum Siciliae et Hierusalem Proregi Dignissimo Cum Ill.mo et Ex.mo Dno Dno Petro Fernandez de Castro Comite Lemos Andrade et Villalba Marchione Sarriae Regnorum Siciliae et Hierusalem Proregi Dignissimo

l'ill.mo et Ex.mo Card. Arcivescovo di Napoli Vicerè
Luogotenente Generale del Regno di Napoli
Questa Camera Sommaria mostra che
nella causa vertente tra li Sig.ri Deputati
per li Ordini e Eredità li Sig.ri necessarii
che li Sig.ri Deputati del Regno si
lamentano delli Nobili Baroni
e Ecclesiastici Regnicoli
Sig.ri Regnicoli
Sig.ri Regnicoli
Sig.ri

[illegible]

[illegible] 1636 et fo li 29 [illegible] pro[illegible]

Il Mo et Ecmo Duca udito in consulta quod le mess. de Gio. Li Bruni co. de Giorgi Dragumeno qual essendo in cognizione li Conti Blanco co. del M. Ro pro Generale monet. di s Ann. de Apenne tempo li 29 Genaro 1636, et che remettessero e deputassero chiamata li 29 [illegible] dimandaque conforme la sua domanda appresso parti [illegible] contra detto Ro Generale sopra di x sopra [illegible] e dimostrate le cause rapti [illegible] la remmessione delle cause [illegible] fatta da [illegible] ordinarij, allegando et facendo leggere [illegible] delle sue ragi. le seguente sudetta, pregiudicato delle [illegible] Dragumeno sua madre di 5 Gen 1591 l'instrumento la detta sua madre dopo [illegible] monet. di 22 Gen 1594, la concessione [illegible]

[illegible]	1.14.—
[illegible]	41—
[illegible]	2.100—
[illegible]	21.13

Domenico fece dal Rio [illegible] senza di no [illegible]
[illegible] d'una molino d'acqua [illegible] dell'una e
dell'altra è tal fatto [illegible] debbo [illegible]
ricercare [illegible] e d'essere sue proprietà e
[illegible] e nolo [illegible] sue di persone essere
[illegible] licenza del contenuto [illegible] domanda
allegando, e lui le [illegible] [illegible] in fatto,
[illegible] [illegible] nel [illegible]
[illegible] Domenico [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in materia de beni
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [

humilissimo dell'altre cose stimo haverò sen-
1594 di 22 genaro prossimo passato nella sta-
dopare Napoli Agostino Genale nostro in
tempo che io infelice ero in quella ca-
pendo il mondo di sante stato di operare
un certo molino di legno con li suoi serven-
dente otto pertinenze [illegible] di detto g. m.
pedra sotto forma [illegible] [illegible]
che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
esso mondo et [illegible] [illegible] di quanto hanno
quello apprezzato attendere alla summa
de 2 ducati sessanta cinque che allora
viede hauer hauuto sicuro detto mesba
ante pobella et che hauere auuto diuendu
quello che hoggi pocuento ad [illegible] et in
cognitione [illegible] [illegible] [illegible]
uendo ingrauce da mio è pregiudicio [illegible]
infelice et essendo [illegible] [illegible] [illegible]
con il mezzo della giustizia [illegible] non
solo [illegible] [illegible] del [illegible] mio
ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

quindici, quale si conferì per dottamente
ibi Rio Nov.e Chiquetti Mi fecero
conetti, in d.o Monsiale restiatti
de Papa e Mandi Generale vot.o d.o dell'
antedetto Ch.o abate conbiera la corpo
pernicia tesi l'appro ibig che M.o Ch.o nerchio
Galeria hora educarsi in tro Habbate
ind.o monad.o che immediate ter Qualcun
richiamando re pena al meno della giust.a
mi letti in una propria anno dal gotteno
did.o mobrio e beneficio con bauri
tatico e quel nerbe che sotto mano di
cerarmi detto multa mde chiamo stro
all'ora vecchio pari Ch.o Dura e tot.o
mandato generale del.o cento ducati dilla
Agotello di detto molino e beneficio di rapre
gaverna egli non dimeno lacer dotti gli
antedetto e tutto rigo.o molto chiarsi
antedetto delle intende rapp.ta e volgente
e pellaccato e tutti ordi.o rotta veni in
materia di giustizia nella e tu pei remano
molto pecca in gio d.o detta sua non intende
sito, e lio.o mi pregij bernicia la
preservato che lo e tu capitan dell'interes
sato mi viemanto e bemes di bentaini
cano del tendere non accetto molto
in materie chiquetti non tolto ind.o
dopo una chiarbotto e onta pale gli
mercio di ser.o di Ch.o Ilma chiedetto
mon.o subidiro della vita natural.e di

detto

detto molino con li beneficij con le sue
entrade, e quanto che per essere lamo[illegible]
dabile come è di ragione, e giusto come essendo il detto
molino con bene[illegible] coltivi di sua accada come se
mi corrisponde. Ho poi in quelle di quest'anno
[illegible] che si deve corrispondere causato
le mie ragioni et migliorami fatti in quelli
Corsi dell'anno sopradi Maggio 1730 dal Signor
[illegible] del Rdo Schachio Canala Sgro del
monastero di S. Pietro e Paolo di questa Città
Gierm.o di Brini comesso del Giorgi di Giuseppe —

Ill.mo e Rev.mo Duca — Giuseppe Giorgi ebdomadario e Cardinale
delle Giorgi di Palermo di S. Pietro e Paolo di questa
Città, gli Ill.mo e Rev.mo Sig.ri Senatori, con ossequio rappresenta
come da Jordi Blasco Giurisdizionale di V. E. Ill.ma
come commendatario del monastero di San Antonio di que
sto Regno, si è levato il molino dalli
ricevuti possessori possedendo il monastero il detto molino
[illegible] di Brancati non può essere
[illegible] ricevuto le ragioni ma
conservato in forma la disposizione delle leggi e
mano più pretendere il ricorrente, poiché si spedisca
la detta disposizione delle leggi di questo Sac.
Domino e Consiglio Reale la forma pretendente et
che si debba osservare nel dare delle alienazioni,
et anche di detti beni ecclesiastici, secondo
[illegible] in detto molino lido et
[illegible] non solo che il
[illegible] di detta delle leggi
[illegible] di alcuna maniera come
[illegible] V. E. che come [illegible]
[illegible] quarta [illegible]
[illegible] di detta [illegible]
[illegible] ordinis non [illegible]
[illegible] di [illegible] Ill.mi Senatori

modo ac stilo curie sed debe fieri [illegible]

Adi 19 Nov. 1631 et sequ. no.

Sta Cant. 3344/3
Giunge a 14 pe
Giugno - 8 14 pe
Cartoflume

L'eq. Sig. Luca aldisi in contrad. le ragioni della infra parte da dl. Ma
Andrea Tardi in ispecie et ux. nom. dello Ill.
Sig. Espinola Normen. adon. da Man. contro il
Rm. Gerone del Monast. di S. Cat. Vergine del
Monte Sinai ulo dell'altra sopra la partita di
Gostado de di 15 Agosto 1630 Mercata contra
il pred. S. Tardi n. 9 ut vita contenta del pred.
Sig. Gerone et effectus contra el Mag. Gio
Batta Sig. Petto de Nazzalla Sig. pred. S. Tardi
il tempo et ritorsi delle pred. partida cum
sedatis facta et sed. resiqua et similiter
come in detta partida appo, come partida
et effectuose contra di lui malamente
et indebitamente fatta. allegando Gaetan
debette ragion la pred. partida et esse
cutione con opi. altri et hoc segue. Pro ut
instr. di Bq. quinquennij in Dom. Ill. Sig. Norman
con il Rmo. Gerone de S. Cat. Vergine di 25 Gen. 1595
con ri. ripigliati dal Sig. Proprio ad instanza del Ill. Sig.
come ricevuti ricevutis con la nota fatta di 15 Gen.
1600 con instr. di 20 quinquennio fatto da S. Gerone
di q. el tempo con S. Norman. altro di Man. del S. Ill. Sig. Nod.
con altro instr. fatto per il S. Capt. Pelo Norman in q. nod.
in esse. in Sig. Gerone di Sp. Santo 1604 et Man. del S.
Sig. Nodaro con altro instr. fatto del S. Gio. Battista
Giro Gerone del S. Monasterio con instr. x atto in q. del
1616 di Mano de Man. Giz. Nod. con ciò mai
fosse che li sia mancato de Cen. li Spider di
Sp. 1616 con una nota di cellazione di Nomi con
Cedola di tanto di 11 Giugno 1616 con un Man.
del stabile con Zardin. dello S. Norman di 11
Giugno 1616 con una lettera di mand. fatta e sopra
Gerone con Sig. del S. Andrea Tardi in q.
Sig. Nodaro ibidem del con S. Giulio con una

[illegible]

13

[illegible]

[illegible]

Adì 29 Nov.re 1636

Ad la Cam.ra D. — 1 [illegible]
Al Sig.r — D. — 1 [illegible]
Al [illegible] — 1 [illegible]
adì 29 Nov.re 1636
Ill.mo Andrea Cap.o di Cam.ra per la Camera dell'Ill.mo Duca di Parma per [illegible]

L'eccl.mo Duca Stante l'absentia, et contumacia del S.r Enrico Dandolo citato ad istanza N.r Andrea Zancaroli q. Costantino, qual ricerca il taglio, et reuocatione della parola mandata all'offi.o di g.di adì 1. d'esso S. Dandolo contra Costantino d'Aurogerzi che fu pre Andrea sotto di libera presentante la qual carteria fort. [illegible] per effetti della quale fu pegnorato d. Andrea, così instando d'auer [illegible] tagliata et reuocata d.a partita cum tendere cert. indebita, et malamente fatta, essendo mizer. pres. [illegible] d.o auer li suoi pegni dall'offi.o di Gattali, [illegible] d.o. Ren. [illegible] et in [illegible]

Adì 30 Nouembre 1636, et p.le 29 d.o

Ad la Cam.ra D. 31/0
Al S.o — D. 10/12
Al Sig.r — D. 10/12
Adì 30 Nov.re 1636
Ill.mo Marco Andreasi Cam.ro per la Cam.ra d'abuso al S.o Pol Arcelas. n. Bp. per [illegible]

L'eccl.mo Duca Stante l'absentia, et contumacia del S.o Polo Arcelaso Comero de Marali Bracchetti, citato ad istanza del S.o Piero Cornaro per pur. rag.ne p.to li 8 Marzo 1636, et x.to li 10 Marzo 1636, et deputata doppo li altri, et Leggi [illegible] ata Cancellig.a n. essendoli curato di comparir, n. altri per nome suo, ma restato absente et contumace, così instando d'auer [illegible] la tagliata, et reuocata la nota di reuendicione di 30 Aprile 1635 [illegible] li così da essa seguite, et dependenti per il d.o S.o Polo Arcelaso n. p.to fatta alla Cancell.a adì 12 Aprile 1635, et p.li 12 d.o contra il d.o E Marali Bracchetti figlio, et Erede del q. Nicolò suo padre, et a fauor del d.o S.o Piero Cornaro, et Mat.a al p.lio, ut in ea, et per conseguente sia laudata la d.a sentenza di 12 Aprile et p.li 12 d.o 1635, come ben, et giustamente fatta, pagando sauio in cancell.a la sua debita essecutione absente reo, sub leg.i citationis pro merit. causae, et in eq.d

[illegible] 12 Aprile 1635
[illegible] non ha con [illegible]
[illegible] d'esecutori [illegible]
[illegible] mostratione delle [illegible] [illegible]
[illegible] 1636 et p.li [illegible] 1636 [illegible]
[illegible] Duca [illegible] [illegible] Gregorio come [illegible] [illegible] Filippo [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì 26 ott. 1637

Comparve in Corte di Cale dny Carlo Lampugnani nobile genoese
quale detta in nome del Sig. Carlo Lampugnani il quale per
se e per la sua famiglia
che gli sono eredi di detto suo padre
mette questo atto di sua propria
[illegible] che Cale abbate e
[illegible] Jones
[illegible] et agente nelle mani di questo R.d Cancelliere [illegible] intendendo che
[illegible] di [illegible] ecc. quelle [illegible] di [illegible]
[illegible] citato adunque [illegible] Nicolò Sclaus [illegible] Hilena Carpatina
[illegible] studiose, et non comparisce, nè altra legitima persona per esso suo, non
[illegible] citato abbate, et contumace, così instando d.o Sclaus [illegible]
Adì 9 Dec. 1636
[illegible] prima la sentenza abbate fatta per d.o Nicolò nanti [illegible]
[illegible] a fr. 127 N. et a favore del d.o Sclaus [illegible] le sentenze in
[illegible] citta chiamati, et la nota di [illegible] fatta per detta sentenza del d.o Nicolò
[illegible] di [illegible] mese [illegible] di [illegible] Sa. [illegible] [illegible] Lauda
la d.a sentenza abbate di [illegible] Nov. 1636 / invocando la nota di
[illegible] restituzione, li d.i [illegible] giuro [illegible] Sauer la sua debita
[illegible] in tutte le sue parti, abbate reo [illegible] et in esecuzione
[illegible] Adì [illegible] et fiadi.

[illegible] abbate, et contumace de [illegible] citato adunque
d.o Nicolò Sclaus [illegible] Hilena Carpatina
per non [illegible], nè [illegible] altra legitima persona per esso suo, non
[illegible] abbate, et contumace, così instando d.o Sclaus [illegible]
[illegible] Nicolò Sclaus [illegible] la sentenza abbate
[illegible] al d.o Sclaus [illegible] alli [illegible] Nov. 1636 [illegible] nel V. [illegible] della Gran Mag.
[illegible] per [illegible] una
[illegible] per [illegible]
[illegible] del d.o Nicolò
[illegible] d.o Nicolò [illegible]
[illegible] Sclaus [illegible] abbate

Adì [illegible] 1636 [illegible]

L'ill.mo Duca stando l'abitato et centumatia delli Doria Nobili
[illegible] à drutt.o del m.o G. B. Diana Rivi et cod.sta Città
li 23 Nov.re 1636 fece per atto di p.ri G. B. 1636, recedendosi
[illegible] compra [illegible] rem.ti beni [illegible]
all'ordine con [illegible] Rivi, et quell'allegan
una ter.a fatta dall'ill.mo Duca per atto di [illegible]
segno 1636, col giuramento tal qual sanno [illegible]
stato apparente all'incanto d'essa terminato [illegible]
[illegible] Gaibaldi menato contro di Rivi
[illegible] li d.i ter.i attuali le cose da esse requisite [illegible]
[illegible] tagliato et unicato di partida a tutte le cose
[illegible] da esse requisite [illegible] importa
un mostro legad.o n.o 113, esperto [illegible], potendo negar
[illegible] dell'offitii Gaibaldi delle rann del Gaibaldi
[illegible] denaro, legni, et altro, [illegible] in [illegible]
[illegible] ragioni di detta Doria, salvo, et reservati [illegible]
[illegible] ragioni di d.a Doria [illegible] per [illegible], et altro
[illegible] Doria [illegible] contra d'[illegible] [illegible]
[illegible] attivo et pass.o d'[illegible] [illegible]
[illegible] conforme [illegible]
[illegible] d'[illegible] abbate [illegible] Città [illegible]
et in ogni [illegible]

[illegible] ad instanza delli terzini extraordinarij
[illegible] (stante l'absenza) di consumare [illegible] Luca Bodronico in
[illegible] in comune de nat. Angelina
[illegible] Bolo Violoni, [illegible] ad [illegible]
[illegible] Rolli Porta [illegible] abitant. ist.
[illegible] di congiunti reali
[illegible] alegando una [illegible]
[illegible] Rolli Violoni [illegible] Sant. suo pro
[illegible] giorno di 20. marzo 1627 rett. ann. detto Rolli [illegible] quinato
[illegible] in altro instrum. fatto nat. Sant. per il s. Rolli Bodro
[illegible] li 2. Agosto 1627 rett. ann. del C. Mario Seppi fo.
una stima fatta del C. Aglia, l'anno 1626 ad 26. Agosto,
un'altra stima dita fatta rett. 27. maggio 1632, una
[illegible] abitat. ottenuta dal p.to Sant. contra del Bodronico
li 22. luglio 1636. il sopradetto Bodro ad istanza di detta
[illegible] et della p.ta mat. Angelina sua consorte sotto
di 9. ott. 1636, con la contra.ne del p.to B.o rett. 7.
Nov. [illegible], una instrum. di vendita fatta dal
p.to Sant. Violoni à Cortenia Calisa del terreno sotto
rel. pred. catal. aglia [illegible] sua tappezz. rett. 22
sett. 1632, un'altro [illegible] de [illegible] fatta detta
Calisa al [illegible] Rolli sotto data di 9. Agosto sotto
[illegible] 1. 2. ad. [illegible] cont.ne del [illegible] Rolli
Porta rett. 7. Nov. sotto, revocando [illegible]
il p.to sotto rett. 9. [illegible] [illegible], in [illegible] parte
[illegible] contiene il terreno pred. [illegible] in
[illegible]

Atti [illegible] 1646 et seq.

L'ecc.mo Duca Stanislao Lubomirski et contumace del D. Maurizio
Rello q. Comm.to della Paolo Cibrario et del Paolo Cibrario altro
Comm.to et figlio del q. Paolo Cibrario adunque l'Illustrissimi Consoli
[illegible], et nativo de s.to Petro Chiesa per pari r.ne et cem
della Città, [illegible] prout [illegible] et deputato, et loggi chiamato
il Chiabotto curato di Compian ne altri per loro, ne [illegible]
et contumaci, coll'intervento di [illegible] Francesco [illegible]
Cavato il terzo del prezzo della vigna, che fu deliberata
alegu. vacante in casa delle sue consorti con di [illegible] Apile 1643
depositate nelle mani del s.to Ill.mo et R.mo Nunzio, alegitando per fare
delle sue r.ne le infrascritte scritture, L'Ill.mo adunque di D. s.to Petro con
li in Gran. dove [illegible] contesto in atti, [illegible] l'Ill.mo Reggente
[illegible] alienati [illegible] Apile 1643 [illegible]
[illegible] Apile 1643 [illegible]
[illegible] Ill.mo il Duca [illegible] alienare il [illegible]
[illegible] 6000, [illegible] in [illegible] Apile 1643 [illegible] Maestro Petro Clemente
[illegible] Regio [illegible]
Anno 1643 [illegible] s.e. Ill.mo [illegible] [illegible]
[illegible] alienare il [illegible] depositati
[illegible] Ill.mo [illegible] Regio [illegible], et le [illegible]
[illegible] predetta della vigna liberata in [illegible] del p.to
Petro del p.to [illegible] prezzo della [illegible] di [illegible]
s.to Petro [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ad Dicet per [illegible]

L'ecc.mo Duca Stanislao Lubomirski et contumacia [illegible] Michel Cofiado
[illegible] della paterna lettera adunque [illegible] Dal Drobetta [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

per Atti 12 Febr. 1636

[cass. Duca al dett. in Camera le ragg.ne delle inst.e parti di detto R.ed
papa e Giovanni Manzanari da una et de m.o Nicolo Arcoleo Cater
dall'altra, et omnib. cens. Sa. s. s. cog.tis ter., che Nicolo Arcoleo Cater
debba dar a papa e Giovanni Manzanari, o una buona bolla in
luogo di quella vendutagli per la Cam. tutto al cum, o pur satis-
fargli le sue lire bintiquattro che gli ha date per la bolla vendutagli
alla Cam. tutto justis

ad. 8. 8. et 8. 1. 17. 8 per l'esecutione della sent.a

(l'altra creand.o b.d. dando ad detti cass. Inocenzo
Spinola l'abbrev. et conc. del p.o per l'elemosina
la corte, fratello carnale et interesse de detti
Maria Ter. cotanto, et sugli detti d.o Antonio Cicala
più ragio. et ad comparente Sa. s. s. ad. Refiuto la tal gl
ogni fare et notare all'off.o di Gatteschi contra il sud.o Cicala
li 28. Mon.i prossimo passato, ad inst.a di T. Ab.o già sentenziato
come pignorato in debito, se mentiando in altre T. Ab.o Ter
in lira dep.ti d.i 1. una di quarantotto, et die hanno
Cicala il resto della Condane e p.a parte da lui, pro
in causa di s. s. Nra. all'off.o della Cancellaria con costi l'anno
1628. come li 4. fol. coerente stat. A. albero dell'ogni
fatti per come per l'esecutione di detto Cicala, et altre
cantione si tiene, nelle quali lire 48. resto restasse con
putato il credito di d.o Ter. delle lire settanta sono
compite le lire sie, et la lira lui pagato all'Cam.
detti ad. Inocenzo si ritenne la sua tratta d'argento
voltali quando giunse. Fatta tutta ogni mi ritenuta
in off.o de li gatti di 98. et di ogni altra presa per incertezza
vari altero et pignorato detto Ab.o Ter. provando detto
Cicala dessolare la botta di vino bolatali con istessa
di ogni altra sua ragione. Fatto. Facendo ciò detto Damino
di ascentire ad altro suo pregiud. ma altero ora. et
rato et si oppone

[illegible]

[illegible] ad [illegible] 1636.

[illegible] ex [illegible] in contra no judicio [illegible] le ragion delli [illegible] con [illegible] contra [illegible] detto [illegible] [illegible] detto una con il [illegible] [illegible] detto altra Romandino [illegible] 5. che Sorbara del figlio del [illegible] 5. 2. vittorie [illegible] ad vittoria [illegible] detto Gaudia fatto al [illegible] Hon: Abramo et Andrea Malachi [illegible] Gaudi fil [illegible] Deposito [illegible] detto alla summa [illegible] le ragion di detta Sorbara, et opponendosi il [illegible] Gaudia, rimandando il [illegible] di detto suo sequestro, con allegare ambo le parti quello et il Deposito [illegible] et la dimanda [illegible] [illegible] del detto [illegible] Gaudia [illegible] che [illegible] Sorbara li [illegible] [illegible] Ha [illegible] ma revocato il sequestro fatto dal [illegible] Gaudia sotto di 2. vittorie [illegible] che non li [illegible] attenzione, potendo il Gieromonaco Sorbara levar il Deposito [illegible] dal detto Gaudia, senza [illegible] delle ragion delle parti, et [illegible]

ad 9 [illegible] 1636.

[illegible] l'abbad et cant. de [illegible] [illegible] conto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1636

[illegible]

Atti 15 Febbraio 1636 et fol. 12 d.o

Ill.mo et R.do Vescovo sentite ritenderomente le ragioni
che [illegible] 3 1/2 — fatte le pretensioni delle parte ingrossate per del M.o Ill.
[illegible] 2 32 — [illegible] pretesi [illegible] possibile et quel [illegible] vi [illegible]
[illegible] 2 39 — [illegible] ne [illegible] considerarsi [illegible] Arbitri
[illegible] 2 19/19 [illegible] ne [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] et come nelle [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Sopri [illegible] ricercava [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

e così non replicando contrarotta sotto alla descritta
per l'ill.mo Pietro del Nero Spiccia sottoscritto per Nr. alla
quale essendo essi li sopra rettrice per il contrarotta del
g.to Pietro Dantonio di m.o Marco ibidem così sopra fatto sotto
alla del ad.to cap.o segn. li 10 Magg.o al Sopra Sig.ri de Ot.
Magistrato delle Corte fatta del detto g.to Dantonio alle
Arti delle Ben. dell'arte beni [illegible] fatta
[illegible] li 10 [illegible] per [illegible] l'ill.mo di
detta oppresente li 10 [illegible] per il Nr. Michel Sandro [illegible]
[illegible] per la scritta delli ad.ri [illegible] la
[illegible] del [illegible] di m.o Magdalena le quali sangli
[illegible] del [illegible] di m.o Magdalena [illegible] sotto 20 p.te
sotto 20 p.te e ciò dal detto e dal detto [illegible] sotto 20 p.te procedendo
[illegible] [illegible] le sue ragioni quanto alla parte
[illegible] e ciò [illegible] e [illegible] le sue ragioni e [illegible]
e altri [illegible] e che [illegible] [illegible] alli [illegible] et
[illegible] [illegible] le [illegible] sotto 20 p.te e che
[illegible] [illegible] alleganda [illegible]
[illegible] la scritta [illegible] e [illegible] le [illegible] [illegible]
[illegible] la [illegible] del [illegible] p.to [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

22

Li quali sude dunque proposta non havendo per alcuna
[illegible] rattione rispetto [illegible] quelli che si degnano di tenere
[illegible] li suoi [illegible] [illegible] essercitando al da
[illegible] [illegible] [illegible] [

Copia del [illegible] de 10 Nov. 1636 [illegible] nella [illegible]

adì 10 Nov. 1636

Fuori sue ad.e Condotte la [illegible] del [illegible] Duca [illegible]
di . . sopra [illegible] 1633 fatte [illegible] [illegible]
spiana [illegible] 10 [illegible] Cominciando [illegible] [illegible] del
[illegible] delli [illegible] [illegible] [illegible]

Io Pietro [illegible] [illegible]

23

Adì 15 Xbre 1636

[illegible] in assenza de [illegible]

[illegible] Mazzo sesso [illegible] Polo [illegible]

[illegible] Pietro [illegible] [illegible]

[illegible] Pietro [illegible] [illegible]

[illegible] 8. Maggio 1637 [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

Fol. [illegible]

[illegible] contra [illegible] e contra di lui [illegible]
della condanna nelli [illegible] [illegible]
pari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
in vigore delle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adì 15 Febro 1696

[illegible] Dnus Hanse l'absentia e contumacia del
[illegible] Dnus [illegible] e [illegible] [illegible]
ed instante dny Sallamon Gradenico [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Adì 15 Ottobre 1636

25

Il detto Illmo Signor Vicario generale ha riferito essere stato
ricercato da parte del Signor Cardinale Antonio Barberino
Vescovo di Frascati che si compiacesse di dichiarare
e dichiarasse per la presente sentenza essere
stato di giusto patronato del detto Illmo Signor Cardinale
il Monte di Santa Maria in Vallicella, e che
per tale si debba tenere e considerare, e
pertanto essere obligato il detto Illmo Signor Vicario
a dichiarare e dichiarare per la presente
sentenza essere stato di giusto patronato
del detto Illmo Signor Cardinale il detto
Monte di Santa Maria in Vallicella

[illegible]

So come de sopra affermato e giurato giuramento,
Io Zanni Ferro e Giramento

Manoli Sabbi fatto li 7 maggio 1586, l'anno [illegible]
fitto del sud. Piero Giuni dolgono mezzo [illegible]
Andriana [illegible] Lucia fatto li 7 [illegible] 1591
l'infrascritto delle ragioni di detta Andriana alla [illegible]
dolce Maggiore fatto li 10 [illegible] 1592 l'infrascritto [illegible]
del medesimo Piero del predetto mezzo delle
[illegible] sopra de detti Manoli Sabbi, et Zeno suo figlio
con la firma del [illegible] fatto esso infrascritto ragionato
li 10 [illegible] 1595 l'infrascritto l'emancipazione fatta del
predetto Manoli Sabbi al sud. Zeno suo figlio
Marzo 1607 Il testamento del [illegible] Manoli Sabbi
fatto fatto li 19 [illegible] 1608, la sentenza data dalli Giudici
arbitri tra [illegible] et Zeno [illegible] fatto li 3 [illegible]
[illegible] le [illegible] esecuzioni fatte del
medesimo [illegible] et Zeno suo figlio per
[illegible] 1250 [illegible] et altro come sopra
fatto li 17 [illegible] 1632 [illegible] mano [illegible]
[illegible] il quale [illegible] Zeno [illegible] la ricevuta
[illegible] Zeno [illegible] presente [illegible] nome [illegible]
[illegible] fatto li 14 [illegible] 1632 [illegible] dell'una
et dell'altra [illegible] tal [illegible] [illegible] ricevuta
[illegible] il [illegible] et confirmazione di detta [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] in carta
[illegible] et [illegible] [illegible] il contenuto
[illegible] [illegible] [illegible] giudici [illegible]
[illegible] [illegible] l'altri [illegible] contenuti
nella [illegible] nel [illegible] due [illegible] simile
il [illegible] [illegible] se [illegible] dato al turco Maemet
li [illegible] [illegible] [illegible], et se li [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

medesimo, fanno un medesimo disporto del mal de
ragione loro in contrarii capoli de Mustafa Raiss,
et che l'esperta si consenta d'giuri se nò gliel'ha
consta, et con forme le sue risposte anteriori,
onde 1, 1 de 6 Esplica le sentenze d'Arbitri da
si sono contra. ingrossi dos ... delli 3 rancenti
sunticij, et dissento ... intende il
zero proseguire dette sue appellazioni, so
ano alle parti de contendere nel sij consti=
=tuto Juriscolto allo zero resti licentiato sub

Adì 23 decembre 1696

Eg.to 6 Zacca udite in Camera le ragioni delle infrapartes
per mia di suppegio del sig.r 6 Francesco Alnasi dell'una et la
Gianna Carlo dell'altra, et del 6 Carlo Geraluzzi parimi
per terza domanda del p.to Gianni ha attivo a pagarli
2780 per la mercede del p.to 6 Geraluzzi a conto di oglio
consegnati al 6 Geraluzzi per conto di quarti, et del p.to
Gianni Cruto opponeva di dì p.to 1.to settecento ottanta
Gianni del p.to Geraluzzi li ha mandato a conto del credito
particolare che ha con detto 6 Geraluzzi, et del 6
Geraluzzi dicina di ricevere dato a detto Gianni li p.to
1.to settecento ottanta per nome del p.to 6 Alnasi con
denaro suo, perciò poi pretendeva special pretensioni
Gianni delle sodisfattioni: onde il tutto bene considerato
ha s. r. 1. ... che il p.to Gianni Cruto debba dar al p.to
6 Alnasi lire 1.to 2 ... che debba dal p.to Geraluzzi
per oglio di quarti del 6 Alnasi, riguardo poi ragioni
al p.to Gianni Cruto contra il p.to 6 Carlo Geraluzzi inter

[illegible] ad li 12. Genn.o 1636

[illegible] audienza [illegible] che [illegible] Astra [illegible] il resto in contadi [illegible] il forn.o al fonaco in [illegible] fuggendo del [illegible] [illegible] il forn.o [illegible] [illegible] [illegible]

que la ussi in la s di demanda gaitra Lyes

[illegible]

[illegible] por mie [illegible] Lane Lanz Ffuin [illegible]

[illegible] lenne [illegible] a gaster molanz [illegible]

[illegible] une [illegible] ou mal traite ou

[illegible] fatte a mode lue gna aparer laneis [illegible]

[illegible] delatoz [illegible] de otter la [illegible]

[illegible] Jenuneara [illegible]

[illegible] li 7 de [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] a demande li [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

Compromisso
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] Genaro abbo [illegible]

[illegible] Genaro abbo [illegible]

[illegible] Genaro abbo [illegible]

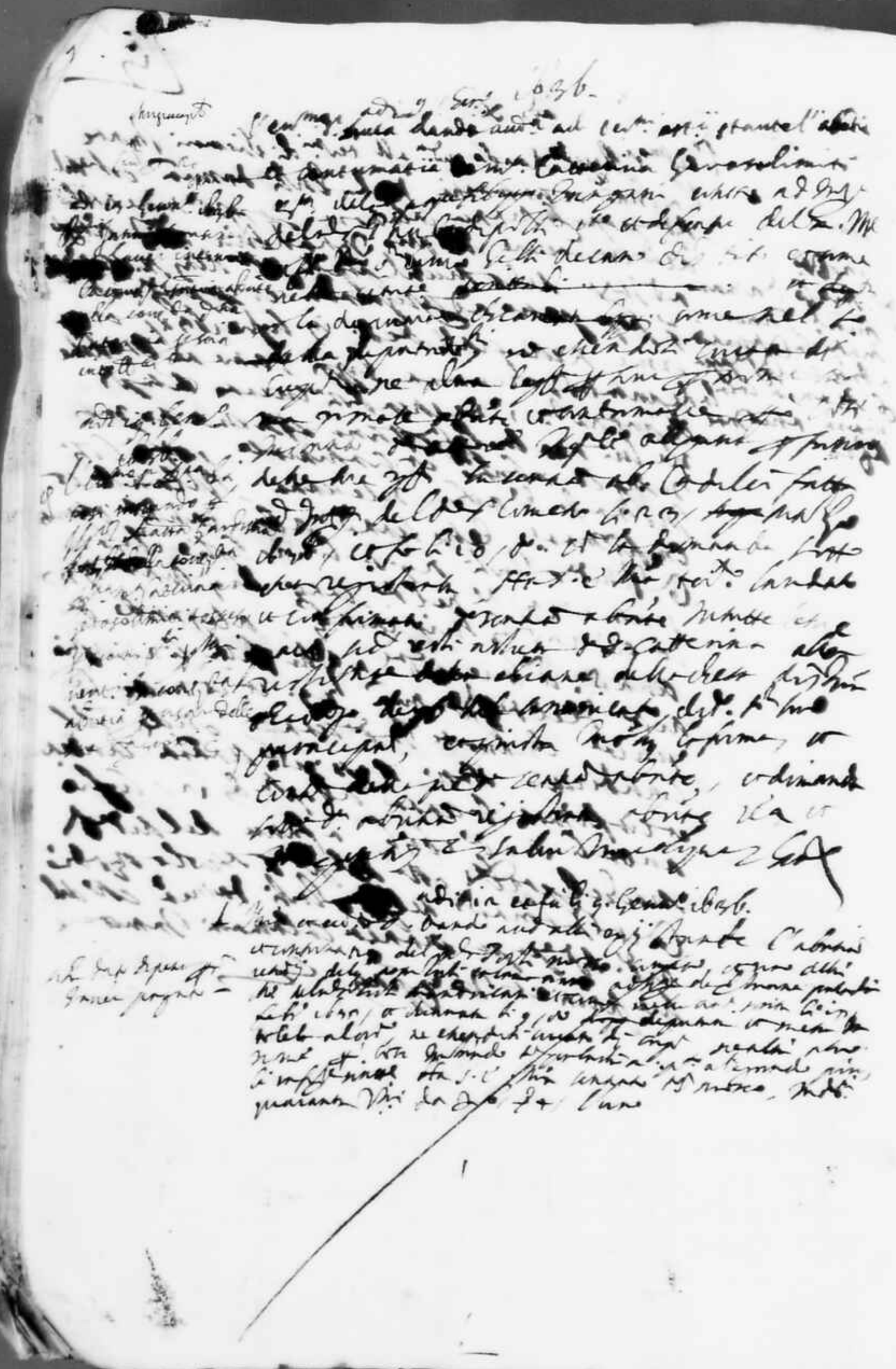
Compr. in forma il pro. [illegible] appresso [illegible] intendendo di detti [illegible] realdi [illegible] per le leggi [illegible] di [illegible] in loro [illegible] deliberando

Compr. il pro. [illegible] redenti [illegible] genit. [illegible] dispose [illegible] heredi [illegible]

[illegible] Genaro abbo [illegible] Bernardo [illegible] come nella [illegible] di Bernardo prior. [illegible] [illegible] delle [illegible] subordinatam. [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] come nel [illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Generale [illegible] Generale ibsb. [illegible] 1 g.to

[illegible] dando avuto alli sei mesi ebbero d'anni [illegible]
la buona volontà del s.r Michel Torello [illegible] delli,
Francesco mio figlio ebbe ad hoste detto Nicolò Renedes
come comerciante [illegible] nel [illegible] delli mesi, [illegible]
[illegible] piche [illegible] nella [illegible] di s.r Marco [illegible]
[illegible] [illegible] deputati [illegible] ordinarie
[illegible] dopo la loro [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] degli [illegible] gen.li [illegible] gli s.r Michel [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [



adì 18. Genn.o cors. lig. d.i ibid.

Ill.mo Sig.re d.o Ambrosio Spinola
Ill.mo Sig.re Carlo Doria
Ill.mo Sig.re Giorgio Doria
Ill.mo Sig.re Gio. Battista Doria
Ill.mo Sig.re Agosto Spinola — 7 150.

adì 25. Genn.o ibid.
Ill.mo Nicolò Grad.o S.
Lauri incaric.to la consegna
abitti al m.to Sig.re
Lodi Damian Grua
incaric.to

Ill.mo Sig.re d.o Giorgio Doria
Ill.mo Sig.re Ambrosio Spinola
Ill.mo Sig.re Carlo Doria
Ill.mo Sig.re Agosto Spinola

Ill.mo Sig.re d.o Nicolò Grad.o S.
Lauri incaric.to la consegna
abitti al m.to Sig.re
Lodi Damian Grua
incaric.to

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1631

Scabinus [illegible] dans [illegible] actes [illegible]
[illegible] Echevins et un membre de Mons
et [illegible] Antoine
[illegible] Mons [illegible]
Pierre [illegible] susdit [illegible]
procureur [illegible] Echevins [illegible]
[illegible] spécialement [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [

adì 17. Marzo 1637.

Comparse in Camera di S.ta Chiara Magnifico Capitano Bartolomeo Bandinelli Auditore Fiscale e Cortamerlengo dell'Ill.ma Casa Sanguineti Attore Patrono e Cortamerlengo dell'Ill.ma Casa Sanguineti Convenuto dalla Magn.ca Madonna Barbara Patrichi Vedova Attrice per fare ad istanza di detto Patrono Bandolo quella parte che gli è data e deputata dal Testamento di detta Casa Sanguineti per Bandolo e Deputato di detta Casa e deputato legittimo in

Marco Antonio di Giuseppe Mettà Procuratore di detta Attrice espedito per chiamata di detta Attrice fatto oltre li generali di sostanza e fatto delle deputazioni per essendosi lavorate di Casa Sanguineti Attrice per detta Legittima persona quanto in questo per detti si Bandolo e Deputato allegando Legittima

adì 17. Marzo 1637.

Comparse in Camera il sopra in reg. Porti Bandolo e notata la sopra detta Barbara Sua Casa Sanguineti Sua convenuta sotto li 7 Agosto 1635 ed altri fatti ad essa Barbara Sua Madre li 18 Agosto 1635 ed altri per essere la Madre di lui delle cinque tutte e la notte fatta ad.o Mandato di detta Casa Sanguineti Sua convenuta. Li ter.mi del Mag.co stare ledì 17 d.o ad.o Vista vedere Barbara Madre detta d.o S.r Cav. Lacandolfo d.o partida di q. luglio 1635 aperta e deo

adì 12 Genn.o detto

Compl.o Bisogni Cancellier
Cancellieri Cancellieri et
appresso li Marchesi
Sud.o Sig.re Sig.re
Sig.ri Sig.ri
di Giuseppe Mattia
giusta le leggi vetta
dagli in luogo di
domandare

Magn.ª atti 57 / Per la materia de
gli la Chiesa di S.: Maggiore con
edita dopo contrarii Casali
et Magn.ª Sarà la Cordiero gli
no riverente sotto di N.ro Regno
ibus Lire ottocento e cio
uno riferente detto. Contrarii Casali
to. Inserta gli motivi sotto del mo
rastenti di G.ª Maria Candiotta Cri
stoforo, una petta designe legade
parate dopere io, una altra petta
designa dicegli, e sere mentionden
motivo et unge nella stessa fosse del
Castelli ad istanza di D.: Caterina vicin
ne di D.: tal quel pretend et estimati
ne metto di 1500 scudi potend detta
pretend haver d'un effetto ogni: Ca
pistria circa il tal quel asserto a
Ecc.mo D.: dotte ipso jure nulli et
pertinente ma prima dice giustificar
fatto li pezzi di D.: Maggiore incomincio
ria nella Cancelleria S.: Cri generale ibis
allegando detto pretend di ottenere tal
quel con la Cancellaria pred.: Ha mirato la
pradizione delli ecc.mi SS.: Pigli Giudici
et allogi: dicendo gli stand ibis Sallita tre
di Contrarii Casali Cancellati Cri Lire
una Cappropost moglie dere detta dette
Mand. Maggiorani di Stellato, Cri quel
pro adjudicatione ad Casali Cri gli ben giusta

[illegible]

[illegible] possesso esclusivo di detto [illegible]
[illegible] Le lettere distinte e [illegible] di detta [illegible]
[illegible] indennità [illegible] [illegible]
[illegible] Manuel Mazzanera [illegible]
[illegible] parte [illegible] [illegible]
[illegible] 1500 [illegible]
[illegible] Mazzanera [illegible]
[illegible] Castello di Gallinola [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]

adì 13. [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] 1 26
[illegible] 1 18
[illegible] 1 17
[illegible] 1 8
a 7 30

adì 13. Genn.° 1656.
Ch.° Janni Radio [illegible]
[illegible] al conto
[illegible] fuochi [illegible]
[illegible]

adì 14 Genn.° 1656.
Compt. in [illegible] da me [illegible]
[illegible] il [illegible] Manuel
fuochi [illegible] appunto [illegible]
[illegible] così in [illegible]
di domanda giusta le leggi [illegible]

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ad. 19. Genn.° 1656 li 10. d.° 1656.

Lo Cap.no p. sua Dando anda. alli certi essij sopra in con-
tradio giudicio le ragion delle infrte parti V. de ad.
Anda. Carpaccio qual Lauenaia creat. franzia li
nara fino sotto di . . . et p. gli deputata
et adire le ragion d'esse parti, dopo il scritto p
lui Cinara fatto all'ind.to Carpaccio dedi . .
nec non l'esame di p. cura d'instr.a di lui la-
patrio et il tutto considerato s. s. la ma terza
che spetta Anda. Carpaccio restituiva il p.mo
cino boro una a franzia Cinara giustificar-
do esser quello hauuto da lui Cinara sia in obligo
d.a Cinara darli altre tanto cino buono alle
vendemie venture. giurità e

Lo Cap.no p. sua Dando anda. alli certi essij sopra l'adiuto
et contro de Jacomo Antonio Cima Dottore de Jacomo
Antonio suo fratello alla istanza de Marco Antonio
Cima nebrarne anda. la qual anda. dopo
l'esame nebrarne anda. la qual anda. dopo
Lerba et cose li essij de xe chiarisi anda.
Dopo ne altri spuni no, ma rimase abbre
et contumace et così Jacomo de Marco nesta
Cap.no Dog.e e Guardian arbitrano fatta ordinanza
Cap.no Dog.e e Guardian arbitrano fatta ordinanza
Cap.no Dog.e e Guardian arbitrano fatta ordinanza

35

ff Carrs 7
ff xiiiis 5
ff pbs 5 5
ff solds ff 1

Chrgmcyto

adì 13. capitoli in Genn.o 1656.

Gli Ill.mi et Ecc.mi SS.ri Reg.ti di Candia ad instanza del S.r
Giuseppe Lesta dell'ex proto parti li S.ri del S.r
Giovanni Villamano commesso di quella
Cosmopile qual haveva sposata Maria
Pelizzo figlia q.m et sotto nome di Lizzia
et Catterina sua sorella sotto li 9. 5. 5. 5. mese
li in Reg.o q.m q.m quel anno et li detti parti
sed.o Reg.o abbi chiamato et messa la
in Reg.o libro la C.ne reduttor et dispo
L. 20 Reg.o libro ~~che hà~~ detto offerse per
diverse rimettior dopo molte
ordinarie contrasti chiamate li in genere
rifiutate sud.e et esse nelle istanze alli chia
mati et deputati sud.i ricorsa et hanno
detto la contradittione pretesa mandato
cosmopile nella stessa adempita et
dite scritte da no Marco libro restando
fermi questi sopra et rivolate dette
parti allegando S.r Fabio detto
sopra dette parti et contradittori ex
Giuseppe dito contradittore sentate
L. in Reg.o libro per sentenza et chiamate
fatto sentire G.m Zapo libro testimo
nio S.r Nicolò Pravo Venier et esso Cosmopile
nelli atti del S.r Giacomo Cortesan non
portato detto Cosmopile L. in Reg.o libro

Ducati 3 sq 20
Ducati 4 sq 6
Ducati 5 sq 6
Soldi 23 sq 20
Chiamato

Item la quinta allegata che detto
Lorello et sua sorella hanno
libera dotale della detta Donna Cath. Patern
sua madre da primo sef. 1655
et quindi alienato medesimamente
sua parte di detto suo patrimonio, che
fecero detti et Cath. dal sua
dall'altra alla Donna Maria p.a. et per non
la detta sua sorella atal matrimonio
Avendo allegando che essendo li
predetti contratti di sua sorella
dell'ed.ne b.e Mg.r Gnatio pottabi publico
li 15 Ag.to 1687 Maserie et pottano
li contratti pubblici li atti della
sua sorella in le condizioni ed
obbligazione espresse p.o ed. et per
detto p.o fu stipulato detto dotale
della sua madre vi restante il capitolo
della convenzione fatta ad.o Villamena
Giuseppe del Cosmo et p. Carmegliano
Avendo di detto Loro Bride e conn
fos considerato. che non si deve
li 15 m.a: fabbaro la contrattazione si
scrisse Alle Bride di no Mark Ant.o
m.a Giuanna Villamena nev.a Giuanna
di gratum. Cosmo filio et consorte quella
Padana Lesandro Bride pat.ros

ad i03 cersi li. 10. Genn.° 1636.

Ill.mo et Ecc.mo D. Fra Stanislao l'Abrtia et contumacia del M.to R.do Iuan Vittorino commen. dell'Ill.mo et R.mo Capitolo assistente dell'R.do Pietro de Carl. Bicare di Sperto assistente dell'Ill.mo et R.mo di Carl. Sanità et governatore dell'Ill.mo et R.mo Capitolo suo proprio assistente in detta menza certo stato et li sia stato dato adunti del M.to Ill.mo Art.° Berardo per del nob.le et prud.te ad intelligendum et perpendum ragioni et pretensioni et ordinationi seu sententia per Ill.mo et R.mo et R.mo Capitolo et deputati dal i03 R.mo et Ill.mo passata et deputata dal i03 R.mo et Ill.mo Capitolo et loro legitti et loro procuratori et delle deputazioni et loro procure et delle delle deputazioni et loro procure et delle delle deputazioni et loro procure et delle

Adì 20. Genn.° 1635.
Comp.° in Cam.° N.° 1 lib.
ne' Pacchi del
Sig.re Mamano
di essere stata
Lecita l'azione
di agen non
ostante, e
quella delle
ragioni
essendo contrarie
ad esp. ragione e
alle leggi di
questo Reg.do
mio e altra
operato ant.
giustam.te gli
pedenti l'effetto
della giust.a
sentenza del
Sig.re Auditore
Ligurdizzio
ered.te del q.
Nicolò Bellardo
può ritenere
sospesa
interessi e
star alla
lo remero
mediante tale
collusione e ha
logen. a molto
ingiusto
potria offer.re
indubio la intra
chiusa e Ra dal
q. Bellardo
ricusata gli
mente in fatti
ne e stato e
superiorità
Grande dopo
ex longinquo
molto stato
e parelle della

Ad istanza del Sig.re Bellardo esecutor la Sentenza non
ostante opposizione maggiore e giudicato
p.r Zorbi [illegible] recentemente [illegible] Sig.re
D. Gio: Carlo per [illegible] del mese
della sentenza esecutiva, per il dis
h. e posta appel. tanto [illegible]
questo come mag.r patto della sua presente
come sotto - Fu la copia descritta
sue cauzioni obligatorie fatte dal
q. Gio: Carlo sua figlia e come
mag.r patto della sua presente al
Nicolò Bellardo di Ro. Serrano obbr
della [illegible] sua eretta reg. nell'
Atti di questa Cancell.a
Atto di [illegible] a perpetua memoria
fatto sotto d. esa della sentenza d. dell
Bellardo in absenza delli ered. immed.
e diversi successori ab. d.o q. Gio: Carlo
Liberate obbr. in m.o; Atto d. Memor.
Fosarero di Ro. Maggio d. mette che
capino dal d.o ann. di sentenza fatta
a istanza di d.o Bellardo all'eredi
immediati successori bona recentiori
d.o q. Gio: Carlo suo debitore e [illegible]
già passata [illegible] e senza
una contradizione la stima fatta dalli
pubblici stimatori delli strade delli portioni
maggiore d.o q. Gio: Carlo d'agente dell'
fino in fattibilm. [illegible]
e la consegna e pena ca

Lo [illegible]
[illegible]
[illegible]
[

la somma nella variazione fatta per mezzo di un
libro a nobile [illegible] e con l'aggiunta
[illegible] della Stravacchia ad istanza di detto M.o Bernardo
[illegible] Regio [illegible] 1634 si registrava nel L.o della Nunziatura
per Repubblica
e nel [illegible] fatto di detta carretta di gettito [illegible] la poll.
[illegible] ed in come in essa [illegible] 1634 ad
[illegible] ed [illegible] ed [illegible] ed [illegible] creditori [illegible]
[illegible] ed [illegible] ed [illegible] ed [illegible] ed

Nodaro dittenor tenore gitto
il testamento della detta Q.ma Cate-
rina di Giovanni Cibo fatto
rogato atti dell'Egregio Cortese
nodaro, nec ad la deputazione
della casa à la Lonetta ne sieg.
e la seconda anch'essa dappo
la morte del Nardat, e per l'ill.mi
Aurel, nel quale giorno fu lecito
segrato aprire detto le Willemans
S.r l'Ill.mo governatore la ter-
minato S.r P. Berard posti in
mano della med.ma Sig.ra Lucre
dalle mani il S.o Malatesta depo-
sitario et Luogotenente del Sig.r
Luogotenente agli detti cum M.ri
/ Bartolomeo Salerno detto Mengie
pentrate nel predetto atto magni
li ducati (400) Cardoti et certo
prezio certo gioie mentovate nella
mordema del anno 1650 come

sibrode

39

39

convenzionali degli deliberatari con
altre cinque persone di diversi Rettori
predetti di Costa Sola di Bisceglie
pel modo il prezzo e convenzioni delle
suddette Opere a carico dello
stesso Mandantesi e suoi aventi
causa del Sig. Sarti Mandatario
depositario con suoi e con proprio
danaro di predetto Sig. Villamano
n. 95. Lasciando inoltre obbligati
detti deliberatari di anticipare detto Sig.
Agostino e anche detto Sig. Bellardo
Mandante e suoi aventi causa del
pagamento del fermento
dell'anno passato
[illegible] Mandatario e
[illegible]
altra cosa da detto Mandatario
non ricevuta, e da
giurarsi da altro Sindaco e persona ulteriormente
e apud quos [illegible] respiantur
interessi del Sig. Bellardo Senza

senza alcun altro impedimento
continuar nel possesso delle obtenute
per detto offo di Gabelle li, rispetti
detta affine e compiutamente posse-
dere et tenere li detti Ill.ri Ministri
le mobili deliberare med.mo
senza niuna contradizione per la
predetta deliberazione et possesso
et salvis in reliquis juribus quibus
cuique alijs juribus suis quatenus
et quemadmodum e sentenza sed lib.
tate et veritatem promere nolato
et vice versa.

adi 10 d.to Genn.o 1686. in Sab. nella Cam.a

Il Sig.re Duca di Parma et gli Sig.ri Gabelle l'abbiano
ultimamente de [illegible] li detti Ministri
tutte le ragioni Ministri rispettivamente
et come alle dispense sue patte affermano
altro interesse e pretendono alcuna la consumatione
al suo corpo patte delle Mercatie ad un parte
delle Mercatie, Ministri e specialmente li
decreti prossimo passato [illegible]
chiamata li in genere sua Mistante che
alcuna la consumazione del suo corpo patte delle
Mercatie et come nella detta [illegible] indem.
nizzerni, ne essendosi dato di
consequenza nelli ne oltra le ragioni

chiamanti
[illegible]

[illegible]

adi 10 Genn.o 1686
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] Michele Altere

[illegible] lire cinquecento

[illegible] Thomas [illegible] Zerachi [illegible]

lire cinquecento sei asseno d'oro et

[illegible] lire cinquecento sette

[illegible] d'Michele [illegible]

altre spese, danni et interesse [illegible]

Michele suo fatto [illegible] o

[illegible] mancato [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

adì 14. Genn.° et fu li 21. detto

41

Ill.mo et ecc.mo Senato stante l'absentia et contumacia
dimand.° Maneta d.° Agnelena venetando per la nim
ia et troppo elevata spesa citata ad istanza di Gian
ni Pegolo detto studente per quanto ne essendosi lauata
la comparsa ne tenendosi per memoria per Colli notaro
detto studiano fu s.ta ill.ma terminata laudat.
l'intimatione data li settem.e 1631 li nell'un
lago come nella sua data reuocando qualsiasi
a notata li 6 settem.e detto mese la data fatta
ad istanza del q.m Pietro venetando marito et tutore della
detta Maneta al quale esso q.m Pietro era impetrato mandato
potendo mettere parte di detta et esq.e nella casa di
detta con la moglie
e consumato le cattiue
soli contrarie offerti
nulla mancando la
fa loro di tornare
e lire 5 dagli
10 lire mezzani

Ill.mo et ecc.mo Senato stante l'absentia et contumacia
di Maneta citato ad istanza di Gianni Pegolo
sindico attinente et esposto per detto q.m
debba essere citato, ne essendosi lauata
comparsa ne tenendosi per memoria per
mancanza d'assente et contumace
di detto Pegolo ne citata la d.a della parte detta notata
al q.m di tutti li capi secondo il legno
pedato ne esecution dell'intimatione impetrata

li 25 Aprile passato et la revocatione dell'istesso
noto fatta a detta mirmatione li 7 Luglio passato
doppo la pred.ª partita mesi 7 per se pagare ovvero
dalla Questitia lurettilio modo et talita rintat
cruele S.S. Ill.ma pronuntiando la laudato la pred.ª
partida de 8160 notata all'off.º di Gallaldi
ad instantia di detto Segrede Contradetto la pr.
hile petta Lauer la sua debita e felitione di
Contegneni tagliato et rivolato la pred.ª noto
fatta da detto Lagn. et dipoi ha sentenciato per
pagar a detto atter j 390/ per spese fatte dal
tempo di detta mirmatione impor. per il tempo
che ha perso di lauorar alen. stato di essa
causa di detto reo absente reo

adì 15. et fu li 17. Genn.º 1636.

Il Mag.co Auditore dando ad' alli termini che ordenano
le prattiche rostante la intrata e contumacia de Vassallo di detto
mogli de Jann. Genuis al ro de D.ª Margarita
Vidoja ved.ª delli quondam Gio. di Sebastiano
ad' Genova e Bartolomeo di Compare nelow nel altra leg.ª
Gio. Domenico per un matero a bend. e confermati
per lo testamento della abuela la qual a legata
Informatione fatta li 26 gen.º 1636 ad' instanza
del S. Filippo dalla Rima marito di detta Rosa fa
a brie. Item il processo atta Bartolomeo antia stridas
per spazio di giorni, et ore note del sud.º atter
[illegible]

[illegible]

[illegible] Molino d'acqua posto nel casal Gergeri di ragion
[illegible] della pred.ta Aresta [illegible] di ragion
[illegible] instrumento pregato nelli atti di Nicola
[illegible] stipulato [illegible] Varnari. Ha [illegible]
[illegible] et entrata di Varnari
[illegible] molino giorno uno et
[illegible] pred.te che sede
[illegible] ragione di [illegible] che può importar [illegible]
[illegible] d'anni dieci
[illegible] l'anno corrente
[illegible] anno 1636 ragion de [illegible] et [illegible] all'anno
[illegible] monta detti anni dieci [illegible]
[illegible] et medemam [illegible]
[illegible] alla valutazione delle
due [illegible] del molino pred.to [illegible]
[illegible] ragion di [illegible] [illegible]
[illegible] ragion [illegible] [illegible]
[illegible] dogni altra ragion [illegible]
[illegible] et [illegible]

42

Do filippo [illegible] fatto [illegible] del Ill.mo Calafrone et non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Gen.o abb.

[illegible] Gaum mam.to [illegible] Gl'Ignoli [illegible] sua intelligenza

Adì detto 645

[illegible]

Adì 10 Maggio

Hr. essendo stato presentato per parte del Sig.re Girolamo Mirto Notaro la presente scrittura esser stata presentata al Consiglio

[illegible]

instrumento del 10 Maggio 1619 rogato [illegible]
[illegible] ultimo fatto del [illegible] 1619 [illegible]
[illegible] una minuta non più al [illegible] [illegible]
[illegible] 1619 [illegible] [illegible]
[illegible] 1619 [illegible] [illegible]
[illegible] 1619 [illegible] [illegible]
[illegible] 1631 [illegible]
[illegible] 1633 [illegible] sentenza
[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] 5.46 [illegible]
[illegible] 1052

[illegible]

[illegible] et contumacia [illegible] germano suo [illegible] [illegible] [illegible]

et consumate, benche chiamato al stima, p il che
ricercava lui s.r stessa, pregò esso la detto Giulio
Stichora, et havendo p instrumento publico et atto g.r
Nicola Calaffati abitato in vendita sono l'anno 1607
7. maggio, al pred.to g.r Filippo, uno giardino, posto
in questa Città appresso la porta di Cariga one sono
li 17. pali, p la qual alienatione gli ha dato detti
ducati 8 p 12. l'uno n.r cento cinquanta; del quale sendo
stato pagato lui s.r Giovanni fin dall'anno
1620. come bene appare al borgidato d.o s.r Bad.
mani in mitri delle decisioni seguite, non
in questa Città, come anco nel Indita, Città di
Venezia, Onde resta lui s.r stanta non solo di pieno
detti g.r ducati 12 p mi anco del stabile pred.
dell'anno p.to 1620. instanza fino d'hoggi s.r Calaffati
fine p.to pred.o s.r s.r ad. altrò al pagamento
non solo detti g.r ducati 120, ma anco delli pri
g.i d'affitto a ragion di sei p cento all'anno, tanto p
il passato quanto p l'avenire, fino al effettivo reimborso, essendo
stato dal tempo, resta prima
coll'obligo del pred.o suo capitale, come anco delli
frutti del pred.o giardino come di sopra; onde
intesa da s.r s. detta Instanza, et letto l'
instrum.to pred.o, alegato dal d.o Italiano. Hà
terminato Francesco Genovese, Ill.mo Rotti ulaghe
sost.to non solo della pred.a somma delli ducati 120
ma anco nelli pri detti, p li anni fin hora
scorsi in ragion di 6. p cento et d'avenire
fino al real et effettivo reimborso, Ingiu.a in
omnibus l'instanza p.ta di detto G. Italiano, p le
qual

[illegible]

[illegible]

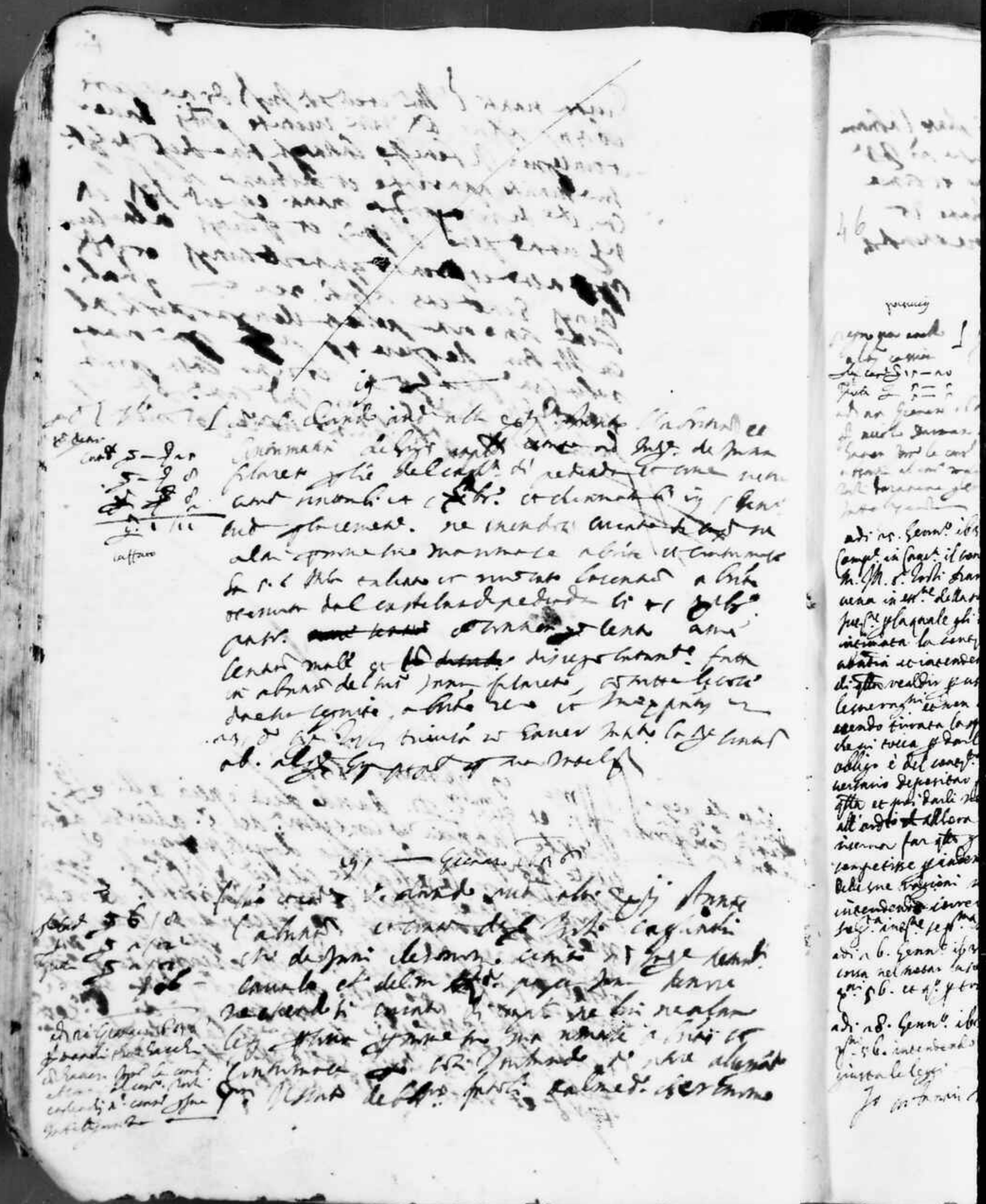
[illegible]

45

[illegible]

19 Genaro 1630

[illegible] et [illegible] S. D. dando [illegible] alli [illegible]
[illegible] et consorte del S. [illegible]
[illegible] et
[illegible] con le [illegible]
[illegible]
[illegible]
[



[illegible]

acte in Genova [illegible]

[illegible] ex adverso [illegible] decreto sententia ab [illegible] extraordinaria [illegible]
[illegible] contumacia delegati [illegible] decreto [illegible]
[illegible] ad [illegible] del [illegible] contentia [illegible] [illegible]
[illegible] massaro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

adì 18. Genn.° et fu li . . 1636.

~~Il decan.~~
non tenuto pagare le spese

p.a Camer.a g 90
p.r gesso g 30.
p.r pite g 30
p.r soldo plum
g 8 7 8.
Cinquanta

L'ill.mo et R.mo Gran Canc.le adì 18. Genn.° 1636. in consistorio
giud.e Reggio del R.do padre Athanasio Canale qual hauendo esaminato
il R.do Decano sopra le tabelle provisionali del Monast.o di S.ta Teresina
nove trej et il R.do Gioachino Imperiale i conto ad esal di
detto Monast.o ritrouano detto R.do Canale che da S.S. Ill.ma
fosse stat.a data con forma le sue dimande approbate sopra di
in Monast.o in questa cap.l Reg.ne contro detti R.do
Decano et suo dal Vic.o et dal altra difendendosi detto
R.do Pietro per il suo p.rial procure hue cioè R.ni
Prot.i alle ch.e del sud.o R.do Gioachino Decano ad el del p.to
Monast.o giaceresse di essi ricercaano conforme alle loro ris-
pose appresentate sotto di 25. agosto 1636. et udito tutte e due le
parti di quanto hanno voluto dir dedur et allegar p.r mezzo
delli R.ni loro differentori et visto le scritture allegate reci-
procam.te da esse parti, et prima quelle appresentate dal d.o R.do Ca-
nale cioè la dimanda sud.a appresentata sotto di 12. agosto
1633. et capt.e appresentato dal med.mo di 3. sett.e et 33 R.ti la dima-
da appresentata nanti gli Ill.mi et Ecc.mi S.ri Sup.ri consoli R.di per
nomi di 14 ott.e 1635. la venut.a della causa fatta da S.ti Ill.mi Ma-
nanti l'ill.mo et R.mo Gran Canc.le et sentenza di 18. detto con
in hauer dal Padre Athanasio Canale g 1 1 1 8. et finse nella
et questa sola pregiud.e delle ragion di d.o R.do Canale per
sua attion preteusion e credito et ogni altro ius che ha
aver giustam.te et salvis eij la supplica dal Mon.o appresentata
nanti l'ill.mo et R.mo Gran Cancell.ro di Sic.a Ill.mo p.rimo
della med.ma interlineato, una redaction della confraternita
di S.to Onofrio di 7. marzo 1621. una copia senza sottoscritto
di ministro d'un mandato parlato dall'Ill.mo et Ecc.mo S.r Prot.
Gran Molins all'Abbate Geramonari et a tutti li cattogeri di d.o
Mon.o sotto di 19. Aprile 1631. del tenor et contenza come in
esso, la polizza di pranzo per l'affrancatta del Vescovado dell'Arcadia
di ultimo d.o una scritta fatta tra d.o R.do Canale et Mario de
Giacomo li 16. sett.e 1633. un'altra supplica gli 6. 19. giugno
die con lettere del R.do Prieti principia li fanciulli et finisce li vichi
niamo una supplica con lettere del med.mo Canale principia li
monaci et finisce si inchiniamo parsia appresentata li 13. luglio
1633. una commiss.e del 1631. li 30. agosto fatta dall'Ill.mo
Geronimo a cattogero Jona Vlasto, un'altra fatta al d.o Canale
di 14 sett.e 1632. con Jona sud.o un'altra di 7. aprile 1633.
fatta alli sud.i un'altra di 14 sett.e 1633. fatta dal R.do Geo-

= nimo

nomo Joachim Cimiaco, ma non l'infte. mezzi mandare dal
sud.o R.do Micilinco da passarsi in Ven.a al d.o Gavalla cioè una
di n3. staia 1633. Un'alera di n4 genn.o mett.o d.o Un'altra di n3. f.o
Un'altra di 4. marzo 1633. Un'altra di 4 luglio mett.o d.o Un'altra
di 6. aprile mett.o d.o Un'altra di 4. aprile mett.o d.o Un'altra di 16.
Nov.e 1633. Un'altra di 10. luglio 1633, scritta a 4 Jovani Vlasti
collegen dal g.o Jeronimo Micilinco, Un'altra di 8. ott.e mett.o d.o
scritta dal R.do Joachim actual Jeronimo, Un'altra di 16 Nov.e d.o scritta
da sud. Un'altra di 10. Xmbr. d.o scritta dal med.mo con come in atti
La deputazion della causa del Cazimaci fatta à Venezia ad inst.a del Padre
Gavalla di 15. feb.o 1633. nanzi l'Ill.mi S.ri Avog.i la supplica di 4. luglio
1634 che dice d.o Gavalla haver appreso nanzi 5. serv.i in materia
dell'affittanza dell'Arcadia, la copia della querela dal med.mo data
à Vosti Lubina in Ven.a all'off.o dell'Avogaria p spezzamento di
7. luglio 1634. la scrittura di obbligazione dalli Arcadi del Mon.o
fatta in d.a publica non potendola appresar d.o Gavalla nanzi l'Ill.mo
Cons.o di 40. C.N. in causa era il Mon.o et li Vlasti sino die, Una
scrittura di contiene alcune robbe portate da Ven.a d.o Gavalla
sino die principia Nota della mobilia portata da Ven.a et
finisce un secchio di rame, Una scritta fatta l'anno 1633. cioè
1633. 14 Maggio tra li R.di Vosti Mastrabei et Jeanne Giallina
Vno, calcello principia il mon.o di S.ta Caterina m. sino die dar
à me Papa Gavalla l'infr.o danari et altri uffici et consegnino
ogn'anno et finisce gl'oraggi cioè miei nestim.ti delin et de
fora inde quattro le conagioli manzili furono fugati et
rovinati in n. quitij 7500. ac etiam mostrava in disputa-
tion della causa d.o R.do Gavalli gran lettera bollata asserendo
esser il piaccio formata contra Vosti Lubina à Ven.a come spar-
giuro et contrignatoli dall'Ill.mi S.ri Avog.i per doverlo appresar in
publica alli Ill.mi Reg.ti et la sua esped.ne Nec non l'inf.te appresate dal
R.do Micilinco et Vosti Tagliò n. 14. et prima il sindt. debb.o dal
d.o Gavalla fatte al Proveditor sud. di 15. sett.e 1633. sotto d.o dall'Ill.mo
esp.r li 10. ott.e 1634. l'intimation fatte fatta al sud.o Gavalla di
4 Marzo 1635. con le disposte sotto essa fatte, la parteda di Ga-
staldo contra d.o Gavalla scritta di 4 Marzo 1635. con l'istro.
mint.o sotto essa contenuta, la mia scritta contra il med.mo fatta
dall'Ill.mo S.r Ill.a ad inst.a del d.o Proveditor sino da p Nicolò Silano sino
co.o di 30. sett.e 1635. la dimanda da Vosti Lubina appresata contra
il d.o Gavalla à Ven.a nanzi gli Ill.mi S.ri Giudici di forestier di n2. Ma-
gio 1633. con la terminazion et giura.m. sotto essa contenuti
la dimanda fatta al Mon.o sud.o dalli Vlasti Ill.ri et Ill.mi
Ill.mi S.ri Provv. Giud di 12. feb.o 1632. la dimanda di 8. ott.e 1635.

delli medesimi appresentaccamento che essi M.ri R.ri Pag.ri l'istr.to
di transazione fatto a Venezia tra il Card.le Carlo Carafa N. 95
e il sud.o Canalla de 17. Maggio 1633. la stessa da s. Eccl.a
M.ri Pag.ri presentaccamento conferma e approva e a favor di detti
Padri fatto di p.ro Aprile 1636. che revoca l'istr.to sud.o di
transazione de 17. Maggio 1633. la revocation delli mes.mi
Padri fatta al Mon.o per essere le cose degli ill.mi R.ri Pag.ri
di 8. Luglio 1636. la supplica del sud.o Canalla due hauer ap-
presentata nanti sua Santità gli dias 19. sine die, principie
dalli molti privilegi e finisse commettendo sua
Santità l'esec.ne generale de tutti li sup.ti privilegi del Sig.r Mo.
nasterio. Uno calendi agosto dalli Vlagro n. 50. li
n. del sup.to pass.to principia l'uno 1632. Il Q.do Papa e Atta-
nasio Canalla dice dar l'infr.ta summa de danari, et finisse
e giuso b.a 22 a 23 il b.o 2 >n. del stesso principia. Mesa
Canuta il R.do Papa Athanasio Canalla et finisse questa
grana fuori del Mon.o Vero Instr.to pregato in Venetia
trado. R.do Canalla et d.o Paulo Carminati figlio dell'ill.mo S.
Leo dalla Croce sotto di 22 feb.o 1633. nelli atti del d.o Marcant-
ista Properini, not.o Veneto, nec non le prealegate risposte
di 25. Agosto 1636. et examinatis considerationibus la s. Ecc.ma Ill.ma
Sig.ri nomine suaviter i quali terminando Satisfatto che
il Padre Igumeno di s.ta Caterina sia tenuto nel
termine de giorni quindeci farli conti con il
Padre Athanasio Canalla, cioè delle spese fatte
da lui nelli doi viaggi a Venetia come d'ogni
altra spesa et hauerne fatto p il sud.o Mon.o et
liquidati et saranno debba la parte et restarvi
debitrice far la sodisfattione nel ter.ne de altri
giorni quindeci. licentiando il sud.o Padre Atta-
nasio dalla dimanda di sallario, commettendo però
per le cause et mancano l'animo di s. S. Ecc.ma
al Padre Igumeno di tenner di nuovo nel sudetto
Mon.o il sud.o Padre Athanasio, il quale se per le-
gitima causa non potesse persistere nel medesimo
Mon.o sia tenuto il Padre Igumeno darli le so-
dette mercede principiando dal giorno et si parti da

a.

questa città per Venezia e per tutti li viaggi
che la farà per servitio, et di comandam.to del Mon.o
reali quattro al mese. Landando in oltre la entrata
abbate de di 30. sed.e ebbe ottenuta per parte del
Padre Mitilineo veneva il sud.o Padre Athanasio
Gavalla dandoli per tempo di sodisfare quanto
resta debitor per il stato tutto il mese sud.o che la
y terminar li conti con il Padre Igumeno pnd.e pnbis

adì 28 Genaro 1636.

adì 29 Genaro 1636.

adì 4 Febraro 1636.

[illegible]

[illegible] Contenti nel [illegible] P. Fra Nic[illegible]
sentenza presentata [illegible] alegandosi [illegible] la parte [illegible]
[illegible] sentenza [illegible] contro la le-
[illegible] presentata [illegible] Gio. la seguente
G. Nicolao [illegible] presentata [illegible]
Gio. [illegible] sentenza [illegible] presentata [illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible] contenti [illegible]
[illegible]

[illegible] di Cordia, infermo di chiamori, stante
l'attuale, et continuatio de' giaumi chilora, conetto sottiuna
de Bora, ellera Zhoreagha [illegible] Archanatopolo [illegible]
nuovo del q. Marcello Ignatola, et al quale nofie de Cortesia
[illegible], Citato ad instantia del magr. Laerte Basilicò
de [illegible] chisiachi Cipatala, et de Giorgi Ignatola
ambi dei questori intenti le universali beni del q. Giorgi
Ignatola, figlio et herede del q. q. Marcello procreato
con la [illegible] ellera Bulopulla et ut in [illegible] [illegible]
li 11 ott. 1636 et chiamata il [illegible] di oggi, nè attendori niuno
di congiunti, nè altri [illegible] nome suo, bene chiamato, et
[illegible] in corte, giusta l'ordinario, degando prius
la mettione ellenta nel nome di detti suoi principali
sul [illegible] di Progno sotto li 22 marto 1636, ellenta
in publica forma di mano del [illegible] Cortesia stanelo
da [illegible]

Del Lettori

[illegible]

[illegible] ad Istanza del [illegible]
[illegible] del [illegible] Antonio [illegible]
[illegible] Villanova [illegible] del [illegible]
[illegible] ad [illegible] per due [illegible] nella [illegible]
[illegible] 10 [illegible] [illegible]

[illegible] chiamato [illegible] Pardo [illegible]
[illegible] havendo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] 1636

[illegible] andando audientia alli Bermeni estradinary

[illegible] 4/22 [illegible] la buona volontà mala de Papa Antonio Lenzi

[illegible] 1/29 certo ad Ms. G. de Luanne Villamano [illegible] dessemb

[illegible] 1/29 Varlanzi e non comparente ne mai ne altra persona per nome suo ma rimase a bocca aperta

[illegible] 1/29 [illegible] Villamano q. s. non

[illegible] alegando [illegible] fatta e sottoscritta [illegible] parte non ad

[illegible] intimato la sentenza per luglio 1635 nel qual una intimazione parte

[illegible] ad Ms. G. dò spirido ad Papa li 7 Aprile 1636 [illegible]

[illegible] nel libro memorial, ad no. 67. con la nota [illegible]

[illegible] fatta li 7 Aprile 1636 [illegible]

[illegible] nota di 7 Aprile 1636 e per con

seguens laudato la sua informazione che con

tiene [illegible] nota li 7 Aprile 1636

e che si possa sauer la sua debitta che entrine

[illegible] a bocca [illegible]

[illegible] Ms. G. [illegible]

[illegible] 1636

[illegible] 13 Marzo 1637

[illegible]

Adì 25 feb.o 1656

[illegible]

[illegible]

Adì 8 marzo 1656
Comparse in Collegio
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Adì 22 marzo 1637

Il Conte Giovanni de Marti Colonello
come Cameriero et capitano de Sua
Sant.tà agisce
detti capitoli per
il Sig.r Ant.o

Salario di 2/ in
Sig.r — /22
Sig.r — /22
Sig.r — /8
Sold.i

Adì 12 Marzo
1636

Ritrovandosi la Corte
Pontificia in Ancona
per la guerra
e Corte Ancona

Adì 21 marzo
1637

Condusione del
Appuntato
e pese delle
parte
pretendendo
[illegible]

Adì 21 detto

Adì 21 detto

Adì 21 detto

quendate dalui cotta com: sabonnaha per spese come alegato
fero tutte le sue seruitù in tanto e lauorito

Ad.to Sr. offert Opere Rend.le de le stoppe riligorde in
congiunt. fente legate Pos.te con estratto de li
libri de Ragione per la Regola delli conti pro.
Guerrieri della Ed.ta Ragione di Congiatto et Rem. con li Tanni
Signori della Ma.ne Ragione di Rosso della piazza: gli Guerrieri por:
tino per ebb. delli anzi alle cose etra et cose etra
alle Ragioni per altre ragioni di detti li piazza di Ragione
Rimesse da Ill.mi Cons. Ro. Sr. e Ill.mi Sr. Ministri Regian.ti e Pro.
tra il prob. Giu.ni Colli contenute Ragioni dicono che la
Ill.ma Ragione estimante
Congiatto Sotto tutto questo fatto Ill.mi Giudici conclusero
Sentenza in atti giuramento seguente al Sale di ieri della
il prob. Giu.ni Ragioni Ill.mi Ragione se ha trovato in fondata
Comunalgnale per parte di detta e che si pretende il Congiatto
indotto altro che Ragione angione del maggior Quo
pretio Cinto
Ill.mi Ragioni in Ragione Ragione Ragione
chiarito secondo
Appo conto
arretto et Ragione inquisito esposta in Ragione
gin dell'Ill.mi Ragione Ragione
Ill.mi Ragione Ragione Ragione
Ill.mi Ragione Ragione Ragione
Ill.mi Ragione Ragione Ragione
Ill.mi Ragione Ragione Ragione
Ill.mi Ragione Ragione Ragione
Ill.mi Ragione Ragione Ragione

Ad.to

Fatto venire

Vedendo il Ill.mo Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi
Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi
Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi
Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi
Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi
Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi
Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi
Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi Ill.mi

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ungaria

Il Conte Gio. Ant. Lagosta q. Gio. 28
Il Conte Gio. Lagosta q. Gio. 28

Sebastiano Lagosta q. Gio. 3 q. 16

Nicolò Bernardo

Ungaria

Alli 5 nob. Nicolò Bernardo q. Gio. di Lucca fu li 16 feb. 1655 passato in Lion
nel Stato di Venezia Maria q. Nicolò Accoste
altro nobile Lucchese, creato in Lion
Conte Mandilier. Alli 5 Michiel Da-
posto ad gratificandum. ad queste
q. Gio. Ant. di questa q. Nicolò Ber-
di Toscana fu li 12 feb. 1655 posti. et
Marinata et entrata gratia ad Ind. Ill.
di Lion fu li 12 feb. 1655. et come ind.
citatione et deputatione, di quel Ill.
Zamano n. q. Sig. et ad Ill. Nicolò
non si hauendo curato di comparer
ne altri per loro nome ma si hanno astenuti
et contumaci fu l'Ill. Istando alli 5
Bernardo, allegando pieni et ampli
della verità: si intende debito fare
lo S. e Ill. Lib. et Ill. Gen.
Ill. Ill. infatti di Ind. Bernardo et
antri di Ind. Zamano n. q. Sig. et
ex Ca Contarini Lesenia: ed Ind.
mentare nec ad Sanct. di Ro.
Ill. Ignato fu Ill. Ind. Bagnato
et li Ebrei Abram et Mordechai
Astandosi li sentimenti di Ind.
Bernardo nec ad della Sing. Ca
Cavenia di Sua Costituzione et di
Mario Stanchioff nob. ad. del
Guglielmo Cittadini Nob. di Venezia

a tutti e cadauno loro in ogni modo. Per li
rispettivi di loro ragioni ed azioni, fatto
indistintamente del D.r Bernardo, e Gio: Batta
Bergamo detti fratelli Mazzoleni in com
pagnia. Per la Lagarride del Noff. di
Gaetano fol. di B.ta Marino ed in no
tata adimpianza del D.r Bernardo la
ra detto C. Dott. Dapoco la lite
questi, e rispettivi pretesi, e valen
time ed ogni e qualche altra ragione
etiam latent qual ritenendo fatta
la res fel. prot. pran. del D.r
Paradisi dell'atto di lite qui
interposita e fatta in tutto e legale
delibe ritto abito con le clausule
di chiarire e ligare indennità
interessate lime ut supra. S.S. con
pronunciando sentenza. Il D.r Bernar
do possa ritenersi dalla quota dal
Lavar dalli dy Gottardi Samuele
ogni delli ren. cranto tutto il
fo. e ogni altro decisivo dotti
rera indipendentemente da ogni
pregiudizio ed interessi
nelgoneth ottenuta dal D.r Bernar
do Gaetano predetto gastaldo li 17 Sett
ottobre. Ulteriormente li detti Cosar
Raimondo e Luigi deliberano li 6/
pel. ind. qd. Off. senza ritiro

[illegible] e [illegible] delibe-
rarsi espresso ind. sotto sentenza
ti, ed osservate ni alcuno le chiarie-
zione delle [illegible] genitore
[illegible] e in [illegible]
[illegible] quelli [illegible]
[illegible]

[illegible] Lando ad alli termini di chiamori
stante la entrata a contumacia de Bonetti Maria
moglie [illegible] ad instanza de Dassalo Spinelo
Vardangelo [illegible] ad instanza della quarchima
chiamata e contrassegnata a bonet li 25
marzo 1636 ne chendosi [illegible]
comparer ne lei ne altra per
[illegible] ma [illegible] a bonet con contumacia
[illegible] il Giuanne Villamano
commesso di [illegible] ~~[illegible]~~ alegando
[illegible] fauor delle sue ragioni [illegible]
[illegible] 1636 con la contendentione [illegible]
Villamano fatta li io [illegible] Joem [illegible]
[illegible] 1600 nelli atti de [illegible]
Michele Giuan [illegible] Nicolo Dalli [illegible]
Jnnni Vardangelo padre [illegible] Joem
Giudrcan ellenato [illegible] Agnese [illegible]
1636 [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] le [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

febraro intrante abbate reco in egressis

Generali et ordinarij fest. cont.

attento

15 L'ecc.mo Duca Dand. and. altri eff. nelle cause
atte l'abbad. et astrario del ad.to pr. cont.
bontà Pat. del mon. che sia nomi. di secondi
e mezzo e si prende ad.to mon. Et ordinato
Canon. restituire [illegible] anche [illegible]
monaci et [illegible]

[illegible] et aver [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

et Confirmatis la Sent.ª attesta contro di D.º Marchese [illegible]
li [illegible] et fo li 2 marzo et con possesso ad [illegible]
del sudd.º comune di Lugro li 18 Febbra la sua tomata [illegible]
potente di D.º Giacomo Mandar in esp.ª contro di D.º Marchese
[illegible] di fare sgrottare y debitor al offo. di [illegible]
et Jest.ª di sua attente reo et in expensis

ad 4 marzo 1637 esso li 2 [illegible]

Havendo il D.º Duca [illegible] esacti [illegible] e [illegible]
in conservatione de Siorgi di detto [illegible] li 2 [illegible] in [illegible]
direttioni in deputate [illegible] ad [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible]
del [illegible] quale domandava il D.º Siorgi restituire [illegible]
adonque [illegible] una Vacca de anni quattro [illegible] [illegible]
aquella [illegible] hauerla detto anche [illegible] nelle [illegible]
[illegible] aquale dopo [illegible] giorni [illegible] [illegible]
malmenato dalle habitare, et recettare quel
poi morto [illegible] causa [illegible] con la sustanza
d'uno delli detto marito [illegible] li [illegible] [illegible]
et fu [illegible] in effetto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
per fare [illegible] di [illegible] [illegible] Valor et prezzo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
vender, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ad 2 marzo 1637

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ad 6 marzo 1637

Comp.º in Cam.ª li cont.ti
Rosa Jacomi et Lapa ma-
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

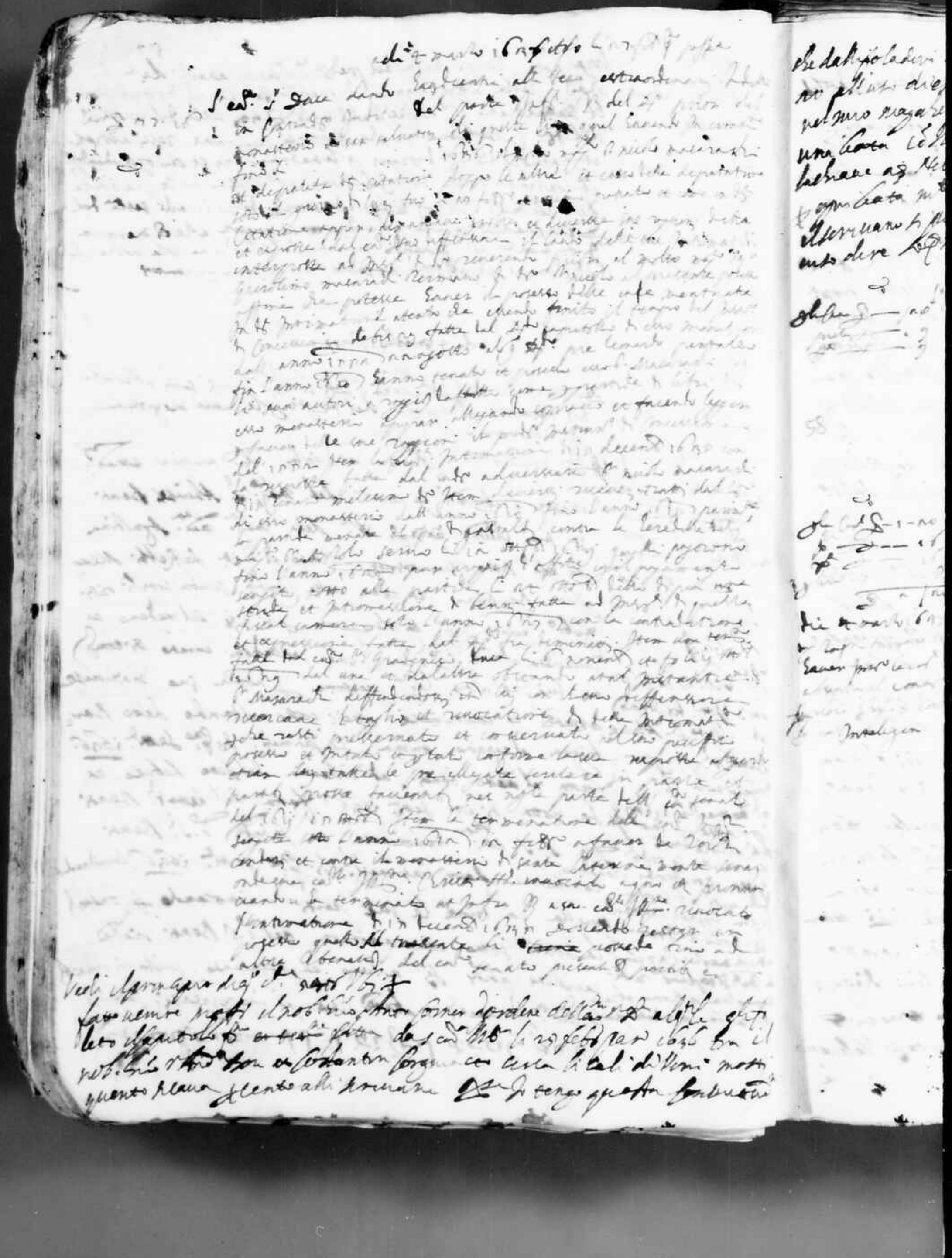
[illegible]

et [illegible] del detto Calabrone si che [illegible]
et [illegible] et [illegible] et [illegible]
et [illegible] del detto Calabrone nel [illegible]
del secondo [illegible] cioe alla seconda [illegible] in alla sesta del
Quarantesimo et alla [illegible] quarantesimo alla [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]

adì 4 marzo 1637

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]



che dal fiolador che li metera l'altro mese comprato da ingaber
no pettine di legno tenir in bordoneri che condusero l'altro 2 p.
nel suo magazeno tenuana conto che agli m.ri quarranta inguna
una botta collo mistadro del fiolador dopo finita la nave la consegnare
lebrare a Nicolo Gregorio pulo suo fenliano obbligodosi respondere
appiccata m.ta bo. con li tachi d'inghiere pel extendo lo ancora
Hernuano li pezol a tener ingiettulana ordinerà. e altro non
ando dire Bq. Nuno guarano tolte [illegible] altri guarano

adì 4 Marzo 1633 [illegible]

[illegible] — no [illegible] dando licentia [illegible]
et solite le [illegible] [illegible] parte
[illegible] [illegible] diego santi [illegible]
de grazia [illegible] a me [illegible] licentiato [illegible]
Aurara dalla [illegible] del predo carpatio atento che detto
carpatio è contento [illegible] [illegible] [illegible] Francesco Flavio
contenuto nella [illegible] di 13 Feb.o 1636 presente [illegible]

58

adì 4 Marzo 1633

[illegible] — no [illegible] Sen.o 6. 36. dando [illegible] le carte [illegible]
[illegible] — [illegible] stante l'absentia et contumatia del [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] del 6 giugno [illegible]
[illegible] li no [illegible] [illegible] al [illegible]

Die 4 Martii 1633
[illegible] Sauer [illegible]
[illegible]
Intralegen

de Cottardi [illegible] giorgio [illegible]
[illegible] et giorgio [illegible] Francesco [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] 1635. et [illegible]

adì 28. [illegible] 1635. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Congrancia
[illegible] 181/8
[illegible] 200/
[illegible] 551
[illegible] 332

[illegible] Ill.mo et Ecc.mo S.r Duca dando audienza all'Ill.re Marchese
Andrea Ferdinando suo S.r legittimo delle Cose gratie in S.ta
Ch.a Marcati et Liberationi V.s dell'Ill.re D.n Piero Comaro
quale hauendo Principalmente Appresso S.a Sab.ta Comparso
dell'Ill.re Marchese Vrsini, [illegible] [illegible] per [illegible] nomina et
[illegible] [illegible] Fran.co [illegible] Bernardino [illegible] [illegible]
[illegible] il corpo d'esso detto del Marchese della Grott.a
dell'Ill.re Nicolò Vrsini dal quale [illegible] [illegible]
[illegible] Com.ne la B. Piera insieme con la S.a sua Madre
[illegible] [illegible] [illegible] 1635, et il [illegible] et
inventarie della Testam.ria eredità intergesta dal detto
Nicolò come Amico dell'Ill.re D.n Marchese Vrsini in la
requisitione delle opinioni fatte alle [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

59

la perizia di detta Quartinata per di Simone Mille in B. segnato
in lui e facendo leggere e pagare delle sue ragioni
le quali se sono con la copia di detta Quartinata
del pagamento della gesta del Inventario ecc. con
Protesta fatto dal detto Ill.mo Vaglieri e anco ibi
nos. sono nelli atti di detto Ill.mo Sud.o Magistrato
di un Cassio nella gesta e d.o Cl. Comer ad istanza
del gran Vaglieri con le ragioni sopra detto fatto
dal detto Comer di un Cassio ibi la strada delle Cl.
Buca fatta di un Pozzo ibi. Carta Ill.ma M.
Marco Comero e Affacciar detto Comer Sopra il
gran Inventario con Cambio dell'Offizio Cap.
Indici e Bragadin Patrizio, Sabb. e fo li 5 nov
Dicb. 1636 di N. n Colleoni del Monte di Pietà
di detta Sud.a Giustizia dalai Cl. Piero Comer
Comerchio mese agosto l'anno di un Pozzo ibi
Salto di un Pozzo di Salto di un Agosto ibi
e Salti due di un Pozzo ibi, e Andea la
nel delle parti con Lione Avocati S. Ill.mo
Ill.mo Homine Inventato ego et pronunciando la
Terminata di Piero Comer detti Ill.mi e
otto hauer fatto l'Inventario nella formità
delle Ill.mo Sindici, e quanto nel Ill.mo Magistrato
di hauer fatto li Inventario nelli Sabato
nelli Cl. Simone Mille Prima Cassella posta in
Cond.ne, ne petti esser pregiudicato in altra Sima
ada prima dell'esecuzione ispedite parti Cl.

adì 5. marzo 1636

adì 28. detto 1636

p. Canone	s. 15	7	10
p. Decima	s. 5	7	8
p. Spata	s. 5	7	8
totale p. una Decima e spata	s. 1	7	16

Chiapacqua

segue

l'Ill.mo et Ecc.mo p. Luca Tanto aut.a alli ser.ri detti adì 28 in conserv.ne giudicio le ragioni delli infr.tti parti V. del R.do Par. tenio Diana Ger.o dall'una, et della R.da Agni Descadopula dall'altra riservata d.o R.do Parthenio il taglio et rinocatione del possesso ottenuto p. d.a R.da Agni sotto di 9. ott.e 1636. delle case in esso menovate con laudo della sua conserv.ne in esso possesso interpos.to sotto [illegible]

[illegible]

p. [illegible] laudo il possesso di d.a Agni Descadopula de dì 9 ott.e 1636. rinocando per conseguens la conferm.ne in esso fatta dal R.do Parthenio Diana suo fratello riservando à d.o R.do Parthenio ragione p.tibi e

Chiapacqua

p. Canone s. 3 7

p. Decima s. 1 7

p. Spata s. 1 7

adì 13 Ag.to 1637

[illegible]

1637 adì 13 [illegible] Sig.r Camillo in Paolo commiss.o [illegible] Catanzaro la sp.a [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

stante l'absenza, et contumacia del S.
Natalin Braganiti et Nicolo Maria pietro
Citati ad instanza del S. Paolo Brakali, et il g.to di detta
z. del presente, et interlocutorio in contradittorio giudicio in ordine
se il g.to di venire a g.di in Appto. nei estendosi cura.
sia conf.to a — in di compenso, mi interlocutorio abbiamo per contumaci
per così instando detto Brakali: fra d. l'Illmo
laudano l'Interlocut. de d. g. agosto passato 1675.
a sua Istanza importa al S.r Maria pietro
rinovando, et conseguent la nota de d. 12. Agosto
T. sotto di detta Mat.a fatta per il pred.to Braganiti
prende ultimo giuri mandi in esecuzione
somma de T.i cento trenta otto fe 6. concesse
in detti Mat. et in appenzij per saluzij

l'esecutoria di sopra
l'ord.e P. Sig. presse le ragioni delle infr.te parte P. del
contratti trattati qual Essere in Astensia
sotto l'Illmo P. nicolo venerio fiscale et Eccle delli
off. Andrea Li g. secondo passato 1675 e gli remanenti
et temporalia spett. la a marte pred. mercanti di Gratiano
la sent.a del pred.o tra lui P. Brakali pregato
off. Andrea sotto li 15 mese 1675 nelli atti di g. Giacomo
Castellani notaro allegando et facendo leggere
sue ragioni la sua delli cons. Braganiti et angelo
in Levante tra lui et giovanni Coccomini seguita
Lisi nemici 1675 senza li si sia contrario le sentenze
in esse allegate fatte et tal altra atal passata
ottenuto il Brenier mercanti conforme la sua
oblazione fatta et gli sono ragionevoli allegando
tutte le prealegate sentenze et quelle in esse nominate et
tutte le prealegate sentenze et il tutto bene et maturamente
considerato conforme le loro allegazioni in colore
le esse parte allegate deserano li intenzioni allegate
et ragionate attenti remanin revocato assu

termonato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
condanna [illegible] dal tempo del [illegible] sia [illegible] presente
remettendo nel resto le parte nel suo competente [illegible]
seguendo le ordinazioni del [illegible] Senato

Le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di [illegible] sottentrare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] " [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

e sottoscritta da detto loco non fosse obligato stare alla parola che
[illegible] detto [illegible] nel contratto [illegible]
[illegible] il giudicio dell'ill.mo loco) et non si estenda
[illegible] et
[illegible] et allegare di non essere fra
[illegible] del [illegible] capo [illegible] si fa ingiuria
[illegible] ad ogni atto all'appellatione antecessa la lite
[illegible] et dare più dilatione [illegible] li ecc.ti [illegible]
gli era la parte aperta di venir allo stretto ogni sua
[illegible] bene che venir [illegible] potesse
e perfetto l'organo di detta ingiuria il che non
[illegible] stato [illegible] esegnato [illegible]
[illegible] il [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

fatto ad instanza di detto Manoli li 14 ott.re 1636 al pred.o Gasparo
Cassiano, et nobili quitos, et ad consequenza renouata la tal
qual sentenza di 10. luglio 1635. per esso fatta ad instanza
del p.to Bronad contro detto Manoli predicto, allegando
et chiarendo le sue ragioni il p.to pred.o per strumento di 20/
Nouem.re 1631 l'intimata predetta di 10. luglio 1635. con
la nota sotto essa fatta; item la sentenza p.ria comunic.ta
di 14 ott.re 1636 con la nota fatta dal sig.r Panigherio
al notar; et dall'altra il p.to Panigherio a tal instanza
obstante, si restano esser licentiato sulla instanza
del pred.o Aquerini n.r p.to, allegando con lui le qualegate
sentenze in parte et partibus versa quarentibus.
et con la tal qual cessione fattali dal p.to Bronad
li 29. luglio 1635. con sentenza prenata, del terzo
contentioso, et con l'ordine delli 20 Qual Aquerini
di S. Lazaro 1576 in materia di piantar le vigne
et udito de S. Ill.ma tutto quello hanno voluto
dir dedur et allegar essi st.i procuratori fra i detti
Candeto et interessati de di 20/ Nouemb.re 1631
tra Vincenzo Bronad et Michel Asprea
et conseguentemente la intimatione fatta
ad instanza di detto Bronad di 18 luglio
1635/ a Michel Asprea pretend.o

Bienl Danero
N Coffi

Ad 2 Aprilis 1699

[illegible]

Ill.mo Duca dando audientia alli Ter.mi
Ill.ri Ambasciatori delli Infrascritti Incontra et
contra li infrascritti Nobili del Sig.r Gaetano Bertoia sotto de marmi
et Sig.r Jacomo et Nicolo Jacomi Andrea et Giulio qual Sonando
Infrascritte Ill.ri Parti dosfrosmili Compresso de
Giorgio Candrini ~~incercoua~~ ~~Mattheo de Sopra~~
Lo q io Mattheo ibos io marco ibos q uincagli
et jacomo marco Fremmoni Fidelamonta Lo lis Ste
ibos incercoua q Interesse solo q d. marmi
Fu da Giorgio ma non fu per loro terminato con
la dimanda intentata nanti d.to et ecc.mo Ins
t. et Giul.o sotto ij lo Libraro ibos e cercando
nanti d.a ecc. allegando e Gaueridelle Ine rasi
Mr.o diuenduto Sequitolta d. marmi e Cami
et Ill.mo ha. Lu Conner sotto q. ist.o ibos
et Ins.to Guendulli Sequito fa d. et.mo Conner
et el sud Candrini sotto q. Giorgio ibos dopoi
Spalto Ins.to fatto fra d. Cami et el Candrini
ii Iudex ibos q. la tutta abitt ottenuta da
d. Cami nanti li ecc.mi Ins.ti et q ii fo stato
ibos contra li Candrini q. d. et.mo fa Conner con
il protetto Sindico opra Intra sotto q. fra d. et
q. fu contrau fatta dal sud Candrini et d. protetto
et ius dalluna et dallaltra atal Intra. Istando
d. Ins.ti Infrascritti nel pto Sicerauia d'esser
lucent

Sicuramente allegando che sui le prove legate finde
Inparte et possibile: poste facientibus et Instante
quelle Sapere ne lutte dim. con li loro cit. Secati
Per la Sua Ill.mo Sig.re Vicario Generale
sua Ill.ma Sig.ra Sandra ad mandar prente dal Fama
contra il Pandini intimando sia tal Pandini contrario
y Andrea Cornio [redacted] Portis et Grandientibus

Seguita la mandata prente dal detto Fama
Corrier dell'ordinato sotto li 26 Ott. 1662 et li 27 Colonna Cittadino Romano
con Copia con li Corri dattro pelli Mozzi et Giuseppe Pandini
Ill.mi Sec. Sig. Sindici et Priori la seguente

Facendomi relato con grande Insolenza Ng. Ill.mo Sig. Andrea
Corrier Prom. Comune di Viterbo li 3 marzo Fama
dal detto Castello et Rione Viterbese 2 M.
cit. Ill.mi una sua Casa che Sauerio et possedeva
nel pred. Castello nel quale si era Cau.
compartecipe ne lo detto Pandini marito gli in spetto
chi primo deuano che acconsentino agli detti
relato, che Son stato necessitato ad dividere
diuendergliela ma con tenda esborsione pagam.
nemmeno non se ne essere stimato agli Mesto
ta li gli Ordinati di vendita li consenti fatti
mano dei Sopri. ma sua Ill.ma Lett. li 5 Ott.
ibid. ne Sauendo egli mai esborsato ne mai
assicurati ne fatti fatti stima alcuna della mia casa
ne dattomi mai alcun sorte di satisfatione, ne altro

pagam.to Commandatario solo che pur[illegible] e che si do
Bologna Instrum.to entro il tempo prefisso ovvero nel
pattetto di d.a mia Casa lecitamente stessa ovvero
fosse obbligo sia inadempito delli rotti patti
in detto contenuti sia che di detti di Gatta Zandino
sitto e fosse di nefos. come si pretende che di Gatta
dispettosamente, che da lui sia prostituito minacciam
di farmi molto di ne termi mettere in una Galea
come mi ha fatto di dicendo che si pare mi
in gli tempo con l'ordine dell'Ill.mo Senato
di Gatta Cipro sia lagnato far tanto contra la mia
pattenza di mettermi reo nella sua Galera
e comandarmi sopra di me mi tocato la sorte
di andar in Galera nella qual cosa trovato
io poi col pregiudizio del tempo Donato e pattettor
di detta mia Casa Giorgi Zandini di detto di quì
stato la terza, rendendo io la mia ignoranza
di detta Casa non pattetti per necessità ad mi
ricordando mappe il Nod. che fede d.a vend.
ricordando vendere di detto di d.a mia casa, son
stato necessitato di pagarla al sud. Zandini con
fiorini di ducati sessanta cioè di diciotto quattro
Grossi e di detti di detta mia altra mia
Casa che gli si assegnato et con Provvisina gar
il reim. come sud. Instrum.to detta Compendia il

tutto

tato Lire de: Fatta di mar dez zorni fabula Do.
fatto di nat.o Cristo 1651 et ut de o. Hora con
socg.e di Ma venetia Fabriche q. M.e ed.o Ant.o
a solvere di non altri pretesi et per di spatarsi a punto
tutti Inganni et spesati molti dispiaceri a stio
et alla nostra Setta et essendomi Sera presentata
di stio capitato Illustri di da vendita del fatto In
primis Come qua de sudor. Li Reali Genetti et
Ant.o q. Altro Ant.o sul qual acquistor di sta mia
casa et Se tenuto fuora abuto da M.e ed.o Contra
dichoro et Intimatali pro mori Flagali inter vocato
q. Cristo di es Fabe 1651 et come sida fatta
seguita Letto di n Fab.o 1651 et studato anco
pretesto Fatta mia Casa Prescritta di da fatta
come di sopra. Io resci Similmente
fatto Citare q. Giorgi Sandizi et dimando simil=
=mente q. atto di M.e ed.o Ant.o il Fagho et vocato
dicto sul qual Instrum.o di ta Seconda vendita
fattam. dal q. Sandizi della sida casa di q. Cristo
Eugene 1651 ritiratto di sud.o Giorgi fabula di sud.o
come Erede di ragionando le Vice et Altro di q.
q. Ant.o Corner pretesa q.a Vendita qua si qhiara
et vocata come di sopra ad petition con sagli
vendermi q. Ant.o Corner fatto di ragion di sud.o Ant.o
Ant.o Corner ma di ragion mia Che cause come di sopra
et Conseguirmi ma Sabbia arcito Ritorno di ducati

mortgate et la Casa che gli ho dato gl'altri
dr. pensate che questo solo fine le feci venire
avanti la giustitia et Mercede dell'Ill.mo come
dispose et conta ne' Notti dell'istessi advocati
quali attanno, e come posseno lui Fondini
per la detta mia Casa da Fanno della sua ven=
=ditta di sibia et gli fu lire il giorno di Pontemato
lo tutto fatta ronte come Heredi del sud.o q. S.
Cotnero come ogni ragg.ne et giustia richiede
Soluis Insetiquis e le mie ragg.ni omni melior
modo grato et quame ovarungrez

Stamo Calderaqui Interpretes
Coram Mella Secretario

Li 11 Marzo 1637 et gli 9 d.o

Il Duca dando aiuto gli ill.ri Cons. Senato Cebrenici
et contemplacia delli p.ti Comparsi queriti et Sup.
quo fuit. ucciso dal Cavaliero di Pedrin ad istanza
del Magn.co Sig.r Vico gli 6 dell'istante et chiamato
Cap.no Gio. Pietro Pedrin absente li 9 d.o, et come nella Cittione ne essendo
curati di comparer ne altri per nome loro, ma rimasero
absenti et contumaci lo Cons. riferendo essere stato
Mi. Lupo Andria
Chiarl. pro. il Stiff. S.
Gianna Cristo dell.
pro. a tutti Lacoma
dell'ill.ri Cons. et loro
prodigenia
del 22: Marzo 1637
la sentenza delli p.ti querenti in gli seccento
quarantazecchini e 10 pezzi tutti di rimasero de essi
detti p.ti gl'ors. sentiti fatti in uno Consiglio li Cons.
li 19 Lugl. 1630 p. Ill.mi sue eccellenze, 15 Marzo 1630
e 20 Marzo 1636, Voglio e Grazie sia interpretate
et gli osservate in tutto il tenore di sopra

del-

dell'Ill.mo Signori Conti, e Sig.ri di Bechedes tenuto
la detta Terra per il Regio Demanio à pedes, essendo
spirato più del tempo limitato gli Signori, e Monteneri
di quali si trovò nella Terra absente reo et in pos

Adì 15. et 16 Luglio 1688

Essendo stato dedotto nelli atti d'esso Tribunale l'
obbedienza et contumacia de Giorgio Coromini Cittadino
di Sassari et chiamata Reg.ta l'Appellante del
detto Coromini, e non essendosi in ragione nel chiendosi curato
di comparire ne altra legitima persona per nome suo ma rimase
absente e contumace. Con perciò instando esso Dottor Arrabio
Ill.ma S. Ill.ma confermando la sentenza absolutoria fatta dal Ill.mo
Arrabio alli sei Coromini il 9.no Agosto 1687 e sola assolutoria
mitto laudato in tutte le sue parti la nota di compensa
zione et intromettione d'esso detto Consig.r Arrabio sopra
la partida di gastadi contro di lui Coromini menata li
18 Giugno 1687 che comprende di due sentenze trenta nove
dipendente dalla sopra detta sentenza absolutoria, e che pos
sino il detto Arrabio liberam.te levar li pegni tutti li dal
loro detti Coromini e Ing.ri Andrea et Angiado vi
in tenence ad mr. Giovanni Coromini ed tan si
di moduli, e appontati nell'esso di gastadi stante
la pred.a compensazione, e che per detto fatto dal Ill.mo
Arrabio per il resto del Cred.to di Coromini restando
anco vedo poter devo depositato alla questa o de
ollozchi sodisfatto e lio con la quinta delle cappellanie d'Arrabio
Giovanni Coromini absente reo et in pena

Sentenza

Sentenza 1 — 120
Sentenza 2 — 124
Sentenza 3 — 124
Sentenza 4 — 10
Adì 17 Luglio 1687
Giorgio Coromini
Cond. Sauer Intermed.
la cond. della Cit.
sentenza absolutoria al Cit.
Giorgio Coromini
absente

Adì 11 Marzo 1637 et seguenti

L'Illmo et Ecmo Duca dando audienza gli Ill.ri et Ecc.ti Signori
della Camera, et conformatosi li Ministri congiunti o
cuzzino ed auditori del n.ro Fiscale Gran ad proseguire,
et giusta ragione il suo instante et chiamato
legitimo et così per la parte non essendosi curato di venire
né lui né altra legitima persona in suo nome, ma rimanendo
assente et contumace, si instando detto Gran.
Fiscale di dichiarazione sia costo
per la parte di domande presentate da detto congiunto sopra di
esse, et la risposta di detto appartata del
Illmo congiunto, et non le verità di lui
contenute appartata li in Scritti, non pare conveniente
di dichiarare, et dal n.ro Gran. si vede
pertite di contrari le domande di detto congiunto
nei quali della massa, con il rimo delli oppenzi
l'altra di 11 Gr.o dell'onorario, l'altra di
di due Cavalli dato al Fendiere, et sua moglie
oltre l'aiuto suo salario et per conseguenza licentia
il n.ro Gran. fiscale instante li congiunti delle sud.te
pertite, proferendosi con ragione il conto di lui
sua risposta, dichiarando liberi, e dilibrato di
tutti li pretensioni di detto congiunto
intendendo che più non corresse di valersi nel tempo
delle cose di tempo delli consumi, rendendosi
pronto di ricolta in ricolta, absente et contumace

Atti li 11 Marzo 1637 a fol. 80 d.o

67

Fu letta e letta udite in consiglio giud.e le ragg.ni
dell'unde parte da. del n.ro Gio. Francesco Demelo fo
del n.ro Gio. Franc.o qual facendo in esecuzione
franc.o sidera q.to delli probelli Comm.i di Nicolò et
franc.o Demelo fatti fare per la Sacra giust.a
et ne in cas. si mandava conforme le parte sue allegi
fate in risposta di quelle fate in causa giudicata della
parte di detti di Nicolò Demelo le quali si sentono per sua
repugnate, allegando, et facendo leggere e provare delle
sue ragioni il p.to de lui n.ro procuratore, dall'altra parte
Gridò et Anzi in seguito li 7 Mag.o 1636 fu stato
contesi, detti di Nicolò et franc.o Demelo intimato li 9
Mag.o p.o con le note offerte e quelle del p.to di franc.o Demelo
et dello franc.o sidera n.ro p.te unite con la risposta di
detti di Nicolò li 5 Giugno et fu fatto li 19 Mag.o d.o sopra il
indetto mandato et note del tenore et contingenze
come in esso, li p.ti n.ro generale fatte a detti di Nicolò
Demelo ed intim.to di detto, Mag.o li 4 Feb.o prop.o per.o
de ordine di s.a s.ta la sospensione eseguita da detti
di Demelo di detta p.te sopra li 10 Feb.o detto p.ssato
dicta, l'ordine di s.a ed.a li 17 Feb.o d.o per detta dicta
sospensione non possono essere altro, et essendole
in nulla e di niun valore, le note sono d'esse
fatte dal qual sidera cito di detti di Nicolò Demelo
li 22 Feb.o d.o depente Mese da chi l'è notata
ne si è, per un'altra sospensione eseguita da
detti di Nicolò Demelo sopra li 25 Feb.o
detto tod.o fatta con l'ordine dell'istesse Ecc.ze
de li 16 Mag.o 1632 et prohibente d'alto intimatio
fosse ne non possono essere fatte note del tenore
come in quella dell'una et dell'altra li di Demelo

l'è al

e tal atto ottenuto ricercarono come nell'atto
fan allegazione allegando tanti l'ora se
fosse lecito ad ognuno delle l'ora se gioi
tione se prestegiate sentenze in parte et parte
per se giudicato nel non l'ordine dell'Ill.mo, et
ex. pl. Jus. sudo detti 10 Gen. 1620 S.M. in proposito
della confirmazione, regolazione et restituzione
delle cer.ni gie, et dei beni del Ibrà, giusta et
forte se sedette allegazioni legali seguono ne
infra D.

essendo stato detto per parte alli ragio. da nos. Nicolò et
fran.co Demelo q.m Camillo di b.e.m. fatte tutte
dal nro. co.to l'all'intimazione imposta dal n.ro p.
Nic.o Demelo senza ordine ne licenza di b.e.m.
D pure se ne fosse ordine D deliberazione D che non
fatte all'intimazione, giovarene si debba dar
denaro D mentre vi è, et se ne fosse l'interpelam
D ne lo debba ajutare ciò non si doveva, ne si poteva
fare senza espresso ordine et licenza di b.e. come
sopra tutte si è mostrato gli dignità, et preeminen
ze si deve portare a così superiore auto et carica
ricchiama però e pisto tutto capite ne si estende
al caso particolare D per dignità della carica
e indemnità delle nostre ragioni, et D non
si prende esempio di così grande caso procedes
si pregiudo. di sudditi, D nella sua Cancellaria senza
ordine di b.e. Ill.ma si dei dispensa alle cose
giustise, et nelli libri più avanti D l
ordinare ciò ad altri non asserta D alla sua
suprema autorità come sotto capo di questa
alta Cancellaria sebbene da terminare e suo giusto
atto D detta nostra possi correr, et essere stato
dato dispensa senza sospensione, ordine, et

Li

e licentia di V.E. Ill.ma sopra d.o delle sue
gri delle parti di venetia et poter tratar, sop.a
quanto le parerà necessario per conservatione, et
indennità delle loro ragioni, ne essendo
di douere come si spera d'hon.ne nella buona
fede e modo suo ne ben quanto è di sua
di s. ecc.a delle molestie delle quale tutti degni
siamo et hor solus semper etc.

Essendo l'instanza delli sd. adversarij in questa
in debita, et contra le sitti dell'ill.mo di q.
Hore ibid. del Nuo. non posso ne devemo essere
astretta da V.E. dellaquale Io Nicolò Demelo
ricerco la revocatione delle sospensioni ne
=nuta delli sd. adversarij li 25 feb.o prossimo passato
e fori che la sitta f.a Inquisitorja debba
essere eseguita conforme la sentenza fatta a detti
sd. adversarij, non devendo V.E. admettere
quella esenzione de libe d'oro meritando
li sd. Demelo che non pagi quanto di devuto
che sono li sd. seco mille e centoi, et depositato
inco il fed.o q.a mille come da detti sd. Ill.mi
e stato [redacted] pagamento et hor con mi meliori
modo salvis jur.s et de fare q.to per ragione
al contrario etc. onde s.e Ill.ma col.o senza
l'atto della depensione fatta dal Pasquali
d'annulla la nota fatta sopra l'atto di q. feb.o
sd.o, restando esplicita la sua nota Inquisitorja
parte d'concorre la spesa della sitta, et
quanto a quella contiene gli fornimenti
e mille pezzi suspesa giorni quindici
nel qual tempo detti sd. li pezzi liquidi

Ella

e nere quanti ier delle entrate delli beni
ad giudicati e fruttati del sr. Ob.co
Demetrio fo. fra.l, et per quanto sarà
liquidato resti tenuto la sua intimazione
et interesse de altri eredi quindi habbiano
obligo li sd. sr. Demetri far il deposito in
quel modo, et con forma che tes.re dest. ad
di pres. prebbi giustizia

Atti li Marzo 1637 et seg.

L'Ill.mo D.no Duca Avendo l'assistenza et contravenzione delli Ministri camerali
del comune contro ad instanza delli pp.i Giorgi condovisori et
come nella istanza prima li 27. Febb.o passato si chiamata lig.
inserto, et la condizione, quale non si havendo curato di compor:
ne lui, ne altra lig.a persona, et nome suo, ma rimase absente
et contumace, chiamato al tutto, però con intendo detti
Giorgi, Alessandro, Giacomo, Antonio, Pietro, Francesco, Giovanni, Pietro, Pietro, Pietro

in diversi tempi cioè in feb.° 1633, 10 ott.° 1634
e feb.° 1636 et 10 ren.° 1636 come parrebbe
ingiusta in debito et disordinata allegando
quelli che non l'ex.° tre fatta contra il camino
li 14 ren.° 1636 dopo che fu bollato una casa
sopra nel volto del camino, di modo che
cuzzuni che ad curbera. Dici 10 ren.° fu
di parte con diverse remesse et deputazioni
e da ff. 5 e tre tempi esplicito et risolut.°
tutte le partite che ad conto di d.° curbera
l'una di 14 feb.° 1633, 10 ott.° 1634, 10 feb.° 1635
e 10 ren.° 1636, potrebbe tutte che supplica de
quietare et obbligare, contra il suo camino
come ingiusta in debito, et nulla per fatto di
opi bollo et ex.° fatta pretesa d'esse partite
dovendo d.° curbera quelli legati d'esse ex.° et
opi bollo interesse ebbero reo et pre.° spese

Adì 14 detto lo abbiamo esaminato

Ill.mo Mag.co Signori Governatori et Deputati
[illegible] Giacomo Curbera [illegible]
[illegible] Giacomo [illegible] Regio [illegible]
[illegible] Giacomo [illegible] Regio [illegible]
[illegible] Giacomo [illegible] Regio

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì 16 Marzo 1635 [illegible]

[illegible]

Adì 10 Marzo 1637 in 1638

Ill.mo et R.mo Card.le Antonio Barberino Arciprete di S. Pietro in Vaticano, e Vescovo di Palestrina, e Sacrista di detta Basilica, e Vescovo di Palestrina, e Sacrista di detta Basilica, e Vescovo di Palestrina, e Sacrista di detta Basilica

Thodonia Cacanela li 10. Marzo 1627. p. l. 5. d. 13. Marzo
et sotto ab. li 10. d. oltre ad p. 1. Marzo cinque di quel
nel altra lett. Sopra Genaro Fioretti intorno di p.
Porzio. Ad. 5. d. Mese Marzo dicono Bramitrino nelli
reali n. 3 Sere et anni tre, contenuti nella p. lettera di
cambio di 10. Marzo 1627. obtenuti reo et magistr.

Adì 12 d. suddetto 1627

[illegible]

Adì 17 d. suddetto 1627

[illegible]

dell'ill.mo Sig.re Conte della Rocca Nad. Marchese di
Dolceacqua, Signore di Pigna, Castelfranco e Castellar
Dolceacqua Conte della Magna Nad. Appresso il Legard
principal ad.o del mag.co q.m Dem.co Damian Prato
stato fra Contorte p.mal co. Mt.di ch.i ragioni
dell'istessa dimandava d.o Conte Vaglio conforme l'in
dentura fatta in Dolcaretta li me sotto
sottoli 23 Gen.o prim.o pass.o allegando e facendo leggere
e dichiarare delle sue ragioni. Ad.a Domanda ed esam
inate scritture in la recerca data al Sig.r Conte
da detti Sig.ri sottodì 2 Maggio instante la parte ne
fatta a li 8 detti sottodì 17 Ag.o 1636 contra esi
gendo ad instanza del ill.mo Giuanne Antonio Pastorino
per nome della Magnadona Mattia Bar
berigo, e del ill.mo Gio. Pro.o Antonio Bar
berigo, e con la sequenza mette fatta ad instanza
del p.d.o ill.mo Protonotario Pastorino fatta li 5 Gen.o
a danno del detto ill.mo Conte Vaglio e Gio. Ill.mo
Giuanne Antonio Pastorino e Procu.re del ill.mo Giuanne
Paniagua Cavaliere di Malta Gio. Barberigo e del ill.mo
Nicolao Barberigo Pro.o sottodì 8 Ott.e 1636 e
fol. 13 per l'altre attenate date li 5 Ge
nnaro 1637 ad instanza della Mag.a Barberigo diretta al Castellano
di Mondovì sotto di 6 detto Gen.o prim.o pass.o e la
risp.ta del Castellano sotto di 20 detto Gen.o e
relazione di Cogno Cogno da una e dall'altra
ill.mo Vicario Conte Vaglio con detti atti e Parte delle
dett.e instanze contenute ricercanno Congiunta la p.te
serrata di sopra prodotta li 22 Mag.o instante

allegando

allegando ancor lui essaccando leggere [illegible] testa lunga
impresse esattissimi, e rare gli contrari. Onde mentre le gr.ze no
mende et presente legge quelli loro saranno registrate
et addotte le ragioni da parte di detti quello sanno ricuta
der dedur et allegar s.d.e [illegible] Sritto N. [illegible] ca ti
testo [illegible] la Sacra Rota di delegar a tra ecclesiastica
Montegiore il negozio con rescritto [illegible] contra
la moglie del N. Protonotario [illegible] Protonotario
Sugana [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] che [illegible] non può [illegible]
[illegible] non [illegible] mediante legge
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adì 17 marzo 1682 in Venezia.

Essendosi [illegible] mostrato quel che le ragioni
delle [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible]
del nob. sig. D. Giovanni Maria [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
del [illegible] nob. sig. D. Nicolò Minotto [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] la [illegible] del [illegible] con [illegible]
di [illegible] cosa [illegible] nota [illegible]
[illegible] per il [illegible] del [illegible] [illegible]
[illegible] con la nota [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

dell'q.m Giovanni Maria et Lamberto
per l'eredità della posta dell'q.m Nicolò Lombardo
cambio, con atto di consentimento di Giovanni et con
la morte di esso per testamento del nob. Giovanni
Lorenzini di 8 ottobre 1565 rogato dall'q.m Nicolò Maria
per l'ammontare del suo credito con le condizioni in esso espresse
fiorini 170 per la quarta attesi di 5 di 12 luglio
1620 contro li eredi et successori dell'q.m Nicolò Ma
ria ad nost. dell'q.m Giovanni per vendere con le poste
et introitazioni sotto esso annotate con la sua
dell'q.m Lombardo de 13 giugno 1630 sotto che stava
segnata del d.o q.m Giovanni a pag. di istrumento 1629
con li 20 tra altri mani trovandolo certi
Giovanni Maria, et q.m Nicolò Lombardi per la sopra
detta di 20 giugno, et essi li non trovato cosa
tra li b. Maria, e Lombardo per il contrarietà
nanti i sud. dell'q.m Lombardo dell'q.m Maria li
ne 22 giugno 1629 con la contradizione dell'q.m Giovanni
Camero dell'q.m Maria di 26 detto 1629 per la
notazione dall'q.m Lombardo della consegna di
tutte le scritture non altro che si trovava
haver nelle mani di ragione dell'q.m q.m
Nicolò Maria longhezza con li seguiti nelle
mani dell'q.m Giovanni rogato per il sud. Lombardo
della sua contenta carta nella testa di 1.o giugno per
l'introitazione nelle proprie mani dell'q.m Lom
bardo li suoi crediti di 16 giugno 1630 ad aff
di Gabaldi di tutte quelle ragioni attini contingenti
alla casa Pizzo come q.m mercante. per atti rogati

dal

generalmente

delle mani
contrario

dal 12 mese
corrente di
giugno

[illegible]

[illegible]

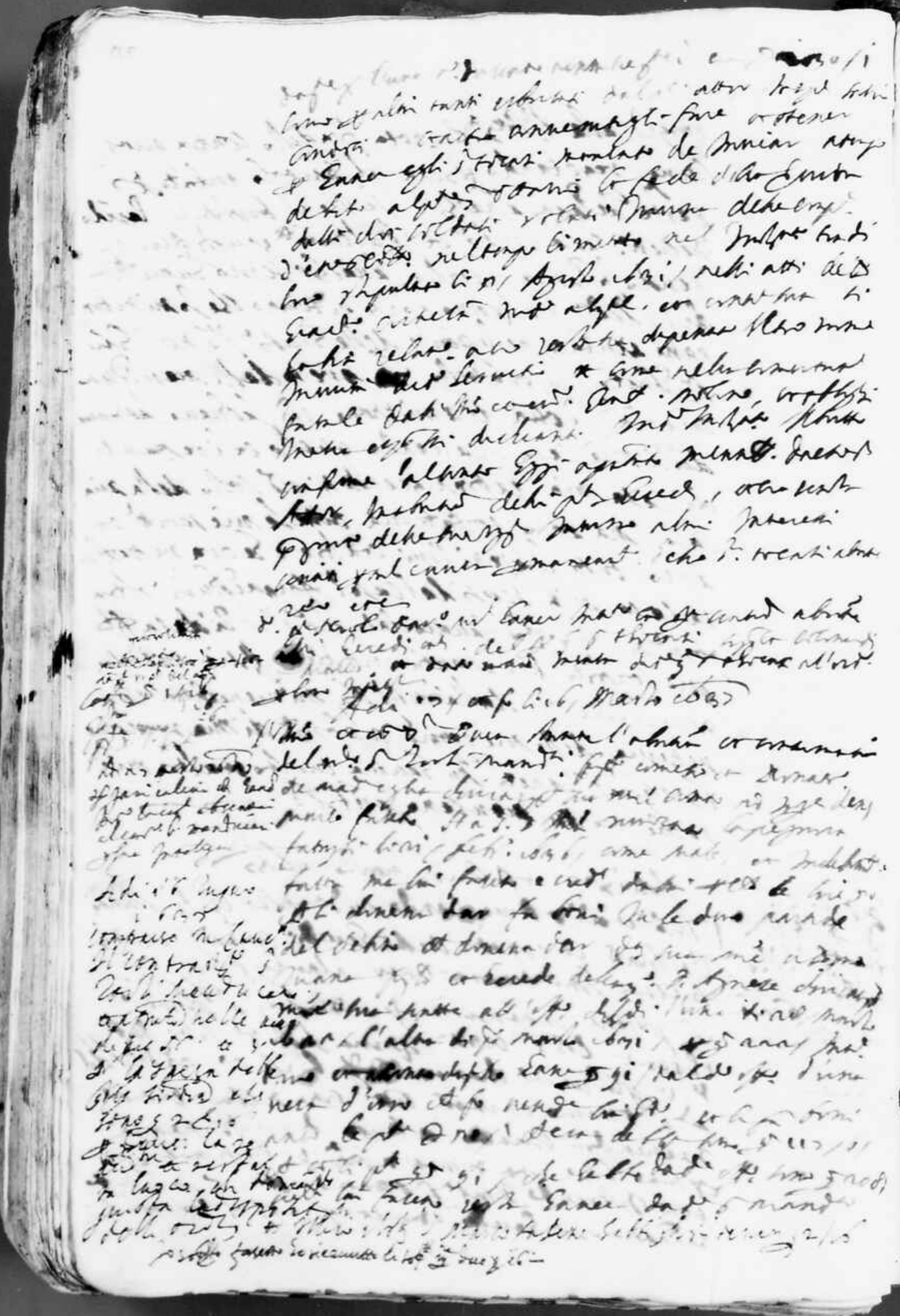
[illegible]

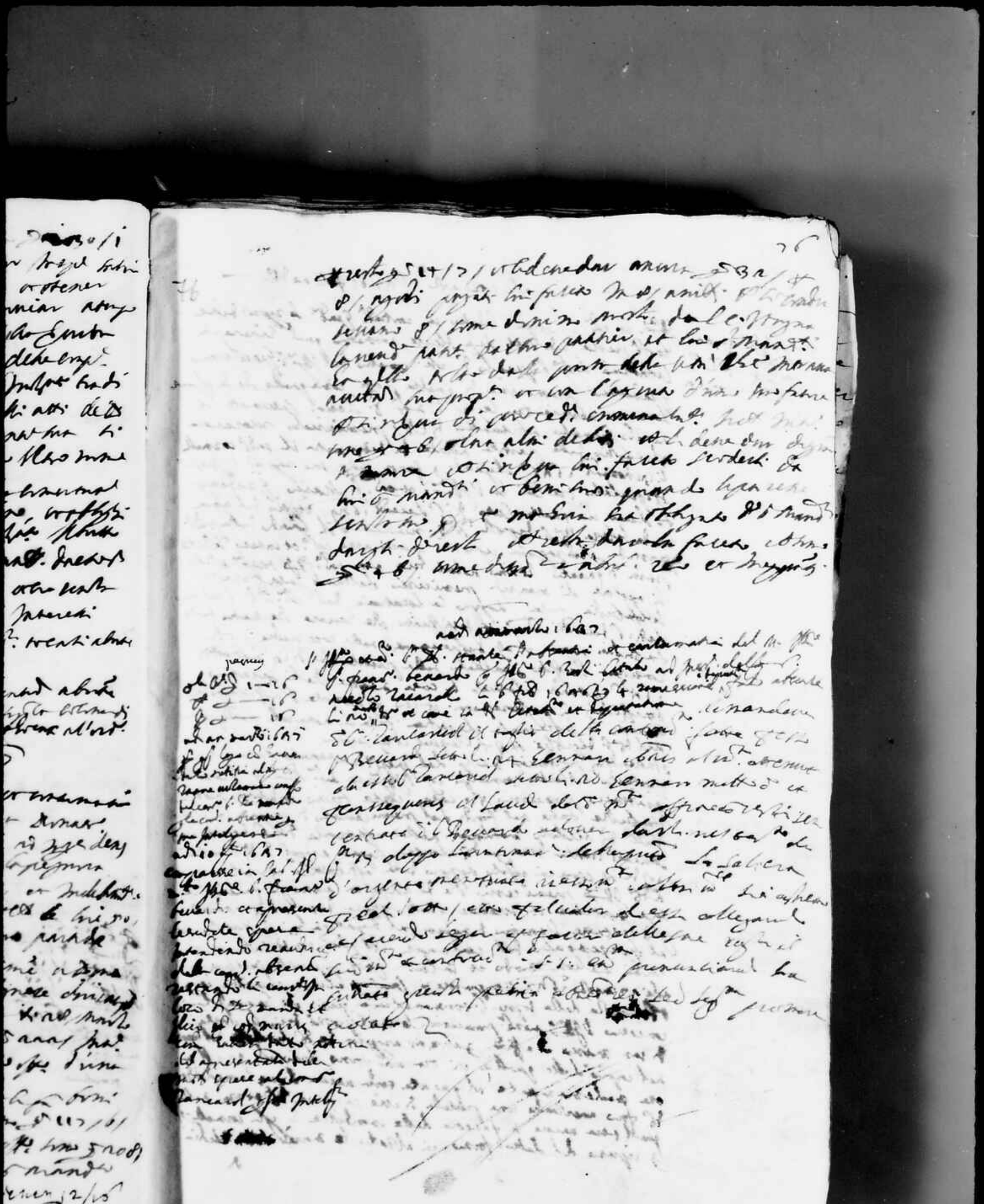
magna, exaltegi quanta la certa Santa di 22 Ag.
[illegible] che elegge il delegato notario il g. M.to Ag.
Gordi della R. e come [illegible] allegati d'atti
dad. e fimero [illegible] dopo la nota di
n. mano [illegible] 10 [illegible] fatta dall'M.
Sig.r. per la nota delli Frati [illegible] 622
[illegible] dell'M.to Sig.r [illegible] per la nota dell'an. [illegible]
dedi g.mo cord. [illegible] [illegible]
[illegible] Gioanne dala R. in
Contromita del [illegible] [illegible] allegat.
[illegible] [illegible] 15 m.o cord. [illegible]
[illegible] del R.do Gioanne dala R. [illegible]
[illegible] dedi 2 fo
[illegible] dal [illegible] dell'una e dell'altra opo
[illegible] [illegible] [illegible] dal M.to [illegible]
[illegible] dala [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] di 22 Ag.
[illegible] Mons. [illegible]
[illegible] atti d'atti
[illegible] intra di
[illegible] detta dell'M.
[illegible] cioè
[illegible] all'ora [illegible]
[illegible] stavano
[illegible] in
[illegible] allegati
[illegible] in
[illegible] del
[illegible] del g.no
[illegible] dedi.to
[illegible] opra
[illegible] Mons. [illegible]
[illegible] Maestà
[illegible] intendendosi
[illegible] contributi
[illegible] Malo
[illegible] infatti
[illegible]
[illegible] Christo
[illegible] soman
[illegible] rispondendo
[illegible] vogliono

[illegible] Gio
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Gio
[illegible] dell'esplicitazione
[illegible] di
generalmente

[illegible] vengirà alla M.ta Reg.a Regnola fratello contra [illegible]
[illegible] vegetando [illegible] il capitolo intitato di
[illegible] della [illegible] [illegible] seguire il [illegible] Lasciando
[illegible] M.ta [illegible] altra [illegible] [illegible]
[illegible] la Patria [illegible] [illegible] [illegible] sumettim
di V.S. M.ta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] entrata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]





pagamento

Ala Cad. di [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible] — [illegible]
a soldi [illegible] — [illegible]

[illegible] Ill.mo et Ecc.mo S. Duca Urbetter in contratti Equit. de [illegible]
[illegible] parte ugualiter dego Alessa consulto quod Eminente in
Antonio dego S. Paolo & [illegible] consulto del Ill.mo S. Gerolamo
Gradenigo prosecutore & quella Città conseguito che in [illegible]
la causa versata tra lei et li suoi S. Dessa Gerolamo [illegible]
[illegible] parte affittuali & Ch.ni premisimato [illegible]
[illegible] parte [illegible] tra lui contra il sodd.o consulto
li [illegible] S.ri [illegible] [illegible] [illegible]
stipulato tra lui et l'Ill.mo et Ecc.mo S. Marco Gradenigo
[illegible] in quella Città R.ri Decani S.ri [illegible] et [illegible] del [illegible]
et da [illegible] R.ri S. Lugotti H. 2. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] & [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

di detta terra nuova et le ragioni et si sono testimoni il passo
predetto ne gli ha fatto dare li limiti delle dette predette
terre nuove da quelle di sopra il Reverendo
stante l'autorità conferitali gl'ordinanze et affronti
ta detto Ill.mo presidente et il M.o Consultivo et pel lat
sotto il M.o Secretario Borg altri ragioni et informazioni
fatti nella detta causa aggiunti nel conto del terreno
ragione et conto offerto con Giurisdizione — affronti spese
in detti ragioni. Dove le spese ritorte et altre cose da quelle
conto comprese sotto li 7 et in nota giugnerà la cant. ritorn
il suo ritorno sendo detto detto caso con Ill.mo Pad. et con li suoi
demandi conto stendendo il detto consultivo per la quantità delle
le spese

---

adì 20 marzo 1637 in Fo Fiorentino

Ill.mo e R.mo Consulta dando aud.za alla petizione di Marco Sendo
militare nobile Nicolò Mazza Ill.mo Duca di Alg.a Pla
tato ad instanza del M.to Pane. Marchese Lume Col.o del M.to
Ill.mo Pleppo ho padre per Alg.o dell'abbate pensato et gione
della relatione fu chiamata et si ridotta
luna p. la sua dell'intente ne essendosi curato del tempo
ne lui ne altra legitima persona per nome suo marmasto
obstinate et contumace. Però mostrando il pred.o Pane.
in p. sa Sig.ra Ill.ma tagliato et nicolato la nota
di risposta fatta fatto l'intimatione di esso Placeritia
di 13 Marzo mostante sandando contegnendo la
intimatione ad instanza fu fatta lune del 26 Mese
febraio prossimo passato potendo rientrare prima mondo
in relatione lo mio di lui Ill.mo Pleppo
dal 10 luna parte et a bon conto le lettere che la

[illegible]

[illegible]

adi xx. marzo 1637.

[illegible]

[illegible]

adi xx. marzo 1637.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

sotto al p.ro in nome dell'Alfonso Velasi da Rio Lyste
1580 fino li 10 settend. seguente 1580 venite de
decimide sono & pezzi de formali senza & pugno del B.
michel tocari perito publico de B. nell'apprezzo
sotta li 10 ottob. et 10 sotta li 10 novemb. 1580 non vede
delli formali assegnati a Gio. db. Dalli Mardinesi già
decimier dell'anni 1579. 1580. 1581. et 1582. la
Lerba dell'ex Jerato di 10 ylo 1580 esso l'ex battaine
guerina, nec da la Justitia Missione patente del d.o B.
Danillo, cioè una col qual Copia del libro detto
Danillo repetta di formali cento cinquanta una stratte
in Dinoo in nome del qued.o S.r Tolani di 31 Agosto 1580
Un altra col qual Copia del Giorno detto del libro del
pete di formali publici & pete cento cinquanta una
datae una in lui in 100 sott.o del qued.o Tolani Setador
publ.o. Un altra Copia del l.o del pete di formali
publicato dello Danillo li 10 stand prev. passato
Un altra Copia delle pensile d'un col qual
libro prima sono di 4 fol. 1580 principiando ad
Q.o. 1580 e finisono li 30 Ag.o 1580 nella detta
e finalmente li pezzi delli ex Jet Bottesini
fatti sopra le Jerbe di formali & li pezzi in
& li sotto ut. S. S. Illm. presentando ha
instato detto S.r Danillo dover pagar ad Vidal
li Jerbe ante e riuniti Jerbe conservati nel
prev. Ma Conto podendo mancare della prima fatta
stenter, e pegnoro abrit ro, e pegnoro

[illegible] 1605 [illegible]

[illegible] contra l'Ill.mo in absentia, et contumacia, li quali stando
N. q. Cittadini in Cam.ra consoli, et [illegible] la sem.a della
Cittadina, come oggi ordinarie de stamati, hospitio et
più sero, e non stendosi curarsi di comparire ne
[illegible] et lui manimasti absente, et contumace dopo
[illegible] sue temperentiosi, et longhe con fine
[illegible] di [illegible] poveri contadini [illegible]
in stando quel allegare [illegible] fauor delle sue ragioni
[illegible] di [illegible] per essere stato fatto delle
[illegible] prepu. et [illegible] al predicto crapullo
delle cose si in specificatione [illegible] anzi [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e la compendia
della medesima Cittadina [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ordinarie, N. il sequestro fatto adonque hospitio
adonque del m.to s.r Zanzi Bartolomeo et li beni
Benatti della parte [illegible] [illegible] [illegible] fanti
[illegible] del conto [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]
N. l. [illegible] [illegible] 1605 fatta adonque del
[illegible] hospitio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

80

adì 27 marzo 1600

Placet [illegible] — S'ill.mo et R.mo S. Auditore, dando audientia, stante l'abs.ntia et
[illegible] 1—16 contumacia, del n.le S. Bart.o Olivi, et S. Benitio Andreolo
[illegible] 1—16 citato ad inst.a del S. Athanasio Mutturo, come Rappresentante
[illegible] — 0 le ragioni del creditore dotale, del pred.o Olivi, dalla m.ga d.a
adì 27 marzo 1600 [illegible] 0 Madalena sua socera, et come nella citat.e scritta
[illegible] alli quattro di marzo [illegible] più rapido fosse li 6 Marzo inst.te, nè essendosi curati di
[illegible] comparire, nè esso nè altra [illegible] persona [illegible] nè loro
[illegible] rimasero absenti et contumaci, [illegible] intendo dare
sentenza, eleggendo prima la relatione fatta dalli S.ri Giud.i
S. Proprio di 21. Marzo 1600, con li allegati fatti alla
med.a S.ra Madalena l'Ill.mo detto, delli D.ti due mille quattro
cento e sessanta quattro, douuti da esso S. Olivi et g.ti
Bart. Cathano, tenuto di essa S.ra Madalena, con li seguenti

et pronunciationi ad'instanza di detta Dona fatte, con la partida
contra detto s. Olivi mesata essa Instanza di 14 luglio
1633. il contrato di volte del pred.o Athanasio li
13. feb.o 1633, con la compera fatta dal s. Athanasio di
giu.o luglio 1633, la terminatt. dell'Ill.mo s. Duca di B.
ono 1636 et fo li 23. luglio 1633. fatta tra detto s.
Athanasio et il pred.o Olivi; la partida di Gasbaldo
di 14. febr.o 1634, mesata contra li beni et heredita
del pred.o s. Gasbaro, ad'instanza del s.r Androniko, con li
seguenti pronunciationi, deposita fatti ad'instanza di detto s.
Androniko la sentenza di Roma lecluso pretend. del pred.o
Athanasio, contra detti Olivi et s. Androniko sotto di
6. marzo 1637. Ha s. E. Ill.ma terminato, togliendo
sequestrato di 13. ott.e 1636, et fo li 23. luglio 1633.
sentenziato detto Olivi, nel resto del credito dalui
domandato al pred.o Athanasio, et conseg.o retti
atti detto s. Androniko alla restitutione delli
gli presente sentenza tre gioie alienati dall'ost.o
di Gasbaldi li 29. Aprile 1633. dalli danari
depositati da detti Olivi et parte del cred.to
cred. domandato a detto s. Athanasio mettere parte
Androniko reo et in ogni spentiale

adi 27 et fu li 27. marzo 1637.

Cancellaria
Cancellaria 6 7 8
X 2 5 1 7 1
Epta 5 1 7 1

Soldi 7 lire
X 2 et Epta 5 7 15

L'Ill.mo et R.mo di Gerusalemme dando audienza di chiamori stare
s'abbrucia in contumacia dell'Michel Lagardepatt comendatario
Hieto Vlaghos nuestor nelli beni della s. Bianca Carnelagatt
ouer Camerargatt abbato et d. Don Mario Moretin ad
presentem. quelle atti hauendo cercato di comparire ma
niente. abbad. se atti intimato d. Moretin elegendo
Adi 19 gennaro 1637 Vlaghos abbad. silui denuncia contra d. Vlaghos sotto
di 20 Agosto passato in buone carrozze in cui elegere
Ill.mo Jean Bregnis con cuccia pel. lige abbenecia alli g. d'ost. tanto
Regardepatt. n. 7. d'ora prete lig.

con la partida
à di 14 luglio
Athanasio li
Athanasio di
Bua di B.
tradito
di Gaetano
ni, et heredita
nito con li
di detto
del predd.
nito sotto di
nato tagliando
dio 1633.
edito dalui
di retti
dell'
dall'ott.
denari
l'ered.
parte
chiarari stare
conto di
Cancellieri
Moretti ad
nome mia
legando
sotto
ne alegare

del S.r Polo Melchiorre suo figlio e [illegible] e
nominazione della nostra Università e Magistrato
suo figlio fatta nella persona d'Antonio di sua Magi-
stratura, eleggendo e fare delle sue ragioni al predetto
Mandato di detto Magnifico Antonio e Padetta
di sua Magistratura e Nostra di sua Magistratura; e l'istesso
di sua Magistratura Magnifico Giacomo e Giovan Battista
del S. Polo suo Melchiorre nanti detta persona, e Magnifico
Melchiorre con d'eguale nieve di Melchiorre del sopra Sindaco
i S.ri minori personi in Capitolo [illegible] e che fatto Affirmi
[illegible] [illegible] altri Ill.ri di sua Ill.ma Terra di detto
Magnifico e il S.r [illegible] Eleggiano la d'eguale nuova
di detto Magnifico Antonio dell'Ill.ri S.ri Animali vinti e che fatto
affirmi e altri [illegible], e uno Mandato ottenuto dall'Ill.ma Nuova
di detta Città Sopra Calendra di sua Magistratura dall
una e dall'altra di quelli [illegible] [illegible] obbedendo
[illegible] di Magistratura e nuovamente del sopra Mandato di Magistratura
Terra ottenuto del sopra S. Ill.ri Eleggiano Merito della
[illegible] Lanzalea e di consegli [illegible] il Caudo
della Nostra detta Città Magistrato, e Magnifico suo figlio
fatta della Magistratura Terra [illegible] Magnifico di sua
Magistratura eleggendo ed hi [illegible] delle sue
[illegible] Magistrati [illegible] Magistrato e possibile
[illegible] fatto; e sole S.ri Ill.ri Giudici detto
nello tempo [illegible] di Dedum e eleggere sua Magistratura
[illegible] il Mandato ottenuto dal S.r Ill.ri Eleggiano di
Magistratura Terra [illegible] la Nostra di sua
Magistratura Terra fatta alla Commissione di sua Magistratura
Terra d'detto di detti Eleggiano [illegible] [illegible] e [illegible]

[illegible] ibiz. et filii n.d.

[illegible] alli terti estij

[illegible] ibiz. et filii n.d. due ri

[illegible] Michele Corbinij [illegible] ricerca

[illegible] Michele [illegible] detti [illegible] Corbinij

[illegible] la sua dimanda [illegible] detti [illegible],

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Michele [illegible] Corbinij [illegible] Padre delli

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Corbinij [illegible] Pietro Michele [illegible] [illegible]

[illegible] detti [illegible] Corbinij [illegible] dimanda [illegible]

[illegible] Michele [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] detti [illegible] [illegible] Michele [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

e sugi Cabonni fatti per Michelin q. Angelin, e
heredi detti Leonardi fatti Cabonni di fare
apprendere il ced. Rosal della q. Anna Cabonni
q. moglie del q. Nicolò Zingiaro e Maida Materna
di noi suddetti Cernoni detti Minuzzati beni della
q. Nicolò Zingiaro tra mesi 6 doi 6000/ senza
fare contestione con suddetto Michelin ogni altra
e che alcuna unitamente pretesa dimandare e haver
di pagamento della suddetta dote. Come apparisce dal Contratto
nelli atti di Giorgi Maurizzati Nat. Napoli. di Reggio
Reg. con dover io spendere del mio proprio e fare
del ricuperatione. perciò poi si haverrà q. Leonardi
interessati sotrifare a proportione quanto haverne
speso nella lite predetta sotto la quale fede havendo
io speso la mia Ill. Dennari in opere la lite
predetta ne haverlo ritenuto dopo che q. predetti fratti Cabonni
ne mero Giorg. Pred. mio fratello sono havendoli
in Cabonni in pred. Michelin niente oppure Giustizia
fatto obbligo. restino obbligati adunque a pagare una sud.
Michelin li sopradetti soli del pari come delli danni
e interessi ricevuti per essa lite ogni uno
di loro sua parte rebando così io haverne il danno
della quarta parte come uno delli heredi
e ~~consorti~~ con mi obligo ad la lite
fatta e da fare generalis quando habea, e
quando cum

adì 20 Marzo 1637 Apostolica

L'Ill.mo et R.mo Duca Grande radunò nella sua Sabbaudia
e contumacia delli Illustri Conti in sua presenza, e
appresso della sua Altezza Cristina dell'Aosta sua moglie, assistito
dalli Signori Menghem Herbigny, e Cherubini
avvocato di lui, e altri Giudici, e altri Ministri
della Sabbaudia, e Contea di Nizza, e Barone
Sabbaudo, e Contea di Nizza, e altri Ministri
della Sabbaudia, e Contea di Nizza, e altri
Ministri della Sabbaudia, e Contea di Nizza,
e altri Ministri della Sabbaudia, e Contea di Nizza,
e altri Ministri della Sabbaudia, e Contea di Nizza,
e altri

[illegible]

adì 29 Marzo 1637 et fo li 30

[illegible] Francesco della [illegible] Manetta
de Basilicata [illegible] Barberini — [illegible] Francesco Manetta
de Basilicata [illegible] constituto [illegible] Barberini [illegible]
[illegible] Francesco Manetta [illegible] Barberini l'anno [illegible]
[illegible] Barberini [illegible]
[illegible] Barberini [illegible]
[illegible] Barberini [illegible]
[illegible] Francesco Manetta

Esecutori dato un Conto della sua Rendita d'anni 16[illegible] infino mentre
in detto alcuno Esecutori se effettivamente le Esecuto rette
giorno si trovarse nelle mani della predetta Gentildonna quella somma
d'anni d'essa Esecutata il che ingiunse con le quattro sefrag
assemonie d'esso mese li fu ordinato in detto Calcolo Esse
potrebbe essere ancora che Esecutori presentarono alla gentildonna d'
clarti quell'anno il mese predetto Entrai fatto Consorzio in sentiss
coij d'quel che Esecuta Esecutato Esecuti come anco de quel che
gli toccava dare ne effettivamente ingiunse il mese predetto
in quanto poi alle seconde partite d'Esecuta contentandosi
detto Esecutore Gaia affermativamente esso Esecutore che
ingiunto non fatto non può tu lavo dopoi che quando li
Effetti sui fruttati dal detto Gravità Esecuti Confessano la
sua verità che d'esso alcune in quanto la ordinatamente
con la quale assenzia detti conto esso Esecutore analato
di sei sej che in qual tempo lo giurare Gaia affermativa
zente, in tato il tempo che seguita la Gentildonna non
ritrovato analato altro che tu doj sej in Anche nel giorno d'
nosij sette cento et ciò in più volte nel qual tempo d'tutte
le volte che si analava ingiunse altro della predetta gentildonna
che tuttavia o cessa del Ch. Giorno che era analata et
dopoi, sentendosi bene del mercato l'altro giorno
ingiunto stante la mandata o cessa o pranto et ingiunto lo
quella è la verità Giurando affermando —

Io Fran.co Messanello della Basilicata Confermo con giur.to mio
proprio di sopra.

adì ne marzo 1[illegible] et fu li ne fatto —

Ad instanza d'—s—ed'Ill.mo et ecc. D. Ill. dando Caterina alli tempi ostraordinarij
Cat — — —

[illegible]

[illegible]

[illegible]

adì 31 marzo 1637.

[cioè del sig. Pietro Memmo del quondam sig. Andrea della Sacra
per il de matrimonio contratto nell'anno 1633 del Francesco
Barozzi del quondam Andrea, e come nella carta
di pubblica al n° di marzo
le nozze il Grande della due contrà abitò
o terra del sud. Giacomo Andrea l'anno
di sopra nel mese e giorno 31 marzo 1633, e l'altra
il giorno sopra e giorno 30 luglio 1636, e [illegible]
Stoffa della sua contrà abitò terra della
Andrea mentre nella sua contrà abitò dinanzi
la di marzo e come [illegible] contrà [illegible]
[illegible] di dinanzi da
[illegible] l'anno [illegible] e [illegible]
Cancellaria [illegible] la terra della [illegible] della
Comune [illegible] grande l'entrata, e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e la terra della [illegible]
della Comune [illegible] [illegible] [illegible]
sud. dinanzi [illegible] [illegible] [illegible] contrà abitò
l'anno [illegible] di 13 [illegible] e [illegible] 13 [illegible] 1630,
l'altra di [illegible], [illegible] e [illegible] 13 [illegible] 1630, e
la [illegible], [illegible] 1630 [illegible] 13 [illegible] 1630 di [illegible]
di [illegible] 1630, due contrà [illegible] [illegible] del

Planta 36 —
Ipotheca [illegible] 3 in
[illegible] 3 in
Stalla [illegible]
[illegible] 37 in
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

adì 26. e seguenti li 23. d.° 1637.

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Duca in Abruzzo e Contestabile dello Stato Sardegna Conte de Oné Cons.l Vicerè etc. a istanza del Signor Giacomo Chiloria Conte di Beferrin supplicante che essendosi causato di Cognoscere nelli ne altri giorni mesi [illegible] Ordine Abruzzi [illegible] Ordine [illegible] Ordine [illegible] Ordine

Comparve in Cons. Filio Costapi quanto et [illegible] delle cont. cioè in loro [illegible]
compresente sebbene [illegible] scritte [illegible] delle cont.
Sulle tre cont. ottenute [illegible] quelle [illegible] le cont. di loro
di [illegible] fresa [illegible] — [illegible] le [illegible] fatte nelle scritte
ottenute di [illegible] notate [illegible] in quello [illegible]

Dei nobili consiglieri di S. Marco.

Chiquanto

A gennaio 1575.

L'Ill.mo Sig. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
udire intorno [illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible]
Nicolò [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible]
del Mon.to [illegible] Antonio [illegible] qual [illegible]
[illegible] [illegible] separata la causa
[illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] Nicolò
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] della Ill.ma Casa [illegible] Sig.re Marchese
Lapadequitt di Vada [illegible] di [illegible] in [illegible] e l'altra
di [illegible] [illegible] Casa di Vada nelli atti
del Sig. Gian Cantino Notaro il [illegible] da [illegible]
[illegible] Sig.re Marchese [illegible] di [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] le [illegible] e [illegible] di
[illegible] Lapadequitt di Vada [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] Ma [illegible] [illegible] [illegible] Ro [illegible] pred.° [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] Modena 1653

[illegible] Dell'indite l'indite posti [illegible]
certificato con detti berne [illegible] fiscale per nome
[illegible] Rossi bramati, et [illegible] Ruanne
[illegible] et visto l'indite con [illegible] et risposta
fatte in nome [illegible]
[illegible] berne si contenta
[illegible] dette Rossi bramati et [illegible]
[illegible] effettate fatti delli dei quali berne posti
nel [illegible] Petronio [illegible] hanno il [illegible] non
[illegible] quelli [illegible] a tempo [illegible]
detta [illegible] per [illegible] investito [illegible]
dei quali [illegible] tiene pertinenti nella
[illegible] fatti [illegible] 1635 [illegible] con [illegible]
[illegible] nel anno 1637 [illegible] di Gennaro
[illegible] revocare la [illegible] contro [illegible]
detto [illegible] l'anno 1636 non facendo obbligo
di [illegible] il pagamento se non dell'anno 1637
et [illegible] il suo interesse dell'[illegible]
[illegible] Rossi bramati se [illegible] berne [illegible]
[illegible] di [illegible] e [illegible]
contadini [illegible] berne, [illegible] di pagamento [illegible]
[illegible] la [illegible] debba essere [illegible]
[illegible] bramati [illegible] [illegible] come quelli
[illegible] sono [illegible] et [illegible] sua [illegible]
[illegible] l'anno 1636 [illegible]

[illegible]

[illegible] Modena 1653

[illegible] l'ill.mo Reuano

[illegible]

[illegible] 1653

[illegible] Rossi bramati

[illegible]

Guardiano pentito e Dr. D'Venezia ricevere
d'altri d'innanzi detti cenci, et d'averli
detto D. Coredero fosse detto benne si offerisce
giustificarlo alle Parti, vedes.s. ed'admette
li suoi contradittori, et
Mentre alle parti si giunse detto Bernardi è stato
ensegnielia Dei. D'ordine D'Rg.o benne è tempo
debbito fu refutato li cent. et fine lettori d'esta
à pagar a ragione la rivolta del 1637.
Da sua parte rende la partita posta all'op.o
D.o s.r Dr. Gent. del cabal Melanesi li 18 Gen.o 1636 fo de lei salme
le ragioni del subentrato gir religiosi prot. Rg.

Rinuncia
l'ab. Bernardi.

Adì 30 Maggio 1637 et seguenti

Ad.i. Quia stante l'azione et contumacia del Rg.o Gio
mana Rica Cons. dell'ing. Mag.o pretto. in Camera
ad instanza del M.o M.o et Cl.o D. Rica e Maria Bernardi
Q.o comes. del s.r Domenico figlio del q.d. D. Lorenzo
fu citato col apontator del tenor di s. Decb.
ibib fatto da d. D. Rica ne supplicarsi la q.l
Cartha e stata da s.r d.ma rimessa con le altre
della Camera per l'ing. Mag.o d. il qual mora
Essendo chiar. di Corte ne altri prime
lies ma rimase abuto per cde chiamato per
volte per cotti citando detto D. Bernardi
non per sup. alegando prima la sentenza abuto
da s.r d.ma li 19 Gen.o pas. contra
detto Rica et a favor di d.o D. Bernardi
per sup. non contenti le Parti in cotte
alegati intimati li 30 Gennaro detto. (Ite)

Ad 30. Maggio 1637 Rodio C.

Lauri mumato
in adelidanela la
camera Rica affirma al
contrario s.r Maria
Rica e Bernardi fatta
Cumpo lite la lettera
nell'atto della sfo
lugo sabi e chiere al
ori

c

Ra

Ra

c

Ra

c

Ra

c

la seconda pretesa avanzata Carroli un marco ibra
et li nostri contradetti Gio. Battista Gasdelan
tomeno di detta prima mormata li un marco
detto con la supplicazione et essecutione di detta li 25
marchi di sei d'anni pronunciando detta
Laudato la predetta pretesa abbuse di un marco
et li nostri ibra. et conseguentemente reiectata
detta supplicazione di non del convento posendo
et la prima in iustizia della parte pretesa et
delle predette due altre che monetta sono tre et
fanno una condadrina ellbarinera et per
per detti detti cento e tre et 25 / 6 fa
per detti modi due pretese Judeni condenna
per se stessi delli detti cento nonanta 1/2 modi
pretese mentocati abbuse res et in expensis

[illegible]

Ordinando dando end. ill. et R. ill. et altri signori
deputati giud. lo rep. del modo parte li R. Lo
Lettera di detti Giuanne Villanova conte de Sagi Ban
ciopatto, qual hauendo Jnciatione il Gio. Bernardi
detti conte dell. R. p. Otone et Mattio stan fatto
dimandare d. Villanova il Cardo del mand. et ricuso
contra d. Gio. Bernardi Mattio dett. p. sotto di R. Regno ibra
et conseg. pena ellenon delle mani dell. ill. R. m.
Michel Vidal no Cavalli Solo et questa lette
ultimo mesto indeperito ove della rotta sotto e no
mandato appera li detto fino Lo spediciona
della causa, qual ordo è questo mercanto ind.
ped

Ad. 1640 Marzo
1637

mandato legando [illegible] delle sue rag.ni dispense mandato di 6
luglio 1576. che il giudicato ottenuto dall'offeso [illegible]
[illegible] ad istanza de' Serafini = Così
Parimente non fatte ragg.ne nè di Spettare
pure ad istanza della Sig.ra Madre del Zerone con
li suoi figli, e altre parte del Canal Saltero con
la contradizione sotto essa enotata detti Spettate
non si sono stati dico dall'una e dall'altra parte
istanza obstante dico d'Alessandro negando nuciam
o notar, e diversi sua rag.ne la Revocazione del
Mandato obenuto dal Barcoquetto di 6 luglio
1576 e [illegible] consegg. poco dinanzi detto che 6 ss.
ottuo, alegando egli lui le predetta Revocazione e
dipoi il processo della prima causa dall'esame di
detto Antonio [illegible] detti Spettate non si sia fatto
luglio: con l'esame, e opposizioni; Una Risoluzione di
10 Genaro 1574. registrata nel libro memorial
della Cancell.a Pag.le 1. 1. 1. nè di un altra Decisione
del Canal Saltero di 10 maggio 1607, e varie altre
considerati i Ill.mi Consoli reziere [illegible] ordine
e sto Terminato di Sopra Barcoquetto potte ottenere
l'ordine posto in terra ferma, rendendo alle parti
nel resto il foro competente, pronunciando

Adì 20 Marzo 1607

Adì 20 Marzo 1607

generalmente

Che [illegible] Antonio l'abbate, e consumolo di [illegible]
[illegible], e Marco Angelo Cicero e il giovane [illegible]
[illegible] ad istanza del s.r Antonio Cualla e più ragioni, e mandiamo
[illegible] parente [illegible] contro [illegible] Cualla. ha [illegible]
[illegible] abbate [illegible] [illegible]

entrate

[illegible] Cons.ri 18

et hora che si vergini, et che si collidi nelli anni
defunti precorsi ridotti, quatro, et di loro
hano levati alcuni Cavalli, et non tanto
stendi gl'haba stato bisogno di pigliar il
giuramento conforme il contenuto fatto di lui
et si resto nella sentia contrad.a di s.s. due
seguita tradere parte la sc.a Magio x.o parte
contenuto che sono stati più volte agiunto
effetto chiamati et esigerio nanti alle porte
revolute mai tuor tal giuramento et lauente
che contiene si ge detti dessi contrattato
note si nuove della parte hano dessi vergini
gli et che simul, et si collidi hora
attesi, et pignorati gli predetti animali
precorsi quatro, et loro vedere passato
et futuro fino la restitutione di essi, et
con si questa delle raggio di detto Cavalli
gli altri animali et stili dalli predetti
zi, et ut lita loro come di sopra, et stato
dati loro gli Jud.i gratis et quomodocunque
abbi, si, et si expressis

Adì 30 Novb.e 1627

Cap.e
la Corte 7/20 Et.a Reggente in fatto li chiamori dando audienza
la parte 2/16 in interrogatorio Lorenzo Alberghetti parte
per parte 2/16 aud.a Loro dichiarazioni di Gio. Ant.o Bartolomeo
figlio et herede del q.d Andr.a Rotti, la giust. hanendo in consid.
sotto di 29. Genn.o 1625 et gli deputati fo diamen sotto li
24 di S. S. Emanuel Cirian che de Gio. erina
Stramonghi nocciara con la q.d Gio. Felli Gandolfetto
sua moglie fin 2.do nozze, et in 3.za nozze del q.d Costantin
Rotti questice loro erina nella casa di tutti li mobili
bessi li mobili cosa stabili della q.d q.d Gio. Felli per

[illegible]

nelli atti
, e di loro
e tante
plian il
e di lui
s.s. Ill.
e a' pari
lle agiate
alle parte
e lauente
nstrato
dro non
e hora
ati. gran
arrato
m, et
quelle
predetto
, et stesso
lo cunque

nade. Domandava la p.ta Cancelleria Rutopulla il taglio
sincerd. dello stile di 3. Aprile 1636 fatte ad inst.a della p.ta Ba.
Cipriano Rutamopulla contra li beni del q. Gerasimo Rutti, et
consequentem il bando et confirmard. della contrad.ne con le spese
p.te Giovanni fatti con li 3. Maggio 1636 all'esp.te stile come
contrad.ne bene et solitam.te fatto, allegando p. parte della ex.ta
lep.te stile et contrad.ne. Item una prima ad. fatta sotto li 6. Aprile
1636 all'offi.o di Progno, ad inst.a della pret. Ba. Gerasimo
Rutopulla et contra il pret. Cipriano Coralko et cioè quello
che ha ricevuto p. sua dotazione e vergini m.o R. P. Gerasimo
et filio: item le carte p.te de Andrea Cipriano ad
istanza Rugharopulla fatte sotto dezz. luglio 1600. et cioè
in detti Sinod. et in ciò dell'una, et dall'altra il pret. Ba.
Cipriano coll. di detto Ba. Cipriano Barnamopulla R.i pred.
avol instanza obstando, richiedendo il taglio et sincerd.ne
della contrad.ne della p.ta Cipriano Rutti sotto li 3. Maggio 1636
come contrad.ne nullamente fatti, et p. consequens
il bando, et confirmard.ne delle pret. stile
fatte sotto li 3. Aprile 1636, come stile omni nullità
ete et solitam.te fatte, stando essi Ba. Cipriano Rutopulla
pendente in forma et possibile, se havessero, nel suo
giudicio p. la p.ta Cipriano, et mentre R.i pretendono della p. Calli
pia mad, p. l'offitio di progno sotto li 21 luglio 1636; la
stima di nove della p.ta Cipriano Barnamopulla, con il p.to
Vergini sotto li 13. Gen. 1619 nelli atti del q. Gi. Pirrotto
con la pienina sotto alla seguente et come in esse scritte
et omnibus bene et solenne considerato; Hanno li R.i
pres. chiesti R.i pretendono essere cancellato, tagliato
la certa scrittura fatta sotto li 13 Maggio 1636
all'instanza della p.ta Catarina Rutopulla, alli stili
li 13. Aprile 1636 p. detto p.ta parte et Haudienti

adì 30. marzo 1637.

l'ill.mo g.r Lerà ordinato che si notasse l'inst.a sotto non ost.te il giorno delle ter.e e così gle cause rappresentate a' s.s. Cl.ni

adì 31. marzo 1637.

Chiquanto

Gio Cam.a Grigro l'ill.mo et ecc.mo g.r Ad.a stante l'abbatio et contumacia del ill.mo
Gio Ant.o Palma g. 7 y 6 g.r Ivan fr.co Venier se come ist.e della ill.ma g.ra Palma Tenna
Gio Giob.a g. 7 y 6 conforte citato ad inst.a del c.r Manoli Cavallo ist.e delle
g.r Ivan.o fosse.ni come in d.a cit.ne a marzo 1637. et fatto
Gio Gilira g.ra
et Gio g. 7 y
abbate sentendosi n.do nè essendosi curato s.s. di com-
parer nè altra legitima g.sona p.l nome suo sua
d.ra sendo stato
d.ro manoli Cavallo
d.ra ill.ma et contumace p.o così instando d.o
Cavallo n.g. allegava le carte giusta ill.mo g.r fran.co
fossero sotto di 17. Giugno 1636. tra esso c.r fossero
et la ill.ma g.ra Palma Ten. come in quelle si habbia
sempre piena relat.e una parte da dell'off.o di g.di sotto
di 17. sett.e 1636. con tali possessori delle g.ranes. Ma
d.ra conforte
d.ra
d.ra
d.ra

Adì 30 Marzo 1637, et seguenti

L'Ill.mo et R.do Duca dando ordine alli sei estraordi.ri Sarbe
l'Esecutia et conservatia dello Spo. Negrini co.to delle
Abbrecchi, et Guerre gli fu fatto et secondo delli Ill.ri
Cochino, citati ad instanza delli fioni Bon et gli ne
et come nelle citazioni di ad detti gli, et la remessa
chiamate li 29 marzo, ne essendosi curati di
comparer ne' loro, ne altra legitta persona per nome di
essi, mai rimasero ostinati et contumaci, però detto g.
fiorin dimandava il taglio et rinovatione del tal gl
Guerra et deliberatione seguita nel nome del pres. gg
delle strade de anni 13/ delli beni
dichiarati nella seritura di domanda esentati dal
fior li 20. Marzo instante et specificati nella polizza
d'incanto pret. dedi 3. Genn. 1631 affinecchi potesse
conseguire da detti beni loro sua tangente portione
et quanto de jure li aspetta et ritiene, cioè
li doi giardini terti et l'strade di essi dal tempo
della deliberatione pret. fino al presente, l'uno terto
[illegible] spetta, et l'altro terto come rappresentano le
azioni del g.g Corti altro fuo fatto nostro l'anno
prossimo passato, tempo molto portanione alla morte
di detto g.g Guerra et come nella scritura per li gli anno
aspetto anche, il che non ostante dopo diligente
deputationi della città gli protrasero il tempo, ritenendone
meglio dichiaratione, non ottendo termine di ragione
che l'uno giardino et doi beni siano sottoposti ad
pagamento delli debitori contenuti dal altro fatto fen
che già concorso il suo assenso et volontà

come per le leggi non deuto. alegando per
canon, che per ragioni la predetta signora di
Bignarda, mezzo et deliberati, la riporta
delli preti fatti cochiso apresso li 27. del
corrente, la partida di 31. Marzo 1631 menata
dal preti cochiso, contra detto q.m Zuanne.
onde sua ecc.ma ha terminato in omnibus
conforme l'istanza predetta del q.m q.m Giovan
Antonio reo et in expensis

Ill.mo et ecc.mo S. Bo

Il q.m Antonio Cochiso ha preteso esser creditore del q.m
Zuanne Bon fu Pietro dime Giovan Bon per humanità
di V.S. Ill.ma ecc.ma, il qual gno ~~esser~~ attento et
preteso credito ha deliberato li Prende delli beni
infrascritti al pubblico incanto per anni tredeci, il che
non havendo potuto fare, per niuna ragione: gli
havendo in Cancell. Pretorie, et Zuanne Cigli et
heredi del q.m q.m Antonio, ricerco il taglio et inventari
di detto incanto, tal quale, affine di poter haver
et conseguire quanto de jure mi aspetta et pertiene
et coti dimando, omni melior modo et talmij per
fuoco uno dito le case de mar. Maniera Bonaglia dem.
quale Pad. contra carbe et altri autori de antiquitate
et altra — —
Molino uno d'acqua provedimento in detto q. Zuanne et Pag.
Giorgi quilogopti —
Giardino uno benevarono provedimento tad. q. Zuanne con
Marco q.m M.g.o avanti le case del Drago Bon dentro
lui Pad. con morere e limonere figure Heraldiche
nogale et altri autori — —
Vigna una provedimento attad. et legada

Pago

Adi 15 Ap.le 1636

Adì 18 Marzo 1637

Page

[illegible]

[illegible] Mag.co Giovanni Battista Costa d'Emanuele Cattaneo
[illegible] Mag.co Gio. Francesco Bonhetegna dott. medico
[illegible] Mag.co Antonio Maria Costa [illegible]
[illegible] Mag.co Giovanni Battista Costa [illegible]
[illegible] Mag.co Giovanni Battista Costa [illegible]
[illegible] Mag.co Giovanni Battista

Ala Cant. 3.to

Pago

Adì 30 Maggio 1627

Essendo el Signor di Cand. quello audienza alli
Sergenti di Maggio, ordine Lorenzo delle dette parti
in Centrad. giunse Vincenzo di Giorgi Cordi dove presentò
Commissione de Giorgi Cordi Gardini gli Barcera di Città e Giac.
Citona con Commissione de Dona Maretta Ottina quella
vedova di Gio. Anna petrapulla d. Giorgi quello fu del Sesso
di 12 luglio 1626 et Lauendo citato Citona
Città ad prosequendo Giorgi Cordi da prima Città di
Gandoli e giurisdit. ricercava Stoglio dette
Sede ad Nella detta Dina fatti Primo Maggio
1627 cum Sentij in detta parte che contiene Santa
Villa Vegna di lucida indepta Calvegia et quella
in Lorenzo di 12 luglio prossimo et finita
appunto nanti loro ccc. Stoglio 30 di luglio 1626 alle
gando di fuori dette lite ragi. dette Sede Contend. et finita
Vno Conte citto ora d. Giovanna Gradito et sanguino fatto con
Giorgi Quando fu malli della Vegna vedi. di Giorgi
Vna Sima fatta 30 di Giugno 1626 et ricerca di 1626
Giuno quello di Gent. in detta nomenclato Vna Sima
di luglio 1626 de pagia Cimano Sed della pancat.
del Quello d'una Sentenza fatta da Dona al
Giorgi Cordi Giudice Citona Lato di Giugno
1626 et ciò dall'una et dall'altra d. Citona nel gi
Sopra al Sede e stando ricercando il Sando delle dette
Sede conforme la Sentenza di sopra data lui aguardata
di Giugno 1626 et Sentenza di obbligate Sabbatella
in Calori indetti diguardando lui le predette Sentenze accend
Sopra giuramento di 12 luglio 1626 la Sima fatta de
Cabellaro delli Sima dalli interrometti fatta Lato di 19 feb.
1626

1635 la polizza di Incanto fatta per li detti beni di La-
ra Pendrobba li detti et ricapitati dig.te 1636 il
predetto Illmo et Sig.ra Pena fatto li 18 Sing.o 1636
con la Cauzione del p.to Sandri li 18 luglio 1636 et due stem
parti di detti volevano dire conti loro et differenze et
fitto anco l'infrascritte allegati fatti dall'una et dall'altra
parte li quali seguono l'Videlicet. Per ad eguitezza delli contenti
ti et separata cona pianta di detti beni li quali ad istanza di me Giorgio San
din Erbaiolo di Vrecia et conforme la stima il canon della mia Cantina
rione di predetta con Giuramento di fedeltà e stagliato della Pro-
prietà nella mia Vigna di Pistoia sotto l'anno 1637
Sante li non et modi per quella buona fede et stima
fatte dal Castellano mi conferito e di seguendo la stima delli
estimatori deputati conforme le leggi scritti de li beni con pre
nella da Giromichi e Drago di S.to Fiorentino liberi fatti estima
ri dal d.o Castellano e stimati li quali pure di detti importa
ri come anco li detti estimati e liberati dal d.o Giuro Fiorentino
et da detta mia come di sopra li fatti consistenza
tutti con sua pianta acciò li detti e diversi in detti disposto
cioè Vna nella di Vigna con sua porta nel corso detto Galleria
Lungo alla Cantina della p.ta mag.ta Leon Bom Card.
et Vna altra nella di Vigna porta in fuoco de Lunà
gedi Carlo Sementari et stima che sarà fatta dalli deputati
di detti beni li saranno bastanti e compito pagamento
della sua dote in modo reintegrarla di quella parte
fant danari che potta essere nel mio lasso per detto
della mia Vigna acquistata contendente li detti dal do
Fiorentino et dal g.o Spangia suo fratello Sorrebbe la stima
quella obbligate Vicario e Giusti. il Consiglio et rinocatti
delle stime ottenute con sentenze da detta dote in detta
parte che conferiva l'interessi mio genero della Vigna
stima. Essendo procedutto la Cancelleria
Fiorentina nella serva umiliss.ma di V.ra ecc.ma Illmi legale
et capitanicam.te nel subomettere li beni contenuti nelle
onie stime estimati dal Castellano et deliberati poi

nella mia casa a segno della stima in mano loro quale
delibera et altri atti pertinenti et legitimi potessero
vincere il certamo l'adversario Candori e che per mi
sia tenuta in lite per più di tre anni ad che sia
giusta sua ragione e sia detto Certamo per
poi nelli ff. essaminate dami Lorenzo del n.to
fatte per Lorenzo Lorenzi et sumentar della mia dote
tenuta e di dire essere di ragione del mio marito che tanto
spendi la summa di scudi 600 per a Comi effetto gitta
Computarii accanto d'esso della mia dote et spese fatte
atti fino sotto spese malinstra di mie et delle mie
spese oltre hopiato ancora certo Crediti che da dotte
spese che dica poi che la sua nella dell'ig.
alienatta del prezzo di mio marito non mi
mostrando ciò ne sono fo in obligo di prenderla
che prendo mi mostrarà mi offerisco di contentarmi
anco gitta et che con atti mi sottisfacio della restante
mia dote et che quello vale la sua quo ragione di
vilaterio gitta, del caso essendo li mei sotti indicti
giustitia ottenuti. N.e ec. Ill.mi mi licentiarono,
condannando gitta in tutte le sue parti spante la pre
mia obbattere ecc.

Sup.e Sig.ri ecc. Lucchese
Cristofano di Jacomo ebbe gitta di manilla
litinegulla contro la sua di gitta obbat.e dal
diffensa della sua litinegulla gritibus partibus
et audientibus ecc.

Signore le domanda et risposta in questo
riportato atti. 101

Copia della domanda

Adì 13

Adì 13 Marzo 1649

Sequitò p.a Stante l'istanza, et contenuti di Michelis Tranchi detto Carnulle esposto ad pl.to di Don Maria Raggarità come gouernatrice delli suoi figli procreati con il q.m Gio: Andachis H.o g.o ad prosequendum et per più ragioni e non compensa e altri plus petita con instanza che Don H.o g.o M.a S. el exercito e necessario l'estimatione di rag Mandorlo fatta al pl.to della Caravella al sud.o g.o Andachis et consequenter l'audienza et confirmato la nota di contradizione del sud.o g.o Andachis d.o Maggio susseguente fatta alla p.ta prouisione stante in atti il sopradetto Carnulle ricuperò una Botta di Vino parte di quanto douerà ed dandrotto al p.to g.o Andachis le ragioni sibi et obi a conto il resto del prezzo della Vigna venduta sigli da esso Andachis, la qual Botta di vino sia in arbitrio della parte attrice, et ingrossata esso Carnulle supplicò sarà che si sia mensa per vide all'ill.o Sig.r con informa delle ragioni di detta p.te per eligere generalm.te altre res et in exp.ti

Adì 13 Aprile 1630

Stante l'istanza, et contenuti di Stefano Dandolo marcato et commerchio de Stad.a Marcella Radi attrice ad m.ll.o del g.o Giuseppe Vlasto commerchio della stessa nata l'attrice Paschalea x.a del g.o et ch.o S. Zorzi lesegna Pr.o Stefano Andachis g.o fatto non si hauerlo curato di comparere ne altra leg.e persona per esso rimase a stare, però con.do visto do detto S. Vlasto si pred.o allegando uno instrumento fatto tra detto Stefano l'attrice, et detto Giuseppe lesegna Pr.e del g.o S. Zorzi sotto li 8 Feb.o 1630 per non essere stato intimato detto g.o Dand.o si pre al detto Vlasto, et ha fatto luogo, 1630 decedente dalla parte di g.o del Giorno g.o M.a la rosta fatta del d.o Vlasto attesi g.o sotto li 13 g.o M.a S. et del revocato l'esp.o g.o di 29 luglio come inpunito et m.o debb.o stare per e mesi

[illegible]

Adì 30 Aprile 1637 et p.s L. 28 S.

Che Lire 24 —
Che 2 0 —
Che quest. 0 —
Per 2/16

Il Mag.co et Dr Dare lende und. et ut sit in consid.
jured. le ragioni dell'und. parte d. dell'Ill.mo et
presentia d. quel succede in cionione l'Ill.mo
regim. et lo dell'Ill.mo Monast. delle monache di S.ta
Caterina di questa città, ricercando detto Presidente
che fosse restituito in ducati cento sedici da 6/4.
galucato p.ro delli d.ti 800/ ottocento simili valori
et prezzi delle case prese da lui vendute à
i detti monast. conforme la sua cionione
fatta in loco de domanda rant. l'Ill.mo et d. Ill.
Mag.ti Sindici et Auto.ri in levante dell'8 Feb.o 1636
s. stilo, et come in quella allegando p. fauor delle
sue ragioni detta cionione, nec non l'instr.to
di tal vend.ne fatto nell'istessa città di Venezia
nell'atti del Nod. Nicolò Fedrici nott.o del sett.o
lug.o 1636 in siene esso con l'inde sinist. allegate
dell'una et dell'altra parte in parte et partito
per se facienti, et dell'una et dell'altra à tal
instr. obtenendo d.o Ill.mo n. p. co il mezo dell'Ill.
P. Bart. Porcio d.o ricercava esser licenciato, alle-
gando et lui essere le sue sinist. la risposta di lui
appresentata nelli gl. d.i Mag.ti dell'Ill.mo
Pr. Bod. la sicurtà et aquietarsi detta Ill.ma
Presentia et delle altre p.ti, subito et Ill.mo
voto dell'Ill.mo Pietro Venier, et mezzo del
Mag.o Alvise Cornaro fatta nell'atti del q.m Nott.o
Fedrici sotto li 30 Agosto 1633, nec non dopo
poste le cause de effetti mandati da detta

L'Ill.mo

Ill.ma Monache à benevolenza l'una di 27 Agosto e l'altra di 11 Sett.re 1632 onde S.a Ill.ma pronunciando la sud.a Licenza Ill.ma Presentò dalla sua dimanda prodotta contro le Ill.me Monache di S.ta Caterina

Atti 19 et fol. 27 d.o

N.o 2 l'Ill.mo Duca udite in contradit.o giud.o le ragg.ni del detto Ill.mo Ruenne per fondamento della sua, et dell'Ill.mo Franc.o Cagliaperia con quello si estrinse appresso di è la fede delle servitù prestate dalli soldati genere d'esso Ill.mo mandati in servizio in Italia genere un ricevuta d'esso il pagam.to fatto a esso Colonnello Vian apparente nel sinto di 10 Ottobre 1631 di detti fori della fede, allegando detto ~~sinto~~ sinto, ed le comparizioni fatti dall'Ill.mo Giud.e Molin li 3 Ott.re 1679 la deposizione delli detti due soldati cavata dal rollo della compagnia del detto Vian, et ciò dall'una, e dall'altra detto Cagliaperia, mercè che si fosse dato il resto delle paghe fatte l'accrescimento, ingiuria delle genti sue - le paghe, et le ingiurie delle monete pagate a detti soldati da detto Vian per parte del detto Ill.mo, e letto e considerate le seguenti scritture cioè dell'Ill.mo Giud.e Molin delli 3 Ott.re 1631, una copia della petizione fatta in Venezia dalli Vian, onde

S.i Che fosse eseguito la sent.a di Li quindi s'intendino à ricevuti de lire settecento

l'Ill.mo

furno questa il corso di Fiorini, dovendo
però l'Altezza istessa prendere esperienza
così le differenze della vigilanza delle monete
come l'esercitamento delle genti in
Italia dal Marchese Pietro Gerardi

Adì 30 Marzo 1637

S. Mag.tà e Ill.mi Duca dando ord.e alli Ser.ri Cons.
udite le ragioni del mag.o Pietro Ge. del Mag.to Cons.
Nozzi il Cancell. in Mag.to Sereno fino li 24 d.to 1636
Mag.ti regist. co. del Mag.to Marco Nozzi e doppo
gro le remissioni deputato le cause, et la chiama la
Mag.tà Sua li Mag.ti Cons.ri di Mercanzia gro le e diverse
sue ragioni. Il Capo e riscossione delle partite
venute all'istesso Mag.to Cons.o li fui delli 29 ott.e 1636
e come sopra allegando gl'ordini delle sue ragg.ni l'ordine
giudicò in parte, e partite prese facendosi la partita
di g.ni con l'eff.e sospensione e altro sopra esse notate
nel rep.o la causa fu nell'indietro cioè di ben.i fi-
no lag.o 1633 con la partita esatta nella sec.da sta-
gione bra omenca delle decime ecclesia li 29 ag.o
1633 con le licenze dell'Ill.mo Auditore

Lucch.

vesti ottenuto ad instanza di detto Lodi li 2 Magio
1633, et prende li 7 giugno susseguente, le terre
ottenute dalla medesima sect. li 8 settembre 1633
con le rigiste, et prese sono etc. fatte, mandato
mandato ottenuto dalla Cancella di s. ed. li
7 lugio 1634 et dei sentiti l'uno li 5 Marzo
1636, et l'altro li 26 d.o, et con giusta esatto
l'esame delle allegazioni fatte da detti Lodi in nome nella
et dell'altra è tal instanza, oltrando dopo Stepin
n.o si ricerca il luogo di essa pretensione
particolare allegando da lui trovare le g.ie lettere
sentite, et nisi le sp.e allegazioni di detti signori
Lodi Nostri si conosce che alquanto dopo Maria
nostra sua gli mercanti se l'anno 1633 non fu
tolto dall'incanto del c. ella di remoti di
essi beni sequestrate ad instanza di detto Maria
tanto sua mentre, et altra intenta questa si
è ultimamente pagato, et soddisfatto delle
lire duecento quarantasei, spese ottenute e la
rendita ~~[illegible]~~ extra di 10 ott. 1633 et ricevuta
li 29 ott. 1636 riguardando a formarsi nel
negotio nel ter. de giusti tre ricerca il valore
di detta partita li 6 ott. 1633, onde si dispone
mancando la ~~[illegible]~~ tutta la partita di Maria
Nostra contra Ab. ~~[illegible]~~ fatti li 29 ott.
1636, salvo le ragioni delle parti generali
ed altri, tanto sono Maria ~~[illegible]~~
d'altra intenta alcuno delle partite [illegible]

Adì 6 Aprile 1637 et fo li 28 Marzo prossimo

S'ill.mo et R.mo Duca hando audientia alli cos.i et R.i uditori in contrad. giud. l'esp.ne dell'ill.re parte R. del M.to Ill.re Camerlengo et delli ros. Eri. D. Piero, ~~Lorenzo~~ Nicolò et Giorge se li non pot.te pigliare li heredi del q.m Gio Antonio mentre leggendo in audientia il processo il M.to Ill.re Camerlengo come

Adì 7 M.zo 1637 Conf.ne per Lenzi li 28 M.zo 1637 per Pietro et Nicolò Pieri et Giorge sattanni ~~[illegible]~~ et heredi del M.to Antonio et in conseguenza delle b.ne gentil. giurisdizione

Ducati 3128 —
Ducati 50 —
Lucchesi 100 —
Ducati 3278 1275 s. 23

come pot.te heredi et erede con beneficio legis et passeranno nel q.m M.to Giorgio che di pot.te et erede del q.m M.to Lorenzo Camerlengo et insieme nelle ragioni e azioni date per li uditori fin sotto li 12 Gen.o 1636 contro li heredi commessari reddi del

rop.ta spargine della sua Dn. Io l'ho sempre stato mai ignorato ne lasciato nelle sue mani il quito come resto nelle scritt. delli d.i pot.te Camerlengo et

e chiamato nell'istro.
Loro allegazione re
nero detti. Sanno
l'ori Sanno capi
re se sono ne sono
ne molto d'esso, e li ingi
el conti affermano

del g.do Jeronimo ed nella sua successione deputata
del g.do Clemente de Guanne n. g.o in questo
unicese mila quatro cento sette conservare l'Ave
di detti S. Salatori, come di sopra, il laudo es confirmato
di detti N. Salatori dell'ordinario ottenuto dal g.do g.do Antonio loro padre

Jo Jeronimo Salatori
e Jo Antonio Salatori
Thisofi

della prima abitrio
sono di otto Senat. e gli 7. detto ibis
— — contro Giov. Fran.co Giustiniano e Pende del g.do Lorenzo come in g.do

Jo. M. Coll. Jo
Ua mio a fer
mio b. Ser. Segretario

allegando e facendo quella legge a favor delle sue ragioni tutte
in esso chiamate e allegate di più una primaria data
dal detto Nob. Jo. Antonio al g.do Fran.co li 21. maggio ibis) ed una
terminata fatta dalli ecc.ti N. Giudici li 11. detto ibis;
dalli una e dalli altra dovesse Nicolò atal ritenere abstando
ricevuta il taglio di detta lite), allegando con lui legge
et pone de positis mille facientibus, di più il battesimo
del detto S. Fran.co fatto li 19. agosto 1700, uno instrum.
fatto tra il N. Salatori con mad.a Caterina sua sorella nelli
atti del g.do Tomà Gabelani Nod. sotto li 5. marzo 1602
due cati degnis vari l'ecc.mo S. Cesare, tra il mag.co S. Piero
fiedo Nob. g.do sono li 13. febb. 1602. e l'altro tra
il mag.co Carlo Antonio e il N. Carlo patrizio, Item il
contratto del g.do Vincenzo di 4. luglio 1600, e una pari
conad.a fatta tra la mag.ca S. Vittoria Costoffilata q.ta
del g.do Vittor Vonier e il g.do n.o S. Piero s. civile li 13.
luglio 1631, Item la cedula testamentaria del detto g.do
S. Lorenzo Costoffilata sotto di 10. marzo 1592. con
la dilucidazione di essa sotto di 9. Nov.e 1593. la rinuncia
data ad instanza del med.o g.do Fran.co Costoffilata all'ill.do
g.do Salamon di 19. maggio 1619. Item una primaria
fatta, ad instanza del med.o ill.do Salamon alla g.da mag.ca
mad. Marietta Costoffilata q.ta del g.do ill.mo Giuanne
quenai sotto di 27. maggio 1619. con la nota sua
fatta li 9. luglio 1619. ad instanza del g.do ill.mo g.do Carlo

quelli gitti et conchiuso della n.ra nozza, ricevuta Catho-
=filiola sua sorella, ne' altri Intimanti fu conchiusa
fatta al pied. s.r Franc.o Cathoffilola sono di s. maggio
1621. con la nostra sono etta fatti dal detto Catho-
li 12 maggio scritto detti, nisto con le seguenti
fatte dal detto s.r Cathoffilola conchiuso, in risposta
delle p.te di sopra come qui sono
Havendo noi poneri Gian.o et Nicolo Cathoffilola
gitti et heredi con testo legitt. et ricevuto delli
s.r Franc.o Cathoffilola giustificato, et ionorato alla
giust.a che li heredi del q. nob. hom. di Nicolo Salamon
debba bonificare a noi poneri fatti sopra l'asserto
loro credito di ii g 76 prezzo et valor del mercatico
de lucia giusta la sua modo giusta la stima fatta
dal sacchelari eletto sotto di esso s.r Salamon si fa li
pari del contrasto di voce di lui s.r Salamon, come
la parte dell'ho: sesto fatti sopra l'anno ibii
che conserva li possessori di beni ecclesiastici
di bis 29: et linellary perpetui, come anco il contra
giugal della s.ra Catterina sorella del pred. q. s.r Salamon
alla qual di loro Mercatico de lucia, et il medesimo
prezzo di detti di undeci mille nove cento sessanta sie
come alui medesimo è stato allegato hanno fatto
doppo tutte le contese V.C. Terminum, et il prezzo
s. intendi in ragion di detti di ii g 76 come li stoff
obligandosi conservarlo per perpetuo; et quanto alla
dori partide di d.i mille seicento sessanta sette
partita del libro et d.i mille del senso desimo
nelle senat. di detto s.r Franc.o ord. più non
tenendo noi, quel libro, nero il scritto et

ragionde

segnando d. denari, mi contento star al Lorenzino
rispetto se rò sarà loro essere fatto detto pagam.to
nel modo come detto di sopra, e sia fatto libere rella
quietanza per cautela di ricorto et se rò haverà copia
di detto sentire et partida del libro, et se quel sentire
et libro, non si sarà stato aperto o se non lo sarà
in altro modo, per giurato che haverano la Giustizia
faccia il suo loco, et quanto, per le doi parte
cioè 95 et 96/ havendole sentite, gli deve compa-
rire, conforme l'Intenzione del cred.re
di parte, oppera la ellezione, havendo gli le cause
avanti l'Intendent. et presente sua, ad effetto
giuoprino il dritto, et gli prende congentare circa
essere più, essendo tal info. contra alla sent.
detti cred.ri: ——— Et primo sopra delle
preparate eccezioni apportate in giud.io da Lorenzo
Castroffilaca, dice Gio Maria Castroffilaca d. q.m
che essendo stà spiegato considerato con le sent.ze alegate
le forze della parte Bucal del 1693. non mai
tagliata, nè aperta per essecuzion di quella et
delle altre cose, et atti anteriori, et posteriori
non si può circa il più o meno della stima, ed per
detta parte mia laudata, fare terminar altro: et
per il giuramento che incerca se non seguire li mei
principali, che forse stà aperto alcun sentito
fatto dal q.m loro pò de denari ricevuti per conto
del suo credito. Giurano ut dentiens, mai aperto
et libro del q.m Castroffilaca nel quale dice la
sua heredità, che era una partita notata de

cessare detto S.r Lorando Castrofilaca in debito
del loro pio, dito che quando il medemo Libro
ne fosse, non può condenare detti mei principali
oltre di non sono tal costa, senza le Entrade,
dalle pretende del 95 et 96. non posso haver
connessione ne ragione in creder sono poi di essendo
posteriori alla deliberation del Thesauro devono
istrare nel scomputo del 6.° p.d. delli creditori
come fu agusto Gli ed.: et Dog.: fu bene intesi
hanno declinato et omni meliori modo ecc.
onde S.S. Ill.ma ter.do, senza le entrate ascente del
Lorando preceptor di Rosi Tirio, et quanto al
resto debba pruni conforme il sentimento de
detti castrofilaca, et gl'intrate delli doi anni
et delle pastrie pretesa conseguita nel libro
del S.r Lorando castrofilaca, li concili ello stesso
castrofilaca delle sue lorente pretesi

Adì 8. Agosto 1637 et 8 li seguente quest.

Il Ill.mo et Ecc.mo Duca stando in audienza alli esb.ri
mem. ha condotto in contradittorio giud.e le ragioni delli
Ill.ri parte pr.te dell'Ill.mo Pietro di Poli et dell'Ill.mo
et R.mo mon.r Girol.o Gandenico premiceriio qual
hanno in unione li in.ri Infante e Fraenna
Gavella n. ufficj. de n.ri lanze carne st.ri in
pregiuditio delli pr.ti Rel.ri Ant.o Stefin, ricercano
il taglio et revocazione dell'ord.ne fatta contra
il Pietro Cavanati ufficial del c. Gori
ragione del Rimiceriato sotto li 6 Marzo
1637, per quelli ricevuto, allegando gl'ordini
delle sue ragioni le lettere d'ordine emanate ed
instr.ti del p.to Ill.mo Premiceriio dell'ord.ne con li
pr.ti la patrizia nereta ed in st.ri li dico Giuanna
contra detto Ill.mo Premiceriio li 5 Ott.re 1635
con l'ord.ne li 6 Marzo 1637, la concessione fatta
alli pr.ti n.ri lanze per benefitio et ciò dall'anno
et dall'altra à tal instr. obstando li pr.ti Giuanna
ricercano il bando di sua eccellenza, ulteriori
=do et li li seguente instr., sul la contradizione
fatta alla pr.ti concessione, grande intesi in ale
ette parti in 5. et 6. tutti sopra la ragione di
6 Marzo 1637 fatta contra Pietro Cavanati
ufficial del c. Gori ad instr. de Giuanna Gavella
ufficj n. f. de n.ri lanze carne, salue le ragioni
delle parti nel resto, pretiti 8.

risposta in quanto di ragione —

Seguitano le dimande et risposte

Copia della petitione fatta li 8 del luglio 1650 per Giorgi Andrini per Donna Anna donatta Antonia de Giorgi Adamo sua de Bernardo la Porta con Giacomo Chilona Cittadino di detta marietta litigante

Ill.mi et ecc.mi Signori Deputati di Gianda

Havendo questi li 6 luglio 1650 nos Giorgi Adamo et Giorgi Andrini Cittadini di detta Città di Sciacca contradetti alle Arti et Commissioni fatte ad istanza di Donna Marietta litigante esta di 27 luglio passato detto li a Concessi mettere di quelli beni della Vignia posta nel luogo de Lunida necata Chiagrà et gli tiriani delli alimari posti nel territorio congiunto con la Vignia li gilbi il peccante di Commissi perciò doveva detta Donna riconoscere alli Signori ultimamente alienati dal suo marito a lei Cernati con anco gli quanto anco pretende Sarà ancora ad pretenere aspettarsi Attesi li limiti della sopradetta Vignia et è Intento d'oppere tali che sono d'opere etc et cette altri atti litigiosi dicti et esposti nella nostra supplicazione Questa sorta sotto da Contradicite non ne numero Sinfonolante detti detti ordini della Donna Sabbi gitta alienato e ad eseguire et prosequitto alla delibe=ratione delli Vicario et Giurati anco pretesto sopra a Squale Sanendo nei Contradicito ragioni et Sarremo fatto Cittani la pred.a Donna nanti che

cedere Alm.ra et la pred.a nostra sorella, laquale
serua anco l'obligationi ad.e talquale sup.a possesso
intiemo la rinocatione q.d.a Intermissione cum secutis
come male disordinatam et praecipitanter facta
per questa alta dona vogio lasciarli miglior garbi
ragioni et soddisfare da gli beni de Jure alei
non ostante aspettarsi adesso anco quando permettesse
la qualità de li beni che si facesse la prima delli beni
siberi Inoranti e mise al disantatto reservarà
Licisa, di sua Jelam.ta e soddisfatta della sua
dotte ma anco sopra abondantemente oltra di
Sacendutti li animali bestiami mobili dopo
la morte detto suo marito (mantenendo) l'atto
senza far nero pudentacio tomo con obligo ho
gli eredi delle leggi, et sarà anco degna
alla Cessione delle et colli circostanti
siberi con ogni miglior modo et ragione alma
minimo seguendo delle nostre ragioni
quemadmodum et quatenus gratis et sed
ipsi

Copia dall'autentica letta li 4. Aprile 1656
Ill.mo Gaetano Chiara n.o si con la
con Ill.mi et Magnifici Sig.ri de gli Sali
Candini alla d.a di Sant Angiolo Cons
Sauio Prin.o et da una letta a l'Ill.mo Sig.re Gasparinelli
ng. e ha intesi gli atti
Ill.mi Sig.ri Reg.ti di Candia
Sopenato dai Mariella Fiorenza della serua Humiliss.a Ser.ce

ecc: Ill.ma mi fas pagamento della
ima et è canonico et legale nel Sacrificio
= fatto da quella di supplicare le Leggi nel detto più appresso
Canonici perdendo anco niente d'altro interesse
che non sia niente occorrendo agli incenti precedenti
= do p.a alla mia nadre Sia dopo fatto le
Prime Leggi quel Sacrificio della spesa di sg
Gianni Tiglio parte mio marito da una Lima
che fu il Castellano registrata la Stella g.
p. Fiorentino, lecuate per sotto d'Inventario
dalle Ordinarie valei et Deliberate li beni
mi nominò a segno della Prima Lere
che per tutto Sanctis et Circell g. di quanto
mancò fatto Lumei dalli et Sile quali et
Prudente Arie per tutto nelli detti Beni
Deliberati et Sattigati Sora che Sono nel
Sabbi istesso altri Beni a Lirinda portemonte
dal p. mio marito Sa lui e Lille fuie quasi
cosa meno gli Sarebbe bastante la mia
Credito nel Stesso Sotta Sattisfatta di amon
= tare Ducati Cento Credito di Dote et Spetie che
per lui non andiete Supplicciani gli Sotte
Ye che gli sarebbe mostrato la verità di mano
nel Sabbi come Sopra, meno Sinatte
a grani Circa le Lime delli Beni dami

aperti mentre da publici periti sono stati
assimatti che restino opinerlli inanzi che
fosse procedutto adulterpora come pur ne gli è
prestato lauia mentre pretendette che
fossero disposti di terni mobelli desegni con il
manutto e se ne deuesse fatte esperimentare
con sua pretentione spirsa la dispositione delle
legi canoniche et legali
medesimo Ill.mo e R.do Sig.re fondarono le dette
mie sirde cum secutij offerendomi di
compartire sopra il detto della mia dette
et quelle tutto atto mi mostrarà sud satisfato
e parendo etiam atto a legge della stima
come pur vicino che le mie sirde sabbino loro
nelli sue terrij della Vignia contentosa come
appare e Mtto stato dalli Sandini agrimato
e intendendo che vagia la regolatte delle
mie sirde stantibus premissis che costi sabo
omni melior modo valuij Rationeq Juriby
omnij Gratis et h.c quomodocumq

de lanie

Adì 2 Agosto 1637 con L. 30 di detto pun.

L'ad.to Duca di detto ord.o ordinò le sopp.ni del dispositivo
uso di mri dell'[illegible] del disp.to di detto Cat.o Cat.o fo.
dell'Elem. fosse la giustizia nostra nell'istr.o di s. Gio.
di 5 Gen.o 1636 contro di s. Ugo di mri di bergamo
quindici zecchini, in cui mise li di mri alle mercie
così segnate [illegible] pecunie la giustizia
mentre nell'istr.o di s. contro mri Ugo di mri ad
instr. della Cat.o filla, e gondrie di merito mri
=ente il pagam.to mobiliato alla Giust. di Cat.o filla
la Chiesa del primiero [illegible] Elem. fo.
[illegible], e perciò mette in deposito [illegible]
[illegible], della Giustizia 2 is, e [illegible] mantil
de tale mi contento [illegible] al suo giust.o [illegible]
[illegible] interessate le ragioni mie giusto [illegible]
[illegible] sopp.ni di [illegible] le [illegible] circa la sentenza
del Prospero del 1631 d'è [illegible] modo nè [illegible]
l'[illegible] uso di solennità [illegible]

Non [illegible] instituito alla Giust. Mi uso di mri
di [illegible] detto ricorso della pretesa [illegible] nell'istr.o
[illegible] instr. di mri Cat.o Cat.o filla [illegible]
[illegible] di [illegible] non [illegible] mri [illegible]
istr.o [illegible] l'esp.to fatto contro di lui in mri
instr., e questo [illegible] e mantil [illegible]
[illegible] sente, e non [illegible] quale mia [illegible]
contro d'altri debitori [illegible] mri [illegible]
giustificazioni. D'avere [illegible] le sue [illegible] pretese
[illegible] detto mantil è [illegible] io volontieri
di concedere la prova, e [illegible] Mi [illegible]
[illegible] mie [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] pretese [illegible] contro Mi [illegible]
[illegible] Sent. 1636 in instr. della Cat.o Cat.o filla

Lone

come descritte, inserendo ragion alle
parti di spedire li suoi crediti gli gli parti

fatti a tutt'il 1637 et fino li 30 Marzo
vel.

l'Esp.ne detto aud.r alli ter.i ebbe notitie
in contes. fu che le ragg.ni dell'inde parte di
don Marco di Lorini quel Lance in cattiviere
Ill.re Paolo di Polli Col.lo dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Giac.
Grand.o Premicerio di questa città di Lucca di
Lorini le renoncie delle sentenze di 29 ott.
1635 et fra.ne di congiunzione l'Esp.ne sopra ella fatta
con sentenza come pertinenti e esecutione per
fatte, allegando ognuno delle sue ragg.ni detta
pertinenza et esecutione et di più la compera
fatta sopra ella li 29 d.to 1636, et il conto di
detto Lorini appresso dell'Ill.re Paolo n.o L. 22
dando 1636 l'opposizioni apparente dal detto Deposi
n.o Ant.o Bug.o 1636 dell'una et dall'altra
e tal inst. ottenendo ella Deposi n.o S. ricevuta
gl'molte sue ragg.ni il lauda, et confermatione di d.a
sentenza et esecutione a sua inst. fatte all'Ill.mo
di Genaio d.o 29 ott. 1635, allegando ei lui le
fe. sentenze in parte et pertinenza prese fal. certe
et quelle d.e alegazioni date in volerle di
le pertinenza, et esecutione fatte ad inst. dell'Ill.mo detto Premicerio
contra d.ne Marcoli Lorini p. l'eredità di b. Ill.mo
anno ibra e pelante, per Dio Conto dato a' 5 s. Ill.mo
in mano et lasciate alli detti suoi cred., e sedendo
con le sole persone di mide onec, di quando ancora fatte gli
cose di detto non dovevano e ingrossi ottenere la somma già di

Lo

gli Lanc.e	L. 8/29
gli Dr.e	2 2/20
gli spedi	2 2/20
gli 3 d.i	2 — 130

la regola per chi deve essere [illegible] quando regola D.ll
conto non p'el ruolo [illegible] Francesco si contenta
di giurare quanto per sua conferta gl'anni 1637 confess.
e il generale detrimento dei creditori quale ne lesso ne
fu tolto di mano e [illegible] di volere d'esser
stato saldato la partita mentre all'effetto di farla
ad onta di chi [illegible] del sent. Ill.mo Francesco
è giustissima [illegible] la [illegible] con l'autorità del
1632 e 1633 si [illegible] fatta l'offerta [illegible]
sufficienti [illegible] non [illegible] fare la regola [illegible] dell'accessorio
letteria [illegible] si [illegible] al [illegible] D.to sopra
la validità delli conti [illegible] dell'accessorio [illegible]
liquidati all'ora [illegible] il suo loro, [illegible]
poi [illegible] ricercatorn non [illegible] D.to fare
nel [illegible] negocio non si deve rispondere
ne [illegible], e perche dice di [illegible] ricevere
nelle sue mani lo [illegible] D.to debba dar fin
per D.to [illegible] Giust. [illegible] il suo [illegible]
[illegible] il D.to G.e [illegible] dette partite con
[illegible] le mie obbligazioni [illegible] quanto
[illegible] dico [illegible] come [illegible] diminuito
l'obbligo [illegible] fatta all'effetto di [illegible]
[illegible] Gnr. [illegible] S.S. [illegible] [illegible]
[illegible] la partita del D.to Polli n.g. come
disordinata [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

di sua esposizione hanno [illegible] con la reale [illegible]
interpetra [illegible] di 26 d. la S. R. M. [illegible] nicolato d'a
reale. Tuedendo gli infrascritti [illegible] [illegible]
li 20 detto potendo intertenersi [illegible] [illegible]
il medesimo stilo, che esso per parte [illegible] [illegible]
interuente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
attente [illegible]

Adì 2 Aprile 1637 [illegible]

Gli Cuma 2/10
e la [illegible] 2/10
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

Atti a Aprile 1637 con fo. 4 fino al Giugno.

Si dà ragione dando ord. che ne due Corporali in contra
giudicij delle parti il S. Michelin Amorosa
quale essendo in condizione il ~~[illegible]~~ Quanne degnado
~~[illegible]~~ Caterina di Comacchio ~~[illegible]~~ Il M.to Sig. Rena
di Comacchi con le sue ragioni di Comacchi, e sia
ragione sino li 13 ~~[illegible]~~ et deputata ad
in essa ricercare il detto Quanne degnado, dove
e nome L'essa ne Caterina, il tutto e ricerca
cione delle partite messe all'istro di detto
grado detto sono contra esso Amorosa lira 20
prod. per il libro di Cento e dori, e le sue proprie
li 40 sue seguente, allegando effetti delle sue
ragioni le stesse fatte in contra di detto Lira
1636 una sua fatta fatta dal medesimo degnado
Amorosa lira 12 [illegible] con le sue di lui emun
cino data li 10 [illegible], [illegible] mandato lira
fino 1636 con le sue sotto esso di ai sette
le lui degnado, e con dell'una, e dell'altra
degnado n. 9. istabilendo ricercare
il lando delle partite e sue come partite conve
nente fatte allegando e lui effetti delle sue
ragioni il mandato essendo dagli [illegible]
sindici e [illegible] ed esito delle
Caterina di comacchi con le sue di esso
fatte sotto esso Mandato, ed la giurisdizione
fatta dello ord. Reverendo estimando
le sue degnado [illegible]
[illegible] sotto di 6 Giugno 1636 con le contro ragioni

per le esso Amurgino [illegible] [illegible]
[illegible] allegando [illegible] le [illegible]
[illegible] in parte [illegible] [illegible] [illegible]
onde s-e [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del contenuto
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adì 15 Apr. 1637

[illegible] Reg.to da Cav.li [illegible] [illegible]
[illegible] 1/24 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 1/24 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 1/26 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

de, la predetta parte abbia habuta la sua. Habuta
dal entrata vertenza pretesa non ostante la realdezza
a quella interporre dalla consulta del sopra detto
zio, et sin expiras

Adì 19 Aprile 1637 esposti in d.

Illmo et Ecmo Sr Dando audienza alli Sri ambasciatori
di la Sardegna Nostra Patria e commerci degli stamati Sardini amici
di Sua — 1/2 di un. Stabile Padrona posti ad interessa degli Stabili Padrona
di Lapiera — 1/2
Sold. di Sp. — 1 Clemente Deppa e Giovanni Sanchi respetti quali si trovano
in di Napoli curato di Amp.e de lui ne alla Giorno Tomo Prone
Rt. Canni Cafrachi. Mo ma anche abbiamo ordinato per Sua interesse
di Sua Ecmo. Che detto Padrona n.ro Elegeva il loro appetito in questa
Cit.a Napoli al Cardia con la Contra. Interpretata detta Padrona Sol. s. d.
n.ro Banni Sardini
e sua Intelligenza Terminato ricevuto la pred.a Contrad. e Laudato il Corto pred.
Ambo aquale 1 Ott. 3 se ha ricevuta parte si astretto alla Padrona di Lire sessanta
Corrente in Cas se ha ricevuta parte si astretto alla Padrona di Lire sessanta
a pretesa la Cont. Cinquanta Il resto detto Corto abbia ricevuta la Sua esigenza
Spese intendano reciproci Fatta legge ricevuta la Cont. Intendendo in Sua
di Tomaso et Illis Comparire il sopra ing. Nicola patrone Cit.a Nr. et Tutte le Sentenze
Spera
Jesuiche Padrona Ind.e la Lucia Lessa 1632 —

Adì 23 Aprile 1637 Esposti 14 Giugno
1636

Illmo et Ecmo Sig.r D.a Lucrezia Nicola Ingraccio
sopra posson una Corraggion delle Sopradette parti di Gualtiero
Padrona dell'una e Giorgio dell'altra Mol.
Caso dell'altra Lo Sig.r di Gualtiero
fatagli dal detto Padrona del Milano da
trenta sopra nel mese sotto di
allegando ambe le parti l'instrumento
di concessione Gualtiera di 20 Luglio
1633 fatte negli atti di Sig. Matteo Seppa.

Nodaro Jhem Instrum.to di locio fatto per detto
nesi atti di detto Nodaro Jhe. instrum.to
di p.mo Agosto 1633 fatto ad instanza di Giac.
Rodani detto Giorgi con la vista in esso
fatta di detto Jhem un altro Instr.to
di 18 Giugno 1634 fatto ad instanza di
detto Rodani, et altri suoi consorti et
sta, in Jhem terminato, che Giorgi
Milatinpo detti pagar l'annuo censo
gio gli Molino, et terreno gli hanno
da Giacomo Rodani hno il Giorgi di
Lugi dovendo già essere spirato, et
restituito li terreni gli tenuti, che
potesse impostare il fito dal Giorgi
Giacomo, ed li potesse fare seminare
hno il Giorno di Lugi dovendo nel 20 sto
non essendo mancato, delle notte
che stolino o non aggiornando che in
nella consegna debbi Giorgi essere
in che stato fu che la consegna nel quale
stato debbi poi riconsegnarlo al detto
Giacomo o ritirarlo di quanto più
importare il mancam.to pretende

Adì 20 Agosto 1637 a p.sa 18

Lett.ra d.a Sendo audiendo all'Ill.re ostensioni
d'Andrea incomm.d Giudice le ragg.ni delle parti
di la Cam.a fl. 21 —
di la Ca fl. 21 —
di la pretend fl. 12 —
di detto fl. 12 —
de Adamo Angelotti dall'una et dall'altra ill.
Giuanne Andrea Comensoli della s.ta M.ra Agnesina detta
Prepen Nobili S. Nicolò. Nicolò et Camillo bend.ti Agnesina
Nobili fr.li tutti ma contro l'Emiendam detto Angelotti
il Canto della metà abitata detenuta con intentia
contra d.to Andrea sotto di nome ipso vero et giusto
non dico, Alegando et fatto delle sue ragg.ni la questione

Dago

mtà

[illegible] prato abitato con [illegible] Cellini [illegible] alegate, e
[illegible] d'detti atti istanza [illegible] de' S.ri Andrenico
x.g.s. [illegible] conforme [illegible] [illegible]
[illegible] probata [illegible] [illegible] alegando
[illegible] le prede [illegible] e [illegible] detta sua [illegible]
di obbligazione e [illegible] [illegible] [illegible]
terminato adunque l'obbligazione probata in giudizio
da Guarne Andronico [illegible] con [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ill.mo e Ecc.mo S.re Duca nel Regno d'Alemania

Essendo il Guarne Andronico in [illegible], e non [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Ad 20 Aprile 1627

[illegible]

Ad 20 Aprile 1627

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì 21 Agosto 1639.

Rogo

Illmo et Ecmo D. Duca adesso in Camera le ragioni delle sopradette parte
di Donna Cast. Marcanzeropolo conteda del Regio patrim. Mercer
non ricercando la revocazione della parola mandata dal all'offi.
del Castellano di Mirabello contro detto patrim. Mercanz. sotto di
sopra 1639 a tegnendo effetto detta sua ragione, detta parola
data relatione. Item. la sua causa ottenuta a sua instanza con
tra ill. Ant. Villani conteda di quindi tempo sono di sopra 1637
et ciò dell'una et dell'altra parte instanza giorno detto
relato Ill. et Ecmo relevare il laudo di detta parola et il tenore
della p.ta sua causa notificando ciò li Capitoli Statuti
Item la sua contradittoria dell'ill. D. Duca di . . . seguita
a favore di detto suo principal et contra ella Donna Cast.
et suoi figli. Item. la sua contradittoria dell'ill. D. Duca con
tra di lei seguita et a favore della sud. Donna sono di 28 et
la 28 Agosto 1639 S. N. Item il deposito fatto da detta
Donna al Sacro Monte della pietà ~~della sud. Donna~~
a seguito della p.ta termenazione dell'ill. D. Duca sono di 10
Luglio 1639 Item S. S. Ecmo ~~[illegible]~~ la gentile delli 10
Luglio 1639 una scritta che esorta non molto a trattando
et dice ~~[illegible]~~ mello del offo del Castellano ad fatto
detto spirito tempo et per li seguenti causa la sua abitato
di sopra in Mare ad fatti Donna Cast. Marcanzeropolo
Hieron. et Nicola Cajetani ~~[illegible]~~ [illegible]

Rogo

Illmo et Ecmo D. dando nuovamente alli Deputati
officiali Banda, Nobili e Cittadini de Cast. Cajetani
stato ad istanza del sud. ill. Mario Cacciamani
e ritrovato del ill. D. Cast. Cacciamani non essere
habitante in detta reg. ma come nella citazione di cis
sua in detta instanza ogni chiamato in rendicione della nobiltà e
ottenuto detti Cajetani contro di Cacciamani nanti l'Ecmo
Sig. Fosti Ennegna Vicerè Cast. et ne fu data sentenza fora la sentenza sotto di 20 luglio
con Lettere Sig.ri 1639 con detta Cacciamani priva di sua Nobiltà e di compare
Sig. esercizi il Sig. Cajetani ne lui ne altra Cajetani Donna ~~[illegible]~~ tutto sua nomina
a sua Eccellenza

[illegible] in Contumace, per cui istando detto Calama
[illegible] Alessandro [illegible] [illegible] le sue ragioni
la quietanza intend. detto di [illegible] long. [illegible]
l'istrum. di Agosto ind. [illegible] [illegible] Illmo
cafiero e recolto la quietanza del quale intend. detto
di [illegible] long. [illegible] la parte, e [illegible]
in intento di [illegible] cafiardi in Vino nostro [illegible]
legato resto del Vino contenuto ind. istrum. [illegible]
[illegible] indarno intend. detto, e [illegible]

Adì 21 Agosto 1637 consolidato

Visto et esaminato il Duca dando aud. alli [illegible] [illegible] le
ragioni delle parti, [illegible] [illegible] Giud. [illegible]
[illegible] de Giorgi Brigadiere dell'una et [illegible]
[illegible] [illegible] de Alessandro Cavaliere de Mauro di
Gallipoli ricercante [illegible] [illegible] n. q. [illegible] delli
[illegible] [illegible] in Atto [illegible] et il capitolo della sot-
tra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Agosto susseguente non deve [illegible] una delle parti
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] trecento [illegible] [illegible] più delle sue cose
[illegible] l'istrum. se ne [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] delle sue ragioni [illegible] [illegible]
[illegible] dell'una et dell'altra [illegible] [illegible] n. q.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

fatte le spese dell'argomento, e delle cose tra
essi permutate, e essersi consegnato il tutto esegui=
to e detto Maestro, e anco degl'argomenti
e spese fattene fattesi gratis &c.

Adì 15. et seguenti 16.

Essendo buona parte l'assenzia, et contumacia de li
ligij entra cuntito ad instanza del Mag.co Giovanni de Pro=
dolo Conte 6/3 = mili co.to de n.ro Magnifico giudice in Cu. contro li
Adì 21 = id. Intrante, et non essendo cuntito di compa=
Adì 3 = 120 = rer ne lui ne altra leg.te persona in nome suo
sia rimasa obsequse, et contumace essendo stat
Adì 21 Agosto Avisato all'ord.o per voci instante d.o D.o Primoli
1633 co.to ut.o allegando gl'errori delle sue ragg.ni l'ill.re
M.o Cristoforo Pagani = fatta eletto 2.di elia sotto di 18 Ger.o 1630 con la sotto=
=scritt.ne Ger.o letta sotto li 20 d.o M.o Mauro allegato li, et spedito
Prod.o Lib.o ebreica in Cancell.a come per ordine gia sotto de Pot.te li 24
del M.o ligia atti Ger.o d.o M.o Magnifico Giunio de 2.di Giacob gia li spedi
a sue Intelig.ze et co.to della sua Magnifica d.a Leg.e del contributo gia
Adì 2 Agosto 1633 fatto 2.di Atti sotto li 31 Marzo et fol. 20 detto
congl'ingiunge i M.ri s. ed. pronunciando la laudato leg.te Pot.re in tutte
parti e la sentenza le sue parti offerendosi bon ufficij le lire dieci
a detto giudice leg.te e delle sensarie, et ogni altro licito
e realmente le sue delle sensarie, et ogni altro licito
interessa rebar nel suo pur.o, et giusequens tapieno et sinceno
mi luogo di mandi
giudice et leg.te le nostre interposta x detta Pot.te del M.o Atti
M.o Giovanni Agg.o possa haver la sua debitri e.te che essere
Giovanni Battista Lazzaro fol. 20 solen. restando in tutte altre
nemici sopradetti 2.di Atti agiunti nel ter.o leg.te e nod. dal
Giovanni spesa [illegible]
[illegible]

Pot.te li

[illegible] se quello non si trova appresso di se
[illegible] non sa dove si trovi [illegible] di tre
[illegible] giuri [illegible] di fare un altro simile
ce equivalente di sentire alla sua coscienza
altrimente non giurando, ne facendo fare quello resti
parimente [illegible] in [illegible] del valore d'esso
[illegible] sed [illegible] procurare [illegible]

110v

Adì [illegible]

[illegible] 22/10 Ill.mo e Ecc.mo [illegible] attesi [illegible] [illegible]
[illegible] 2-12 [illegible] tante robbe et contumalie di Gianni Pasquale
[illegible] 2-12 letta a nome [illegible] del S. Filippo Baroncelli [illegible]
[illegible] 2-17 [illegible] uguale [illegible] [illegible]
[illegible] ne altre [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] il suo pristino stato, essendo stato deformata
[illegible] non [illegible] provedere all'esecuzione di detto Cond. et ad
[illegible] ordini et in abbondanza in
contrario, et nonostante un altro Terminale simile già
ottenuto dall'ill.mo contra detto [illegible] sotto li 25. Maggio
1692 et fu li 18. d.o et un'altra stima [illegible] dalli esperti
della pred.a vigna, se ritrova in [illegible] ad.e et
nel fo delle stime di Rabelli et quali si habbia rettificato
non ostante li quali atti, essendo stato gratificato
S.do Rab. del detto [illegible] altre maggiore et lasciatosi
[illegible] prohibendo detta detta vigna, con inconsiderate tassa
[illegible] del d.o concesso [illegible] conservare et restaurare
[illegible] non ha visto ammettere [illegible] et poi alcun
benefitio [illegible] di quella si è ridotta
in termini di peggior stato del primo di maniera che
[illegible] rotta e disperata resta priva da q.sta
conseguire alcun utilità, si come [illegible] il passato
non conseguito il R.r costa alcuna [illegible] di esso non
con tutto detrimento si ritrova [illegible] R.r [illegible] che
[illegible] le sue ragioni, portando in [illegible]
[illegible] in [illegible] cinquanta [illegible] di
[illegible] piè livello di giumbola [illegible]
vigna, [illegible] ragione et sono [illegible] li
[illegible] con ricerca [illegible] R.r in [illegible]
[illegible] et in [illegible]

Adì 21 detto in fo

[illegible] dentro audientia alli [illegible]
la causa [illegible] contumacia del Nob. et
q. la petta [illegible] ad instanza [illegible] per la contumacia del Nob. et
q. Co [illegible] Venier [illegible] degli Michel, che fo de q. Cesare; de
[illegible] Andrea et Antonia Zancarolli fratti, [illegible] ad [illegible]
[illegible] nome del detto Zuane, [illegible] contra detti Maria Zancarolli
[illegible] contumace [illegible] alli quali questo sia aumentata la contumacia, hauendo
[illegible] rispetto il S. Vettore Corner commesso de Christoforo
[illegible] et Francesco fratti [illegible] lui [illegible] et [illegible]
[illegible] le citationi [illegible] 20 Aprile instante ne essendosi
curati di comparir ne' altri per nome loro, mà rimasero
contumaci et [illegible], però [illegible] detto S. Vettore
[illegible] q. qual alegaua [illegible] d'aquisto
[illegible] chiamati [illegible] et [illegible]
[illegible] Barbaro, [illegible] del q. Sig. Michel Venier et
[illegible] Maxima Zancarolli barba et [illegible]
[illegible] Maria Zancarolli [illegible] atti [illegible]
[illegible] Nob. [illegible] come in quello,
[illegible] La descritt. del [illegible] detti [illegible] [illegible]
[illegible] Nob. [illegible] nella [illegible] del [illegible] Andrea
[illegible] ragion del q. S. Michel, [illegible] fatto [illegible]
[illegible] Nicolò Venier et il q. Maria Zancarolli [illegible]
[illegible] Agosto [illegible] nelli atti del [illegible] [illegible]
[illegible] Nob. [illegible] il qual confirma il pred. [illegible] fatto del
[illegible] Michel [illegible] pred. q. Maxima con-
[illegible] la [illegible] obligho dichiarationi et altro come in quello
[illegible] Nob. [illegible] detti [illegible] Sig. Sindici et Auogri
[illegible] in [illegible] 29 Marzo et [illegible] 29 Febraro
[illegible] 1636 a fauor del pred. Nicolò Venier et
[illegible] contra li fratti [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] Michel Zancarolli
[illegible] Marino [illegible]

[illegible] Andrea dad.to Nicolò come in quello, [illegible]

[illegible] in nome di Andrea Lancenopolo [illegible] quanto [illegible] il cant.to Ag.ch di Bonifacio con [illegible] detti ch.ri S. Nicolò, al [illegible] di Bonifacio di 28. Genn.o 1656 [illegible] seguitò la [illegible] e di quelli, et sono sottoposti i pezzi q.to con linea [illegible] le quali si vede li nomi delli medesimi Nomati [illegible], mapo Lancenopolo [illegible] li med.i Andrea et Antonio Lancenopolo [illegible], ma S.S. ch.ri [illegible] et [illegible] detto [illegible] [illegible] Lancenopolo [illegible] et [illegible] il suo nome et beni, [illegible] et [illegible] del q.to Antonio [illegible] quanto [illegible], da Lone [illegible] stato [illegible] fatto, [illegible] havendo obbligo [illegible] li beni sopr.i di [illegible] ma dettano [illegible] parti et [illegible] in nome delli P. Venier, Andrea et Andrea Lancenopolo [illegible] et [illegible] sessioni d'ogni dano [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] salve le sue ragioni [illegible] in [illegible] [illegible] in [illegible]

Adì 4 Aprile 1657, [illegible]

[illegible] dinanzi [illegible] l'assenza et [illegible] Marcantonio Bolognese del [illegible] Giustiniani [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible] nota [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Cassetta sinata
= tin il detto Sestaldino appresso al detto Giorgio suo fitto
= fosse et quindi il valore delli pegni di detto Cortassia
= mercatanti per sua satisfattione et spese delle pegni
= va fatagli in debitamente per detto Sestaldino detto Giorgio
= che sua arbitraria nominata in detta satisfattione quali
= pegni sono: Uno paro de specioli nouui de valore de quindici
fiorini d'oro; Uno [illegible] per spese
fatte dal cartelaro di detti pegni; Uno petaccio
di p.ti quindici che non volse detto Giorgio ricevere
a detto Cortassia suo fitto; Item quindici per il resto
solute dalli sudetti tre anni che sono stati
quali quindici guadagnatili hoferse quando cui parti
va a detto Giorgio di darli a buoni che volse ricev-
ere detto Cortassia non gli dare non gli volendo
altro detti nostri vi, et in c.o opuerit

Adì 21 Aprile 1637

Ill.mo Sig.r Duca, dando audienza in Camera del suo Palazzo
audito partibus in causa seriptis &c. e ordinò Cavalaro, qual facendo
il contenuto Ill.mo Sig.r Carlo Cersiano li ne fece, e consegnò li
ridetto, dimandava che essendo pignorato il corso del grano
fu la posizione detta q. non m. Cavalaro Grad.o nella q.
grande [illegible] posta per
arbitrio [illegible] Corso del fiume con gar
pario traslatarsele posizione e mercato [illegible]
e con arbitrarsi li restanti posizioni [illegible]
di fare il loro traslato essendo lui stesso potuto
di buono detto mercato [illegible]
Comerò della fu q. non m. Cavalaro Grad.o
restava la cenchiato d.o Cavalaro della fu pignora
non potendo dolersi che uno [illegible]
altre notte molino [illegible]
conseguenza [illegible] alegando et
in ordine leggere [illegible] dell'ordinamento
della fu q. non m. Cavalaro Grad.o [illegible]
Corsetto [illegible] dirigendo [illegible]
fatti [illegible] [illegible]
S. Bernardo [illegible]
dell'Ill.mo Ferdinando Bandetto [illegible] e ciò
dell'uno, e dell'altra [illegible] obbrado del Corsi
Theriano [illegible] [illegible] della fed.a Cavalaro
ordinò il mio [illegible] giusto e legitimo [illegible]
quello e del stesso effetto fatto [illegible] legitima
alegando [illegible] [illegible] e [illegible]
di [illegible] dell'ordinamento [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Gradenico e [illegible] Corsi Theriano [illegible]
[illegible] la direzione dell'[illegible] della Gradenico [illegible]
nel [illegible] Theriano [illegible] [illegible]
[illegible] fatta [illegible] [illegible]
e [illegible] Cavalaro [illegible] [illegible]

Maggio [illegible] nelli atti dell'Ill.mo Salamone
[illegible] fatto di relatione [illegible] da [illegible]
Gabrielli [illegible] [illegible] 5 [illegible] ibig nelli
atti dell'Ill.mo Cosbeter [illegible], et intesa decis.
parte l'Ill.mo Sig.r Lantria il Pergrana, [illegible]
[illegible] Cavallaro pagar il quarto, fino à tanto, che
morti alla Guillo [illegible] alli Gabrielli obligo di far
traslatare delli beni [illegible] d'esso quarto [illegible]

Adì 21 Aprile 1637

[illegible] Pirrea, dando audienza alli sermen-
tiati, [illegible] le ragioni delle infrascritte parti et
[illegible] Carlo Vaccaro commisso dell'Ill.mo S.r Marco Pini, et
[illegible] in Chibaroni [illegible] Giacomo Chilopa, commisso della
M.ta Madonna Isabella Mara, [illegible] et
[illegible] della causa, [illegible] il d.o d'Isgri, [illegible]
[illegible] et [illegible] della partida notata all'[illegible]
[illegible] causa [illegible] non [illegible] [illegible]
[illegible] esecutione [illegible] [illegible]
[illegible] defetto et disordinate [illegible] [illegible]
[illegible] alegando [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Pirrea [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

obbligando necessaria Mandato della detta posterità
offre come bene ex legamento fatto alegando et lui
legittimabile necessaria ingerendo et posteriori probe facie
cristi ac ordine alia tabula da detta parte legitima
rum de dicto Bernardo patto di un Buyno obbligo ex
spirito detta parti dichiarando lamenarsi del di con
l'Ecc. del Governatore sta S. Illma officio Capitano
nerabo nell'offi. di Sorbatti S.r Giorgio Candachiotti ad
ind. de nad. Gabriella Alessandra contra y Pietro Dini
ex aio della Nizza, Governo della mia ufficio
valimento di detta Nad. e che nessuna sia
la decisione della causa pretesa ecclesiastica
conformità della tabella sua ex S.r Giorgio Ex
fe S.r in detto pretesi pretesi ecc.

Adì 29 Agosto 1633 in Corfù

Ill.mo e Ecc.mo Sig.r Nobile Antonio Grimani Governatore
delle parte nate ex de Michel Antonio detto Cavalli
Cavalli et di detta Maria Zanetta pulla
come genitrice del suo figlio procreato con
il S.r Giorgio Candachiotti con mancato quelli sono
stati compatriti et Stipagionanti S.r d'ill.mo
dimandava dicto Bruno de S.r Ecc.ma fanciu
dimandava S.r Giorgio Candachiotti long. Magio 1633 et come è
questa tassata lauda dalli fatta in una scrittura
long. Dec. subsequente secondo il tenore della scrittura
abbate contra di lui ottenuta da S.r la Lisa
mano pro parte allegando et facendo legitimo
fanno delle sue ragioni prima l'istesso pregando
tradito trinisa et la S.r Agnese pedicopulla
moglie in primo mancato di detto S.r Candachiotti il
primo Maggio 1633 il detto Bruno fano da Catarina Za
bani nell'offre di pro pro di hauer la prestatione

della

generalissimo

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Nobile Antonio Grimani Governatore
de S.r Nobile Sig.r

sentenza nel suddetto instrum.to di pace una
parte mag.re non fatta da detto S. Landolfi
alli trinisa li 12 marzo 1633 con laude delli
aquili interposta sopra di se come in quella, et
mese note in essa mentovate, per l'estime fatte
dalli eletti di detto parte sopra la forma di detta
pace lira stando detto, per l'instrum della
sentenza fatta del predetto S. Landolfi alli
trinisa nell'atti de S. Mattio seppi notaro li 29
marzo detto di più lite.m fatta in contra
pud.o tra detti Landolfi et Zabani circa il sd. fonte
negrini quo comune con detto trinisa li 20
aprile 1635 et fo li 27 detto marzo li detti sd. pud.
di proprio pann.re l'altra terminata parte
mos.re fatta tra dette parti dall'ill.mo sd.
Judici di detto Lagualle urza presentino allegat.
lazione detto Zabani nelli beni già contestati
di più lapidiva mag.re interposta alli 5 di
landolfi adonde di detto trinisa li 29 magg.o
1633 et laude sopra aquella fatta da lui Lan
dolfi li 5 giu.o subsequente per lapid. entra
abbia ottenuta contra detto trinisa marzo 1633
et ill.mo li 20 maggio 1633 gelio dell'una, et dell'al
tra atal mod.o stando fra amicevolmente
allegato, et facendo legier parte delle
addive scritt. supp.e, et partite prese
facilitate di mandare a mette sua ragion
di tutto di detta mat.ia fatta dal detto trinisa
adonde 5 landolfi li 29 maggio 1633 et in
corso quest. Landolfi le contrad.ti più mesi
et lapid. entra abbia ottenuta contra detto
trinisa adnotat.ne onde hauendo ill.mo
prese per bene considerate le ragioni delle p.te
parti et visto anco le allegat.ni da loro fatte
in notarile di qui sotto saranno registrate sta
ill.mo terz. generale sentenziando, et dichiarando
il seruanda tutte il pagamento di 20 maggio
1633 per il suo contenuto nella
detta abbia li 30 marzo prossimo scorso cioè

[illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [

Adì 13 Maggio 1637 [illegible]

Ill.mo et R.do P.re dando audienza in Camera all'Ill.re
Abbandonarij auditis partibus in causa Sindic. con li loro
Ill.ri Liberatori N.ri dell'ill.re Litterario Luchi Dr.
fisico, qual hauendo incitatione d'una Lagadia
carcinopolis del Marchese riuscan detto D.r con
tutte sue domande quanto li ab. nella prod. petitione
depardo per auer delle sue ragg. detto Simeone la
cisterna d'essa Lagadia prodotta li ingiunse [illegible]
de ch. Mgr. Cancellier Cornaro per l'offi. dell'Ill.re
Ill.re Marchese d'essa Lagad. carcinopolis e ciò dall
una e dall'altra parte [illegible] detta
Lagadia riuscan fare licentiare, depardo ed
essa per auer delle sue ragg. e quella legare [illegible]
in parte e partite parte lasciarli. Onde indeci
che parti. S.r Ill.re Christi nomine Inuocato ago il
Dominio d'essa Lagadia carcinopolis debba tornar
al suo intiero della parte petit. hanno recuperate
dal D.r Luchi conforme alle prouue del processo
criminal prij posti [illegible]

Cattro
5
n.
7
Adì 13 Maggio
1637
Comb. mand. [illegible]
riauro mosaico
essendo legge
della Ill.ta Ill.re
Lo petto in loco
mende giusta le leggi

(Cui Ouer dando aud. alli eg.ti sopra l'abrad. et
[illegible] de D. elegi [illegible] [illegible]
[illegible] Ill.re C. Cornaro [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì 4 Maggio 1637

Ill.mo et Ecc.mo Duca. Stante l'absenza et contumacia de Anna Galo, fatta à instanza del S. Isabel Zamorozzetti come Curatore del S. Maximo Zamorozzetti suo figlio, fatta di pedinda alli estraneni estraordinariamente li 4. maggio instante, et ritrovato absente il Reo, non ostante essere in precetto, per essendosi fatto di comparire nè lui nè altri per esso suo, mà restate absente in contumacia quò così instante detto Zamorozzetti ricercava il reo fosse pigliato, il sud. Galo, in lire dieci X. l'una al tribunale, con tutti nella sud. importali, li 18. agosto prò passato, nella galle fu incarcerato sotto detto Galo, li 26. agosto di, il taglio in sincocatt. della gal. sotto ricercava il sud. Zamorozzetti, et il laudo della sta sua sud. onde stava sul instanza à sol. terminare Giusta pecita, absente reo et Maggio

+/

l'ord. d'Ann. dando ad. alli 4 giugno
Cabrad et antimarà de pesi [illegible]
atti ad. [illegible] de milchi [illegible] et esme
nebo [illegible] sotto li 20 Aprile 1620 [illegible]
[illegible] li 20 [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

adì 6. Maggio 1637.

[illegible] dell'Ecc.mo Duca si vedrà l'istanza [illegible] non ostante il spirar del tem.po [illegible] le parte [illegible]

adì 10 detto Maggio 1637.

[illegible] il Comm.rio R.to [illegible] audienza [illegible] si chiamori [illegible] a continuatione del rel.to [illegible] Andrea Bon abbate d'detto Mon.o [illegible] Alvise Pesaro [illegible] detto Pesaro [illegible] fosse [illegible] ricusare [illegible] d'detto di [illegible] Bon in questa Cancell.ria [illegible] della parte [illegible] portion del Card. Malagrida [illegible] conseguentemente [illegible] detti Pesaro [illegible] la contraddittorio [illegible] [illegible] Bon [illegible] mill.o scudi conforme la sua espressione del [illegible] medesimo alegando [illegible] delle sue ragioni [illegible] [illegible] contra [illegible] espressione di gran [illegible] fatto [illegible] Alessandro Venier, [illegible] Alessandro [illegible] Venier, [illegible] Pesaro [illegible] Venier [illegible] Pesaro [illegible] Venier [illegible] Pesaro [illegible] Venier

[illegible] Il Depositario [illegible] di [illegible] Genovesi [illegible] con la [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]

che sia bonificata sicco quel Molinaro
Calendolo ad stare salvo per tanto
del Strinach contro d. Ram — et habend
separate spese Christofori et d. Ram
non si ha declarato li B. real. et si tenere
presente per sodisfatto e tenuti espedi
tro si li. Manell. Stordili et Cristof
consegnate chiare alle ragioni Ram
non sodisfatto li B. real. B. a si
Stordili. riguardo si non contra illam
partem

adì 9. e fu li 12. Maggio 1637.

Supplicat

l'ecc.mo Reggim.to dando audientia udite in concordio
la mag.ta Serenissima giuditio le ragion delle instte parti V.z della
essendo contessa non S.ma Sra Benetta sua consorte d'Archian del q. nob.
vera ordinaria opera Giu q. Antonio Corner, qual hanno in cita-
vi donna nocar tione il s.r Antonio Regini commesso del
in libro di atti predetto s.r Antonio Corner sotto la domanda
da detta s.ra Benetta sua del suo commesso
pegno

appresentata nanti li. 11. lu.me sotto di 18.
feb.o 1636. q. laqual ricerca la constitution
de alimenti come in detta domanda si con-
tien vista da li. 11. lu.me d.a domanda
un calculo della intrada delli casali Cremu-
rio Crosio et Vulismeni scritto et man
del nob. Giu s.r Iuanne Mudollo fu deg.to
to, Un'altra domanda di già presentata

nanti loro la: da detta p.ra Jeneta li 17.
luglio 1636. contro d.o P. Corner, la risposta
di d.o P. Corner presentata li 13. luglio 1636.
la citation fatta pria de stender nanti loro
la. li 19. aprile 1636. ad instanza di d.a g.ra Jeneta
con le note di esser stata accusata la contuma
cia, nemissioni, absentia et altro come nell'
imagine di d.a citation si nelle, non altro citat
fatta al pred.o g.ra Nepini a. 4. g.n ad instanza del s.
Polli Vlaro g.t co.o di d.a g.ra Jeneta li 31. luglio
1636. con le nemissioni dell'incontro di d.a citatione
si redeno con la deputation della causa tra d.e pan
seguita li in. Audio 1636. Un pan.to di ing. ott.e 1620
rogato nelli atti de Nicolo Corsino not.o tra d.o P. Corner
et Pasquale Giorgi per la parte de debiti di d.o P. Corner
appareni in mezo foglio di carta in sommario con
la copia di cassent.a parte di qui nove scritte qual
deli comprobano pneati li 28. feb.o 1636. p.sep.
fatto nella camera del s.r Polo Arcolao essendo per
l'off.o degli Ill.mi et Ecc.mi SS. Inq.ri Sindici
Inq.ri deli et come in spiello nelli carati
Piano de chiavi et Valisme ni Il mandato
di Ecc.mi SS. Inq.ri sud.i di 5. Agosto 1636. con
alli Papari et Conte estratti delli sud.i e li in Proto
delle Jnerode di d.o di Il Testamento della q. Ill.ma p.
Polixena Pasqualigo fatto l'anno 1590. ii. aprile nelli
atti de Polli Pervogalo not.o per cui cinqual di d.o P. Corner
con d.a g.ra Jeneta sua consorte di ing. luglio 1592.
nelli atti del q.m Piero Gaitani not.o la stima de ori
et altro consignati a d.o P. Corner registrata nelli atti
del q.m Polli Cipriani not.o di 6. aprile 1594 et scrittura
fatta da d.a g.ra Jeneta alli SS. Nicolo et Zuane
Pasqualigo fratti li 19. ottobre 1594 nelli atti del sud.o

120

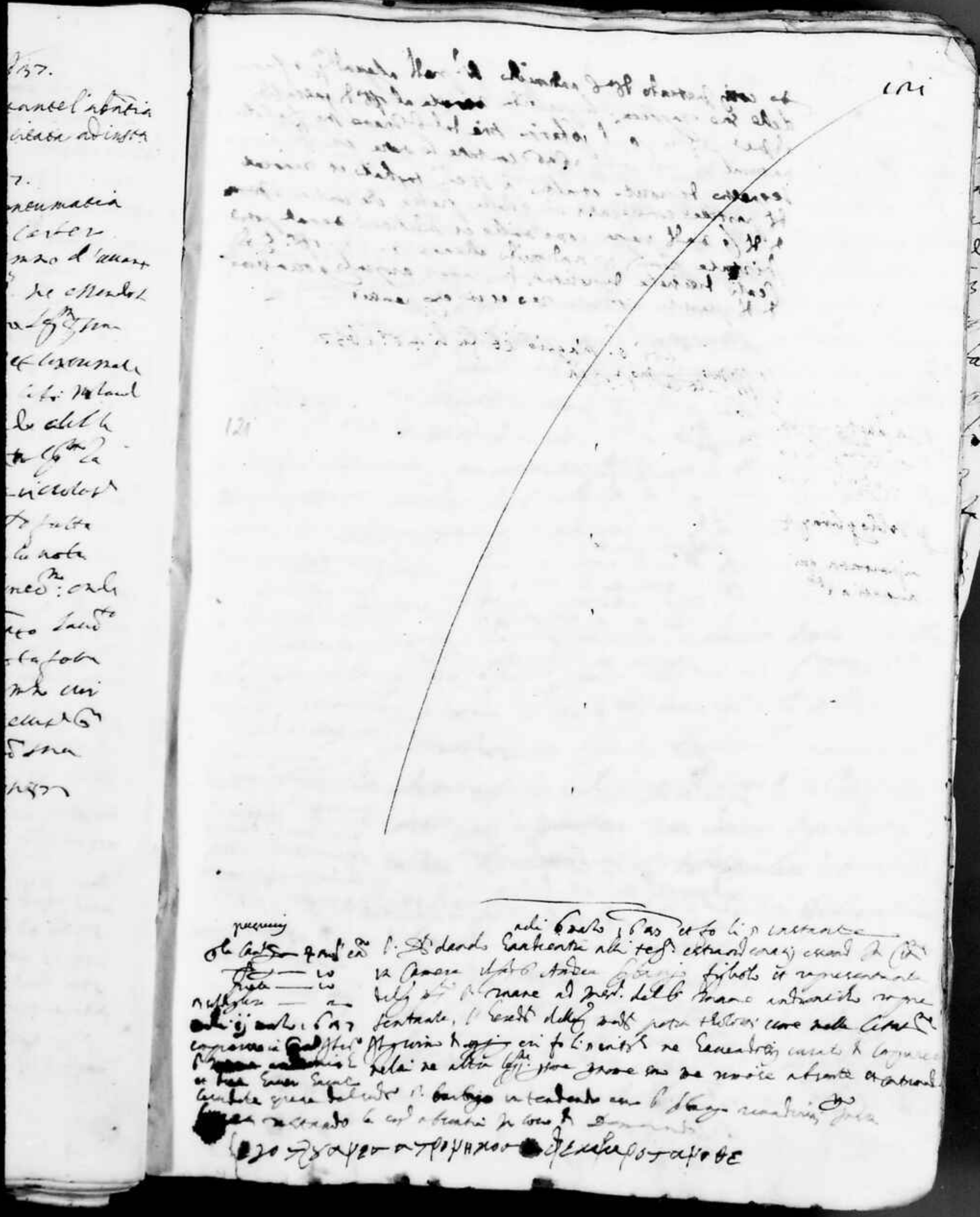
gs. Piero Grimani Nob.o la cedula testamentaria
della nob. Sig.r Alos.o Pasq.o fatta l'anno 1594 il
et.e veleuata in pubblica forma di Testam.o fatto dall'
ecc.mo Reggim.o li 15. Genn.o p.o mett.o eccetto le ragioni
delle pred.e parti B. B. ecc.me pronunciando hanno
terminato che alla nob. m.a Lucretia per consorte
del nob. Sig.r Antonio Corner resti in virtù
della presente terminazione assegnata la
sesta parte de tutti li beni del casal Grei-
nario Brolio co' tutti li suoi fondi doganali
per poter lei quella tener possedere et godere
annualm.te tutta et qualsi voglia sorte de
intrada proueniente da quella p suo annuo
alimento et detti fitti fino fin hoggi pocendo
etiam goder dalle intrade de tutti li g.ni
suoi beni fondi doganali dell'anno 1636. da
doue si ritrouano sequestrate proprio ali-
mento de un' anno passato fino al fine
tutta quella intrada sia in potestà de tutti
il corpo delli beni sud. rispetta et appartiene
si la sesta parte assegnata come di sopra
a d.a g.ra Lucretia publicis fonicis et audientiis

adì [illegible] 1637.

[illegible] Luca Sanda adì detto [illegible] essij stando l'abitatione e conuersatione del [illegible] Pagandia [illegible] creato adì [illegible]

adì 6. [illegible] 1637.

[illegible] et [illegible] Luca stando l'abitatione e conuersatione della casa [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]



[illegible]

adì 6. Maggio et fu li 4 d.o 1657.

E' [illegible] et [illegible] Mag.r [illegible]

p la Cam.a 5 — 1.20.
p la Fiscale 1.10
p la Corte 5 1.10
p soldi 4 bianchi 2

riportanen qui
quanti à d.e

ad fo. Maggio et fol. 4to. 1637.

[illegible]

[illegible] in materia de [illegible] dichiarazione fatta [illegible] del [illegible] in [illegible] sotto di [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 6 [illegible] Sinyal del [illegible] [illegible] Maurenmar
nino [illegible] Colegiaenpute [illegible] [illegible]
Vn [illegible] [illegible] [illegible] Vno strumento di no
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

indrizzato il rg.to ch'erano già posti sepolti di di intorno in roma il suo nell'ant.ti loci ove sono situati specificati nell'ant.t fondatione della predetta Cap.la sotto, e cui hanno [illegible] perpetuo, e assegnato cad.a [illegible] —

Hel casal Mons de Cares Sendrino uno de 5.ne pertica 15 in loco vocato Ro Vigli. di ricetti arbori fruttiferi con altro campo di Vigna con altre vidate sopra detti arbori pervenuto per intrada all'anno 1600 rel. d'ogni gravame confina Ro Grad. da Tram.e con vigna de pupi Zeni mezzo la R. con altro g.do de detto spirito Vastarzi precepuli dell'S. con l'ufficio del Collegiani da P. Strada del qual hanno detti oblati assegnato ad.a Lapadia la sotta vigna condotta pagan all'anno al reb. lire 5 [illegible] Vrie ad dos Cuello esp. barbo [illegible] Gravame vigna hanno intrada resta detta Lapad. [illegible] all'anno 1600 [illegible] Vel — Sp 69 —

Una pezza di vigna vocato Ripetrutti posta in d.t. nel condenizato de sopra [illegible] pag. [illegible] regalia con altro di Vigna [illegible] numero arbori ad.a Vigna [illegible] confini del. con altra vigna de la fata [illegible] dalla 7. con l'ufficio de Ezjina Lapadarepp. hanno vigna con obligo detti oblati assegnato ad Lapadia hanno un atto con altro Vrie ad. S con obligo di dos nella sua portione li mezza il Vrie ogni d metarolo, con obligo gli la 6. [illegible] [illegible] 1600 — Sp 100 —

Li 8 presente [illegible] hanno nelle mani de Grad. Diego [illegible] — 1003 —

Ch. Ha dovuto pagar 6 [illegible] all'anno [illegible] 100 all'anno è [illegible] la metà detti oblati ad.a Lapadia [illegible] all'anno, con [illegible] le intrade del libro vigna deve haver [illegible] 1013 Vel — 1013 —

Per li anni decorsi [illegible] detta Lapadia si è cavato li [illegible] [illegible] intrade del [illegible] Giardino, Vigna, con frutto d'Arbori [illegible] anni in [illegible] 1379 6

Tutto quello deve haver detta Lapadia dall'intrada delli anni decorsi ad.i 1500 —

La presente storia è descritta è fatta dalli [illegible] Dimitri Cudrami [illegible] Luigi chiesa [illegible] del C. Mons di Cares quali [illegible] sapeva [illegible] pezzo [illegible] Nicolò Corner [illegible] del Corbel [illegible] dover scriver come lo scritto di sopra, [illegible] Roma [illegible] 1 [illegible]

Data dall'ott.o del Corbel Nicoletto l'anno X.to [illegible] 1351

D. N. Ch. Ulm.

Humil. [illegible]
Nicolò Corner ad.o Corbell

Accepi dall'Ill.mo [illegible] l'ill.t [illegible] hereditis [illegible]

[illegible]

adì 5. et fin li 12. Maggio 1637.

Gli Off.ri et Cav.ri W. Reggte

124

[illegible] 1637

[illegible] Alessandro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

[illegible]

[illegible]

adì [illegible]

adì 4 Maggio 1637.

Ill.mo e Ecc.mo Signor Patrone Colend.mo

Essendo stato ad alli 30 del passato Aprile
[illegible] contumacia di Nicolò Penulari
dal Capitano Bandi[illegible] di Sant'Eufemia sudd.a
[illegible] parola [illegible] e fatto [illegible]
[illegible] della [illegible] [illegible] Carlo di
Campagna [illegible] [illegible] mandato
abbitato di contumacia [illegible] Sant'Eufemia sudd.a
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ad ex.te D. Duca iuris tuendi ad Ill.m officium
Barba d'ordine et commissione Ill.ris Cons. Regiaepat.
citatus ad intentia Ill.ris Ill.ris Comitis de
Stefanino Cappellino super iuris se intendere tanto
di Copertina relati in alia legitima et stare et non
dilati sine iniuria aliorum in commissione benche
chiamato all'ord. per Cons. Urbano de Gilibertis
Laudato in Copertina
et ordinato aliquos contra dilei observata et ad effectum pub.
ad instantia Crimatoris all'ord. et Ill.ris Ill.ris
Sardetum cum consensu dict. Ill.ris Capellini Annulando
et cassando la contumacia et dictum Ill.ris non stetit
pub. Ill.ris Ill.ris interesse pro pub. Ill.ris
causa debitis esse. la testim. Ill.ris non modo
Ill.ris Ill.ris le sua pari ordinata in hoppery
ulla in ordinatione qui la cassata restando la cont. in
Lodi 8 aprile 1657 et so li 4 April.

Ad ex.te D. Duca iuris tuendi audientia all'Ill.ris officiali
ricevendo ritiro le ragioni di nanza Stato fornite dall'
una gran Cancellaria Ill.ris Ill.ris Bonanno
da Frumili consorte del m. Ill.r Nicolo Malaspina
essendo stata assunta la Commissione di Marchi Mala-
spari fornite fino Decali ni notte 1657 et essere stato ordinato
a ritire le parte sotto la nota ordinata
fino 1657 essere li pub. Decorsi, ed Ill.ris Ill.ris
ad instantia del pub. Ill.ris Ill.ris dicendo dicta Ill.ris et Ill.ris
in essa chiamate et visto il Ill.ris la contesta
in notorietà del Ill.ris Bafromili quel tempo

Io Luanna Bafromili personalmente comparsa del mag.
m. Nicolo Malaspina come suo consorte, mi oppongo
alla intentione del Marchese Malaspina fornite cita

il

[illegible] pecunie [illegible] Stanco [illegible] del [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [

[illegible]

Adì 11 detto

Li Due sopra l'osservanza e contumacia de Giorgio [illegible] [illegible] di San Maria [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] volte giusta l'ordine [illegible] dessi
[illegible] Rebuffi essendo presente la sentenza [illegible]
[illegible] Marzo 1637 et si li [illegible] fece a suo
[illegible] contra detto Pandino intimata li 25
[illegible] di quel che [illegible] suspese li [illegible] detto
[illegible] 9 et poi [illegible] di detto Pandino con l'ispe
[illegible] dell'opera li 17 [illegible] seguente una terza
[illegible] di detto Magnifico intimata fatta tre dette prese
[illegible] detto Magnifico detto [illegible] successe
[illegible] detto Pandino conforme detto atto, et
[illegible] atto del [illegible] li 11 Magnifico detto [illegible]
quel giorno [illegible] conforme [illegible] esecutione
[illegible] Magnifico [illegible] di detto Pandino li
entrate e dover dar i detti [illegible] Rebuffi li reali
[illegible] quali [illegible] atto, potendo mi trovo
[illegible] atto, et [illegible] [illegible] reo et
[illegible]
[illegible] Magnifico 1637 [illegible] Rebuffi [illegible] et
[illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Adì 12 Magnifico 1637 et poi li 26 Magnifico 1637
[illegible] essendo alla sua publica audienza
et tenendo in mano di [illegible] le ragioni
delle parti [illegible] con li loro avvocati [illegible] il M.to Magnifico
generale [illegible] della M.ta di Augustina Malego sua
consorte, il quale tenendo di Cittadi il M.to S.r Carlo
Bra Italia ed procedendo sino li 18 Feb.o 1637 et [illegible]
[illegible] e deputando della causa [illegible] li 26 Magnifico
1637, ricevuto, il tagliato [illegible] della [illegible]

da lui ottenuta in atto del comune di Genova
Nostri sotto li 15. luglio 1633, dei quali sotto li 31
Agosto detto mitto nelli capi in esso contenuti nelli
uno il capo di merito et nell'altro pei capo di ordine
allegando, tutte le scritture et atti in esso fatti allegati
et essi li fatti dedi 22. maggio, et luglio in detto
1633 da esso S. Nostri ottenuta in absentia delli
heredi del q. M. Ill.mo S. Francesco Malaspo et
le scritt. in esso allegate, nec non le esecutioni
fatte, et mandi doppo di esse ottenuti, Item
la parte presa nell'ill.mo Senato delli Senatori
di mettersi conceti al q. M. Ill.mo Protopapa
Malaspo sotto li 20. Febr. 1591. Item una
sentenza dedi 24. Genaro 1614. dell'una, et
dell'altra opponendosi detto S. Pedrigo N.q.s.
ricercando il lauda et confirmatt. della pret.
sua ab. in tutti li suoi capi, alegando essa
lui, tutte le predette scritt., et omnibus
intellectis mature que considerata, christi
Gloriosissimi Nomine Invocato pronunciando
sua essa lauda la sentenza absente di 31. Agosto et
poi li 7. luglio 1633, in quella parte tantum esclusa
di nuovo revocando la pred. sentenza absente del Settim.
di 21. Marzo 1633; la stima tutte le altre parti
tagliate et revocando la detta sentenza absente di 31. Agosto
et di nuovo regolandosi le parti conti nelle Città di

Come

come sete domande, debbi seguire tra la S.ra Agnetina
guerini et Diego Papi, giusta divisione
delli beni patrimoniali fine e diminuzione giusta
la forma delle publiche instituzioni, et il simile
seguire della dotti beni liberi che per mancano
abintestati a loro, non douendo pretendere
il stessi maggior quantità di beni liberi, et
quelli che furono promessi in contrario del
[illegible] et gli ancora
che li sono pervenuti per distinta heredità
[illegible]

Adì 12 Maggio 1637.

Il Cav. [illegible] et M.o D.o Leonardo audientia ultimo Prauso stante
[illegible] attento et intentata del M.o Ant.o Barbarigo rappre
[illegible] sentante il secondo del q. M.o Giuanne Recipe citato
[illegible] in camera et mistarlo del Giuanne Antonio rappre
[illegible] sentante anche la sua detta della q. sua Prepetrotella
[illegible] si intente ammetto [illegible] et nel in parente
[illegible] a [illegible] altra leg.ne persona [illegible] manuale
[illegible] attente et contumale [illegible] mandando detto Antonio
[illegible] [illegible] allegando [illegible] fauor della sua [illegible] le sue attente
[illegible] attenente dal detto Antonio da [illegible] contradetto
[illegible] [illegible] Maggio [illegible] dilgente [illegible] dalla detta dal
[illegible] Barbarigo con le sentenze in esso allegate [illegible]
[illegible] fu dal et confirmato detta prima attente [illegible]
[illegible] dell'intente et pertinentiarum [illegible] la sua sentenza
[illegible] attente rei et mei

Adì 3 Maggio 1632

Hanno l'attori per comparsa de gl'Anna Box co.
de Nil' valabile citato ad'istanza di Giorgi parente ne l'essendo
licenza di una parte ad lui per altro legittima persona
gl'erano sua marinaro abbe per contrahere per così citando
detto abbe il quale essendo gl'istanza di ii Giorgi ibri
tra lui per Nil' rapporto tutto stato del 20 gl'Aprile ibri
ibri sequestrate di pertinenti mercatanti stato ibri contro
l'anzi tali beni per eredità del detto rapporto con il
tutto fatto nelle sue ottenere di ragione di detti sua debitori
li detto tanto dell'eredità li ne ordine fare in abbrè
del detto parere con la pienezza data in detto offo di S.
del detto parere Ha S. da Ill.mo sia mandato
e appunto 42/48 la partita del detto parere con la esecuzione per grande
la spesa o cosa delle 6 ottobre appresso giorni sia abbia gl'istanza del detto valabile di ragione
de ragione ne lo stesso in offo di S. li detti sia mandato donare del detto
da domanda parere conforme la pt. parte da altra si mandava in
questo 6 Lug. esecuzione contro di li suoi beni abbia ne, e ex exequenti

Adì 15 e 16 detto

Ill.mo et R.do Padre essendo cum et intesa le ragioni delle
vostre parti in contrarie giunto ad. da Dio Maria mese
maggio et succ.te de Giorgi mese, dell'anno, et Michele
giorno dell'altra, necessario ella Dio Magnifico della
Prova dell'Castellan del castel Rivabello pronunziata
contra detto Giorgi et a favor del sud. Chiodo sotto li
15. luglio 1636. con la partita et esecuz.e da gl'ha
dipendente et dipia L. ad instione del suo constituto
fatto in rottanella in calore giudicij et qui sotto ri.
allegando a favor della sua ragioni una fatt.
di vendittione di una pelle di tamaro fatto in f.

Ill.mo Et gmnt ecc.

L'incomodo dell'ammalatia et il maj.o danno Mattiziano sono d. q/
mo. Et S. Suddetto
Cont. dal d. Ill.mo Lopez 1610 un altro Instrumento di vendittione del
reb. Ch. di sopra istesso tenore fatto in detto Floridio et il g.o Maisoni
Mutuo grantato
tutti due li 30. luglio 1612 et essa Lopez. fatta del castello
d'Olbia et sua di 15. luglio 1616 con la q.a partita et accumu.
li contenuti nel et ciò dell'una et dell'altra, detto Floridio adhercua
Atto di Mutuo
di 30. notaro Antonio il contenuto q.to et ad opponendo al
vendita et ragione della q.a fatta del castellano, ricercava et
Ill.mo
la S. V. Ill.ma fosse terminare et sino fatte
le stime del tem.o vendutto dal d.o Floridio et sua
sono conforme le sue allegationi, et le galeone
pend. et essa una sent. fatta ad instanza di detto
D.o Maisoni con la rotta contenuta
et riporte in detta rotta
Negando Michel.
lin Floridio et li b.i essere stato dati dal g.o Giorgi Maisoni
grande ha ricuperato il tutto et hanem vendato al
Mattiziano non gli ha mancato della et li compreso
nel instrum. di vendittione et ha loro posteriorm.
contato et l'istesso tenore, si contenta la sua
stor al suo giusto et se ~~in vista~~ d. Maisoni et
la detta sua Cont. non gli li ha ricercati, in quanto alla
sent. del castellano essendo ingiusta, già et d. Floridio
ancora et lei possedeva in forza sua del 1612.
li diversi Tes. et consequentem. l'istrumento nel quale
loro pretendan essere ostata, che perciò detta sent.
doveva esser revocata, come negando il possesso
si offerisce giustificando: Jo. Michelin Floridio

che la Giusta resti corta, et Stroven mandato l'anno
Viga nel notto più di quelli, mi contra e rett. Jesso
visto, siano fore lettime, cosi dell'erezz. come delli
diversi, et in esso mi trovo, et Io detti refero del sogge
più con l'Arcivescovo di Seiquerro come e' Stranion
della Giusta. Onde S. E. Illma cominciando
adimare il capo del giordo, ricercando matia
nella Gazetta della sua Intentia, mai in dove Lapitta
del Bartolomeo di Elisabetta di ip. luglio 1636 detti
nominata, fu fatto
ed in mano, per alcuni di Lucca
Michelis, Lodo di detto rettore, e si non hanno stato
conforme la Cittadino et terzo, e si non contra Illmi dover el

Adì 16

Ill.mo Sig.re Marchese Cosimo Lupi et conte del S. Ant.
di Rosi Maria Maddalena del M.co S. Due Panciatichi, et Vellant.
S. Pier Maria Maddalena Da Gango, et del M.co Niccolò Barbanigo cuo
Andam. con Bernardo Da Gango, et del M.co Niccolò Barbanigo cuo
Amor. la quale stette nella sua secondo il S. Zorzi clasis col.o della M.ma
Casa a Lucca, et marito che detto M.co S. Zorzi Barbanigo adonc. del
S. Due Andrea S. Fratello Carlo col.o detto M.co Michele Agnesina
mano che
Idem ha agito sul Zanto e più ragion, se non comparente che de
nella detta Causa, fu mai manimate conte Lucca del mirante e dolor
che con Jesso, ridendo il p.to Biccha, il quale alegame e fa
ti di Pangiero non delle sue ragio. Lato quel indebite, et
e Lucca S. Extra p. Jesso partida p. mente. adonc. del p.to
mano M. p.to che M.co fino M. S. Zorzi d. 27 Aprile 1636 contra
nimente idem notaro M. M. Margherita ragion bonis et note
la Casa et Lucca
Jnventario
quella parte 6/ infrascritta ufamo dedere M.co Agnesina, et contra
Debito 11/10 Mon. Mob. sino d. 13/ ottob. et sentia 4.5 d.mo 1636
Credito 8/10 Mon. Lagnel, e Mon. Nicolaio Lasu detta partida
Credito 2/10 in scritti, et nel detto Inter. pagin. contrai
fatta e delivre. ma il p.to S. Carlo q. S. et
Cago la sud.a M.a Maria Barbanigo l'a mandato
prac.o

[illegible]

[illegible] Agnesina [illegible] Gentil donna [illegible] posso maritare [illegible] Agnesina [illegible] mandò mille cento contra [illegible] del p.to s.r Francesco et Barbarigo principal di detto s.r medesimo [illegible] ducati mille di capitale [illegible] di spese come d'ogni altro suo conto [illegible] Agnesina [illegible] d'ogni altra [illegible] sempre tenuto [illegible] prato [illegible] quando [illegible] [illegible]

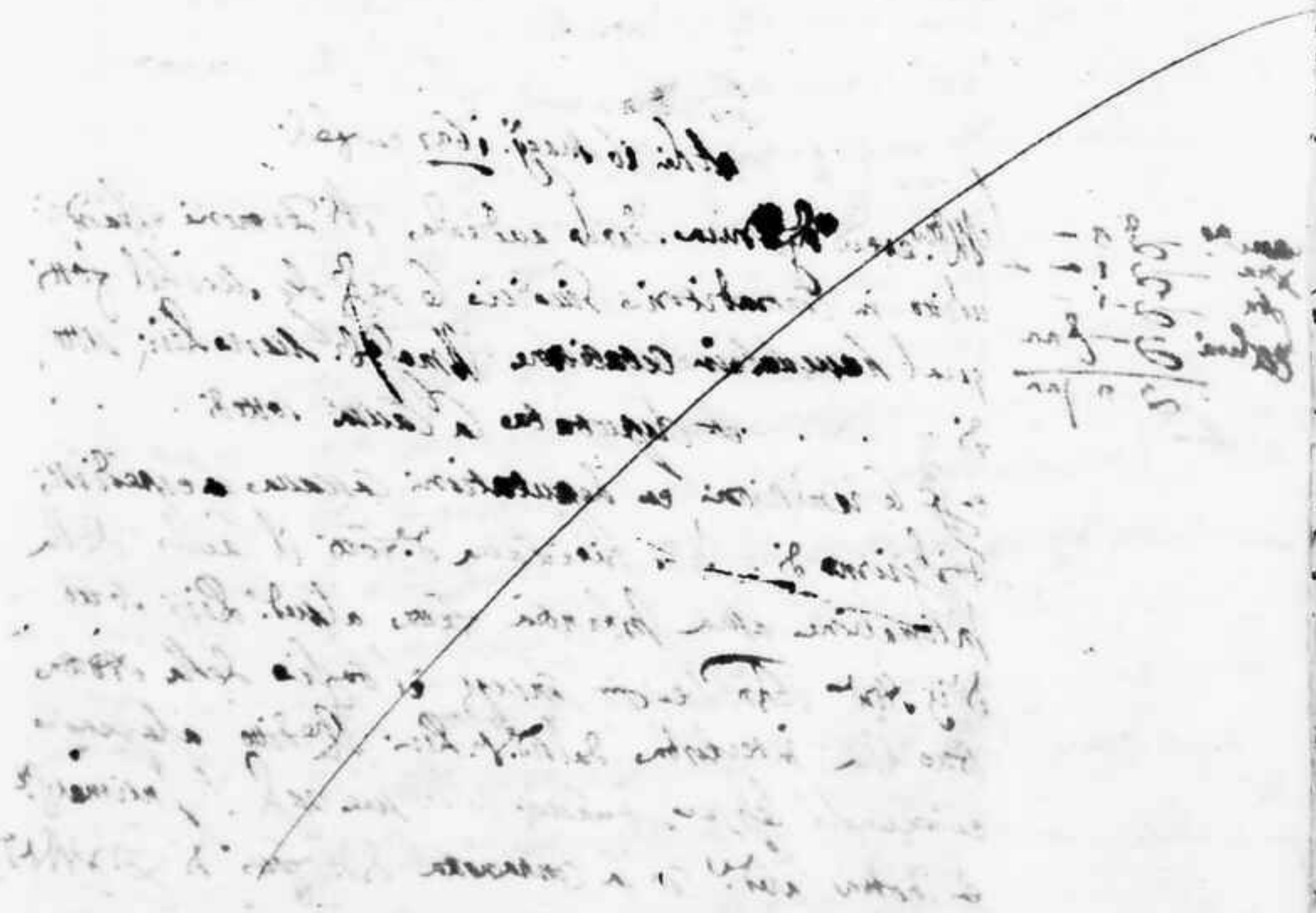
Adì 16 Maggio 1637

Mons. Ordinario R.mo dando audienza all'Ill.mo Sig. Canonico Barne
lotti in Congregatione degli Spettabili Signori Priori Sopra
le cose pubbliche, fece ricorso Pietro Bonachi Boscaiolo
Stalla — 13 —
Fieno — 9/11
Pagliaio — 9/11
Polla — 1/13
abitante alla Villa di Vignale, Diocesi di Pistoia, esponendo
che detto Boscaiolo ad istanza del Sig. Giuseppe Villamano
Comesso del Sig. Alessandro Sardelini come reo Attore
dell'in maggio 1636 fu chiamato per la revisione delle
Adì 13 Maggio 1637
acque deputate legnaiette in detta Corte, come per la
deputazione del 14 detto mese e Anno, ne lui
Pietro Giorgi Vicario
ne altra legittima causa per non venire, ebbe
con Decreto
la carcere della Città
e contumace per così ordinato detto Villamano
intimato a detto Pietro, Ignaro, per ufficio della sua mg.tà. Un Conto reso
per Maestro Giuseppe Sardelini in maggio 1636, Un Giudicato
per Lui
Mercato di Ser Pietro q. Dato di Lucca di Lio Cipolla
Adì 10 Maggio 1636 Lucca, Cancelleria di detta Pietro, in 16 maggio detto
Lire 1 Soldi 10 Denari 1 Mercato
per vendita del Sostituto di Lio Cipolla detto, Mercato
Pietro in Lucca
Lire 3 Soldi 3 Denari 3 Atto di Giuseppe di Pietro con una lett.
Lettera della sua Mtà
Atto con il Sarto Dato e altre Carte, Una polizza
Lettera in Lucca
Mercato Vincenzio Mercato dato Pietro di Noal Lucca con 6 Carte
Polizza Pietro
Lettera
Lucca
Deliberazione del Tes.re nominato in essa, Un
scritto deliberazione fatta dal Sig. Giuseppe Sardelini
Villamano
Vista Sig. Cancelliere Ill.mo del Mercato Pietro in Lucca
Lettera
Lucca
Lire 1 Soldi 10 Denari 1
Lettera
Lire 3 Soldi 3 Denari 3
Lettera
Lucca
Lire 1 Soldi 10 Denari 1
Lettera
Lucca

v. Lebellento Ren. f. 7 — colloquentis nel caso sopra riguardo
li in maggio 1600, Jobbe in omnibus et omnino li
caso Chiquette li stretto nelli, e pendenti loro
pretensioni e nelle spese e ciò trovarsi nel detto
delle Jurisdizioni delle parti di Fiume nostra Volontaria
e effettiva della rilassatione delle cause predette conforme
alla Istanza di detti Sindici Consiglieri della nostra
Deputazione Jurisdizionale dalli di obrati ne e in
experientis etc.

Adi 5. 8. 9. folli in d.

Si dà Decreto ultime lengte del indice parti dello Tribunale
ricuba cost. delle dette 2. Spessini Siligardo



Adì 16 Maggio 1637 in fol.

Camera — ∂ 3 —
Xma — ∂ 1 —
Fisco — ∂ 1 —
Collum — ∂ — £ na
∂ 7 per
Volono

Ill.mo et Rev.mo Nuntio. Essendo andata all'Termini essaminati
ultimo in Contradittorio Giudicio le ragg.ni de Michel Fotti
qual haveva in Catabione Magistri Mario Liri sotto
di . . . et deputato la Causa sotto di . . .
et le remissioni et deputationi Causa a expediti
Dilgiurno di . . . vicecanc.a d.o Fotti il Cauto della
Intimatione sua Instanza fatta a qued.o Liri sotto
d'ij stante sotto / et conseg.ti il bastio della stanza
sotto essa interpositione del sud.o Liri sopradetto alegando
et facendo leggere a fauore delle sue ragg.ni l'Intimatione
e rotture qued.e con la contraparte d.o Fotti di Giustitia

et

[illegible] detto [illegible] spred.to di Lisi
[illegible] [illegible] [illegible] [

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1638

[illegible] con il modo [illegible] da [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di [illegible] [illegible] [illegible] Alessio Cornelio con l'obbligazione
[illegible] nella Vicaria di 22 Aprile 1637 et [illegible]
li 20 detto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] contra
Alessio Cornelio con l'obbligazione contenuta
nella Vicaria di 22 Aprile 1637 et [illegible]
20 detto [illegible]

[illegible] 1637 et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adì 18 Maggio 1637 in Pol.

[illegible] 2/9

[illegible] 2/9

[illegible] 2/9

[illegible] —/23

Adì [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] per la regolazione

Con occasione dell'istrumento dotale la Natura fu
consegnata sicome con le stime seguite appare
e era detenuta detto istrumento onde dend.
dine Giovanni Battista [illegible] Genni ig. [illegible] che
mi nonostante dalle mani le carte in segno de grato
le esibiva in attione il [illegible] Denaro di
tono [illegible] ro/ all'anno tenere [illegible] ro/ tutto ciò
[illegible] alla Giustitia la mia
onestà in haviere mesto con che desidero procedere
[illegible] dette mie cose Temporali
[illegible] agomenti detti Denari
[illegible] mi contento ricevere per distratto di quelli
[illegible] d'esborsare detti agomenti la rendita del
valsente detti [illegible] mi/ alinque cento e sessa
[illegible] io/ 6 all'anno in [illegible] contentar [illegible]
de [illegible] chaucentotto altri [illegible] io/ all'anno
[illegible] cento ottanta e in il mio agomento
con [illegible] in sicurtà di regolatione cautela
[illegible] mesto al [illegible] tempo [illegible]

[illegible] 18 maggio [illegible]

[illegible] ro/
[illegible] 13/10
[illegible] 3/10
[illegible] 1/0
[illegible] 17/10

[illegible] stando anche alli [illegible] l'altra
[illegible] del M.to R.do Giovanni Battista [illegible] del maggior
[illegible]

Secondo ma seria [illegible] [illegible] Sr. Juanne Vella
Comero de Mgdona Saverina Bonello [illegible]
[illegible] 1637 [illegible] Sr. Juanne Vella [illegible] qual non si trouando pre=
[illegible] sente di compr. ma resta abonte però con intend.
[illegible] Vella contra [illegible] n. gs. [illegible] lettera abonte contra
[illegible] n. pr. assenta li 30 maggio
[illegible] 1637 [illegible] se seruto in essa allegate [illegible] 1.
[illegible] Calidonio [illegible] abonte di 30 maggio pas.
[illegible] Jurata [illegible] Lettera debba essere abonte re.
[illegible] [illegible]

Adì 17 Maggio 1637

Adì 17 Maggio 1637 [illegible] Sr. Juanne Vella
[illegible] 20/- [illegible] 15/10 [illegible] 15/10 [illegible] 1/-

Adì 10 Maggio 1637 et poi 10 d.

Dando auto alle sente e pag. gli altre in conto
detti giud. le ragioni delle parti in del Sr. Lodi
Damian Comero de demetri co Giorgio Donati
g. Jenni dall'una et dall'altra Sr. Juanne Vella
Mano Comero delle ragioni per demandare d.
Damian n. g. 1. questa lepra demanda respo
dota n. ents. 1. 10 d. 1637, allegando
per delle sue ragioni da sua demanda lo
re nullo pregati la nodale d. g. Jenni Dor
gotjere diritti pr. d. Sr. Jan li 16 sett. 1606
nelli atti di Dio Coronei Nod. l'altro trad. Sr. Jan
Zona Psalma Sulonopula et xta dio g. Jenni
et Mne dio. pr. nelli atti dio Nod. li 13 [illegible] 1609
l'altro trad. pr. nelli atti dio Nod. di 18 luglio
1609 pro la demanda pr. pretende come di [illegible]
d. Damian a. pr. la respesta pretende dal Villamen

[illegible] 1637 [illegible] 1637 [illegible] 1637 [

g.s.n. 6. Hauendo [illegible] per una [illegible]
dalla Ill.ma Curia [illegible] di [illegible] [illegible]
di [illegible] non una [illegible] [illegible]
[illegible] 2. p. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
g.s.n. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] 3/25
[illegible] 1/0
[illegible] 1/0
[illegible] —/12

[illegible]

[illegible]

[illegible]

adì 19. maggio 1637.

Essendosi la parte audita V. de Cons. Cumalo da Rettorino code p Giacomin Chillona code de Jsaui figiano, termina et Jsaui figiano detto da li reali ducesi ineirca vedo delli reali apparecchiadno a otta ricri Cumalo da Rettorino agendo pose et come coro dell. Franc. Chiola nel cerne de giorni quattro pnsile e

Adì 19 Maggio 1637

Ad instanza de Sante Leonti et Contemeri il Pon come de Janne Plenta mpua [illegible] pome delli restanti mes [illegible] 26 p multa [illegible] atta in camera di [illegible] delli di. [illegible] ordine remessoni [illegible] della nata lgt di mestor fol. 13 [illegible] admitt. de Giorgio Paradiso dal Castel [illegible] pe essendosi [illegible] pro pnome delli pnos prentegali [illegible] fortunate Pero [illegible] allegando [illegible] [illegible] del medesimo [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] 1631 [illegible] fatto gli seguenti
nelli [illegible] de [illegible] Che [illegible] parte da
Belcastro [illegible] in un [illegible]
detto [illegible] [illegible] come seguiti
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

fosse pro terminato da S. E. Illma, et detto

Polli Camera attorno

Canalano restare detto di Lonai mandar in
termine degli otto giorni venturi uno suo
estimatore detto, e io con il Rdo padre Buteri
detto di detto Lobra, andiamo à estimare, et liqui-
dare le strade cing. fatte per detti
estimatori al pagam. di quelle, et dan. detti
maestri liquidato et ciascun fatto; altri
non occorrendo detto Canalano e quanto di sopra
restare firmato in mano di detto et pare, et abon
conto di detto Lonai dar, à detto Lobra per le
predette strade cing. e li quali rimandava
il detto Canalano detto Lonai di pagare detto Lobra
D. 20 - L. una sd. cinque sette seguenti estratti
conto di detta tenuta il uno sd. cinquanta
sei che si ha tolto di più dal suo libretto,
poi et in loro di sd. 42/ et Lonai consegnie
ne sia bisogno L. anno del 1629 sd. cinq. uno,
del 1631 sd. sessanta, del 1632 sd. cinq. uno,
del 1633 sd. 51/ del 1634 sd. 58: del 1636
sd. 60/ piedi dissalenti L. sd. 22/ et gli detto
L. anno del 1635 detto detto sd. 57/. onde
S. E. Illma sta - salvo S. Giacomo Jurgo
ipso, abbia di suo conto et in coppia

Adì 19 maggio 1650 in Napoli

Essendo audienza alli Regi Consi. Cappellani
contra et contum. Illmi Paolo di Poli Comen. de Mar.
marreto patrimonia stati adembantia de Sanfati
Simone come nella citata dedi in p. Signesa
et deputata p. Regi, dopo le sottoscrittioni se

Adì. Se chiedono curati di Comparer se lui se alza lett.
Ste Marina In Sicilia Con Sicilia nro ma [illegible], et continuale
d'Angelo Mar. lero così imbando detto Comune interuenuto dalla S.
Int. Pbtte fare tagliare et rubbate il pegno ottenuto di in
abita che Stabiliamo Sicilia ad instanza della q.ta Madona Marreta di
Stabiliamo Sicilia Portesi quanto p l'interesse del pud Contanzi Comino
Una Intelig. Cirelutto x quale lo fece pegnorare et toltogli
il suo tomaro sotto pretesto ch'egli se ne fuggì
Contanzi di pagarsi, oltre di ciò da che dona
Marreta allegando ch'essa Marreta li [illegible]
dud. pegnoro contra d'Contanzi et q. Palermo gli
che tolse a ciascuno uno tomaro con la restituzione
fatta ad Palermo acciò non la remett. a quest.
della causa q.ta trad. e meno et m.a Marreta di pagarsi
dedi xb Gennaro 1636 con la mes.ne della esse
cutione nel modo che all'Corte Bella et peri
ta diverse altre dipend. et remissioni si etran
l'inf.ne seguito pendente tra li sg. mogli
Comune padre del pud. Contanzi con li sg.ri eredi di
Portesi una mot.ne fatta di 23 Nov. 1621 ad instanza
del q.ta Comune contra detti di Portesi ispettante alla
Im.ne fiscale del Comune di 2000 tt. di reg.
cento nonanta due la parte della Im.ne fiscale ont.
del libro di pegni 1636 con la chelutio et seguito
fatto li 2 Genn.o et mes.ne di la restituzione li 6 d.o rend.
et altro seguit. Ad.o chelutio pegni fu rendutolli
per il form.e pretesto da che dona Marreta Orsa
omnibus certis Ha se p.ta intrata tagliata con no
cato in.ne pegnoro et esp.ne dedi 12 Nov. 1636
Cirelutio con la [illegible] et poi ne ha ritornato li
arati, et suoi tomari, et suoi [illegible] ad

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1636.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì 2 ottobre 1636

Mercoledì adì 1 detto stando auanti alli tenti e ufficiali
[illegible] — 10 [illegible] Stefano Gabrini esecutore della nota
[illegible] — 16 [illegible] contro del nob. [illegible] della Curata
[illegible] — 16 [illegible] andata con comparenza alcuna di [illegible] ma
[illegible] — 14 [illegible] immutabile [illegible] del nobile [illegible]
Adì 6 [illegible] [illegible] [illegible] dar [illegible]
[illegible] [illegible] Stefano della lire di [illegible] n° 30 che
[illegible] [illegible] [illegible] pro mancato presenti
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Mercoledì adì 1 detto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] — 3 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] — 16 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] — 32 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] ultimamente detti Sindaci
[illegible] altro apparente nel [illegible] a
[illegible] formati della casa e [illegible] altra abel
[illegible] contenuto [illegible] Tribunale n. [illegible] mutata
[illegible] che non è stato pro
[illegible] obbligo con
[illegible] mutatagno e pro
[illegible] della
parte [illegible] 19 maggio 1630

[illegible] Mr. [illegible] detto mi entrò [illegible] Sergio
[illegible] del titolo comune del Monasterio di Santa Caterina
[illegible] sua rendita in vicinanza [illegible] Santa Chiara
[illegible] e una casa [illegible] sotto di ..... e per
[illegible] sotto di 19 [illegible]
[illegible] e fuori [illegible] da
[illegible] contra [illegible] Monasterio
[illegible] 19 [illegible]
[illegible] 19 [illegible] 1630

[illegible] 31 —

[illegible] 31 [illegible]

[illegible] 31 [illegible]

[illegible] 31 [illegible]

una intimazione fatta dal detto d'antonio de Antonio Zafuccato a g[illegible]
[illegible] li [illegible] in essa intimazione
[illegible] fatta dalli [illegible] un altra fatta dal detto
[illegible] d'antonio [illegible] contra del [illegible]
[illegible] Capitano del spirito fatta dal
[illegible] . . . . . fatta tra il
[illegible] Jacomo [illegible] e g[illegible] Angelina [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Adì 19 Maggio 1625 Napoli

[illegible] contra [illegible] per [illegible] di detto [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di formali [illegible] [illegible] le spese della
santa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
formato dell'anno 1625 [illegible] una partita
del conto detto V. Reali [illegible] [illegible] con
[illegible] [illegible] [illegible] allegando che parti
[illegible] deliberò ragioni [illegible] [illegible] [illegible] e
[illegible] [illegible] conto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di formali 2 g 4 r [illegible] dato al D. V. Desiderio
[illegible] di 4 Maggio 1625 alg.mi ad V. Gio Battista
[illegible] e come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] li 19 Maggio [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dal [illegible] di formali ad [illegible] 1625
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] li 20 Maggio 1630 [illegible] e come [illegible]
[illegible] un'altra [illegible] dalla [illegible] di un libretto
[illegible] [illegible] di 4 [illegible] 1630 [illegible]
di [illegible] 1625 e [illegible] li 30 [illegible] [illegible]
un'altra [illegible] un'altro libro [illegible] di formali
[illegible] 1630 [illegible] D. Desiderio [illegible] [illegible]
1630 [illegible] una nota delle formali [illegible] D. Desiderio

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1637.

[illegible] audientia [illegible] termini [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] nella Cancell.ria Maggior d.e Cost.a l. 16. marzo 1620, et come in gl.i atti d.i s. l. Ill.ma remaneano tagliate vincolate et annulate dette due scritte fatte dal b.o Abramo N. q. s. l'una di 20. luglio 1645, et l'altra di 31. detto sotto la m.a gen.le dell'indor di 11. luglio d.o et conseguentem.te lacerata la m.a gl'indor di 11. luglio detto, fatti rel.i in loco del instrum.o di vendita delle case m.te dal cav.l gur.ro, vendute dal detto q. Abramo ancora attes.te al g.l Zoneri, et essendo gl'heredi et quietanze ricevute: del g.l Zoneri et valuta di esse gl'heredi, contenute in detti ricevuti, con rilevam.to delle sue ragioni di quel d.o giu et la cam.a del valor di esse case di poterle rilevare [illegible] et incorporent.

[illegible]

adì 25. Maggio et fu li 23. d'detto. 1635

Ill.mo Mag.co Sig.re Lodato mol. ecc. Ill.re et Sig.re osservand.mo essendo
pervenuta in mano del Mag.co Sig.re Zer Giordano di S.ta
Maria Rimestino Luogo d'instanza de' Signori
Rapolo ne essendosi lasciato di temporeggiare nella
legittima persona Giovanni Rapolo et essendosi
fatto sentire Sig.re Rapolo allegando ne
[illegible] sostituto fatto secondo non seco [illegible] nella [illegible] del q.
Filippo Rapolo et il q. M. Michel Maurilio
con necessario del q. Filippo Rapolo fatto
il pretto del testam.to del q. Filippo Rapolo fatto
nod: allegando che in il sequestro fatto [illegible]
S.ta Paolo Collana et giovedì [illegible] il S.
[illegible] Rapolo
[illegible] Ill.re et [illegible] il sequestro a parte di
[illegible] Ill.re [illegible] et [illegible] il sequestro a parte di
[illegible] Rapolo [illegible] dette robbe [illegible]
[illegible] Collana [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
possedutte [illegible] [illegible] Rapolo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

adì 27 maggio et giorni seguenti

[illegible] ill.mo card. e detto clarissimo card. altri testi [illegible]
[illegible] Labuno et [illegible] del Giudice
del Reuer. arcivescovo di Napoli [illegible] Nicola filiale [illegible]
e [illegible] defunto del Reuer. Portio di S. Lorenzo
detto Rifed. e Joanna Margherita [illegible] Giorgi
suo figlio [illegible] nella Città di Napoli
abbiate e li sia instante questione [illegible] mesi
[illegible] la causa [illegible] quod [illegible]
[illegible] se [illegible] quod [illegible]
[illegible] dicto ecc.mo Portio allegando
[illegible] abbiate [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] Michel Pagadopoli [illegible]

[illegible] Michel Gradenigo [illegible]

[illegible]

giustificare sui capitoli [illegible] abbate) di 12/
[illegible] 1630 in quella parte, altri restò
[illegible] et [illegible] interminate decisioni quindi
[illegible]

[illegible] maggio 1637.

chirografo
[illegible] 43907.
[illegible] 47 [illegible] Emend.
[illegible] 47 [illegible] delle [illegible]
[illegible] 47 [illegible] canale et
[illegible] detto [illegible] Emend.
[illegible]

porta nella carta di [illegible]

[illegible] detto [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

~~adì 29. capitoli 24 Maggio 1637.~~
~~Ill.mo S.r Duca Sandro ind.a alli ser.ri etc.~~

adì 27. maggio 1637. Le fi li 23. d.o

chiquanto
p Canu.a ₤ 33.
p la gran.a ₤ 44
p ugl.a ₤ 100
soldi 4 lira
gran.a ₤ - ri
nel spem pag.o
la cap.a s. Maria
dal can.o

Ill.mo e ecc.mo Duca Sandro ad.o alli seren.ri etc.
Essendo stato dato auto alli seremi arbitratori eletti
per le ragioni dell'in frascritte parti cioè del S.r Giuseppe
Villamano c.lo de m.o Trabizza franco, e del S.r Giuanne
Battista Maria de m.o Mianetta franco quali sono entrati
in cognitione il S.r Paolo franco, a proseguir la causa
loro fisca il tal qual processo stimato comodo quo
dato S.r Paolo franco da le contradit.ni e eccezioni
lizia d'esso fisco come ind.a cit.ne di m.o in Genoa
e Gianetta sua de cognitione di cioè del Consolato, di qua
dagna due S.r Villamano c.lo ottenuto il bando
detto processo fondato li in Genoa li 23 d.o mese delli
nomi delli cit.ni S.ri Indeli e Luogati in levante
e il laudo della nota di detti cit.ni fatta sopra detto
processo li in gen.o mill'e dalle pred.e parti con sopra
la risposta di in gen.o di detta sopra detto laudo
ragioni due esposte dall'un e l'altro di queste
in disputatione della causa alegando il pre
detto nota di detti cit.ni e risposta pred.a al cit.
una per.ne dell'un e l'altro di nov.o feb.o 1636 e
li 16 Nov.e a favor di due parti contra il
S.r Paolo appellata da lui S.r Paolo nanti l'un
S.r Ing.r con la ben.ne d'un cit.ni S.r di in Nov.e 1637
e poi li in due dagl'un e l'altra data d'intend.
nov.o feb.o e poi li 16 Nov.e 1636 con buone le
sentenze in che dimande. Dopò in altra
risposta dal pred.o S.r Paolo fatta li 11 Gen.o 1637

lira de processo, un manipolo di Gerd d'argento
dal S. Paolo dalle mani et contra di questo
fattori con l'ordine di detto S. Paolo et
fattori, item le carteggiate de legno e Gran
grande con la mandrariera la sedia e fac
simili ut di sopra S. Paolo Colona non li ns. Aff
ings. Item un [illegible] di Agosto
ibm tra il S. Paolo et Marne Cupetta pelter
Item un processo intitulato dal predetto Paolo in
sua libertà ibm dall'una et dall'altra
parte non obstante il predetto Paolo nel lau
dato et la firmatione del predetto processo
in mano ibm alegando et lui buoni esser alegar
ito in parte et partibus predictis adentibus
et de una stanza situata in casa S. Paolo et
li Lorti, Maneba, et Janna Andrazzi
li Agosto ibm posste dalle parte et gabin
betti, una per l'altro dell'ordine di sopra
dal bezzi che il detto S. Paolo infrascritti
fatt la prima tradere bezelle, alle stimati
et note tradere bezelle case, una stima
della bottega di detta fabrica di cogni
ibm ad mis. [illegible] bezelle, item un altra
stima di beni mobelli stimati così la bottega
come detti mobeli dal detto S. Dinallo, una
stimatione di Agosto ibm fatta di mis. Gi
della stia Maneba al predetto S. Paolo con la
nota di contrario [illegible] dal S. Paolo
li ibm dato con la bezzi dell'ordine di sopra
che veduta la informatione et lauda
la nota con le legationi fatte d'ambe le part
nella notarella. Item una stima di bel
lavoro ibm fatta di beni et ommo conti
derabili [illegible] terminando con ferma
il processo stridato dal S. Paolo piacle dett

in

In nome de Dio 1635 ventoso primo delle feste del
S. Gran Prance di poter mostrar se sia
Samuele il mio fratello a qualcosa alonto
della sua possessione publica parlo

Adì 10 maggio 1635 et fo li
adì 10 maggio 1635 et fo li

Essendo stato il S. Dott. Gentile Gentili in attitudine et
contumacia del S. Notio Calasanzio per mandato Atto di
Prest. de notij Domenico de maria figliuolo et heredi del q. notij
re essendosi Cantato se lui ne altri ragione non si pagasse
pretij et cons. sua parte absente in contumacia per cosij Prend.
to attese ass. cons. Vedato et Conferato la petitione
pretendo sentire contro Tomaso Calasanzio sotto li 4 aprile 1635
Scritti Bolto fatto in una Città presente il fog. ad Prest. di Dott.
Notij Dott. fatto li 8 novembre 1630 et come nelli presente
et seguenti trovato et ricevuto la congregazione notale
fatto per Bolto del Prest. di S. Calasanzio li in fol. mediante
fatto niente pochi instante presentij vendere et deliberare
detto fog. senza instanza Bolato se ammanda pochi di
Roma ne dar in esec. e qual tempo che ricevere cont. fin
fino la compita satisfattione del cons. cit. apparente in Dott.
presente et gli gesse pej et che pregiudicio absente se
ha hauuto la sud. Mente

Adì 12 maggio 1635 et fo li 16 di

Il S. Gio. Battista Gentili per parte di Domenico Gentili e Giovanni figli
e heredi del q. Mario Gentili suoi padri e Catherina pastolla q. relitta del q. Mario Gentili leggitimi
Medici Eredi quali subrogati in Cond. del q. Mario
da Farnetti contro del q. Nicolò Marcandi sopra
la sua fede attitie di 100 scudi Il pedi ricevuta
contro del q. da Farnetti. l'anno di marzo et
l'altro di 98 scudi 60 quali Mercanzie con le cessioni
in esse allegate e Il Gio. ord. Fermando Cantelli le fac.
sente obbligate contro il Mario da Farnetti cons. del
q. Nicolò Marcandi et Il Gio. di Mario Gentili
sud. Catherina pastolla q. relitta del q. Mario Gentili leggitimi
l'anno di 100 scudi 60 e l'altro di 100 scudi ricevute stante da
c. sent. reatta delle sue Cont. di fornate e affitti tempo
pedi

Dato de pegno per le parti discrete et si resta qui presso la sua minuta solo così concerne de fratti

adì 31. Maggio 1637.

Ill.mo et R.mo Essendo stata in detta causa tutte le presente parti in Lenna quì loco del detto Ill.mo Antonio Barbarigo Commissario delli Ill.mi et R.di Signori Giovanni Giacomo Giustiniani et Giovanni Giacomo Giustiniani fratelli et eredi del q. Ill.mo Giovanni qual facendo in Litatione il molto Ill.re nob. Co: Giovanni Filippo Cornaro per persona del q. Ill.mo suo figlio dimandava per molte sue ragioni et titoli et nuovi atti fatti nella mar. del molto Ill.re Piero Polena q. Bartolomeo di Marco nostrino allegando con le leggi, fauori delle sue ragioni la ostensione di Sentenza dell'Ill.mo Senato quivi esibite, sopra le quali essendo stata sentenziata sotto di esta mano quella nè non la causa abbenche ottenuta dal q. Ill.mo Filippo Firigo nell'off.o del Sopra Dazio q. Giovanni sotto di 20 Luglio 1607 con li mandi dell'una e l'altra parte, o atti, o

adì 31. Maggio 1637.

Ill.mo et R.mo Essendo le ragioni delle sopra parti in Lenna quì loco del detto Ill.mo Antonio Barbarigo Commissario delli Ill.mi et R.di Signori Giovanni Giacomo Giustiniani et Giovanni Giacomo Giustiniani fratelli et eredi del q. Ill.mo Giovanni qual facendo in Litatione il molto Ill.re nob. Co: Giovanni Filippo Cornaro per persona del detto suo figlio dimandava per molte sue ragioni et titoli et nuovi atti fatti nella mar. del detto Ill.mo Piero Polena q. Bartolomeo nostrino allegando con le leggi, fauori delle sue ragioni la ostensione di Sentenza dell'Ill.mo Senato quivi esibite, sopra le quali essendo stata sentenziata sotto di esta mano quella nè non la causa abbenche ottenuta dal q. Ill.mo Filippo Firigo nell'off.o del Sopra Dazio q. Giovanni sotto di 20 Luglio 1607 con li mandi dell'una e l'altra parte, o atti, o

pegno

Ill.mo et R.mo Confermato l'Essequiato di Giovanni Giacomo Giustiniani fratelli et eredi della causa col Barbarigo, mandato

Atti P.mo Luglio 1637

Luglio
Spese 2/11
Spese -/22
Spese -/22
Altre

Lunedì a dì 2 detto, nel tribunale alli Otto ordinarij
[illegible] in contradittorio tra Sua Maestà il Duca
[illegible] quel Lauretta, in relatione il Reg.to [illegible]
Mastrolemi di mantiene che fosse che lo Mastrolemi
[illegible] abbuoghi dar sentenza che lei ha dato al
[illegible] sopra quel [illegible] che ritrovato
[illegible] ha visto [illegible] maggior de detto Sebe
[illegible] Mastrolemi [illegible]
[illegible] detto le predette tale
maniere [illegible] Sebe [illegible] come [illegible]
[illegible] dalle [illegible] di che [illegible]
[illegible] visto certi [illegible] le [illegible]
maniere come [illegible] di che lo Mastrolemi [illegible]
[illegible] che [illegible] ha
[illegible] Mastrolemi
[illegible] maniere che [illegible] e
[illegible] con [illegible] d'oro [illegible]
che [illegible] Mastrolemi [illegible] di [illegible] ragione
[illegible] contra la [illegible]
di detto Sebe [illegible] alcuna cosa [illegible]
[illegible] il Reg.to S. Mastrolemi li furono [illegible]

Gio. Nic.o Mastrolemi Eo [illegible] a 2 Luglio 1637

Carlino [illegible] della pud.a sorte le pud.e maniere

Mon
[illegible] 1/15
[illegible] -/12
[illegible] -/12
[illegible] -/12½

A 2 Luglio 1637
[illegible] Carlino [illegible]
[illegible] Gio. Nic.o Mastrolemi [illegible]
[illegible] Carlino [illegible]
[illegible] Carlino [illegible]

Del Duca stante l'obsentia et contumacia
del Forti pag.o di Michelia cancellier curiale et
[illegible] del suo [illegible] et de [illegible] cambia,
così [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
la causa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
cardino sopra la differentia [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

con risguardo delle ragioni delle parti di poter
usare la facoltà [illegible] che ha ammessa Cesare
essere [illegible] di poter arenare [illegible]
et apportarsi ancora tutte quelle tenuti che materie
allegare si può. ma per la moltiplicità
delle cause non si è potuto fin hora espedire
che solo fare da S. C. Ill.ma tes.to che le pezze
di lino tenere siano raccolte, et condotte
nell'are. del M.to Ill.re S.r Nicolò pellegrini et
di lino e. appese comune et che si conservino
[illegible] con l'assistenza delle due parti
poter dico cuiadasi hauer la mira del grosso
che potrà produrre et pagam.to delle predette
cose spese nel seminar etto con il resto sia
posto nel granaro di lino di N. pellegrini in de
posito et ben guardato [illegible] dacci de Jure
appresso di essi et sarà di raza di lino, onde
S. C. Ill.re pronunciando la test.a fatta la
[illegible] del [illegible] cuiadasi [illegible] di dhoso [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Atti 5 Genn.° 1637 et seq.ti

l'Ill.mo Duca tenendo anco et giudicando in contrario quid
[illegible] col le ragioni dell'una parte et l'altra [illegible] Bellino Gil
[illegible] 3/20 decimi dell'una et per altre li litiganti [illegible]
[illegible] 3/20 dell'altra, et viste l'una e l'altra [illegible]
d'esse le parti [illegible], le partite [illegible]
si registra contro di litigi li 7 Ott.re 1635
con le parte in esse inserti, [illegible] et [illegible]
Ill.mo il conte appresso di detti litigi li 5 Ott.re 1635
con la contradizione, et esperienze [illegible]
S.to Paolo li 8 [illegible] n.o g.o Ill.mo la sentenza contra da
dell'8 preso di a 8 detto 1635, tra esso
litigi et esso d.o S.to Paolo a.o del m.o d.o Ferrari
li eletti C.ti Ill.mi [illegible] [illegible] la d.a [illegible]
Ill.mo la esperienza fatta da d.o S.to Paolo n.o g.o
alle partite del d.o contr.o presentate li 18 ott.re
1635 con in esse, et visto anco l'allegat.
tive in notarile di così seguito [illegible]
[illegible]
[illegible]
[

Tante cose q. l. sottosmuora il Gentile del mons. Arci
Diadette non sapendo sepere nel tante negotio e a
g. è ffatta ter mina che mons. Manoli Litto detto con una
pender di affitto a mons. di Lara. quanto la casa pagamento
publicamente è stata auguriment data dalla quietanza de
il Conto debba lui lettera quere sel pagate le interesse
mdetti Conto haro veniatese et quanto che sarcera li
fino bene pati detti parte, dovendo mons. delaro tato
mesesar il tempo che fu consegnata la chiave di ostelate
a mons. Manoli, per dover principiar il tempo del pagamento
fino quando li sarà restituito la chiave di ostelate
dovendo ro. Manoli ha detto mons. del detto
e in tanto resti sospesa la partita

Adì 6 Giugno 1633 e fo Mp.do

Torcello

L'ill.re Duca dando audienza alli sd. estraordinarie
ridotti in Consiglio giud. e ragion dell'ill.re parti di detto
Michel Torcello q.m Co.mo del magn.co Luane qual havendo
in Citatione il S. Antonio Magrini consorte della Nob.le Sig.a
Palma Zen, madre, et tutrice delli suoi figli Lucia Ruler,
per più ragion et pedemanore havendo in Citatione
il m.to Ill.re et Ecc.mo Luane spiera S.r come Avocato fiscale
nel ad. il magn.co Zorzi Malumacchi in questa ragione
delli magn.ci S.ri Aldo et Marco Malumacchi suoi figli
per esser da essi S.ri solevato come per il passato,
et come in dette Citationi notate li 29. Maggio prossimo
passato et per le remissioni et deputatione di esse
chiamate et opposite il S.r Fabrio q.m Luane instante
dimandava esser S.r Michel Torcello N.g. suo il beffio, et
incorati del possesso stidato così nel cont. Bonetti

ad istanza della pred.ª Nob. mad.ª Palma Ler n.ro g.d. sup.
sotto di 2. Aprile prossimo passato, et per conseguente il
laudo della sua contradizione in esso interposta li 20 d.o
allegando li fauori delle sue ragioni li Reputate senior.
Gio: la Grua dell'Ill.mo Reggimento seguita in fauore di
detta Gentildonna n.ro g.d. et contro il pred.to Torcello, et
consorti, li 20. Maggio, et fo li 29. Aprile 1635.
il processo pendente fori in detto casat Bonachi li X. Luglio
detto de carati trenta sie anche et come in atto,
l'appellatione interposta dal d.to Torcello, li st. Rationali
et ed.to fiscal nella sed.ia delli ecc.ti st. Reg.ti giudici et
Auogadori in Lanarte di 28. sett.re 1635. il mandato
esecutiuo dell'ecc.ma ad istanza delli pred.ti figli
della Rosiè di 7. Luglio 1636. con la nota sopra
esso annotata dal d.to Torcello li 17. detto; la pena
ordinata et inflitta primiera da ess.i Regienti, contra
il pred.to Torcello li 25 et fo li 21. Luglio scritti
la terminat.ne dell'ecc.mo Buca seguita in contra
giud.io tra detti st. Torcello, Rationali et fiscal, et
il pred.to Magnini N. g. s. di 21. Luglio 1636
et fo li 16. detto; la altra terminat.ne dell'Ill.ma et
ecc.ti st. Reg.ti ecc.ti et Buca Gio: da Ponte, et Lor.o
Olega seguita tra buoni che parti di 5. Nou.re 1636.
st. N. et fo li 21. Luglio, al loro ger.o passato; la
pena li detti ecc.ti st. Reg.ti di 20. et fo li 17. ott.re
1636 st. N: le lett.re di appellatione et Breuis
dell'ecc.mo Cons.o di 40/c. st. dell'Inclita Città di
Vincen.a ottenute ad istanza della sud.a N. mad.a
Palma N. g. s. di 28. Genn.o 1636, con l'admiss.ne
di esse dagl'Ill.mo Reggim.to di 29. Marzo prossimo
passato, il processo pendente nouamente spedito

per esecuzione di detta lett. Bonichi ad istanza di detta s.ra Palma N.ri gli s. li 4. agosto
prossimo passato con la contradict. da esso s.r Torcello
pretesa li 20. detti; le lett. dell'ill.mo s.r Buca, direttive
all'Auditore di Bonifl. ottenute ad istanza di detta
s.ra Palma, per esecuzione di esso sonetto, di x. agosto
con la contradict. in esse pienamente interpretata dovere
il Torcello li 20. detti; Item le lett. di appellat. dell'
ill.mo Cons.o di xl. C. N. ottenute ad istanza del b.
Pietro vedo di 27. detto 1629. con Bucali, per la
obedienza di esse lett. di 12. marzo 1630 ad mente
del gr. ill.mo s.r Prod. Grad. Molino di 30. luglio 1630
insieme con la lett. del detto s.r vice appellante
p. Venezia di 8. luglio medesimo per rotta sotto alla
crosara delli N.ri Mandato et Grenier li 13. luglio di
la 1.a mediet. di detto s.r Prod. Grad. Molin seguita
in esse con forza delle lett. di 12. luglio 1630;
Item le lett. di detto ill.mo Cons.o di 20. C. N. ottenute
ad istanza delle heredità del q. Theodoro Cavalero
di 6. luglio 1636. con le Bucali p la obedienza
di 7. detto ad mente dello stesso Reggimento li 13. sopra
detto il mandato p ordine di esse lett. ottenuto
dall'ill.mo s.r Buca ad istanza di detta heredità grad.
ascoltato la grada del casal. eligi et Accordi
di 12. Agosto 1636; la grada dell'ill.mo s.r Buca
seguita in detta heredità Cavalero, et il d. s.r vice
Podestà di 14. Mag.o 1636 et 96 li 12. detto;
Item le lett. di detto ill.mo Cons.o di 20. C. N.
ottenute ad istanza dell'ill.mo Mario Gribri di Gio.
febraro 1635 1635. con le Bucali per la

obedienza di detto di p. detto ad mette delli p.ti ad.
n.ri reg.ti et d.a 19. Aprile 1636; Item letom. delli
mes.i ad. Cons.o ottenuto ad.inf.e delli Nob. Fran.co
e Aurelio et Giac.o Semelo, con le sentenze di 24
Marzo 1637 con l'ad.nizioni di esse dagl'ill.mo
Magistrato de 18. Aprile passato; et sia
dall'una et dall'altra letto s.r Magnifico N. g. J.
ad.tori. ostante, nientanno il laudo del
med.mo ill.mo magistrato di 4. Aprile prossimo passato,
parte et diciate sue ragioni, allegando essi lui
la prealegate scritt.re in parte et partibus prout
continetur; nec non li appellati interlocutorie
dal Nob. M.o d. Piero Rem. ad lui esso della
Nob. Giac.o Palma Lett. N.o ad. 4. nella scritt.ra
delli pred.ti ad. 19. reg.ti et d. 21. ott. 1636
et N., nec non la terminaz.e dell'ill.mo
Magistrato seguita in il pred.to Torello
Gustiniani et il pred. Magnifico N. g. Giud.
li 7. et fol. 2. maggio passato et omnibus
quibuscumq. circ.ti Nomine inuocato aqua
et Spa f. N. ill.ma terminato remota
il petito delli s.ri Ruggieri delli 4. Aprile
1636 prout patet

dell. ff. ed.
a bekan. dell.
ff. Nob. Huo
bicali di 24
ke dagsto
; ac ciò
N. g. S.
lando del
mo passato,
ndo ciò lui
ribus prove
ia esposta
ffio della ff.
ella sentia
nt. i 6330
dell. Ill.mo
Porello
.g. Sup.
et omnibus
ocaro agua
remota
& Aprile

Lisa

152

Adì 8 Luglio 1653 Barcellona

Essendo stato andato all'ermo Esbardo Gibert
Habitante et contumace de Sora Isabella nonils qual non et
titol. che intravien citato ad Istanza de m. Andrea Chirgilesto
et del nob. Hon.re S. Nic.o Vinier fue de g.ral.e come nella
citatione del S.r Istante et sinesto Chiaggi et non comparse
ne li ne altra persona per nome suo mainato citato, et
contumace fu contumace detto m. Andrea A.r et sup. alegato
Signor delle sue ragion. il possesso stabile ad Istanza di detta
Isabella tutto di ess. Ital. libri con le contradizioni tutte fatte
in atti fatte dette et esp.ttion di non detto et non persentuto di
n. Agosto 1653; Ital. una sola volta fatta nel ott.o di prop.
libro Hon.e 1944 contra Nic.o Lopothek. et ufficio della nob.
Sud.a Dina Demelo. antice di detto S. Vinier; Ital. il terzo n.
del g. Gerardo Demelo libro maggio 1547 registrato nel S. di Barc.
delli Rev.di Mag.ri Vic. Mitrar di esp.ttion presentato del detto
m. Andrea A.r Ital. Ch. Zuno entrasse contra detta Istanza
et come in detti atti. Ha S. S. Ill.ma tagliato e vinolato il sud.o
possesso di ess. Ital. libri con le ceduti e per conseguente
la contradizione fatta da detto S. Vinier tutto di esso possesso
in atti fatte detto ordinato, et in espensi e

Salario	6/8
Ple	2/2
Ple	2/2
Ital	—/20

Adì 10 detto

Essendo stato dando Sentenza in detta la ragion della
Sud.a Contumacia Istanza Ital. del Trono annual
ammesso de Cocanza Candler sual Tenen in Cat.a
Michele Carcia et al. Procurator a S. Istante et m.
licentiato Michele in Carcia dalla Tassa del Trono
annual conte de cocanza candler espresse nelle sue
Istante di n. Zuno 1653 [illegible]

Adì 12 detto

Essendo stato dando Sentenza in detta ordinanza stante contra
et contumacia de S. Renato dal Cathalanaius Stato ad Ist.
de Trofer Tyllen Istante Ital. Ch. Zuno ad comparire nella
sua Ragion [illegible] non [illegible] ratificata et contu
mace [illegible] detto reo in lire
[illegible] Ital. [illegible] detto reo in lire
[illegible] Ital. [illegible] detto reo in lire
[illegible] Ital.

Adì 12 Luglio 1657

L'Ill.mo et Ecc.mo S.r Duca dando Audientia alli tes.ri contrandeni nella
in Contrad.o Giudittio le ragioni delle parti Ill.ri parti Ill.ri delegati gran
Palagiano concesso de stagni fatto dal Cav.r malatesta gran
Canceller per Antonia Ill.re Duca Sabio terrandrea del Concess.
quello del ent.e suo differenza in tempo del Pr.e D. g. nonant
1650 nella minor parte Lone mancaria il fondo delli terr.
in essa mentrisi colle pertinenze. D. fra.co di otto D. Carmenti fra
la rota sotto cose fatta dal Dott. Vietro in nonant D. Alessandri
ottenuto da me ent.e D. 9 Luglio 1657 con la rotta sotto cose
fatta li 4 Detto et replicata altre due ragioni dal ave
etta l'altra atti Giust. ottenuto ricercare D. Sabio il
taglio D. D. Pr.e nel capo cont.o et [illegible] essere [illegible]
della Pert. de D.o Pietro alegante et facendo leggere le pre
alegate scritture in parte posita pro se facendosi
et omnibus Commendeni ame ent.e Ill.re pronunciando tes.
ricuperi l'ent.e D. 9 nonant 1650 fatte con [illegible] chiare Sabio al
Pert. de sanis Pietro nel capo primo del Cinquemi [illegible]
concessate salve le ragi del Pietro [illegible] ricercando D. Sabio del pagamento de cento [illegible]
presentis partis a

Adì 12 Luglio 1657

L'Ill.mo et Ecc.mo S.r Duca dando Audientia alli tes.ri contrandeni
partis. fratris Ill.ri H.C. B. nicolò Cavaro fu del H.C. B. pietro
et il sig.r B. Marco Galdiegiallo fu de q. matrio D.o Galeano
come parti de anni congiunti et al pat. [illegible] requisiti
sono D. nò marito C.o passato le cose mentrisi nella
deliberatio in loro sengite l'ab marito [illegible], secondo
facendo in Citatione [illegible] il sig.r B. Rosi mar
dovear nomo tutore del H.C. B. Michiel de [illegible] suo genero
g. H.C. B. Rosi sogiunse [illegible] D.o B. Michiel de [illegible]
li unicamente beni della [illegible] S. Caterina sig.r sua nona pa
terna, et come nella Citatione D. nò magno [illegible] gravato
et vitato et contra il grato [illegible] B. Sandes
et poi tornato à Citare N.q. sopra il presente D. [illegible]
bevendo et Galdiegiallo gil giorno D. mancare fu li [illegible]
detto et deputatte [illegible] Instante stesse nelle Carcere
et Chiavite [illegible] libro poiso di lanzi et come in tale
Citatione et deputatione Demandavano [illegible] sig.
bevendo et Galdiegiallo et toglio et vincatione del
presente D. nò [illegible] 1656 stridato ad parti di detto sig.
mendicati nomine tutoris sopra detto nelle Carc. in
esso

esso possesso mantenuto et per conseguente il laudo delle contradittore de detti frate detto possesso loro marito, loro allegando et facendo leggere gl'atti della loro ragione detto possesso et contradittore con la infrascritta altra scrittura cioè per parte transatione di detto agosto, per rogato tra le sopradette D. C. B. Rodriguez deposito prima della fu D. D. Madrid, et li Sebastiano Aguilera et Francesca Cortantiz, per li loro in l'interessati di detti sig. Bernardo et Galeriopallo suoi figli in esso nominati et in detto atto D. Caterina sig. sudetta madre della fu D. detto D. Rodriguez deposito et consorte in detto atto di detto D. Bernardo et Giovanna di esso sig. Galeriopallo constituita per loro contradittore in detto passamento per solentrice loro il prego fatto li in detto 16 maj dal detto D. Bernardo delle contrarietà come in quello, per atto absente delle sottoscritte di 29 luglio 1633 fatto dal detto D. C. capo Grande loro dar come pd. date ad parte di detti D. Bernardo et Galeriopallo sotto il sudetto instrumento transatione per solentrice contradittrice, li heredi delle pd. D. D. sig. per instrumento fossero fatte ad parte di detti sig. Bernardo et Galeriopallo, alli heredi contrarij residuarij et delle pd. D. D. sig. Caterina sig. per 16 maj 1633 creditrice del sud. atto absente di sottoscritione, le stesse fatte ad instantia di detti Bernardo et Galeriopallo li 6 Maggio 1636 et registrate in quella Cancell. li in detto atto delle stesse di case del tenore di quelli Instrumenti di case di ragioni di essa D. Caterina in detta stessa nominate le stesse di 11 maggio 1636 ad parte delli sudetti D. Bernardo et Galeriopallo delle case sudette contenute in detta stessa con le contradittione fatte in esse stesse li 28 luglio 1636 ad parte del sig. D. Marne Villanueva M.Q. et in ea in l'atto del non generale di detta contradittione fatto dal ed. Dott. li in 28 1636 ad instantia di esso Bernardo et Galeriopallo et con le dipositioni di testimonij documenti sotto di stesse la polizza d'incanto alienate sopra dette case li 29 detto 1636 ad parte di detti D. Bernardo et Galeriopallo registrata nel D. tenore in quella Cancell. et al effetto di 11 et come in quella le cose dette et appurenti sotto esso con l'atto dell'ed. Dott. di in quarto 1637 fatto ad instantia delli sudetti Bernardo et Galeriopallo che dette case dettano essere vendute per il quarto marzo detta stessa l'atto di incanto di detta polizza aggiudicatione di 29 marzo sudetto la contradittione di detto marzo sudetto 1637 fatta ad parte del sud. D. Manricaz del tenore et contenente come in quella con le notitie de detti Dotte

Dotte

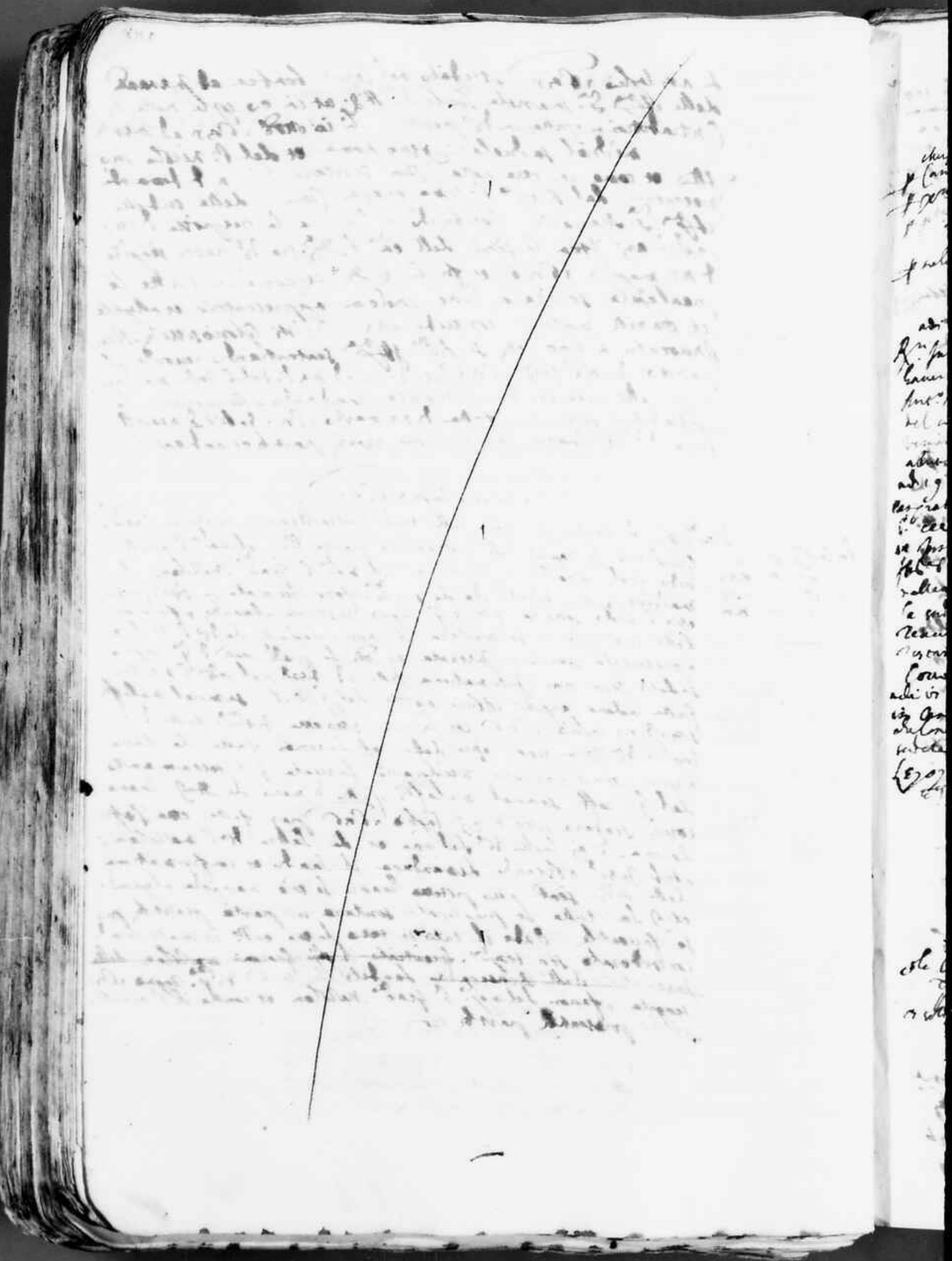
di due alli infrati Benardo et Galdriopatto, l'atto di detto
ecc.mo Magistrato di no vendo sudetto fatto in Contradittor
Giudicio in fauor delli infrati Benardo et Galdriopatto et
contra il sudd.o D. Andrea nomina tutorio sopradd.o al cui
contenuto se debbi relatione et la deliberaz.ne pass. di
no vendo fatta dalle d.e Cure nelli nomi et persona
delli infrati D.ni Benardo et Galdriopatto item l'in
terdet.o di q.sti instante registrato nell'off.o di prognio
de dd.i Benardo et Galdriopatto del Guarcato Clemen.
del d.o D. Andrea A.D. 5. li in fed.o 1650 del tenor
et contrietà come in d.o Interdetto. Il testamento delle
sudd.e q.m Caterina ipsi nona patrona del asse d.o
q.m Michiel da porto fatto di mano del n.o D. Giac.o
Contarini Notaro di Venezia 1605 et publicato sopra
il Cadauere li 27 Decemb. 1605 et ciò dal una et
dall'altra banda instanti offerendo il sudetto n.o q.m
D. Zorzi Andreani facendo ed eseguire A.D.5.5. in Cancell.a
li sudetti q.m Benardo et Galdriopatto ad prosequen
dum gli giorni di ius dell'instante mariana il Chando
dell'predetto possesso di no fed.o 1650 et q.l consequens il
taglio et riuocatione delle predette Contradittorie di no
vendo 1650 fatte dalli sopradd.i D.ni Benardo et
Galdriopatto in d.o possesso allegando ed eseguire
fauor delle sue ragioni tutte le prealegate scritture
in parte et parte per fauore ueram phos fraeen
tibus cum l'infrascritti casi seguiti. Il q.l possesso stando
di q.sto 1650 ad p.ment. delle m.ne Madona Deane
figliola et Erede del q.m D. Zorzi Gradenigo et
consorte del d.o D. Leonardo Barbarigo et del d.o
D. Marin Dandolo figliolo et rappresentante delle q.
d.e D.ne Deana Gradenigo et come in atto la contra
dittorio fatta in d.o possesso li 8 aprile 1650 del q.m
D. Giacomo Grazi admissis quibus ut in ea con un atto di
satisfaccio dell'ecc.mo Duca di sia aprile sudetto ad
p.ment. di d.o D. Grazi il predetto l'espressione fatta li 9
ragosto 1650 dalli D.ni Giacomo Grazi F.lli ut in ea con un
atto dell'ecc.mo Duca li 9 nouem. 1650 fatto d.o espressione
fatto ad instanza del M.to n.o D. Giane Venier A.D.
ut in ea del tenor et contrietà come in quello
Ora senza dell'ecc.mo D. Duca di 9.e settem. 1650 et
tre Lizz. maggio all'Ecc.mo prossimo passato tra
Nob.li Cittadini vedti et il d.o D. Maria Dandolo
et il D. Zorzi Vlgheri A.D. ut in ea item un possesso

di 23

di non lecito 1650 studiato nel Real tribunale al presente
delle ill.ma D. Marietta Lombardi H.d. et in esso oggi notte la
Contradittrice fatta in d.o processo li io Not. 1650 ad presente
del p.to Michele Sacchelari gerente come et del p.to Nicola suo
figlio et come in essa nota doi scritture l'una a d.to tenore
presentate dal d.to M.ro p.to come procuratore delle entrate
ill.ma D. Margarita Lombardo et l'altra la supplica di essi
Sacchelari fatta la sera dell'ed.to 1 d.o tra le d.e parte seguite
d.to mese 1650 et fu li it. d.o et come in tutte le
prealegate scritture sive iudem appresentate et allegate
et omnibus notatis consideratis Christi Gloriosissimi Nom.
invocato à quo et a d.o ill.mo sententiando remove il
processo di n.o 1650 studiato ad part. delli Not. mandiamo
H.d. nelle cose in esso contenute laudando approbando la
(contradittrice) sotto esso tenore di n.o marzo 1650 delibera di Nicola
ferendo et hanc calendando prout parte et autem

adi 10 Luglio 1650

Si ed.to ill.mo d.o decreto Sentenza alli reg.ti extraordinarij delibera in Contrad.
Giudicio da ragion dell'intrascritto parte R. del p.to di Nicola
uno qual Stromento fu letto e il p.to D. Giov.ni Matteo di
Mandina pronunciato da da si ed.to essere revocato la sera (contra
ella d.o mese seguita sotto il G. Regio Consulente abbiando ofuscato
delle sue ragioni la sentenza di nomo dedotto da d.o p.to Nicola
appresentata sotto di 5 settembre 1 d.o quella sera d.o G. Regio
Judice fece una protestazione contro il Sacr. del sacro Stabilimento
fatta adone argenti. Mora vedute del g. Notaro Samuel Salafia
sotto di oggi luglio 1650 con la nota sotto essa protest.ne fatta di n.o
luglio d.o fece una copia della confirmazione fatta da donna
Argenti maritata residuaria lasciata per testamento
del g. notaro Samuel Salafia fatta di mano di detti Lucca
Cosiri stodaro sotto di oggi luglio 1650 per fatta essa Confir
donna di oggi luglio d.o del anno et da Lettera d.o Matteo
Matteo Pers. obstando desiderare il Sacro et confirmatione
delle sudd. sent. pois potesse Lucca se esse manegia alegando
detti Sai tutte le prealegate scritture in parte pertinenti per
se facenti Onde il tutto in tutto da esse cit.ne et notamento
considerato ha tenuto. ~~Sentenziando il p.to fiscale opponendo delle~~
~~pretensioni dell'Sacro~~ Laudando le sent. di G. Regio 1650
seguita a favore del sig. D. Giov. Matteo et conda il d.o revocando
ideo presentata parte cc.



adì 4 luglio 1637.

L'ecc.mo S. Luca dando ant.i stante l'absenza
et costumatezza del M.to Ill.re S. Karnier venes.
Cittadino, et mag.o prop.o parte et nimica sua, pie
semi horis, et chiamata, hoggi a mezzo del S. Giac.mo
dalona come nella (cui) et semi st.a ne hauendo
cessato di comparer, et altri promesse maximere
a buoni et contumaci, tenendo, chiamato, et conte.
Questa sera essendo stato detto S. Giacomo
ha p.s. ex. parlato detto S. Karnier in l'ecc. Dogale
di Lune, n.o cento sudo delle galeazze, et corone
lapezzato et Agnesino lapezzato alla n.ra nad.
manna, Mauro, et dis. sant.o S. Franc.o Trocello
Sedilnie detto S. venie, et legnad. di cento cinq.te
une, detto S. Venier ha promesso altri ottone, mo.
mento legato, ferro, et ferramenti, con questo nero
detto dell'ecc. et gelosia, et nullo p.s. n.o nel S.
Giacomo, et parlato solo, che
mandato del c. Mistrassin, con morte nel
sposto con guarnite due il quale diuento pies.
fede, et con giuram. dal S. dalona, con iniqua
mer, et con giuram. dal S. dalona, con iniqua
tempo debitto, et altri, dalona, fort. essen, et nod.
Dico S. dalona, ne sentito, manam.
di nos. venier, sua mistrat. parte, ne attesen.
dicono S. venier, et le parte, et costo solo come di.
sopra hauendo compatte, Nicolò, Giacomo, et Giorgio
S. Giacomo, nella, et argenti, de, 3, il m.o, si tenga
S. Giacomo, nel, et argenti, de, 3, il m.o, si tenga
per, et nel, nella, et, a, tenere, et, m.i, esegui.

adì 10 luglio 1637 in gli remissorie spedite l'ill.mo
S.r Cav.r Dado Cadenet, oltre, esaminarsi, et essendo
S.r Andrea Flaneti, senatore, al p.to di mandato, Gian
al proseguendo, et essendo il Cittadino, con presente, S. Gian
Dalona, et alle sed. absente, Nicolò, Giacomo, et dette
Dalona, stato, S. Giacomo, prom. mal passato, agente, S. Giacomo
delle sue ragioni, le quali sono nel S.r Cav.r Dado, fatta, e sua
Dalona, con le sue ragioni, fatte, S. Giacomo, fatto, S. Giacomo
1637 fatta, le quali, sono, al S.r Giacomo, S. Giacomo
Dalona, et altri, S. Giacomo, S. Giacomo, S. Giacomo
S. Giacomo, S. Giacomo, S. Giacomo, S. Giacomo, S. Giacomo
S. Giacomo, S. Giacomo, S. Giacomo, S. Giacomo, S. Giacomo
S. Giacomo, S. Giacomo, S. Giacomo, S. Giacomo, S. Giacomo

[illegible]

ij

[illegible] et con.[illegible] Francisco Lorenzo nud.° alli test.° ogni atto
l'autorità et esist.° del n.° Pietro n longo. Attesa
come [illegible] detto atto [illegible] nunciato [illegible] detto atto
[illegible] Pietro ad [illegible] dello [illegible] Anchora
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

adì 13. settembre. Lugno 1637

L'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Duca dando ordine all'Auditore Fiorone che abbia ricorso del Sig.r Gio. Battista Menghetto ad instanza di D.a Francesca Galinopolo madre alcometta di D.a Sofia sua figlia e sergente della Provvigione da Bologna come nella lettera di detto Auditore de 13 [illegible] 1637 e foglio [illegible] della causa posta in filza colla lettera deputatione e come in detta deputazione ne [illegible] luogo di compare ne altra legittima forma mandata a detto Colonnello [illegible] procurando da D.a Maria q.g nel [illegible] la formazione delle due tabelle a [illegible] recuse contro di Girolamo Menghetti una [illegible] [illegible] Girolamo Menghetti [illegible] 1636 [illegible] Girolamo Menghetti [illegible] 13 dell'istesso [illegible] la contesa [illegible] dalla detta [illegible] Girolamo di 13 Luglio 1636 [illegible] intendendo di [illegible] 13 Luglio 1636 e per conseguente [illegible] [illegible]

che [illegible] per contrario [illegible] Jurba le leggi ben che
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] contra alcun [illegible] [illegible] [illegible] a leg
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

mes marzo a 22. 2.

d. 10

d. cosas li ri/ Rigmo

l'abitado e conservazione de Sp.to fu conmilla Pregunta
Pior actual del mon.o di sta nani di Cuzedeza
ni fuge de manera cuzo che decisione o pronunzia
Cuanto me nelle fuzo e Eredi delli nichi
ni pleyuenti comprehendere ante anti ni/ Rigmo
e ciascuno li ri/ de ffo venezione ne
Entendiz- cuando li conpone realmente e nome
cti Imbrunde de cuzo allegando prius le due
tutte abite ottenute nella Inza C. Antichi
fiorentino e Dimitti li ri/ nardo ibrb, e
ugh li ri/ Ap.to Angiuente, della reand.a
Sopetto; e l'altra C. Nazzo fu cotti
Bonfanzi Pior di d.o simonz. come gli de
ffo Pietrezche del simonz. Ea attuato li
cuzi nestorte: Poetto Cuzo ng. / e d.o
fiorentino nato di. 22 feb.o ibrb, e
zef. fiddo nardo ibrb, come figlio e
li reand.e cuzi.te amonta li ri/ nardo
dalo Bernardo nesta e de delo simonz
e e fuzo Cuzi.te alegato e ochiamato
Pietro cuzi allegati li Erbi rebad. Ha
f.s. cosa per decreto Sindat. Lopet reand. abiti
di ri/ nardo ibrb, e ugh li ri/ Ap.to
Angiuente cuzi.te cose da che legge
e dependenti sud. ungi per legge Lonze
esti come contradizzi, e Erbi e
Lauri pretta Lobra de lui e gli Antichi
Lebre pruzi e Omeg pretz C.

Adì 8 Agosto 1633 Notti Fabri 1635

[illegible] lendo indicatio alli terreni [illegible]
[illegible] stante l'obb.ne in contumacia del S.r Porti [illegible] cotta del Ill.mo M.r Piero
[illegible] Ser.mo N.S. della S.ta Maiesta [illegible] Cesare ad'instg. del
[illegible] cotta del Ill.mo Michell Gradenigo, per
più rispetti come nelle Citaz.ni di n. Febb.o 1635. et finalmente
Adì 5 Luglio
[illegible] ricettioni et deputazioni fatte [illegible] 5. Aprile 1636. doppo
[illegible] Antonio Tarsiotta in stella all'ord.rio [illegible] nel f.o delle deputazioni, et
[illegible] [illegible] di comporsi nel detto Lett.o persona [illegible]
[illegible] Ser.mo [illegible] ricerca [illegible] Ser.mo N.S. come [illegible] si possede
[illegible] le case che Torcella, poste in q.sta Città nella contra di S.ta
Maria Mazzoleni, sia stato dalla giusta [illegible] [illegible]
[illegible] Ser.mo [illegible] Lugo [illegible] sacrificato Legato, fra [illegible] li giusti
[illegible] in Cam.a et giusti deputati dell'Ill.ma S.ta Mensyon, et Marer, facino
[illegible] Maria [illegible] fare et agitare in q.sta Curia la diuisione de dette case
[illegible] in tre giuste et equal Diuisione ragionevole, acio
[illegible] possa Dare S.r Gradenigo [illegible] l'una [illegible] che, quella [illegible]
del detto Piero [illegible] gli pareva nel modo [illegible] fatto anco [illegible]
[illegible] prende [illegible] beni d'esso q.m Torcello et altrimente [illegible] Gradenigo [illegible]
[illegible] d'essi giusti debbano farla et agitarla in [illegible] Corte
[illegible] acio possa Cesare quello gli piace come [illegible] et de
[illegible] in ogni spesa, et [illegible] sia [illegible] et pezzonato [illegible]
[illegible] come [illegible] Gradenigo [illegible] et [illegible] conto delli
[illegible] affini di dare [illegible] la porzion spettanteli, et sono la
[illegible] 2.da parte come dicono. Alezandro Sogniolo [illegible]
[illegible] in ordine [illegible] Aprile 1628 [illegible] nelli atti del q. Conti
[illegible] et cio
[illegible] Gradenigo et li restanti heredi
[illegible] Calamora [illegible] da q. Gaetan Torcella, [illegible] Gradenigo [illegible] della
[illegible] a [illegible] fra S.ta Mariana Bartona consorte [illegible] Piero [illegible]
[illegible] li 20. Genn.o 1633 con la scorta et contrad.te di 22. dicemb.re
[illegible] et [illegible] Gradenigo [illegible] 22. Febb.o 1633. [illegible]
[illegible] con la scorta in [illegible] interpolata di [illegible] 1633
[illegible] Gradenigo [illegible] il sud.o [illegible]

Rott. Bamen di 26. Mont. 1654 sotto l. 29. dens
ad istanza del quietal Legatario N. 7 come in atti, hab
ito ad. Gon.le g.ni in alla chiamare onde
omnibus considerati Ha s. l. Illma pretat. il
p.to Piero Ler N. ung. detta p.ta Maria Barson
N. debba nel termine dei 15 doppo li sia consignato
Legato Hauzfam N. dalli giurati p. via Sorta
et aggiudicata in g.a Gradi la divisione delle pre
dette cose, in g.a Cian. che Torello in tre equal
portione et notificarle ad.r Giudente, qq
sopra elegger la terza parte secondo li come
disop.; altrim.te ad.r Giud.e possa far di da ad.
giurati p. via Sorta nel modo pred. in omnibus
et la spesa N. corsa p. arbitrio di peritorum
d.r Ler N. ung. pred. peggiorato sia neces
sariata contra di lui mutuo gratis, dipoi
vedi pr.ma ad.r Ler si debbi certo apparte
et abon. conto g.t offis. d'esse cose Ella
p.ta parte spettante ad.r Giud.e ad.to
Ler, et inexequenti.

adì 16 luglio 1654

Canc. 351 no
p.te 812
p.te 817
p.te 116

Ill.mo et R.mo Sig.re Hanno ordinato li Deputati sopra
la Fabbrica del Palazzo di Ceccliano di pedamentare nella
detta Fabbrica, mag. Cecliana di pedamentare nella
detta Fabbrica Ill.mo et R.mo Sig.re hebbero lement gl'ord
ini di V. S. Ill.ma et R.ma che ad essi ingiunse il
R.do padre Abbate Benedetto Bianchi et Gio
vanni Alberotti, Bianchi et Gio
vanni Alberotti, Sig.ri Maestri Calcolare
di questa fabbrica, e tenuta di
ordine e spillogli delle entrate e uscite
fatte nelle dette cose d'esse 15.

deroß. di S.ta Candiana in vita di detto Rev.d
predecesso di pari detto dependente
dalla partida secreta ossia vista di detto
defunto Lorenzo non pari detto Sacerdote
dalla quale si vede la detta libera et heredità
di detto q.m Pamphilo e q.ta non si dice essendo
le robbe fatte in esse case deroß. di detto de
redità di detto q.m Pamphilo, ma di proprietà
e spettanti di detto Rev.do Sacerdote, e per le
ragioni allegate a favore di detto Rev.do
Canediana per pagamento di debiti di detto
pure in questo per gl'eredi di detto loro
in contrario, mediante e notis Ed.ti esse
in mentare le li basta sufficientemente
dove aspetta in attendere d.a Relatione
ibi remanis, pari stante sottoscritto
detto Rev.do e il suo pred.o e fondato
sopra le affettioni di detto q.m detto Rev.do
pred.o residente tutte li ben della
nev. debitori, come appunto fece q.ta intro
pred.o del bollo fatto in Roma mi
il m.to ill.re S.r Emanuel Rosso una delle
figlie et heredi delle q.m Pamphilo di
pari apparente sono di parere allegare
e eccepire sopra et fatto delle cose
sopra indicate, con le dimostrazioni
indette e specificate d.a S.ta Candiana
attenente dalli atti e S.ri Proprie sovrad.e
Rev.do Grad et Sacerdoti di nostri Prelati
Dottori et Gio. dott. una in detti atti d.o Rev.do
pred.o Athanasio Caschiopol. q.m Gio.

tol.

ata l'instanza i abbiamo ricevuto
il bando et confirmat. del d.o Bell. et
ci promette allegando ch'in lui. Leg.
allegate serviture dopo la Legge Ben
ba contra le carte confessional. et
non pregiudicano li red.ti antiani del
tempo e pensi d.o P.: Candiano nel
suo ricorso d.o sen giudicare fondat.
sopra le carte confessionali fatta
dal q.m d.o Ramon suo marito l'anno
1600 sentendo delli red.ti del P.ad
ne comprolo la sua radici ne possendo
la mogliet detto ben. ritrovarsi et bollat.
nella radici onde restano consegnati
senza ben. legge al P.o Pamphilo Ramon
al bando P.ad pro gli non ci ritrovarsi
et bene tali sia anco confirmato il bell
et interrogatij fudite et ambiti bastar
dialis. S. S. ord.ma: et mera lasciar
ma il bollo sia ritrovato fatta ad
instantia del mercat.e della red.ne in tito
lata Cancellaria Leg. ben. detto P.o
Pamphilo Ramon pretitulus.

adì 8. luglio 1637. et fu li 6. feb. 1637

Che Mi con ordine Ill.mo di Candia dando ad
intendere alli barmeni d'Istria ordini le regis
tration d'ordine delle Ill.ma Prattiche di Contrad. di
Stoglien d'ordine N.o de Donna Francesca relatione
d'ordine — quale Cancello in Contr.ne N.o il d. Giuane
publich. ormello de pandetta et Ecc.

fra

[illegible] conte Alessandro [illegible]
[illegible] nella [illegible] Donna [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] conte Alessandro Belgioso [illegible]
[illegible] nella [illegible] della Donna [illegible] Corona
[illegible] [illegible] Sanna [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
formate alcune [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Infrad.to allegato.to cam.e dall'Ill.ma e dell'
Ill.mo parte de V.ri Signori M.
Sebene per il contratto fugato allegato della
causa ad nella buona intelligenza del
rimanente del Guadino consegnato nel
possesso del loro quale io dato lo franco
a Caserma mia fedele Mod. contratto fugal con
sonzione quanto parerà necessario
al Sol ad. Mag. Sebene ame par. superflua
mi offero giustificarli alla Giust.a co
li pri. de tutti riguardi che contene
ranno fud. del loro per maggior
cautela io, e mei autori tenuto
diritto maggior tutto lo beneficio lasci
tomi pel loro certad.o e Giust. Vlad
mei mio padre tacciono e noi alli
nenuto tomi y le senti ar ntare.
Non deve la Giust.a ordin regola tutte delle
cause de tej mero arbitrio y il contratto
del loro dell'eremania Gaora come
dice promesso ratie. de Guadino ma
buono ma Guadino come da ello con
tratto che Celaua et magnondeua buona
intendendo co mucendo se de rotto
delle testimonij e fameni alla mie
stide y e la contesa non poter bastare
ha non con questella mentre la d. ere
fabrica deposito il tutto non vivi al
pari cause sopra conforme a
ragioni per V.ri ordinamento
termine [illegible] stanti tes

che

cimento de la Corte alla legitima chiarezza
compare ne' ogni auenimento sua mora
Cosa auditis audiendis e sandra ma
non nel desregolato modo che Corra
procede, e d'ouo mecca Dio
Il. Il. Cap. pronunciando ogni cosa le
stide con seuera Carte Corte ne
ordine, Cosa ad mtto. se dove rendale
ritenere sula in fatto non è mente de
opinione l'ado. di Dio. pentag
para ly'e

Adi in ley 2023 exposi id d
Illm. exmo rdlm. clendo aud. alli testm. e gli sbentu
tibuta a contumacia del sdo ppa e mezetia a
arlo dal cual Cumeriado

163

1690
5991

18/20
10/10

Adì 21 detto [illegible] in [illegible]

Ill.mo et R.mo Mag.co mabotta o contumacia del S.r Nicola
Vasto citati ad instanza del Ill.mo S.r Salomone Sanfelice
per pretesi il suo [illegible] esplesa deputazione
chiamata il R.do Leggi se estendan tanto di sopra
se sin se altri per nome suo ma per mate a conte
o contumace Reo così intendendo esso attor ha
l'ad.to testo intitato detto S.r Nicola in ducati 198 sono
altri tanti ricevuti da esso Leggi per causa
o occasione come nella limenda di detto Christo
foro apuntata contra d.o S.r Nicola la qual sera
gin sotto registrata pretendo rigore giustis
sime mandar in esecutione contra d.o Ill.mo
detta suma conte reo et in esequis —

Ill.mo et R.mo S.r Illustrissimo

Per il contratto gangal nelli atti del Nicola seruo
dolgli si maggio che fino presente assegnate
ame Pace Salomone che sei offero Summit. et Reuer.
S.r di V. Ill.ma dal S.r Nicola Vasto mio solero
une Exortation di case insolen et una
cellula apesian a conto della mia dotte
con obligo di pagar del tempo di esso contra
pos al pubblico 2 per 25 et non a tro ma le bene
estante se acqui a lio ~~et~~ debito sotta la
fede degnad. contratti so Sanuel e fecto del
patrimonio tuttavia dopo molto tempo
pontato a poreto, et pegnorato li debiti ante
pori et so congrand.mo mio. Pretero

Adì 21 detto 1613 in foli 18 d.o

Lebbra della Sa (mag.) 314. Ill.mo et R.do mabnta et contumatia del S.r Fran.co Co
no A.ni del Lab.r

Hab. 8 9-12 Visto citati ad mt.r del R.do p. s. Salom. Ghr.to foro
Hab.t 5 1-4 fin pretoli 18 luglio 1613 et p la sua deputatione
Hab.t 5 1-4 chiamata il R.do Leggi se essendo in Gen.r
Lo 10 — no ne lui ne altri per nome suo ma p mate a conte
opperlimin. fidi 22 detto et contumace Ilvero cosi instando esso attor ha
Ill.re Giuseppe Cont. Sam.r Pro.r Salom.o del R.do d'ad. tesi. intrato detto S.r Fiscolo in ff. 1198 sono
delle R.ge abbate altri tanti ricadi dare esp.t al legge et canta
abbate S.r Marco et aattione come nella limenda di detto Chiesa
Una Prec.ge foro deputata contra d.o S.r Fiscolo laquale sera
gui pto registrata patendo rigore gitis
pure mandar in esecutione contra d.o Ill.re Fiscolo
detta suma abbate reo et in e.o gitis —

Ill.mo et R.do Sr Abbate

Per il contenuto giugal nelli atti del Fiscolo sermo
stado li si maggio ciò fino presente assegnato
ame Pace Salom. Ghr.to oppon. sumit. ordinato
S.r di V. Ill.ma dal S.r Fiscolo Vista mio polero
une Exortation di case insoler et una
Cattiula apepian a conto della mia dotte
con obligo di pagar del tempo di esso contra
pos. al pa. Ill.o 1598 25 et non a tro sia lecito
estrane e degni a lio et debito sotta la
fede degnol contrati. Io Cattiula fecio del
patrimonio tutta sua dotte nello tempo
pon. Ghato a poreto, et pegnorato fedelmente ante
mori et Io congiunt.mo mio. Intero

contato nella somma che mi era di conseguito
doueua pagare mio suocero li 538 come hue de
mediti [illegible] ogni de sopra di questi a quanto
se auendo la sua detta detto mio suocero
di rembornarmi con detti danari come
de altri ipsi 269 [illegible] nel restauro e ac
mentar le altre sue case in la contrada
una altra sua casa con due corte di dattere
in maggior conquiste tenu [illegible] e [illegible] de [illegible]
nella [illegible] di [illegible] che mi [illegible] di fare il [illegible] pagamento
[illegible] il [illegible] mi [illegible] lo
[illegible] dato [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Adì 20 luglio corso lire 8 / de 1371

Giovanni [illegible] dando anti altri testi cioè [illegible]
[illegible] del [illegible] [illegible] de
[illegible] lunengo della giustiniana alla
[illegible] delle [illegible] alleggerendi et
[illegible] [illegible] 1371
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Adì 22 Mag.o 1637 essendo li sud.i
Sig.ri Sindici fatto ad alto tenore d'Giovanni
Lorenza Contr.a dell'Ill.re Duarte Bray citata ad ins.a
di Giulio Cesare Bona come per le lettere Commes-
torie a come nelle citatoj se contiene dell'Ill.re
Sig.re Duarte se sui se altri e non essendo ma venuta
il Contrario non.
Duarte non Comparente e contumace fu per li sud.i
Sig.ri Consoli ordinato il Bray in due Lire
e sua prosecutione per Ministro detto delle lire cento
contenute

rel.ne

[illegible]

[illegible] promettere [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

che stante che li cinquanta di detti anni molto che doveano
costantino Gentile alle sudette donne branche come con di
li detto g. che mentre sono stati scossi dal M.o francesco che
sabatino g. conte nel loco di M. Gian Antonio la forza
del testamento di M.o g. nostro suo fratello g. questi
mendati si rescatino le partite menate al opere
gattali come per l'esp.te contra detto carofili fatte in
nome di che partite ad pari del detta donna co
ciò Gianni lui legitimamente pagato ane oltre il suo
debito detto francesco conte come credito tornato
adette competenze absente reo et in cognizione che
sono 250 li cinquanta ut supra

adì 20 luglio 1637 et per li 20

S'ffa creditore M.o Gentile Gentrentia alli tes.ti ex. 20 ut
l'absentia et contumacia de M.o marchi fuschi citato
ad prosequendum ad pet. de michiella stella sua pratica
per dell'C. Nono di Cerasi sotto di 20 Gennaio 1636 et
la remissione et deputatione di M.o Antonio sita absente
M.o marchi sotto di 20 luglio 1637 quale essi Gianni
citato di comparere nelli ne altra persona parte
sua ne rivoca absente et contumace per la stri
dato al ord. di detti pretende di michiella attore
allegando et facendo legere ut patet delle sue ragioni
la sua absente tenuta contra M.o M.o marchi reo
in denari sua ed. consoli in esso li in gennaio 1636 et
pet al solito li 20 M.o con le sentenze in esse menta
ate legal fuori realiste da detta michi
M.o marchi sotto di 20 Gennaio M.o et come in grado di
ottenere contenute giudicabili mandate relatione
onde intese sul pretende de sua ed. pl.ta a tutti
lauda le ragioni sono absente in tutte le sue
parti et ragione presente pretende Gianni detta
gente absente buon debito esecutione contra M.o
marchi fuschi gli di ducento equatio contenuti
in esse sono condegna mandar in esp.te contra
M.o M.o marchi gli esp.te Gianni Gentile absente
reo et in ex ponis —

pacenuy
Gli Cred. 9 — 19
Gli d. — 17
Gli d. — 17
resta d. — 10
d. 250

adì 20 luglio 1637
il marchi reo col
tenere pato la con
absentia al cont. G.
andrea rosati contro
del cont. M.o marchi
fuschi gianni pretende

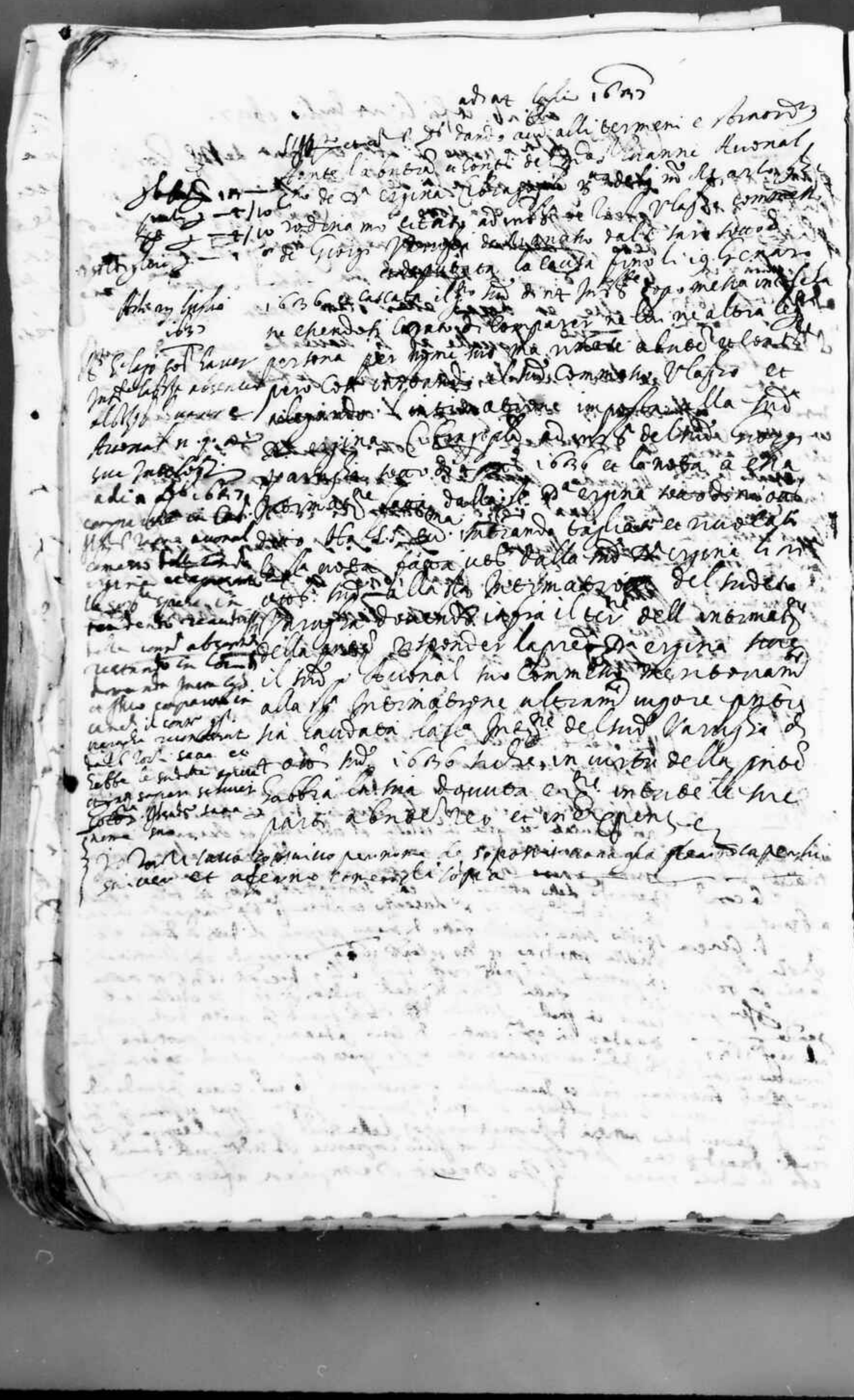
Adì 12 M.o 1637
Comp. in Gianni gentile
mandati et offerto contenuti giudicabili mandate relatione
sente respetta della onde intese sul pretende de sua ed. pl.ta a tutti
Gio. Gentile absente lauda le ragioni sono absente in tutte le sue
rete in lolo di parti et ragione presente pretende Gianni detta
domanda questo gente absente buon debito esecutione contra M.o
delegi marchi fuschi gli di ducento equatio contenuti
in esse sono condegna mandar in esp.te contra
adì 12 Agosto 1637 M.o M.o marchi gli esp.te Gianni Gentile absente
Gio.ni pesa li lanuss reo et in ex ponis —
Jo. Pietro Maria Cirello
nel cons.to Michelia
pisti.

adì 26. Cafarelli li 24 luglio 1637.

L'Ill.mo et R.mo Mons. Stefano Lomellino et consorte detti Lomellino, Genova ad istanza del m.co s. Antonio Maria Bardi espose ragioni, qui sotto li 19 Genn.o 1636 et fol. 26. dedotte, e deputarsi per esse nella Cancellaria di questa Rota per la R.ta di detta Rota per sua subordinatione dopo che per esso Rota fu messo in tabella

adì 27 luglio 1637 e che per esso Rota fu messo in tabella

[illegible] sì quale ad li 5 [illegible] 1637 [illegible] 24 [illegible] 1637 [illegible] 26 [illegible] 1637 [illegible] 27 [illegible] 1637 [illegible] 1637 [illegible] 1637



Atti per Luchio 1657

obbligo 1 — m. — Illmo et ecmo D. Duca Guastalla gli tredici stante l'attento ex
— 15 — testamento di S. d.ne Margherita Strozza ad pesi de giuen
— 17 — m. confraci. f. S. Girolamo di Fan. ma pesi degli successori
a volte — 4 — Detti citatorie discorde il giorno di Roma di non pretende la
quale. Essi li canti di Empireo ne altre Ill.ma Jesu Jesu
[illegible] ex contumacia Jo Bap. incisando
le cose [illegible] contesti. allegando ex facienti [illegible] favor della sua
[illegible] dal testo la pistola di Roma 1657 contra di lui senza al collegio
delle cose [illegible] pretendente dalle pistole di quasi di
[illegible] ne [illegible] ex conatu l'ergo al prezzo così
[illegible] sotto ette [illegible] ai [illegible] ergo
[illegible] pistole consecutis come pesti et cos. incumbere
[illegible] contra di [illegible] et in tergo
[illegible] Regi conto l'[illegible] di cose S. Galati. 6. sea ex
[illegible]

[illegible] Ill.mo et ecmo D. Duca Guastalla pianta Jeff. in Contrad. Giacob
[illegible] Vergo [illegible] dell'una et dell'altra Rotti Giacob
del S. [illegible] cum figliolis et pos. de ad regione [illegible] et
[illegible] [illegible] del Rotti solamente [illegible] et come nelle
[illegible] et [illegible] le pese. ad [illegible] con [illegible]
[illegible] 6. Anorati et datato de sua [illegible] Il contratto d'in
[illegible] 1657 fatto di mano del [illegible] Giano sale non
[illegible] S. [illegible] la sudd. madona ragione a Roma di [illegible]
[illegible] Rotalle sua figlia et il Rotti fada nuel come del [illegible]
David suo figliolo ac [illegible] l'altra del [illegible] Rotti Jacob
in Adone [illegible] presentato [illegible] quelle [illegible] bene
osservate [illegible] delli [illegible] sono obbligati [illegible]
[illegible] ex [illegible] [illegible] che quanto al modo
[illegible] osserva la sua legge [illegible] questo pronto
[illegible] Ed due altre [illegible] sotto di quella
dell'interessata — et [illegible] resto sia eseguito il contratto
di roca in tutta la sua [illegible] Donato David Ruel
[illegible] la dote Ed con [illegible] Ed in altro modo
et in questo mentre non possi pretendere esborsare l'alcuna
sorte accetto delle sudd. dotte et [illegible] di esso contratto
presentato [illegible]

quemmij

sua trasgressione ass

Corner

adì 25 luglio 1632

L'ecc.mo S. Dr. Stante l'abt.za et contumacia del S.r Pietro
Giorgio Belli, Giovanni et Filippo detti Antonio Vicentini et
del m. Illmo Carlo Cornaro et non comparendo onde
instando dos. S. Illma la sentenza contro di detti
S.ri Pietro Giorgio Belli, Giovanni et Filippo Vicentini
et senza li sig. Dessi, fu un'altra terza
fiata di abt.za et refuto a favor di detto Cornaro
delli ad Precetto li 4 luglio 1632 et al
Costanza di sig. maggio 1632 et refuto et gionto
di 4 luglio susseguente fu per ordine di detto
terminato. Dalle deputati vista il stato della lite
posseduta dal d.o Cornaro et considerato et comportato
ad.o al Pietro Francesco cose [illegible]. Fu un'altra
parte ad. p. lui ottenuta, dove li era stato posto pena
li 20 zecchini 1632 et mancando li 21 fu ad. al solito; in
la stima della sig.a Vigna descritta fu delli deputati
ordine di q.a relata parte ad calce per di detto Pietro
Bonetti 8 luglio 1637 et refuto fu li 4 luglio detto
et li adì delli ecc.ti Pietro Francesco in q.a nettonia disse
[illegible] S. E. Illmo Pietro Bonetti sta rilasciando
detta Vigna, hora ritenuta in terra publica, et cauta
et colta di detto Pietro Colone, et li pretende li debiti
coarcini ad giudicando gli in mano della parte et
li danni et in atto d'attenuare alli R.ri Provedi
disporsi alla benefitio che ottenuto mora di essi
offerendosi il Cornaro depositare li denari per qui
et esporta il valor delli detti danni. Dicesti Leonardo
di Colone fu Carlino ultimo. Pietro et donni che
dalli R.ri ellenni scalza qui quindi d'ogni altra
azione et questi detto Cornaro R.ri Pietro et giurono
la lunga abbia [illegible], et [illegible]

[illegible]

Conto presentato per le sorte del sedere al sabato per S. Franco di Genovi con del S. Jacomo di Stani et come quelle che stan nelle sue mani sono le robe di M.o S. di Stani [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

Toledo 1673

Fecho el auto de la prueba

Jeronimo

Fecho en Madrid a 27 de Junio de 1673 años

Por quanto por parte de Francisco de Luna Monroy
del Hechizal vecino de esta villa se me ha
dado una petición en razon de que el Alcalde
Mayor de la villa de Lagar de Fuentes
Saldaña, en el dicho término, le ha
conminado y amenazado con otro Lagar de
Castilla, que dice le ha quitado de su
propiedad y posesion, para que
pida la prueba ante dicho Alcalde
Mayor de Lagar de Fuentes Saldaña
y Curado de Ad[illegible] de Monal,
y en la Chancilleria se le ha dado andar
al foro competente pretende

Adì 28. luglio 1637.

l'Ill.mo S.r Luca dando ad.a alli Ser.mi Esec.ri stante l'absentia et recusatione mag.ra del Ill.mo S.r Paolo Fosc.ni Es.re del Ill.mo S.r Franc.co suo fratello ad instan.a de D.na Catti Caterina vedova moglie de Michelin Nerola, ne essendosi trovato chi comparisse, ne altri per suo nome, sia rimasta absente et recusante mace. per tutto instando d.a ad.ce S.r Ill.mo vendere la gastalda menata con d.o Michelin Nerola de Polizi nell'offitio di Gastaldi sotto li 4 Maggio 1637. dependente dalla M.ce Ducale essa Polizi menava li 26. luglio 1637. da sua ad.a del sud.o S.r Paolo Foscarini n. 4. 8.a per la quale essa appostata debitrice de Polizi de li 6 et 7. di che

[illegible]

genovalemi
[illegible]

Adì 2 Agosto 1637 ad 30 li 31 luglio pas.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

potendo Raimondo delle Grotte oppor sotto eccezioni
li Indici Atti a effetti della detta Sentenza diuerse
cose in esso contenute per ispecialità
diuersi Ordini Editti e Decreti di Nostro
della Sua Santità e Ministri di Nostro
interessi e sua Giurisdizione

Adì 8 Agosto 1637

Essendo stata data la sentenza interlocutoria
del Nob. Giuseppe Cosmo Grillo contro il
Signor Ill.mo Ottauio Lomellino il mandato
di 27 luglio e sua nota di 31 luglio
spedita la lettera di mandato per
Gouernatori e Sopintendenti del Monte degli Otto
Ufficiali hanno risposto dar effetto alla detta
Sentenza e prouedere per indennità
delle Ragioni e debite eccezioni delli atti loro
ricercando il mandato e spedire con tutte le
scritture necessarie alla Nob.le Ill.ma
Stanno [illegible] del loro mandato di 27
luglio e sua nota di 31 luglio ottenuta
contro il Monte di Pietà degli Otto Nobili
dell'instante e non obbedito atti
[illegible] mandato e sua nota [illegible] contro
[illegible] Sopintendenti [illegible] Sollecitando
[illegible] Sopintendenti [illegible] atti
[illegible] il [illegible]

Adì 9 Agosto 1637

Mons.re Auditore dando avviso all'ecc.mo Ep.o stante l'absenza e continuata de Signori Gradi Cancellieri de Sua Santità Magistrato fatte dell'Castellan di Venere Filippo di Marco e messere [illegible] il Rag.o di Leggi [illegible] e Segretario Reggio [illegible] altra leggitima persona [illegible] [illegible] continuale [illegible] allegando [illegible] [illegible] [illegible] Mons.re contra che [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì 22 Agosto 1637

Caus. pinolo

Ill.mo et R.mo Gabriele Stante, absentia et contumacia citato ad instantia de Stilolo Guerra
de Magistro Petro citato ad instantia de Stilolo Guerra
Adì 22 d.o 1637 Giorno di giovedì, fo li 20 instante et in mezza d.a
Il conte Petroni fino citatione li 22 d.o et non hauendo curato di comparere
seguito il decreto
di sopra ne lui ne altri a nome suo, però li instando detto
Sig.re Dott. Prot. oggi
Attore dimandarsi che se intenda fatto fallar detto
Adì 7. Sett. 1637 Petro per mezzo del Castellano uno monte di
Compr. in Cam. il Sig. Marmorati et appati
le sp.e spese g.ti 25. se
rendendo realmente delle
contestate, restando
quelle in tanto in
Lucchi dimandi giusta
le leggi
spiga di tarina per essetta sua pretentione di sp.a una
mezza di formento senza speciale elettione dosse
po obbligato a douer appresentar la partita sopra la
fede fan detto Selletione, et essere inuolato
Questi di detto Selletione non essendosi curato di
comparir ne lui ne altri a nome suo, ma rimase
absente et contumace mano presentato partita di
sorte al Cura S. S. Ill.mo pronunciando la tassata
et inuolato detto bollo fu essorta liberamente dis
fallare detta bracca a ogni suo volere absente
reo con spese

Adì 22 Ag.o 1637 et giorni d.i

Ill.mo et R.mo Stante absentia et contumacia
Rafaelo Gualomini citato ad instantia Ill.ma Pal.
Carlino Pulci et n. 9 et come nulla citatione sentita
Adì 20 Agosto 1637 li 14 Agosto fu chiamata absente li si detto si declaroni
Il Pulci anche lui non si hauendo curato di comparere ne lui ne altri a lui
hauer nominato la contumacia dell'Ill.ma absente al Sig. Fran. Summa
Commissario del Sig. Gualomini Cingna Giuanelli

persona a nome suo ma in nome absente et contumace
pero con instando detto atton. allegando prima
falendo legge r. a favor delle ragioni
di un tanto elevato in nome di dette fede
1636 con la deliberation seguita nel nome et persona
di sua podea Carlo Napoli ora di dette fede
li 17 febraro mille. item il seguito ottenuto
a 29 Maggio 1637. item il mandato ottenuto ad
instanza di dette fede e relatione di detto seguito
fatto. Con la nota sue respetta a detto
fatto del Decreto di 7 Agosto mille e seiscento
ma pronunciando la laudato detto mandato
seguito quello sauer la sua debita e debite
absente reo sed legitime pro more notato

adi 22 [illegible]

Mag.co et ecc.mo Dr Gio. Battista dando audientia alle ragioni
di detta parte assente et contumace di Rafaelo
Pitolo Penilo dale. Jgne litato a ragione di Pietro
Petaro perilgiorno di sabbato 7 Agosto 1637 et
fo chiamato li 21 d.o et non mi pelipt. ne essendosi
curato di comparer se lui ne altra legitima persona
per nome suo mandato absente et contumace, pero
instando detto Petaro dimandava che da detto Rafaele fosse
sentenziato detto Rafaelo Penilo a dover et pagare
Ducati 46 quali sono il resto delli Ducati 1700 contenuti
nella scrittura fatta da m.o Juanne Palepano estimatore eletto
da detto Petaro dell'olaro di ragione di detto Petaro resto nel
Rev. C. Jgne ne da portion del nuovo suomo Pr. Franc. Dunto
li 17 nelli quali Ducati 174 sa sacuto detto Petaro
detto Penilo per parte et a bon conto Ducati cinquecento
cento che sono stato chiamato detto Petaro di detta

Ducati 46

Dulati 96 et sopra lui allegando per fauor delle sue
ragioni una intimatione fatta al Tenente per lettera del
Castellano di Bellicastro fatta li 23 Maggio 1637. Item la
prima sentenza nella Corte maggiore nel libro delle sentenze fatte
per li 9 Giugno 1637 et terminata in quella, onde
S. Ill.ma et Ecc.ma interlocutorio sentenziando che
Tenente debba dare et pagare ad detto Sebastiano Spinola
et heredi delli Dulati 174 al sente seo et mese 5

Adì 26 Maggio 1637 in Genova

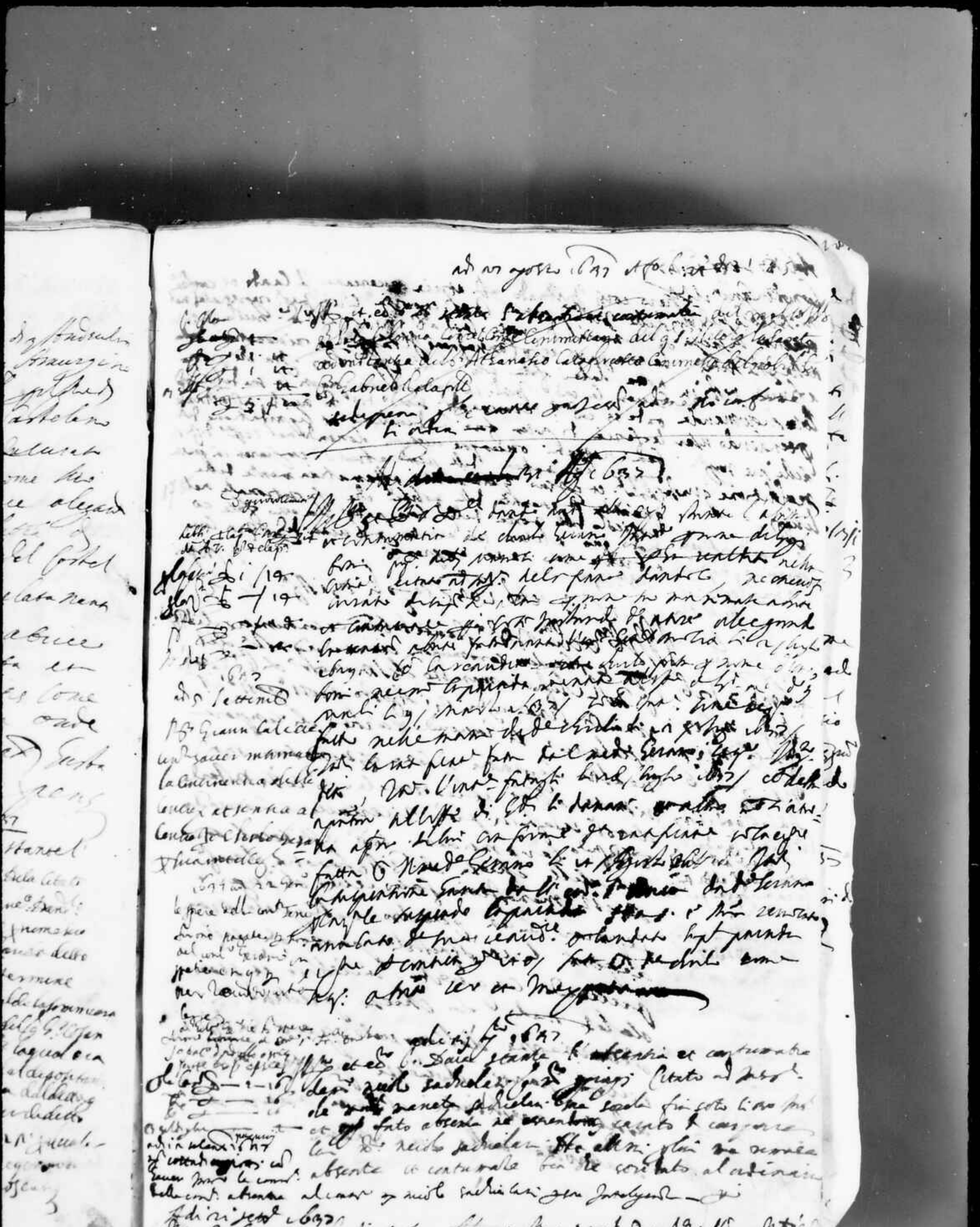
Essendosi la landsaueti alli 22 del presente mese
[illegible] delle [illegible] de Sig.ri Spinola
[illegible] Ho stimato [illegible] a fare
[illegible] del [illegible] delli Fiorentini
[illegible] Item Mr Paolo [illegible] Cimetto del Sig.r et
Governatore Gen.le Premiccero di Cond.ri di
mandare V. Col.lo fuora et costruire [illegible]
et nominare detto parente mentre si [illegible] detto
Canale a spese di Nostra Casa di [illegible]
medesimi [illegible] et [illegible] di lettere del Sig.r
[illegible] et [illegible] et le cose fatte nelli
[illegible] dello [illegible] Col.lo fuora et costruire [illegible]
[illegible] Cond.ri [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Ecc.ma de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] allegando [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

fosse costituita sopra il Senato delli beni di ma [illegible]
e Pro [illegible] fatto dal predo q. Gregorio [illegible] a do q. Giac.mo [illegible]
dalai [illegible] Gregorio Mercante è bonati proprietà suoi
fratelli allegando et facendo legere [illegible] Senato et lesse Carta Original di sij [illegible] 1570 Atti
atti del q. Matteo segni rogato la successione di sij [illegible]
1639 chenatij in [illegible] forma nel offo di magnifico ad
Giac.mo del do q. Giac.mo nf nemine Jacob delle [illegible]
Valenia sua consorte, il posse dalegi executiva parte delle
successione tolto q. lettere intimate al Petrolano di sua testa
sotto di 26 maggio 1636 con l'esp.ne data del do Petrolano
sotto di 6 Giugno subsequente la contradd.ne fatta adetto
possesso dall'ado q. Gregorio H.d. et in la [illegible]
delli cad.ni do di 20 Giugno 1637 fatta tra detta parte
la sent.a dalai q. Giac.mo fatta ado q. Gregorio in [illegible]
alita, et H.d. ut in la li 4 Luglio 1637 con la
notta fatta a quelli li 20 Luglio 1637 da do q. Gregorio
la sent.a delli cad.ni q. H.d. fatta tra le parte di sij ottobre
1637 con il Guiderdone tolto da do q. Gregorio
q. esp.ne di do sent.a di sij sudo 1637 la sent.a delli
ca q. Inquisitori sindici et auditori fatta tra dette
parti li sij ottobre 1637 il Guiderdone tolto esecu
tiva sente da do sent.a da do q. Giac.mo a nome di do
sua Consorte di 20 ottobre 1637 et quello tolto dalo
do q. Gregorio di sij ottobre et tolto 20 do 1637 con
la sent.a di ss ca fatta tra le parti di sij Luglio 1637
et do li sij do Il mandato esecutivo tal q. Gregorio
delli ill.i q. Inquisitori medi di sij Giugno 1637 con
la sua fatta sij quello tal do q. Nicolosi li sia
Ragione do. dal una et dal altra do q. Gregorio atti
Pretentie obstando successione de la predd. Carta
Contenente fosse Constituita sopra il Senato fatta
presentato in Cancell. di sij sudo 1637 et il guiderdone
tolto dal do q. Gregorio sotto di . . . et esecu
delle predd. sent.e di sua q. cad.ni di sij Luglio 1637 et do
li sij do. et sopra ciò intese le ragioni [illegible] esse parti
di tutto quello anno relato sij debiti et [illegible]
li loro Caudati et Defensori ss ca [illegible]
H.d. procurato agno. et prosecuti [illegible] termini
sia assegnata la detta condecente al do Nicolosi
sopra il Senato presentato l'anno 1670 [illegible]
et eseguita la sent.a dell'ado di sua [illegible]
le altre parti presenti partite et [illegible]



Adì 16 settembre 1637

[illegible]

[illegible]

Adì 16 ott. 1637

[illegible]

onde s. ill.mo Sig.re terminato del Gred.
paga debba in tutto alli s.ri Mag.ri mercanti
Lucchesi istituite nelle mani del n.ro
Apulo Jacopo di Sig.re Magn. altri mercanti
pratesi ritenuta in Lucchesi. Dove mentre in
que tempi applicati viaggi delle
predemachiesi obtenuto ne si ne gli pretesi

Ad 13 Sept. 1637

Essendo li sopradetti Jacopo e Domenico fratelli
e figli legittimi e naturali del
q. Ambrosio Grotechiera ~~fratelli~~ quali detti
che parti sarà di loro sono ritornati fuori
menata all'atto di Lettaldi di nostra Cancellaria
ragionevolmente contra Ambrosio Grotechiera
fu che per le ragioni delle parti per

Hanno [illegible] 22 /
[illegible] → 5 —
[illegible] → 5 —
soldi → 4 →
detti stanno [illegible] 27 —
[illegible] delete.

Adì 8 [illegible] 1637 essoli

D. Mario [illegible]

Adì do [illegible] li 31 del sopradetto 1637

[illegible]

adì 4 [illegible] 1637

L'ecc.mo S. N. stando l'attendere dagl'Ecc.mi Generali Ballo
generale Cittadino nel spend del mese d'Aprile retrosso et
del Congrezente 1.B. cad.mo Esphato et [illegible] La
partita di 19 Agosto 1637 Cassecedre petrale nel spes
partita e partaldi centro 18 C. attesa gli sia dotere et ciò che
Congrezente in detto et [illegible] obtenute [illegible] et

[illegible] 1637 [illegible] per
l'Ill.mo [illegible] 180 [illegible] delle sopra ra.
incontrovi. quì quali sono stati compl. senza
cicato l'Ill.mo [illegible] Luanne Anonal dell'una et
dell'altra [illegible] la Bologne nella spetta
[illegible] [illegible] Carlo suo merito et
[illegible] [illegible] che per [illegible] conte di
la [illegible] constituite [illegible] dall'ill.mo Anonal
che così legge. Mentre la lettera da Bologna et [illegible]
Carlo suo merito regaveno à nò saver prometto
ame Luanne Anonal mentre detti [illegible] nò sono
stato mandato genetto di 29 detto 1636 così ho
dovuto difender insieme con l'Ill.mo Luanne Papa
dopodo Anolato [illegible] [illegible] tralei con
l'Ill.mo [illegible] di darmi [illegible] reali dieci
dei quali nò mi diedero altro che lire 20 mi
consentiar alguanti dell'uno e dell'altro affine
che giurati e se facevano come nò le [illegible] dinum
di regarlo vostro intrati e dovergli pagar il resto
come è giusto et ragionevole [illegible] nò
giurando vostro servitì intrati [illegible]
[illegible] [illegible] constituti do
vendo gli [illegible] [illegible] entrij

[illegible]

[illegible]

[illegible]

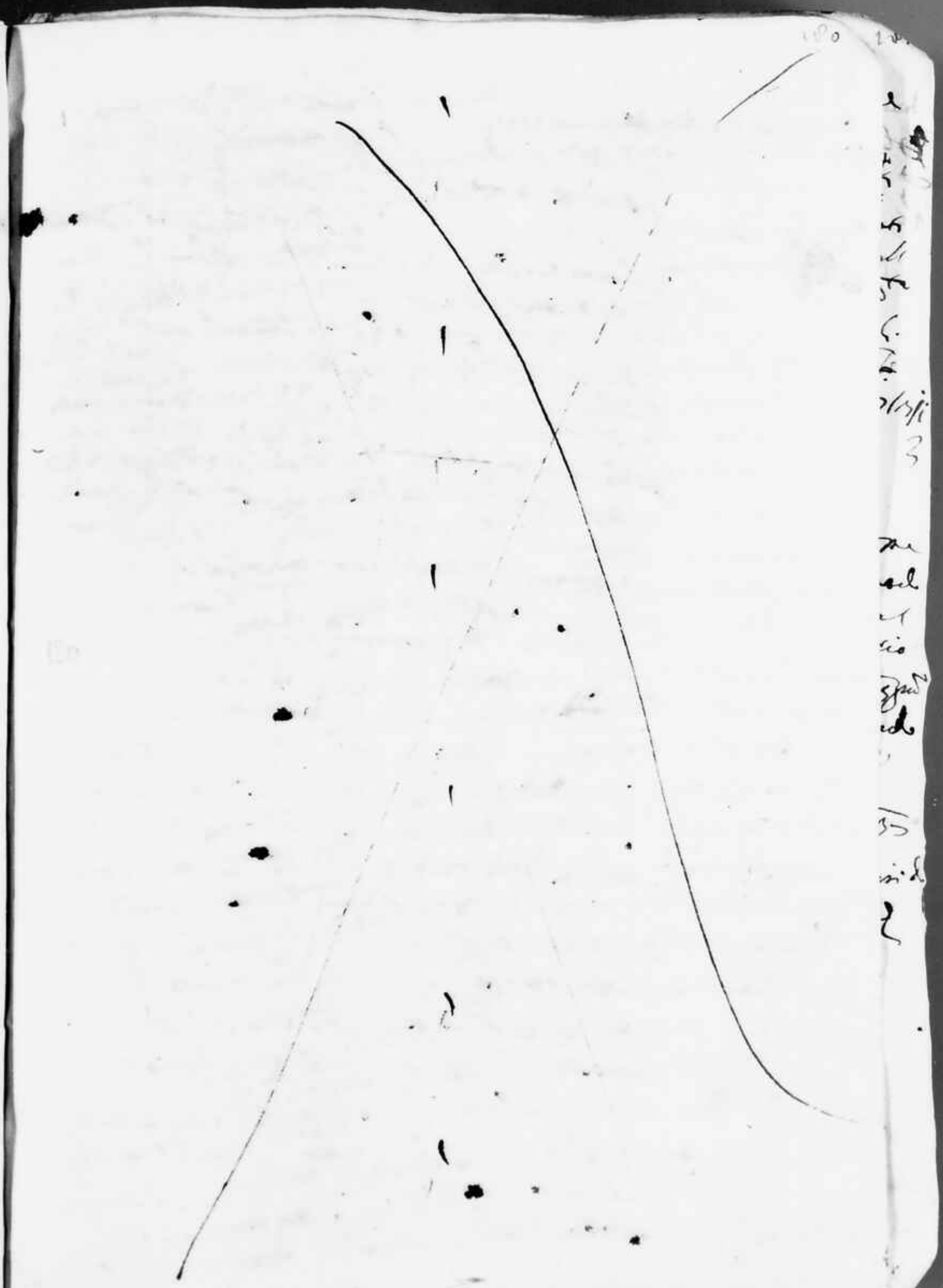
[illegible]

[illegible] del suo [illegible] Mauromai [illegible]
n. [illegible]: Non potendo sanersi [illegible]
il suo pretenso [illegible] ragioni e [illegible] del suo
defensore [illegible] d'Ill.mo: ne l'ord.o [illegible]
fare ed [illegible] [illegible] il medesimo [illegible]
dubitare [illegible] mente non prosegue la causa
nanti del giudice [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] in materia delle contradizioni
[illegible] e
[illegible] fatte in notarella in calce per
[illegible] legal[illegible] Non essendo
[illegible] deputati della causa [illegible]
Ill.mo Reg.mo [illegible] che essi
[illegible] nel possesso [illegible] silentio &
[illegible] della [illegible] aggiustare [illegible]
Non [illegible] mio merito mi [illegible] e [illegible]
entrata [illegible] dalla [illegible] aggiustare [illegible]
[illegible] silentio [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Geron. nebbi
[illegible]

Ill.mo Distretto di Me Gerin. Spannocchi Cav.
[illegible] risposta l'inserisce [illegible]
pensieri [illegible] [illegible] del mio dispa
[illegible] V. E. Ill.ma [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]



[illegible]

[illegible]

Segue il libro.

1655

Tornando li sig.ri deputati del nostro
Tribunale di sanità data la
cura della M.ta S.ra Sua Sta
con sua patente lettera Regia
delli offici di M.ro Razionale
e Maestro Portulano

Lire 800 / date per mandato di detti
M.ri Razionali e M.ro Portulano
li sono state date per la cura
e cura contesse di detti — Lire 800 —

Lire 95 / date al sud.to M.ro
Razionale per il suo salario
per tutto detto anno
calcolato — — Lire 95 —

Regio / Avendo questo nostro Sig.r
n.o 45 date al M.ro Ciro
Longone Protomedico e Chirurgo
conto delle visite / e
medicine delli M.ri Ufficiali
servite fare al detto M.ro — Lire 45 —

Ciro / Avendo detto M.ro Ciro
Longone Regio, e Protomedico
delli M.ri servi servi di
cura dell'infetti di detto
Salerno e sua marina durante
il tempo di detto anno
e per le visite del detto — Lire 500 /

Ferrante / Avendo detto M.ro Ferrante
Lo Iscro / Chirurgo servi sua
servito la Salvamento fare
il suo e camerata — Lire 15 —

Notaro Pietro Lo Recco
notaro — — Lire — 6 — 1155 /
Lo abate — Lire — 1557 / 13 /
Resta dovuto Lire — 1570 / 13 / 1 —

Thesorero all'interesse de
Galeno Allegato sotto
lo dì 5 Filippo Mizzi
suo pro di n.o 100 Cent.

Dis Qeri lui apparenti
nella parte di menato di
detto M.ro Lo Lo Lerro
delli 6 Filippo Lo di
Ro Pugno 1655 Genaro
Lire — — 1557 / 13 /

Ottenuto

1655

Conto allegato per
Spirito Sinigo antonio
Sinigo Pietro notaro
delli 6 Filippo ed Io
Lerro Mio Mio Mio Qual
di Galeno Cred.t ottenuto
nella Mio Mio Mio Qual
di Lo

Altri Lero 1655

Pietro Gil.mo Spirito
Sinigo e Carlo Cred.
Tomaso Sinigo —

deliberate nel suo nome al publico in
[illegible] 1605 del anno et [illegible]
[illegible] che essendo state di ordine del publico
[illegible] le intrate de li [illegible] [illegible]
[illegible] del anno 1605 del anno
[illegible] che bastavano sufficientemente [illegible]
[illegible] nel suo [illegible] [illegible]
[illegible] a legge [illegible] [illegible]
[illegible] 1605 et [illegible]
[illegible] del [illegible] 1605 [illegible]
[illegible] 1605 [illegible]
[illegible] 1605 [illegible]
[

[illegible] fortitudo ad in loco [illegible] rede esser stato liberato [illegible]
[illegible] l'esame [illegible] per una cd.ª dal questo [illegible]
[illegible] Fausto [illegible] pronunciando [illegible]
[illegible] de il [illegible] delle [illegible] in [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adì 11 [illegible] 1637

Il Mag.co et Ill.mo Sig.r Duca [illegible] et contumacia del
Mag.co Giovanni Filippo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ad [illegible] de [illegible] [illegible] de [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adì 12 [illegible] 1637

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Essendo il Signor [illegible] [illegible] [illegible]

Rettier d'detto fine che detto Zen e detto in tal
modo e legando detto instr.te, e in esso fosse
di certe due sui vicenari di forma nel
dell'una et dell'altra e tal fine [illegible] detti
Guidi vicenari essere licenziato detto instr.te legando et
le [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] fatta dal [illegible] [illegible] Guidi in sua filza et
[illegible] et [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] onde [illegible]
il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[

per Illmam allegando esse falsum seque
offerre delle due ragioni dette parte
Constituit che approvando Relatione dell'Ill.
Cattaneo Letterato gesto autorito pretendere
nelle cose del S.to Tribunal Papale non si
possono stendere, e il testamento di Bartolomeo
di Leg. Stroz. et dell'altra dell'Ill.
Zelli vedi ulteriori Motivi di licenza dell'
Letterato allegando etiam le Leggi
seguenti in parte in partibus etiam le Leggi
non in parte produce dal S.r Zelo
calore pedantis seguel col. seguendo
Illmam ecc.ma S.ne Quae Constitutione

Attenta e l'Illma ordinario Cons.r pottato
Letto ad esperdire la causa del Sig.r C. 41
gli giude ad vot.e delle ragioni e stato per
giurate. Sta. Leggi Canoni alli Lo
Dietta il benefitio delle feste intra aquel
Se Quanto Zelli sia diversi Cons.r
ricerlano e le Immediate del S.r
in ispes poss.e Lifesi prosegui la causa
delle Mon. et vigore ugto Ehen
Letto delegato fra C. 4 dice del
Attendo avanti il Cat. considerato del
restatore del quel Sig. sia non obbligo
contribuire S.r fatto quale nessun altro
che Sig. Lebbia a Lasciar Instrumento
Attesa la causa Procurar loro Procuratore
delle ragioni Effan Unosser de Sig.r

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
S.r Ill.mo ha nominato et ill.re Jeronimo Tello
Erede di Giovanni Battista. a Lettera
[illegible] di Giglio detto pagar il [illegible] e doddice
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adì 13 Sett.re 1637

Birrio, [illegible] Duca, et l'Ill.mo Sig.re Girolimo Giustiniani Cons.re [illegible]
di Candia, [illegible] audienza, [illegible] le ragioni dell'
[illegible] parte de le pagie Dimanda [illegible] Camerlengo
[illegible] quel Cuoco [illegible] Nicolò Papadopoli
detto Birrio ricercava il Cando delle entrate [illegible]
[illegible] pagie li [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
pagato. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[

et l'intimata alli più prossimi parenti d'esso
defonto li 4 luglio mese detto, con la risposta fatta
da essi li 8 detto, sotto la scritta spedita da esso
Bucchi li 10 luglio, per la sentenza dell'imperiosa
Ill.ma Rota del 1636 dell'una, et dell'altra a tal
effetto presentate dal Bucchi ricorsero a questa
sua regione di Roma da l'uno e l'altro di essi
huomini et conseguir le sue ragioni contenute
in dette tre scritte delli beni li detti di Nicola
Mennyna pretesi di scudi tre mille, buona
lui con li suoi compari pretesi ora di
mennyno conforme la volontà publica
espressa nel mandato fatto dal defunto
et ipso li ricevere ibing allegando et lui
esibite le predette scritte in forma et autentica
per se ricevute, et omnibus considerata
il Ill.mo de Rossi Auditore del Bucchi post
huer le ragioni contenute nelle scritte contra
nicolò mennyna potendo esequir contra
qualunque suoi beni, o di ne possedeto di
quelli proprietà

Adì 18 Giugno 1637

Essendo stato dando ordine alli testi esaminati tante l'abitro in
contra del M.to R. Gottantonio Dolce comodo del M.to R. Nicolò Rud.
Atti di Giov.ni 1637 letta addunque detto R. Gottantonio Comparso de Gottantonio Zenic
M.to Nicolò Rudman gravesse dal Capitol nessuno d'Arcadia ex conte Zola
contra Camm.o Gen.le Letta alla presenza di M.to Gottantonio Zenic in ordine ad essere
rotelle d'un mulino rispondendo Cura.to di S.to Giorgio ne lui ne altra legge p. sua
parte ne ha rimesse abitre ex contumace Rudman
dando di tutti questo pero d'intenere del suo principio
obtenuto ex privato sulla parte rotata all'opposito di
Sa. li 14 Lug.o 1637 e p. sonarci che apparisce di
ipso non allegando in favor delle sue ragioni stipendia
una sentenza in un foglio della carta, uno 16 Lug.o 1637
l'altro a 16 Lug.o l'altro in Lug.o 1637 l'altro
in Lug.o 1637 ex l'altro in Lug.o 1637 l'altro ex
in Lug.o 1637

Ff. 8/4
Ff. 1/1
Ff. 1/1
Ff. 1/10

del sud.° Pandino li 14 giugno 1631 altri se sentiti
in una polizza de Pagar niente somarelli del 1631 del
1632 et del 1633 li mermati imperiali fino dinari
affittellano di Belvedere di ragione del Sig.r Pandino
fornita sono di fitto per 1633 come mgr illustre dal.
prodotte a c.te affittati li 14 detto insieme 1633 Per
cos' notando l'attore sua S.ria Ill.ma tagliati nuovi
et annulati di ragione dega non che concerne l'interesse
del sig.r Pandino Sauendoqueli pagati al Pandino ou se
altro termen come fingi sentir appero abbate ey
a me è spese

Adì 19 detto 1633

S.r M.to R.do parroco andiss in dego Cadomelo Pavisi quel
Fauerne inlitato q. Cristofalo, et ovio vilestano
di parti Ser q. Cristofalo restape fuoto ragion
affitta delle case Defosche congiionte al la Casa
Ingenno affittatogli dalle g.ni Erginuta Sapiero
pula sua Contrae, poste che case sono scemate
dal dì giorno et non sono mentuse nella relatione
fatta glaria dette e, ovio gl'ottempo Degli pasteli
allegando gl'auer diliette ragioni conforto di
affittanza fattagli da esa Erginuta li 2 Aprile
1633 dall'una et dall'altra al mpanta ostando
q. Cristofalo ricercano esser licentiato Ragion
questa Cauata da fitto dalla sud.a Erginuta
nostrumento di 2 Aprile 1633 senza legitimo non le fauerse
ne dato l'affitto in esso contenuto meno fauerse
fauuto ritorni Sopra esse Case come sopra e
diuerse ragioni indotte et esposte dall'ill.mo Dott.r
fore allegando di qui le prealegate sentenze di qui

uno

giuramento
Ill.mo 17
Ill.mo 1/14
Ill.mo 1/14
Ill.mo 1/9
ricevuto 2 1/14
vedi l'ordine

unovamente di ri petto che si prend. Cerchi id q. secondo
da Bologna restar Onde stante la sic.ma mobo ex
matrimonio contratto tiene Maria detta mag.
fatta a D. Christofalo Otorio mpenendo ragio
contro la consorte del Paris pel pretende che
detta auta Sabi affitata quella parte delle
dalle Sopra percepite entrate

Atti 17 nov. 1637 l'esp. Paolo Paris ... Bruno ... la compl. del ... ed ... tramite ... ... in questo ... 1637 ... tre ... abbi fra una Gatta

Stato Sabina et consumei di Antonio
Bramerino citato in nom. dell'ecc.mo C. Ant. Porrio
li ... dell'instante et si mette et delegatata in Cam.
Gli non quale nol. facendo curato di conpare
ne' altra ragione pertina Gnomeno ma si ma
se abbrò ... nol. ... dell'ecc.mo C. Porrio ... 1637
Onde Sacra ... di ... et fol. ... 1637
Cago
Le seriture ragtie allegate ... si e' ...
quelle Sandolo in oltre Cesare parti ...
Gli dovesse in loco ... contra ...
Atti 21 ... 1637 ... usan ... come ...
... Bramerino ... 1637 ... la domanda
... dando ... altri ... 1637 ... contra
... di Alessandro di Bernardi citati
... di Bernardi panopulo ... non facendo
curato di comp.r ne' un ... non pren
pro ma rimase ... contumace ... così
... panopulo ... 1637 ... di ...
... di Bernardi ... quen.do ... Porrio
di Meleg.o ... Padamo —

fatte tutte dod.o attore poss.i ottenere dall'orf.o di g.ti
le lire sei fl.ni = aggiunta md.o off.o dal sud.o di Germ.
di come pieno de lanachi sorpreso dette s.r dod.o sta
ropuin come stato offeso nelle parti de menare
contra d.o sorpreso sua bott.a d. Nau.o ch.o
et l'altra d.o d.o et come inquiete allegando
ottenere dette ragioni. Lette seconda et
deposito fatto in esta g.ia Corte s. Ag.ta M.a
Mich.le Sind.o d.o generale Sa tutto conforme
latra m.s. nel sindicato dettagliate li si
ottenere d.o denero che si trova md.o off.o di g.ti
abbate reo, et in ogni —

adì 27 luglio 1635.

Li d.ti s.ri di Corte ord.ri stante
l'abbate e contumace del s.r Nicolò Corner dicono
Barbaro in s.ti et sogg.i abbate come d.ette p.
tenere in Cesano admte dep.ti dal papa per parte de
dep.i Zorzi d.o d.a n.q. n. et per ragion come nelle
Cedole di sopra del p.te che mai hetti nè es
sendosi in atti di comparer ne altri p.sone per ma
rimase abbate et contumace p.ò essi instando d.o
d.o n. q. li s. s. et d.o laudato et confirmato il sta
ottenuto sovradi 12. luglio 1635. dal d.o d.o d.a n. q. et
ulteriormente sinodato et annullato la contra.ne fatta
interposta dal d.o s. Corner come male et indebitamente
fatta abbate reo, dovendo mandar in esec.ne la sentenza
delle p.ne p.ma md. 66. intorno dell'annegnare della
vigna contenziosa abbate reo et in expensis

1

p. la Cam.a
p. la p.ma
p. la x.ma

p. la Cam.a 3 i 4 i 6
p. la p.ma 3 — 4 i 6
p. la x.ma 3 — 4 i 6

p. soldi 4 p. lira 3 — 4 5

adì 3 luglio 1635
Gli Signori Cattiva
Com.ri Zaner intimata
la consta. sentenza abbate
al s.r Stazioni
Dolce commisso del
cons.r s. Nicolò Agen
p. una intelligenza

p. la Cam.a
p. la x.ma
p. la p.ma

p. soldi 4 p. lira
adì 13 ottobre
comparse in
Stefano
venendo
cavar
ce
spese
Intor
Gerardi
abbate

adì 28. d.o sopra li 17. 1637.

Il Sig.re et Ca.mo S.r Luca dandeand.a alli ser.ri atti, stanel'absenza et contumacia de Janna Diminici dal S.r Granatto citato ad istanza del Sig.r Geronimo Tirabo ingenio nomine, nelle n.ra m.a casa Pala gil grano di tomi fo li 25. sett.e 1637. Spiri ragion et come in Dio che ne essendosi trovato di comparer nè lui nè altri per suo nome sia rimasto absente et contumace gio soli instando d.o S.r Attore nomine sog.to li 15. et ma terminato fu tirato et la esecuzione bolli et abbro fuori nome di d.o Diminici conforme da gra causa dependente dalla parcida menata all'off.o di S.ti conforme il S.r Giuanne fuori ad istanza del sog.to Diminici li 20. Genn.o 1620. continente d.a parcida g 340. et anco gli altri g.ti 170. et contiene il seguente fatto pertor.e fuori al S.r Diminici il di et mill. come in quello vestito nulli inviti et denuncia efficacia si che posti d.o S.r Tirabo nomine sog.to far da quelli uogli persona publica far disbollar il vino che gli fu come di sog.to bollato et ribauere anco il suo ferm.o et danari et di d.a ragione furono posti in testa mano nel potere del S.r Giuanne Cuni et più sonno et d.a g.ra o sia nome obligata pagar li debiti di d.o S.r fuori con inserimento delle sue ragioni di poter mandar in esec.ne conforme d.o Diminici gli spese danni et interessi et causa di d.a esec.ne li sentito et hauerli da sentire fino l'intiera sodisfatione et ribauzione di d.o ferm.o danari con aber et sia salvi sempre grato et abbre reo et in expensis —

adì 18 Novembre 1637.

Il Sig.r mag.o Luca Mabrori et contumacia del Giuan Catarina filata comesso del S.r Domenico Cognano citato di m.to de Casa Cascina Roman gli . . . . . et denuncia [illegible] ne albra esecutione fatta gli Roma [illegible] mandata et abbrè et contumace gio [illegible] instando d.a Dona Cascina fu i S.r fermar [illegible] che d.o S.r Cognano debba far il suo traslado [illegible] al grado del Com.o et è obligato pagar gli seni et porto.e che richiede nel tabel Pantheni [illegible] creditori metter quattro di gium.o all'esec.ne [illegible] Corte domand. della Lega

nella

nella sua porzione condonea pagar anno per
quando fonti li anni che non ha pagato
predetto Dona Isabella Mendes gonzalez
volendo dal frates quando gli era obligato
pagare gli altri quarti come compariscono
meglio la tale. Parimente si legge
pretende della detta Dona Mendes in
contra del Bernardo predetto fonti li non
condonando li patrie gli mancano
di milleuno conde ecc. lo Inq. gentilis

adì 30. Sett.e 1657. di 1657.

In abbinna et Contumacia del Franco. Calcruto

l'infr.to sendo absente si registra de comun consenso tutte
Jnfr.ti parti si bene elapsato il tem.po la qual cosa si

adì 30 settembre 1657 et foli 4 &c

Jl Jff.to et cad.to s. Jff. essendo in Citat.ne alli tes.ti oggi l'ad.to s. Antonio
Carosita Jff. gli giorni d . . . . che fu ad pres.
del suo b. nuovo bonesseri qual dimandava termine fino li
in del sera ventuno di detto di pagar li quattro durento ventisei
cinque gioi che resta del ad.to detto Carosita d'un sento
de di sercento et quattro di sorte di esso fatto esso sento del detto
b. bonesseri li 4 nuovi 1657 allegando di b. bonesseri la prudenza
del gastaldo di nostri nomenti 1657 con le notte et segnati et esecuzioni
sopra esse risulta andata come si vede et oggi che ricevuto
tutti di b. Bernardo di nostri pretesi delanti et dalla parte
di Carosita intanto che volendo rendemeno la sopra segnata
nel b. assenzia gia di ragioni del detto b. bonesseri dettosso
deponter tanti pezzi fino del gastaldo quanto sopra detto ad
del di b. Dotor Ste cotal caso prima debbia rendemeno che ogni
sue alegando ancor li le prealegate scritture in opte parti prima
fruttati di ad 55 ad.to termine di gil credo del d.to carosita de
sero di durento ventisei cinque gioi resto del d.to bonesseri che
certien di sua ri assegnato in tanti pezzi al sopra di gentilli opera
sia posto tra. bene le cuno dalle agne segnestrate il Carosita
assenzi in casa sua propria usil sedegno sotto tutte pezzi
cautelli del stato di ogni fino li 10 di nostri di pagamento stante
il che si le cuerti di rendemeni le cue agne pienamente ce-

Colb.a

Vedasi in questo anno 1637 segno +

1637 adì 17 ott.e in Castro

Essendo stato l'Ill.mo et R.do P. D. Antonio Lo Gaudio delle infrascritte parte in Catania Giudice
[illegible] Lego esatto dal monistero [illegible] la cantarina [illegible]
[illegible] posto [illegible] et colonello [illegible] il tagliò [illegible] & sua ed.ne [illegible]
contrad.ne [illegible] et passata [illegible] nessun [illegible] la real M.ta [illegible]
[illegible] — [illegible] sotto [illegible] obbiata [illegible] M.o P. posto & [illegible]
M.ta et ciò [illegible] & M.ta absentia [illegible] sopra [illegible] protesta [illegible]
[illegible] dette sue ragioni dette [illegible] con la cantarina in quelle [illegible]
et ciò dal [illegible] et [illegible] altre [illegible] [illegible] posto [illegible]
[illegible] stante [illegible] tre [illegible] [illegible] sopra il
medesimo [illegible] et [illegible] quanto anno [illegible] [illegible] M.o [illegible]
[illegible] posto dal [illegible] [illegible] [illegible] il
tagliò [illegible] 1637.

adì 30 et p.o in 20 Sett.e 1637

[illegible] M.o ed.o Paula mabsentia et contumalia di M.o Lunardo
Sirigo [illegible] contra di M.o Costantino Papadopulo
nomine inter.te di Angina Librizzo ne' [illegible] di
comparer ne' altra leggitima persona ma restato
absente et contumace [illegible] il pred.o attore
allegando prius l'instrumento pigato tra detto M.o
Lunardo Sirigo m.o speciale et nominale et titulis come
Gianni Librizzo et Maria sua moglie nell'atti del q. M.o
~~Gianni Librizzo~~ di Rosa notaro sotto li 27 Agosto 1600
nec non il mandato ottenuto dal detto papado pulo nomine
pred.o, letta il pred.o Sirigo li 27 settem.e 1637 intimato
al solito con la nota fatta sotto esso da esso Sirigo istesso
giurò in mano di S. P. M.o ed.o la terminata che detto Sirigo deb
ba dar al pred.o papado pulo nomine pred.o le chiave della
sua casetta la sua casa lanno et giorno mese prese dalle
chiavi poste sta sugna et nel terreno che è patrone et
possessore detto papado pulo nel suo luogo nonostante
il pred.o mandato fattoli; altramente debba obbligato et

pro eto

Adì 30 sett.e 1637

M.o Ant.o Dimaro col
mezzo pot.e abbi presente
abbi [illegible] Sirigo a sua intelligenza

adì p.mo ott.e 1637
Comp.e il cont.te M.o
Lunardo Sirigo et
appunto le sup.te gioie
[illegible] rendendo [illegible]
della tenuta [illegible]
instando [illegible] quelle
[illegible] in casa di
demanda giusta
le leggi —

Col 8.a Papadopulo
ho hamato la spesa
p.te spiega —

+ [illegible]

pignerato ingere [illegible] ingore [illegible] per [illegible]
pro parte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] et [illegible]
absente reo [illegible] [illegible] et [illegible] et [illegible]
et [illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì 30. detto fu li nò. sent. i 637.

Chiamato

Il Com. g.
Appia g.
Il p.ta g.
Il Collegio g.

Essendo stato chiamato all'Ill.re Consiglio di questa Città il Nob. Giorgio Pendolfi creato dall'Ill.re de Sig. Protettori nella mobile de Sig.ra Isabella Colonna Franco ne un precepto ne chiedendosi la sua Congrua ne altra legittima per non esser stato marmale a buone e consumate, per ciò instando da Sig. detto alegando la nobiltà della Sig.ra Isabella Colonna Franco per esser stata figlia del Sig. Fabrizio Colonna Franco far abilitarsi della sua dote che non ad esse nella Congrua e legittima sua come in detta nobiltà di

adì 5. detto 637.
Il Sig. Nicola Garmano
Il Sig. Lauer instante
la causa ritenuta
al Consiglio Corda
cagli gia intes.
ne a Francesco
in questo mocat.

ins. Luglio 1637 alagl in omnibus si habbia relatione ~~con le altre mediante~~ li ins. Luglio 1637 la partida di ducati mille in dotta della Sig.ra di ins. Luglio 1637 e così in proseguimento facendosi li ins. Luglio 1637 le liacre del Cabelan di Procuratori dell'alegnato Pancrazio in parte della detta sua dote di x Luglio di come in quella Sequestro facendosi li 30. Luglio 1637 in ins. di detti appresso Nicola e Nicolò Vlaps di Garbaldo sue legitti e contradittori che fanno nel mese di Luglio 1637 alagl in lunda li decreto sequestro la ser. di detta Sig. Isabella 1637 tra li detti con detta Casa Ipotecariamente Sancito li non dare della detta dote in mistri di detti ende li detti Sig. Cosi mobandosi detta Sig.ra che la pred. detti possi cleuare li danari da lei in Bromchi appresso il pred. Nicolò Vlaps Garbaldi che tors. Raoltrò conforme la mia parte di ins. Luglio 1637 e lio al sacro alla sua attenta Bro. di detti e Bro. di detti e Bro. di detti

Fin que l. c.

Adì ii sett. 1637 / co'l sig.re di Seri io det.

Il sig.re Duca vedendo in Camera, et senza Cittatione per via de suppliche le infrascritte parte de l'Andrelini Brinili attore dall'una, et de q. Nicolò Schiavo Calcinatore reo dall'altra domandava d'Brinili che fosse entrato il p.to Schiavo in N.ra / conventi a 8 giugno l'uno, che così conste del detto Brinili la scotto dal mag.co Giuanni Mendallo q. Cesare secondo la confessione fatta di già dinanti s. s. sig.re di Saver scotto solamente per parte de lire N.ra 36 / che d. Brinili deveva havere dal d.to Mendallo per instrumento debitorio, allegando la Cessione fatta dal d.to Brinili al detto Schiavo per resettione detto suo credito sotto di 4 decembre 1633 pregiudicio de d.ti vettari non, et il p.to Schiavo opponendosi vedendosi che gli fosse estratto le sue mercedi, et quelli fatti per recuperar ch. d.ti N.ra / dall'amentare di detti, che eccedeva gran summa. onde s. s. sig.re il tutto ben considerato hatto / entrato il p.to Nicolò Schiavo in N.ra / che ha confessato di haver scotto dal G. Giuanni Mendallo di pagarli a Andrelini Brinili p. nome e parte

Adì 12 et più adì 12 / ott. 1637

Ill.mo, et eccl.mo Duca, stando l'abatia, et contumacia del Ant. Mendallo citato per il p.to giuridico che capitoli 12 del corrente ad istanza del mag.co G. Marin Zancarnal per più ragioni, et ne' litigiosi, et non si hanno causa di comparire, né lui, né altra leg.te persona a nome suo ha renuntiato, et contumace. però coll'instanza d. attori allegando prima per fanno delle sue ragioni la lettera fatta da esso Zancarnal dagli ecc.mi Sig.ri S. et Auditori di 12 Nov. 1637 per la forma fatta da ambe le parti per esecutione di detta informatione di 16 / Nov. 9

Lecta

Adì 12 ott. 1637
Comp.o in Cam.a di Ill.mo Mendallo p.to et mag.co per nome del G. Ant. suo padre, et appunto la lettera p.ta per reali la G.ta p.te abbi la quale vista in Cam.a di domanda giunto le leggi sop.ra cui respondendo

rest. nella Cancell. Sacral. Lib. 2 Sup. f. pag. 1.1. eius pro la
Intrata d'esso in [illegible] Sono nisi, et Calli lelli 4 29/
certi in d. Stima per Cancell. Sacrum dopo detta Stima li
2 Stati in tale forma li di poter [illegible] pigliare pretes mandar
in esecutione centra d. Mudalli abitatore, sed leg. Citato
et pro mori vocato et inequis.

Adi 1 ott. 1637

Ill. Magnus Putado Cancell. Sacr. Inst. la sua abentia al Ill. Arcid.
Mudalli per una mattina

Adi 1 ott. 1637 et 8 lugl. d.

Ill. et eccl. Dux Stati l'abentia, et contumacia de Mi
Dapola del c. Cipolli, citato a istanza del Q. Giovanni Brumar
cameriere del mag. Q. Aluisi Benti, et chiamato all'ordinario
Adi 1 Novembre et il comparente, ne lui, ne altra leg. persona per nome
1637 suo, ma unanimi abentia, et contumacia: però coli instando
Ill. Michelan. Cornaro Q. Brumar. n. pr. allegando prima per fanor delle
la Stat. di Pag. Q. Giovanni ragion la Mercanti fatta in Ist. del d. Q. Aluisi contra
restituta a Q. d. Mandalli li 12 lug. 1637 con la nota sotto che fatta
Mercanti Dapola a Q. del d. Dapola di 8 Agosto d. 1636 a 16 lugl. laudata d.
Giovanni Mercatini di 12 Luglio 1637 pronunciando la pr. nota
di 8 Agosto 1636 fatta dal Q. Dapolle, et da d. Q. Ser.
ha intitolato in ff. 12 10/15 per resto della summa pretesa
in d. Mercanti per li quali ha attitato, et pretesi suoi ser. di detti
et pagarli al pr. Q. Benti potendo, ne gli pretes mandar
in esecut. centra di lui, et beni per fino il total pagam.
del p. principal. spese, et interessi buoni abitanti 2 ser. sed leg.
citato, et pro mori vocato, et inequis.

Adi 1 ott. et 8 lugl. 1637

Ill. et eccl. Dux in abentia, et contumacia di Giorgi Venieri
dal c. Cornaro citato a istanza di Giovanni Dalfugnio dal d. c.
ne essendosi curato di comparir ne lui, ne altri per nome suo
ma unanimi abentia, et contumacia, però coli instando

d. attori Sa. s. s. eq. [illegible] intrato di suo di dar, et pagar
al d. dottore attori [illegible] 80/ scudi, et precio di una tavola
smaltata li il mese di Marzo prossimo passato, potendo restar
pure [illegible] in eccessivo contra d. reo per che [illegible]
offt. d. attori in Cas che d. reo fosse aggravato al precio
sud. che fatta la stima di detto da persone pratiche, et di
conoscimento d'ambe le parti, et in ogni

Adì 12 ott. et fu alli 12 d. 1637

Ill.mo et eq. D. Duca Stanti l'abbatia, et contumacia de Anna
Agnese Zarcarofto, citata quando de Giorgi Cattomani
dal d. Casal ne in Giustitia, ni curabati di comparire ni altra
persona che possi intervenir per essa loro, ma rimase
abbs, et contumace, però si instando d. attori il quale
allegava per favor della sua ragione l'instrumento fatto e
[illegible] alla p.ta Zarcarofta li 18 ott. 1630 alla tal qual
nota fatta da lei sotto detti li 28 d. Ill.mo un tal qual Mag.to
di vendita fatto tra li d. Nobili di Francesco, et li d. Anna
Nicola da li 27 Marzo 1627 negli atti di d. Nod. Li 27
sud. pur; Ill.mo un altro Mag.to fatto negli atti di d. Nod. li 27
sett. 1630 tra d. Cattomati, et Agnese [illegible] sopra
[illegible] la sua madre, dopo la seconda fatta del p.ticolo al M. Giorgi
Cattomati pur negli atti del p.to Nod. li 18 ott. 1630 Sa. s. s. Ill.mo
[illegible] la p.ta Maria li detti [illegible] la sua debita eq.
[illegible] per conseguente la tal qual nota sotto detta fatta
dalla p.ta Agnese potendo ritrovar [illegible] del Cattomati
[illegible] il potere delle due case [illegible] con [illegible]
[illegible] della p.ta tal qual nota nel p.to Mag.to di compra per di li 18 ott. 1630
l'una con ragione delle sue ragioni [illegible] abbs [illegible] et in ogni

Adì 12 ott. et fu alli 12 d. 1637

Ill.mo et eq. D. Duca Stanti l'abbatia et contumacia de Dam
Maria Cocinopta [illegible] del S. Michele Bufferane
citata ad instanza di Agnese figlia del p.to S. Bufferano, la qual
si [illegible] di comparire, ni altri per lei ma rimase
abbs, et contumace, però si instando la
[illegible] Ill.mo et d. d. la p.ta Maria debba ritornar a detta Agnese
[illegible] alla sua casa [illegible] Cocinopula [illegible]
[illegible]

Esser redotta a cine al S.r Zanzulano e meno delle Ed.e Signorie
predette spettanti. —

la tomiera, la vacca, et quattro piccoli grandi, et uno coffano
grande per metter o formaggio furono di ragione della S.ra Bugliana
et a essa Agnese tua figlia spettano sanza che altra parte
qualche tuo malis esteri, et senza che Gallina credito alcuno
in essi S.ra Bugliana potesse dire essa Agnese tua, et sanza
detti beni volle da detti s'attorniano mentre prima senza
spesa alcuna di vettovaglie delle ragioni di detta Agnese
grande et piccoli Agoli di detta tomiera, piccoli utili di detta
vacca et altro senza ricordare ogni altra cosa, et altro
ragione per avventura fosse fatta in detta Rolle dal Castellano
adunque di S.ta Maria, con [illegible], et malamente
fatta, et senza ragione d'ogni altra sua ragione et [illegible]
contra la p.ta Dad Maria grande, abate rea, et incorpo[illegible]

adì 8. ott.e 1632.

Chupanuzzi in Giv

Ho pagato per la casa dando ad alli seminem etteradi nij
stante la entrata et conto di S.a Agnese seminedena dalle
la conto della B.ta Agendi citata ad un S.r dessa Mana (?) ummagli
entrata alle [illegible] et come nella citazione ne chendeli citata di Lem-
S.a Agnese seminedena pasci in lei ne altra [illegible] ottenuta per per giorni sei
stina in belizz
ma ninale abbed et cones
Mana Ha-ss. [illegible] lauda il mand.to [illegible] Mana
ottenuta da s. [illegible] contra la sud.a S.a Agnese se-
minedena sovvedi in lupio prato pazzo ibiz tra fiume
et ana la nota sua S.a Agnese fatta ad un S.r Ser
di 12 luglio sud.o come inquanto et indebita facendo
S.a Mana dato il tutto in chanoti et mandi sud.o
contenuto come patrona detto alla sud.a S.a Agnese
già anni 6 per seminarlo in seledi et corrispondere
la metà del prodotto cioè nel sud.o m.o et non manifestando
d'ogni altra Mana e nelle man della Agnese sche
posta da S.a Agnese che [illegible] corrispondere mutt
della gente cioè del sud.o mand.to [illegible] mutt
del sud.o prodotto per tutto d.o m.o che [illegible] m.o [illegible]
colmo a bnet [illegible] et ne [illegible]

p. [illegible] 2 — 7 25
p. [illegible] 2 — 7 9
p. [illegible] 2 — 7 9
sollaglia — 9a

adì 12 ott. 1632
[illegible]

Adì 15 / et fu alli 12 ott. 1637 /

[illegible]

adì ib. ott. ib. 37.

[illegible]

adì d.

[illegible]

adì 16 detto 1637

[illegible] dando ordine alli testimoni [illegible] stante l'absenza
[illegible] del q.m Ant.o Fran.co Muratto come quello, et dicendo non [illegible]
la sentenza [illegible] contro li heredi del q.m Ant.o Muratto li-
[illegible] citato d'ordine de Signori Luogotenenti [illegible]
[illegible] capere, se altrimenti sono suo, perciò così ordinando do-
[illegible] inhibendo q.m [illegible] la sentenza in tutte parti [illegible]
[illegible] quella bandita in tutte le sue parti [illegible]
la sua debita esecuzione come stà per [illegible]

adì 17 Ott.re 1637

chiapparetto
[illegible] 1718
[illegible] 17
[illegible] 17
[illegible] 9

L'Ill.mo S.r Luogotenente essendo l'absenza et contumacia de [illegible]
[illegible] stato di intendere le ragioni [illegible] secondo [illegible]
[illegible] et secondo [illegible] la deputatione di detta [illegible]
[illegible] detto [illegible] dando luogo di [illegible]
[illegible] mancamento suo ma rimase absente et contumace [illegible]
[illegible] essendo [illegible] et [illegible] delle
[illegible] alcuna citatione fatta [illegible] prigioni [illegible]
[illegible] Anco adì [illegible] 1635 [illegible]
[illegible] item la domanda [illegible] detto [illegible]
[illegible] mo [illegible] item la [illegible] contro [illegible]
[illegible] detto [illegible] [illegible] la [illegible] detta [illegible]
[illegible] abbente [illegible] detto [illegible] [illegible] del
[illegible] terreno de [illegible] detto metà [illegible]
[illegible] domanda alla quale [illegible]
[illegible] contenuto [illegible] [illegible] abbente [illegible]
[illegible] Ill.mo [illegible]
[illegible] 1637 [illegible]
[illegible] Ill.mo [illegible] contumace [illegible] Don [illegible]
[illegible] del q. molto Ill.re [illegible] Ben.to [illegible]
[illegible] Giovanni Stoli V.o del q. molto Ill.re [illegible] Cap.o [illegible] Tacafen-
[illegible] essendo luogo di comparere [illegible]
[illegible] abbente al [illegible]

per nome suo manimase absente et contumace
fondato allodenaro revocando detta s.ª Ma-
riolì la qual allegava l'intimatione fatta sotto de 3
Agosto 1636 al molto Ill.re S.r Piero Bern.no delli heredi
heredi del qued.o q. S.r Lorenzo con la nota fatta da detta Piero
sotto detta intimatione li 16 Ag.to mdcc. item l'intimatione
fatta sotto de 10 del sopradetto S.r Lorenzo a detti
Cas.o Frata alli heredi ut s. del qued.o q. Ill.re S.r Lorenzo Bern.no
le suspensioni ottenute sotto otta dalli qued.i heredi et la
nota fatta del qued.o Carlo li 12 Giugno 1637. Et
Ma. laudato et approbato la manimatione per fare
Mider Cornelio heredi del detto S.r Lorenzo hordino doppo
1637. et revocato la nota del detto S.r Carlo fatta sotto detta
intimatione li 12 Giugno 1637 fece inibire prohi-
bendo a detti li heredi et ha manimalo conservatam
et la manimatione in tutte le sue parti absente reo et
contumace et salve le ragioni del detto S.r Mariano generale
[illegible] consiste in tenere [illegible]
[illegible] a detta ragione pro portione delli heredi del sopradetto q. S.r
Lorenzo bon. me suo socero et agnato li [illegible] tono le spese della compra
[illegible] proportione
[illegible] 1637. [illegible] 12. detto 1637. [illegible]
[illegible] Ill.mo Ruggi. stante la lettera et contumacia d'Anthio Cyoretti come
tutore delli figli pupilli del q. Theodori Cyoretti ho per
citato il giovane ad hoggi. de anni. Cortesan come nelle citatio
delli eg.ti in essendo li suoi d'Conpare nella legitima et tono
[illegible] rationato absente et contumace ritirando il qued.
Cortesan oppose alla allegata il processo criminale formato
dall'Ill.mo dello vogania d'Como d'Cad.a log.t la sentenza capitolata
d'esecutorio contro il qued.o Cortesan il qued.o q. Cyoretti contro
formato del processo rogato e scritto et contutte l'altre scritture
confesta et mand.t in detto processo criminale esistenti. Item [illegible]
Ill.mo ritenere in processo di fuzitivo il qued.o processo criminale del
Civile stante la morte del qued.o q. Theodori Cyoretti Item
[illegible] del qued.o Anthio Cyoretti di fa creato tutor
da S. S. Ill.ma alli figli del qued.o q. Theodori Cyoretti

[illegible] [illegible] [illegible] [

adì 20. et fu li 17. ott.e 1637.

Ill.mo Sig.re Duca Laudo aud.a ellecti.ne extraordinaria udita le ragg.ni delle parte infr.te in contradittorio giud.o M. d'Alvarez d'Oviedo Cons.ro de madona Lucrezia Frola lopez qual havendo incitatorie il R.do papa cott.o marmara V.ro n.ro et intervenienze de madona mattia ~~[illegible]~~ gaurardhopez ~~[illegible]~~ [illegible] n.o luy.o et fu la p.ma aud.za de d.ti mesi con la remissione, et deputat.e di d.i cittad.i chiamata il g.no d'avanti lo li 17 ott.e 1637 d'ordina ~~et~~ molte et diverse cose n.ri dette et esposte a s. e. ill.ma il laudo et confirmatt. dello sentia absente et otto anni hosenuta nanti la medema e. contro esso R.do papa et quo luy.o li 20/ et fu li 18 mayo prox.o passato 1637 registrata nel libro lentiaz et come in q.to eleggendo et facendo luyer, et favor delle sue ragg.ni la p.ed.a sentia absente la tutte le scritture in essa chiamate et cio dall'una et dall'altra d. R.do papa obtando ricercava essi lui il taglio della d.a sentia absente et cio ~~et~~ ragg.ni d. g. col nelo dell'ecc.o suo diffensore ha espresso allegando, et facendo luyer essi lui et favor delle sue ragg.ni le p.e eleggette misure mentuate nid.a sentia absente riparte et partich prox facientich con la sede sua sentia absente lod.a, ne essi una terminat.e seguita nanti li ill.mi et ecc.ti cons.ri inquisitori giudici et arbitratori situate tra m. marco Nicolo con la heredita del q. cons.r Antonio lopez li 20 luy.o 1636 stil nuovo parim.te estima delle cose mentuate nella p.e sentia absente fatta da m.o Pero Antonio Proto d'Amarazzoni, et da m.o battista da uno prox d'Ancona, eletti dalla q. Casandra madre di d.a mad.a Lucrezia et dal cons.r misso R.do papa marzo li 2/ luglio 1633 registrata in c.o delle stime d'cose della cant.a magg.e a f.i 100/ con l'intro.to di line latin.e delle p.e misse cose pregato l'ordi il luyo 1633 nell'atti q. Nicolo Rodoana mad.e tra la sud.a mad.a Casandra et Catad.a madona Lucrezia sua figlia. onde ill.mi inteso et maturamente considerate le ragg.ni d'una e l'altra parte et questo hanno voluto dir di dar et aleggar Critici vinoso aqua pronunciando terminato, et infra M. S. S. ecc.ma licentia il R.do Papa inanmarii n. g. da la instanza de d.a Lucrezia Frola Pelagenla cagliando la sentia

Adì 30 [illegible]

absente li 18. Maggio 1637. et fu li 16. D.e denenda però
per li venti sopra li cinq.e ducati de linello conservati nell'
instrumento [illegible]

[illegible] 1637

[illegible] Ill.mo et Ex.mo S.r Duca d'Andria [illegible] stante
l'absenza et contumacia del N. hor S.r Michel de Mezz.
adunque delli M. Ill.ri S.ri Giacomo, et Nicolo
de Mezz. suoi fratti, naturali, li quali dopo essere
intrati in Casa l'avocato delli detti S.ri fratti
a nome di Regia Corte rimase absente et contumace dim
ch.e per il opera di detti fratti li quali elegaveno
[illegible] instando detti fratti li quali elegaveno
[illegible] la dimanda della loro agnata d'avanti
[illegible] Ill.mi S.ri Presidenti [illegible] et repro
[illegible] d'avanti l'Ill.mo S.r D. Luis [illegible]
con l'agiunta [illegible] fatto l'anno
[illegible] del N. hor S.r Don Demetrio fatto l'anno
[illegible] et pr.e li [illegible] nell'atti de [illegible]
[illegible] il conto apprezzato dal predetto
[illegible] Giacomo [illegible] detto N. hor S.r Michel del Lis
[illegible] Giacomo [illegible] Lira ancora [illegible] una
[illegible] del predetto N. hor S.r Michel [illegible] Demetrio [illegible]
[illegible] Lira ancora [illegible] del predetto N. hor S.r Don De
[illegible] nell'atti de [illegible]
[illegible] il conto assegnato [illegible]
[illegible] Giacomo, et Nicolo [illegible]
[illegible] Demetrio [illegible]
[illegible] Giacomo [illegible]
[illegible] Lira [illegible] del N. hor Michel Demetrio
[illegible] il conto assegnato dal pred.o M. Giacomo
[illegible] Lira ancora quanto [illegible] un conto assegnato dal
[illegible] M. Giacomo [illegible] N. hor S.r Michel
[illegible] Lira ancora [illegible] M. Giacomo, et Nicolo [illegible]
[illegible]

[illegible] la scrittura delle quale fecero [illegible]
[illegible] come [illegible] [illegible]
[illegible] con [illegible] contradic.ne d.no luglio 1637 fatta dal p.
[illegible] Zorzi [illegible] del quod s. Michel Bonello di
una scrittura patente del pred.o s. Giacomo contenente
detto s. Michel demandi [illegible] pretendeva
con una medesima scrittura dal quedam
s. Michel al detto s. Giacomo li 30 luglio 1637
per una entrata fatta dall'ill.mo et ecc.mo s. Gran
duca contra l'heredità [illegible], et in favor
della figlia natural del detto s. Concetta [illegible]
la entrata criminal dell'ecc.mo s. Gran duca [illegible]
fatta contra detto s. Giacomo contenuta li capi
contenuti in [illegible] altra entrata criminal
dell'ill.mo et ecc.mo s. Inquisitor contra li p.
n. homini s. Michel Bonello, Giacomo, et Nic.
suoi figli et publicata li 29 agosto 1636 per
l'assistentione fatta a Como dalli [illegible]
del p.to ecc.mo s. pres.te al pred.o s. Gran.mo della
predetta entrata con la tassa dell'ecc.mo s. Gran
duca con l'esborso di scudi 50 contenuti
in detto atto con detione di 9 luglio 1637 per n. 50
per altra medesima [illegible] del sud.o s. Michel
de medi lire mazzi 1000, [illegible] [illegible]
et a n.ro [illegible] [illegible] detto s. Michel de
medi si è [illegible] [illegible] lire n.o [illegible]
[illegible] parte, et altra [illegible] [illegible] capitel come
di pro contenuti nelle pred.e dimande d'ess.
s. fratti de medi opponente contra il detto n.
s. Michel [illegible] fatto 1637 et aggiunta
[illegible] fatta [illegible] n.o [illegible] delle loro ragioni
[illegible] di n.ro [illegible] del capitel sud.o come, et
del pro stato contenuto nella detta
domanda, et aggiunta di [illegible] [illegible]
[illegible] abbate [illegible]

Adì 20 detto 1637 in Pol.

Stante la lettera et intimatione del molto Ill.re Sig.re
Governatore aperto li mandati ricevuti dal q. Ill.re Theodoro Notaro li atti
di notaria del molto Ill.re P. Marc'Ant.o Bandolo li 21 Agosto p.sso
et lasciato le deputationi delle pret.e li 17 instante elegendo
non li secondo li rati di comparere nel luogo de detto q. Marc'Ant.o
nomeffuo, maximate absente et intimate, per li instanti
detto attore allegando p.r et facendo leggere li fauori delle sue ragioni
la scrittura pigliata tra il q. molto Ill.re Theodoro notaro Bandello et il
q. Achile notaro suo in pote fatto de sp. luglio 1623 recto
nel libro di atti della Corte Dictat ut m.ea item la Ill.re
di mandatione fatte tra detto q. Achile et il Ill.re Bandolo
de p. Hauerli et 31 item la parlita menata all'ill.re
Gattaldi q. Ill.re Generale come affitto Commissario a credito di
detto q. Notaro tacitatori p. detto Marc'Ant.o Bandolo
fatta li 23 Genaro 1636 et il seguente fatto li 11 luglio
1637 item la parlita menata contra li q. Stolle di detta

puncti
Ill.re Gattaldi — 16
Bandolo — 16
notaro — 16
Stolle — 20
— 18

Adì 20 detto 1637
Ill.re Gattaldi cuncti di
Gaeta pro. la cons.
absentia dicti q. Ill.re
procuratoris gen. pratis.

della ~~Tomasi~~ tomasi stramo di n. Simone l. 6 s.
fatto fanto presentato e che hardolo fatto da S.
Ecc.mo d'aver dell'ecc. Sangiorgio fatto li 6 agosto 1636
il 36. S. S. Ecc.mo permettendo la tabella e nuovata
di sua santità el mahomettano le memorie desiderata
fatta potendo detto Giovanni essere in ogni ragione pretesa alla
restituzione del formento levato dalle mani del seguace
di sua potenza non ostante la pendenza della causa
avanti S. S. Ecc.mo assente non sia di legittime citato

adì ne otto 1637 a g.e li 27. Sett.

S. Ill.mo e Ecc.mo dando audienza alli estraordinarij stante la lite et contrauerse
matia del S.r Giulio del S.r citato ad instanza del m.o S.r Capodoro con
del S.r Gieronimo Langaro ux.e nob. S. della m.ta madna Giannotorlella
S. m.to S.r Nicolo Comnella cit.e ne essendosi curato di comparer e altri
tore ha ma rimase absente et contumace fo così instando d.o procur. n.g.
si cercava dd.o S.r Giulio fu citato d'hor.a ter. no/ e non s'è altrovato
dd. indebitam.te portandosi dalle mani de Cost.a Raffaele et Cost.o Valmuto
in loro specialità, ne ostante essere stato hauerna eleuato d.o Langaro legitimamente
et con il modo della giust.a come cosa sua propria et obligata et ciò dopo
depositato al sonito ad ogni interesse dd.o Giulio d'restar libero. Il sonito
ter. no/ gia doppo citato dd.o m.to S.r Marcia Torlella d'ordine di d.o Langaro
suo Genero ad osteduta della ser.ma d. S. e Ill.ma nacque parte seguita e
grande tosi ciò l'instrum.to seguito con il pred.o S.r Langaro a.g. con la Ill.ma
S.ra margarita Barbara sua lig. bost. e trad. nelli atti del g.m Giorgio
rod. la partito menata e tosi d.o li ricifest. 1636 contra la pred.a S.ra
margarita Carlo ex.e et seguesti tosi ciò seguiti ano mandato di ag. luglio
1636, una lettera di g.d. de 10/ tosi 1637 d'comesse ad ogni S.r
d'Jac ex.e ad istanza dd.o Langaro et inea lateranen. di S. e d. seguita
in contradittorio per tante legredesse se parti li 23/ ag.o et fo lira/ de
1637, Il deposito d'hor.a ter. no/ tali 12/ fatto aquati tratti pubbli

li 12 settembre 1627 fatta audientia diligentemente onde omnibus consideratis
la S.ta Mag.ta pronunciò sentenza ut supra del tutto detto Jacopo Jacomo 30/
doper depositato nel fontico acciò resti libero et depositato del predetto M.o Maria
Torello prendendo detto Cesare li predetti contradittori come detto di sudoverno
opportune tutti detti atti et predetto M.o Torello per disponer et cesare in
virtù della parte in detto fonte di lui depositato et disponerlo ad libitum suum
absente reo et inexpenses

vide d.to ~~ut fol li~~

~~adì 23 d.o ut fol li~~ adì 2 d.o ibidem 1637.

l'ill.mo p.r Lucca

~~A la Cam.a 1718~~
~~A la Gabella 1718~~
~~A la Dogana 1718~~
~~A la Gabella 5~~

non si pretende notar

A li 13 ott.e 1637

(A Benedetti) L'ill.mo M.o dando audientia alli termini alli Bandoni, come
Atti 13 Nov. 1637 li atti et contr.ti detti Ant.o Nagini, fattosi come colui ch'ha
Bistaccio ingerito nella sua risposta nella sua sua fatta per via d'istido alla heredità del q.
Nuovo mercato la questa lochino li 22 d. 30 1636 ed instante come conchiuso
Concorrenza delle de q. Alessandro Luccarne detti lochino, figli et heredi
Fondi attenti a Cons.e detto M.o ad instanza del M.o M.o Benedetti q.to et
Alessandro negrerini q.g heredi del q. Gio.ni Lin.o B. fu già rigettato et ad pretegendo
Alessandro Bellegenia
A Benedetti remesso et deputato più volte come in detta citazione
et finalmente citato il detto li 28 ott.e 1636 Lopez et altra
volta così in esecuzione, con le altre giusta l'ordinario M.o
M.o Nagini, non si curando comparire né alli giudici
A la Cam.a 27 — li detti suoi principali, chiamati più volte in corte Jacopo
A la Gab.a 27 — Tordio e il comandato in nome attori et contumacia
A la Dog.a 27 — detti instando M.o Benedetti chiedendo la parte di detti cap.
A li 13 ott.e 1637 — ledi 30 marzo et per li 22 detto 1626 fatta per detto
Benedetti et il M.o Battista Brando detto del q. Gio.ni
Cochino, con tutte le giurat.ni in che chiamate et conta

rotta di 7. aprile 1626 fatta per det.to conte
Baudo. Item la sent.za pass.ta di 24. Aprile 1626. rotata
L. 6. luj. detto, che lauda gl'ha di 22. marzo di detti
con la rotta di 25. luglio detto fatta pass.ta in giudice
det.to di detto Bart.o Cortese. S. S. ecc.ma Ha
laudato la 2.da sent.za di 6. luglio 1626. et poi 24.
Aprile detto, che lauda la quedente di 22. marzo
1626. rotata L. 30. detto, mentre tutte pari
fi che habbia in mira delle leggi et consuetudine
la sua dobb.a ogni altra cosa, et in ogni parte.

Ill.mo et R.mo Sig.re

Sabato Duca lucendo intero le ragioni della pretensione
del Sig.re Duca di Ancona et Prior Pini c.to dell'Ad
Ignatio milopotinati cittadino ad instanza del Sig.re Sebas
t.o de Placerio, allora ciò li q. stessi pari, et pla
nemente, et de pretension chiamata il Sig.re d'Ingri
illustrissima ero solito il tempo et ricordanza delle
pretesi, et eccettione notata nell'istro di detto Cor
tese q. notte, e dimeno sec. ragg. [illegible]

mem
sta lauda 12/16
obstata 2 + 15
frequenza 4 + 15
[illegible] 1/12

[illegible]

[illegible]

[illegible]

fol. 23 ott. 1637

L'Ill.mo e R.mo Sig.r Duca deputando ad ultiori estremità
d'Aste in contesa giud.e le ragg.ni dell'una e l'altra
delli q.di Nic.o e Michel Marmora figli e heredi
fuori dell'una, e dello Nic.o Marmora in sua
persona e come comend.o dell'altra Michele Marmora
suo fig.o e Maria sua dell'altra allegando
tante le parti e facendo leger l'una e l'altra scritt.a di
una parte e l'altra, e sentite le parti e Marmora
e essenza il sud.o Nic.o in sp.e e come comend.o sud.
sotto li 22 Apr. 1636 con la nota è essa data
li 26 Mag.o 1636 hal detto Marmora sine de
consenso chiarato suo co.o il consenso di voce
del sud.o g.n Jacopo Marmora padre delli suddetti
fratelli sotto li 23 Aprile 1578 nell'atti del q.d
Piero Sidero Not.; il consenso di voce del sud.o g.n
Maria Marmora pro dell'altra sud.a g.n Nic.o sotto li 15
Aprile 1578 in q.to nelli atti del q.d Michelin Mazzo
Not.; item l'infratti suoi pretesi approvati dal
sud.o Nicola Marmora g.n Maria sine dal suo
chiarissimo suo co.o 13 l'uno pregato sotto li
Marzo 1637 con li patti e g.ni e pari, e il sud.o
Maria loro pro Barbo letto nelli atti del q.d
Lazaro eritto Not. e l'altro pregato con li
patti e g.ni e pari e il sud.o Nic.o col q.d S. Michelin
suo fratello sotto li 27 Dec. 1629 e viste l'
infrascritte allegazioni d'ambe le parti fatte
nella

nella rotonda disse Dott. et S. D. le qual
seguono ut infra li: li fratti marmora q
furno ricerco, che li beni del q Michelin
marmora loro bono patrono, che tenevano
nel tempo della sua morte siano diviti egual=
=mente con li loro germani q Marca, per
esser ogni uno conseguito nelli beni di possedeva
avanti la morte S. D. q Michelin loro comun pd,
cioè q.to che hebbero p il concaso loro
di voce, come in altro modo dal pd in intrapu;
Havendosi hora regolato li ad'versarij di sono
li fratti marmora q Jani doppo haver costituto
la caduita, et inegualità della loro tal qual
pretensione, et Rimostroni di q.ta con haver dichia=
=rito, che siano esclusi li beni assegnati p li
contrati giugali di loro pd, et anco q.li di in
altro modo procedevano, debbo loro fuo et è
dichiarire, che sorte di beni habino i padri
in potesta oltra li prometili ~~ord~~ p detti
contrati, et dichiarir che li tenevano mi
insieme jo Nicolo Marmora nostro alla
giusta la falacita di loro pretensi et di p
seguito la divisione delli beni del Reid.
di detto q Michelin Marmora, sopra dichi
mi interesso espressamente; onde pretese

alle parti di tutto quello hanno ecceduto
dir dedur poder et alegar sua eadem
Illma termina, che la Interinale fatta dalli
Patti Marmora 9 Jenna di 22. Aprile
1636, già invocata, dovendo altri dinij
tutti li beni non petiti dalle parti in resti
del Intrum. partes abud

Adì 29. ottobre 1637

Detrusto. 1.6.

Per Carlo di Stefano	—
Per Capitani	50 —
Per	2 20 —
Per diritti	2 11 —

Essendo et in il presente li Giudici tenendo audienza essendo
in cognizione li Antonio et Renato Musaro fratelli
delli Nicolò, et delli q.m Pietro Porchi ad instanza
delli Porchi Musaro essi et in nome de n.ri Pietri sua
sorella figli delli q.m Alessi. Dopo et lui di detto q.m
Pietro Porchi alli ten.ri extraordinarij in cognizione
quali Leg non si li sendo lecito di comparer ne
Adì 2 8bre 1637
Pietro Alessandro Bolognarello
con lettera li loro procuratori et contro mera per così provando li Giudici
li loro ragioni alli parti et li allegando la dimanda entata da lui
delli Antonio et contra essi fratelli reali li Giudici et
Renato depositato li beni in levante, et per non poter essere esecutata
in loro pretesi fu per intanto alli 28 Dicembre 1636
et ultimam. respondere il detto Giudice
detto allegando et lui la risposta pretesa per Pietro
Porchi ist. di detti fratelli Antonio et Renato
li 27 Maggio prossimo passato 1637 et il tutto mature
considerato hanno li q.m. Giudici sopra il tutto principale
e quello con ter. Laudato la sudetta domanda

intat

[illegible] Bernardo Musolo [illegible] in tutte le sue parti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Copia della domanda presentata per l'Ill.mo Duca [illegible] ad istanza della Sig.ra Musolo in nome della S.ra Perdù sua sorella [illegible] Alessandro Musolo [illegible] in causa [illegible] Bernardo Musolo [illegible] [illegible] [illegible] segue [illegible] [illegible] [illegible]

Adì 3 Maggio 1633 [illegible]

[illegible] Ill.mo et Ecc.mo Reggente dando [illegible] [illegible] [illegible] contradetta dell'Illustre Vicenzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Ill.mo Prudente Castello, ecc.

[illegible] il prudente Cittadino [illegible] Pietro Gerdetta conforto della prudente Catti [illegible] [illegible] [illegible]

mi gio' nlegnoh:

Deha omeho
lo 50 lirettali
della qual si
ò prokeneri
eyeme dde
ordinie
. ehen Ambs
dere dahen
ne ordi. ed
de; ordo ex.
e ir nene
t dere Colli
ladelliberar
Questio di
uendlegat
ate, rolendo
hgt legid
uedi Cgli ch
d Brant
le ne Vogrem
dere di ggh

201

1201

Ad 23 oct 1637

Spett.

Per la Cancell. 3/44
Per lo 3/24
Per lapicid. 3/20
Per l'Ill.do 1/20

Pago

Essendo andata alli ben. et onorevoli Signori
Albite et Consoli quali le cause dell'intimate parti
del s.r Michel Angelo Crocelli fu de Camerino
et del m.o Giovanni qual essendo in essa
il S.r Cap.o Pietro Paolo Preseni dimandava dal
s.r Crocelli il lauro dell'intimate fatta
istanza et ordine di essi Signori
li Consequentemente che restasse di pagare il
detto Giovanni Venetiani pena del
trattato et le pene del quale dell'anni
1634 et 1635 stando e redendo Preseni
essendo al detto Crocelli li capitoli Pinnea
fatto et pagato per la adizio agiunta me
ne gionse di luglio 1634 nell'atti delle
Corti Palamara notaro et meno
ancora di pagare quelli, alegando
detto Crocelli il detto Ospite di mendi
et di qui l'intimatione fatta a una
intorno a fatta al detto Preseni per
la nota fatta dal
detto Preseni in essa intimatione
una termina fatta dall'ill.mi
Dueca per l'anno 1637 sopra il quale
dall'una et dall'altra parte si intanto
essendo detto Preseni presentata
essecutiviali dall'intanto di detto
Crocelli non facendo obligo di
accettarlo ne meno giudicare il
quale alegando et lui lepre alegabe
nate in parte et parte, pone falsen

tos

Loca

facendo, co di più il suo Conte a
ragione l'attesa, in Spa. 1.87 negl
occhi della Salamanca con la vela
fatto da que' Conti, di Rinimabena di Bra
lati o sede inclusa da S. S. Ma
Sanno volume di ciò bermina che il
Jovello si obligai così alla obligo del
bratlio come alla contribuzione
delli quarti dell'anno 87 e 88 pubblica

202

Adì 27 ott.e 1637

Il Sig.r D.o Steuart (l'absente) in contumacia del Sig.r Sh
della Cam.a 24/20 Stat Corner come quello che ha comprato
della Pecora 8/8 d.o Stat Corner come quello che ha comprato
della Lana 8/8 li aberi non che ducati sotto di ultimo lugl.o
Stel. 2/10 in C. Agosto prossimo passato all'incanto della
3 4 7 /26 nell'atti di gastaldo ed offr.e della legitima
Pago
ad'in d.o mezzo fra' figliuoli come meglio citato ad'in d.o del sig.
1637 Andrea Cicatto sotto d.o de Sig.r Agnelina in d.o g.o
Sig.r Giorgi Cafaro rapp.to et non compacente d.o Corner ne
ottenere interinto a loro gli. Costituendo che aveva d.o S.r C. tagliato
la Contradetta intra i termini. Le dali. gl'indebbe pretti di Con
Corner Stato tradotto per d.o Cafaro da S.r C. come aberi
quelli di sua Indumbenza della Sig.ra C. Isabella Mendatto sua
Genitrice ~~[illegible]~~ in l'aberi mercati della
d.a C. Isabella d.o Sig.r in Cam.a Gen.le di de
la Isabella Lana di ultimo luglio in l'altra d.
C. Agosto prossimo passato alle incantum.ne sue
seguite di de Sig.r Agnelina apparenti nel
p.to atti di g.o sotto di ultimo luglio di Lana
dando alle incantum.ne ove seguite pagno
aperta all'incanti di de Sig.r Agnelina
che sono 3 m.a 129 in legati here prob. in
unti della pred.a mendo in cap.ne la p.ta in
cantum.ne in astingere gl'aberi legitimi in
pinelegieri pred.i con l'aperti c.ta Isabella
come la fergenti in colonni seguestrati pomo
la bocal Sodrigatore di g.o in con sull'an
dopo a bocal sua rapp.to atto in Cancellaria
Gulm.a in giudicando in a bondi reo in
nexpendy

[illegible]

Item [illegible] vendite in contrade quadecino [illegible] dell'entrate pert. al nob. spiritual Tu[illegible] [illegible] del nob. Duca magnifico, qual Carendo in atto li [illegible] [illegible] Cuenni detti, per non [illegible] [illegible] Cuenni q.m Duca, et rudente essendo in atto il sud.o [illegible] ad prosequendam da [illegible] Cuenni, domandava detto Tonello [illegible] [illegible] ne ragioni il Cando dell'entr.e sarà [illegible] dal publico [illegible] [illegible] [illegible]

A 30 settembre 1637 essendo li 30 detto passato

Stalare B 91
Stagne 2 31
Stagne 2 34
A Tod. Stag. 2 1

Nella vendita fatta da Nicolò de Gli Ubaldi

nel mese

Il Pio et Santo, Andrea detto Crementado quondo le cose de l'infrascritte parti B. del mese Michiel Arcello come Concetto del mese B. Marchio padre quel tempo in cose li chiamati Mario et Nicolò Quersini fratelli non il detto B. fine Quersini per due Stante, et redentemente tenendo in cose il Sud. B. Concetto ad quale quando da chiamati Mario et Nicolò fatti alegando colum et labrugante Cerfatte certe ragione, cioè se B. l'instrumento di permuta fatto dalla Nicolò Barbaro fratello del q. Nuzio con li chiamati Mario et Nicolò fratelli Gli con il sud. Nuzio Arcello li 4 Stal. 1600 B. in altro li 2 Dugno 1600 B. in analogia del B. de quasi debitori condenati tutti fatti in no rose del Zero 1600 per la Zero 1600 de Mario portioni acquistate da quei persone; B. analogia della donazione agenda B. di questo dell'il Parezia de raffaele Nuzio Barbaro; B. analogia gli il Petro per la de Gli Quersini q. Alvarado B. una questa mensata contra il sud. Nuzio Barbaro con el detto fatto contrado Nicolò gli capitoli Pretezia li 3 Ap. 1603 Nel non esse agia del libro della cancellaria del Zero nel nome della B. Nicolò Barbaro; B. il contratto di notò dellad. sud. Nicolò Corner li 20 Stal. 1594 B. la pianta di 2 Stal. 1595, con quella di incanto, et deliberazion di distribuzion dell'il Parezia defunto di sud. Nicolò Corner; B. la questa della di contrò segreto di detti Cowberni patrimi, et quelli fatti finalmente 1603 et 1605 contro Stat. 1 ca. Cristi nonere cancellato negli ex generalmente tutti li sudetti li Ugolini

fatti per ragione di questo su beni del Torcello
conquistati dalla Ducale Signoria, essendogli
non competendo della medesima ragione per

N. 912.

Adì 4 Magg. 1633 in Venezia 30 ottobre

Ducati 103 lire
Ducati 37 /
Ducati 37 /
Ducati 20 /
polizza

Gl'Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Dieci in Consiglio. Essendo stata data in contradittorio quest'il ragion dell'infrascritta parte del Pr.te Negrin, e conto del Pr.te Tappo Conser.o, et essendo in attitudine ad entrar del S.r Lad. Vlato conto del terzo nostro delle pietre pro et delli S.ri Conser.i del terzo nostro della pietra pro eseguendi; et ad prosequendum et come in una altra notata hanno di sopra fatto, essendo venuta in considerazione fino chiamarli 30 ottobre passato p.s, elegendo, et l'una, et l'altra parte l'infrascritte persone, et parti, quali fatiscono p.s la stessa, et che dedi in luogo proferito passato, nel non essere stata fatta tra il S.r Conser. et il nob. huomo Marco Zen q. Marco Zen 1633 Magg. 4 il decreto fatto dal quondam Pr.te Zen li 12 maggio 1633 delli denari in esso apparenti; li la condizione fatta dal nob. huomo Marco Zen fu q. et conto del quondam Pr.te Matteo li 3 febraro 1633, nel non l'instrumento fatto tra il quondam Pr.te Conser. et il nob. huomo Fran.co Zen in sua generalità, et come conto del nob. huomo Pr.te Andrea fatto nelli atti di Dom.co Pietro Cortelazzi stato dedi 20 luglio 1633, et come in quello, il mandato di 27 luglio d.o, il quale acca conto la dattione del sopradetto denaro delle Ill.ma 66 ne q. 24 alli molto Ill.ri et Ecc.ri Conservatori di detto monte, li la parte di Gabriele di otto Agosto 1633 con l'espressa sotto il

adì 8 Nouem.re 1637. et fin li 6. d.o

Magnif.t

Cam.a 5 26.
Scr.ne 5 4 ~
Cancell.a 5 1 ~

soldi 5 lira -/10

Gli Ill.mi S.ri Rett.ri extij essendo in relatione il S.r Giuanne Vellamano cost.o de Spirito Vallangi dal U. Stesso de Chaves ad instanza de D.na Paradisia Carnisiopulla pretese essere nome de soffitto fatte et franzie Carrina tre valle et fitti gli . . . et rimessa gli . . . et sui deputato . . . et come nelli atti se . . . essendosi curato di comparer ne altra legitima persona

adì 13. Nouem. 1637 Il nome suo ma rimase absente et contumace fu così instando Pr.o Ma.o Theodoro da Gnazzi et ns.o q.t allegando il Giudicato ottenuto dall'off.o S.mo com. Gnaz. intimato li Prattichi 13 instante fuori petto di 10. sett.re 1635. le stride di co. la conta a Butta ser.o 1636. la polizza di pagamento di 13. Nouem.o la delib.ne della al cong.o di Luna beni contenuti in d.e stride et pagamento di 10. febr.o 1636. Vellamano cost.o del in nome di esso D.na Paradisia gli et ns.o q.t il processo sent.o spirido Vallangi attendato a nome loro di 15. Maggio 1637. nec non il

M.to ottenuto a dritta loro di 5. agos.o p.mo passato contra esso spirido Vallangi la conuenendo da lui in esso in. terposta li 7. agos.o d.o fra 5. 5. Ch.ma ter.to laudato d.o mandato di esse D.ne et fitti in quella parte ~~et~~ concien l' interesse di esso Vallangi gli il ter.o fitto y endogli de m.a una con alcuni vinderi confirme il loro possesso ri. uocando y conseguens d.a contrad.ne si et interessi publi Cauè profit. la sua scritta est.ne agente neo et in expatis

adì 10. et fin li 7. Nouembre 1637.

Chiquanto

Gli Ill.mi et Ecc.mi S.ri Reggim.ti di Candia dando audienza alli

gli la Cancell.a 130 ~ 27 termini ordinarij et stante l'absentia et contumacia

gli la gran.a 5 20 delli Ill.mi S.ri Fuog.ti di Candia come fornitori del Tesoro

gli la pt.a 5 50 della q. Ill.ma gran Maniera Maurici fatta y mano del q.

soldi gli lira 5 in Gio Andronichi m.o pere di in. Luglio 1600. et

1637 al 2 Xbre

lui stante la morte del nob. Giuo Marco Demetro fu

secondo stante fu passato consorte et commessi citati ad instanza del S.r Piero de

Contarini dalla S.ria sua commesse degli Ill.mi S.ri Zorzi et Andr.a Cornaro fu

q. Frag. Maurici et q. Filippo et fu q. Chr.o Marco Demetro manda

to di quella q. Chr.ma la lancia Maurici et Zaltri lasse et q. pretendente

restando in Lito di domanda in Con Leggi solito con ogni ingiu

sotto il mese giorno anno e luogo, e sotto pena
sotto etc. con obbligo le ragioni delli predette
parti interessate deputarsi col mezzo delli notai
Ill.mi Attuari di Corte differenti. Hanno provvisto
quando bisognerà andare la metà alla
nuda dal nobile Antonio Comer con tutti
li quali hoggi 12 Agosto 1637 et quali si
legge passato e provisti etc.

Adì 31 Luglio 1637

Ill.mo et Cap.no Nobile Andrea Corner contradicente
le ragioni dell'esposti per Ill.ri Donna Cipriana
vedova moglie del Nob. Andrea Morosini
naturale reo dell'altra, et Nobile Contessa che
Donna Cipriana esposta alegata Nobile
li 30 Lett. primo passato, et nata lettera che
fatta fu che Nobile Ill.mo Andrea nicolato
l'intimato di 30 Lett. 1637 fatta ad istanza
di Donna Cipriana vedova Nobile
da Montagnana interessando ragion che
Donna Cipriana giustificar la
sua pretensione impugnando

Adì detto 1637 a settembre

Gl. M.co et Cat.no Pb. Dott. udito il contenuto quando le ragg.ni dell'infrascritte parti P. de Donno Infera Vanuchi Ant.o et Cosimo Sarra di Nicolò Bon.o dell'una et dell'altra Marco Bortuno fiscale stanno sotto città P. Dunque et Ant.o Gianfr.o Landolfo et Nicolò di Ing. Zymmo 1635 fatte ed scritte di Marco Bon et pretendendo altro legitimo ad effetto di giusto prosegui passa ad

adì 5 novembre 1637

L'Ill.mo et ad.to P. et Giacomo Ingrand Camerlengo et P.ti Ind. Gian Antonio Landolfo Fratellini ad.ti [illegible] la presentia et contumatia del P.to Stephano filio et tal quale [illegible] delli beni [illegible] testi, ayre et notitie [illegible] et di ragg.ni del g.no manutenuto pitoresco pigna Attentati [illegible] sentenza in ragg.ne p. rapporto al mistero delli [illegible] unite, gli nome che rassumeranno nella Citatione di [illegible] passata Ingrand Citatione di ragg.ne stesso essendo resente più volte [illegible] [illegible] et cascata di Deputatione di giorno [illegible] 7 novembre [illegible] nel qual giorno essendo remasto P. solitale attente et contumace [illegible] P.ti [illegible] li ragg.ni [illegible] nella sudd. Citatione di [illegible] cioè [illegible] del P.to Gianfr.o ragione del [illegible] manutenuto [illegible] et beneficiario [illegible] del [illegible] manutenuto [illegible] Bertone notaro li [illegible] 1635 intendendo sentenziar [illegible] il loro benef.o ad intimentandosi [illegible] beni il loro [illegible] come [illegible] et [illegible] sopra [illegible] ad [illegible] ad [illegible] il [illegible] [illegible] del loro testamento concernenti come [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

adì 8 Nouem.re 1637. cessi li 6. d.o

Magnifici
Cav.ri 4 26.
Fiorino 4 4 10
Grossi 2
Soldi 4 lira — 4 10

Gli Ill.mi et Ecc.mi S.ri Rettori dando audienza alli tes.mi infr.i essendo in citatione il S.r Giovanni Vellamano cit.o de ordine Vallangi dal V. Nuncio de Chiavari ad istanza de D.na Paradisi Carmisonta nella sua qualità de soffitta tutrice et franzia Carrina sua nipote et filia q.m li . . . et in mettere gli . . . et suoi depositaria . . . et come nebbro et se sì essendosi curato di comparer nè altra legitima persona adì 13. Nouem.re 1637 il nome suo ma rimase absente et contumace fu così instando Ill.mi Ill.ri Rettori da Gnaggi et n.ro q.r allegando il Giudicato ottenuto dall'offo q.mi com. Lauer intimato di Pratico et instando fuori petto di 20. Sett.re 1635. le stride di co la contesta absentia 20.o 1636. la polizza d'giuramento di 13. Nouem.re 1636. la delib.ne delli al cong.to d'Ivan beni contenuti in d.e stride et giuramento di 12. Febb.o 1636. Vellamano cit.o del in nome di essa D.na Paradisi q.ti et n.ro q.r il protesto cong.to q.mi Vallangi fu intimato a nome loro di 15. Maggio 1637. nec non il Vallangi q.ti sua intim.ta

D.o ottenuto a dritta loro di 5. Ag.o p.mo passato contro esso q.mi Vallangi la conventione da lui in esso interposta di 7. Ag.o d.o fu 5. 5. l'ill.mi Pat.ri laudato d.o mandato di esse D.ne et fatto in quella parte ~~et~~ conoscen l'interesse di esso Vallangi q.ti il ben.o fatto y'endogli de D.na una con alcuni vinderi conforme il loro possesso ri nocando q.ti conseguens d.a contrad.ne si ~~et~~ intende pubri Lauer frutti la sua debita esec.ne agente reo et in expens

adì 10. et fu li 7. Nouembre 1637.

Magnifici
Cav.ri 130
Fiorino 4 20
Grossi 2 20
Soldi 4 lira 4 10

Gli Ill.mi et Ecc.mi S.ri Rettori di Candia dando audienza alli infr.ti ordinarij et stante l'absentia et contumacia delli Ill.mi S.ri Magg.ri di comun come fornitori del Tesoro della q. Ill.ma Magna Maniera di Candia fatta y mano del q. Ill.mi Andronichi nel mese di 12. Agosto 1600. et stante la morte del Gob. Giorgio Demetrio fu consorte et commissarij citati ad istanza del S.r Piero de Contrage dalla n.ra in ini commesse degli Ill.mi S.ri Tortis et Mand.a Cornaro fu q.m Giorgio Maurici et q.m Giuseppe et fu q.m Chiras Marco Demetrio mandato di q. Chiras la lancia Maurici et Valtri lagnanti al pretendente restando in lite di domanda in con leggi volte con ogni ingiuria

1577 di 2 xbre

Lo st.te Pietro Lorenzo
Con sacer. nob.
filiaba la st.a creata
Bernardo Corner
Alm.o Pietro q. Gio.
Cons. dell'M.to N. Sig.
Antonio Corner fil.
ha rebelato

1577 di 2 xbre

Lo st.te Pietro Lorenzo
entrate all'M.to N.
Lorenzo Corner oltre
servato sul Relato
non pudendo
Lo st.te Pietro Lorenzo hà
ricevuto li loro
fatti

figli commun. lo residij della q. M.ma gn.a Maniccia Dreme-
lo procreati de legitimo matrimonio col q. M.mo g.n Zuan
Bernardo Corner quebendendo far stetion nel nome
proprio persona loro n.ri q.ti sugo ad litteram cod intermit-
tendum il pronto fine ponti concernenti il beneff.o
de ducati diece mille lasciati dalla sud.a Testatrice
à d.a M.ma loro madre conta il residuo di d.a q.
gn.a Maniccia Manici essendo venuto il caso della
morte della q. M.ma gn.a Catarina Demelo sorella fig.
nepote et benefficiata della sud.a Testatrice con la
conditione in esso Testam.to apposta et come nella
citatione di s. dell'instanza produsse in giuditio
il d.o cod.o il Testam.to della d.a q. s.a Maniccia sua
avia li pronti del quale qui seguono. Nel nome
dell'eterno Iddio amen dall'anno della natività
di Christo 1600. adì 12. Zugno nella città di
Candia. Poiche niuno di noi huomini sia certo l'hora
del suo fine et gio q.o considerando io Maniccia figlia
del q. nob. co.e s. Filippo Manidi et consorte del
M.mo g.n Marco Demelo figlio del q. M.co s. Polo Esti-
stente qui nel borgo sotto la contrà di s.a Adriana
infferma nel corpo et al passo del commun.o Latto
per mio fedel commun.o il pred.o mio consorte et
Marco Demelo. Per tanto et dichiaro et ogni
altro mio Testamento et ordinatione mia et ap-
parente q. avanti et al passo del regato. Per
cuoglio et lasso per l'anima mia al pred.o mio con-
sorte et commisso dalla mia dote che è tutto
ducati diece mille di tutti le mieva quattro cioè
4 pri ovo perle et zoie, argento et altra massa
ria et si trova denovo in casa mia li quali

gli

gli hanno dato nella massima quando mi tolse li
~~quali siano quattro~~ degli lasso di tener et goder
fino ~~tutto~~ il tempo della sua vita et doppo la sua
~~andar~~ leg.te mieva quattro de ducati
~~cioè la~~ 78 ~~per~~ ~~ciascuno~~ nel mio nepote filippo
~~hanno~~ figlio del~~lo~~ ~~fran.co~~ dalli quali sia tenuto
darli ~~l'~~ mille alla mia nepote Catarina Jeme.
Jopula che al pre è con me nella mia casa et
le altre ~~sia~~ siano sue se questo p l'anima sua
~~al altro passo~~ Ancora lasso alla sud.a m.a Caterina
mia nepote figlia del~~lo~~ ~~fran.co~~ Jemelo la qual si
~~trovava con me~~ le mie case ~~di~~ mi trovo stâ
tiao al pre le quali debbano promettar nelle
sue carte giugal quando la maritassero, ma
il frutto delle sud.e case ~~non possi~~ se non
doppo la morte del sud.o mio consorte. Item lasso
alla sud.a m.a Caterina le mie perle grosse, li tre anelli
che ho in cassa mia l'uno diamante l'altro
turchesa et l'altro rubin, una catenella mi-
nuta d'oro et uno pavo di vezzini d'oro con
dieci perle et ~~con le mie~~, una colona Calla e
~~una brocadello de seda~~, et una ~~[illegible]~~ de raso
Zallo. Item un'altra ~~[illegible]~~ d'oro in greco so-
Zetto con ~~uno pendente~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ catenelle, quali
tutti gli lasso p l'anima mia, quali oni perle
et drappi darli nell'hora del suo maritare
dalli quali si ~~[illegible]~~ nelle mani de la m.a Jor-
dina Pagadera ~~sorella del~~lo Placidero cioè la col-
tra, vestura de raso, la cadenella con il pendente

vechini et nera ~~per di sempre~~ tanto convenes et
cechini il ovo mieri che mi ha dato in prestido
perli qual li tie in pegno, et quelli ricuperar
do mio commo per darli a la sua nella come
di sopra pregando do mio consorte et commo
sopra l'anima sua et dell'amor che havemo a
non ritener niente a do sua nepote da tutti
li drappi de lin et ornamenti che sa do mio
consorte lasciergli sopra detto et ad altro
passo. Ancora voglio et dichiaro che in caso la
sopra mia nepote Mad.na Caterina Gemelonna
fosse morta senza heredi senza figli possa
tuor la sua sorella Ma.ta Marietta consorte
dell'ill.mo Gian Bernardo Corner da quello
gli lasso due mille ducati conventi cioè duo
mille et la vestante robba che come di sopra
gli lasso, tuor li altri tre suoi fitti cioè Zorzi
Michel et Piero et quelli suddetti in tre parte
et tuor cadauno l'una portion et ai parti del
veridno. Il mio veridno avanti di tutti li mie
beni stabeli et mobeli lo che mi aspettan
con ogni mia nel tempo avenire voglio et
lasso al S.o mio consorte et commo con questo
che non si maritasse, ma se si maritasse
andao il S.o veridno al S.o e fingere marichi
come in di sopra testamentari si legge si
cercana ~~di pen~~ sentenzia di SS. SS. Ill.me et
Rev.me trovandosi de cosa mobile gli fosse
dato

dato ad intromettere ingressum dal presente
di detta q.m Testatrice li sud.i figli dei mille essendo
venuto il caso della morte della q.m Caterina de
Medo seconda figlia nepote et fu condotta
dalla sud.a Testatrice conforme la condizione di
esso Testam.to apposta et di sopra registrata allegando
il sopr.to Testam.to nec non quello della q.m Ill.ma gra
maniera Zeneto fatto di mano de Zuanne Zanci
sud.o in data li 17. aprile 1643. Item quello del
q.m magr. Marco Zeneto marito commune et vero
erede della d.a Testatrice, nec non la sentenza pronunciata
li 16. nov.e 1609. registrata nel libro di atti della
Cancell. magior di Candia li 19. marzo 1611. seguita
tra gli Ill.mi SS.ri Zorzi Michel et Marco Zeneti fratelli
et il M. Ill.re g.r filippo Marinelli. Onde SS. SS. Ill.me et
Ecc.me hanno sentenziato detti pronti testamenti
dove concerne il benef.o delli sud.i Ill.mi SS.ri fratelli
Corner ad liberam et ad intromittendum q. essere
cosa mobile nel nome et q. sona lovo dandoli
autorità intrare pronis di poter haver consegnar
et consegnar contrali beni et residuo della d.a q.
Testatrice ubicunq. existenti quanto è q. l'am-
montare del legato delli sud.i figli dei mille lasciati
dalla sud.a q.m Maniera Marinelli nel modo
come di sopra alla prefata Ill.ma q.m Maniera Ze-
neto et q. pertinenti nelli sud.i suoi figli
et residui abenti di Ill.mi SS.ri Augusti sed legitimam.te
nati, et in expensis e

1637 adì 22 Novem.

Dando audienza alli termini extraordinarij Marco Lan
ghe la Chiesa g. ii p. 8. lento et contumacia del Nob. Hom. M. Ant.o Correr superveniente
g. la p.te g. 32 p.te del Nob. Hom. M. And.a Ven. et come colui che ha fatto la corte
g. la p.te g. 32 di q.sto Nov.d. Intrante nel mand. di 17 ott.re 1637 ottenuto ad istanza
g. soldi lire g. 12 del R.do p. Melchiorgio Giac.o quell'haveva instituito in
chiesa
adì p.mo Nov.
1637.
Ill.mi Cons.ri Cavalieri
hanno intimato la
concess.e sacra alla
al conc.to nob. Luca
S. Ant.o Correr n.
conc.to g. una mett.
1637 adì 17 Ott.re
S. Luca con
tanto il M. Giac.
chiesa in questa
la g.ne del Ill.mo
g. la Canit. g. 505
g. la p.te g. 8/8
g. la p.te g. 8/8
g. soldi lire g. 12
vecchio
Ill.mo Cons.
Cavalieri
Hanno
Ill.mo
Ill.mo
g. la Canit.
g. la p.te
g. la p.te
g. soldi lire
vecchio

Conferendo Corso d'Confaier Celui d'altra legitima Moglie
g. sua sua maritrose absence et Confaiace, ho Coli instando
g. Giac.o si cercava il laud.o del mand. ottenuto instanza ottenuto
dell'ill.mo M. Luca di 17 ott.re p.ss. poi acciò gli sia restituito
al conc.to nob. Luca il Canale stesso mand. contenuto l'ogni Canale il pred. M.
S. Ant.o Correr n.
conc.to g. una mett.
Ill.mi Cons.ri
Hanno
Ill.mo
Ill.mo
g. la Canit.
g. la p.te
g. la p.te
g. soldi lire
vecchio
Ill.mo Cons.
Cavalieri
Hanno
Ill.mo
Ill.mo
g. la Canit.
g. la p.te
g. la p.te
g. soldi lire
vecchio

Ill.mi Cons.ri Cavalieri
hanno intimato la
conc.to sacra alla
al conc.to nob. Luca
S. Ant.o Correr n.
conc.to g. una mett.
1637 adì 17 Ott.re
S. Luca con
tanto il M. Giac.
chiesa in questa
la g.ne del Ill.mo
g. la Canit. g. 505
g. la p.te g. 8/8
g. la p.te g. 8/8
g. soldi lire g. 12
vecchio
Ill.mo Cons.
Cavalieri
Hanno
Ill.mo
Ill.mo
g. la Canit.
g. la p.te
g. la p.te
g. soldi lire
vecchio

[illegible]

1635

[illegible]

[illegible] Torrello

[illegible]

[illegible] Torrello et si corrosa la
[illegible]

[illegible] Torrello [illegible]

[illegible] Torrello [illegible]

[illegible] Torrello [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

[illegible]

vendite [illegible] et la sentenza abbiamo contra detto
Jacello [illegible] li 7 Aprile 1636 et [illegible] di [illegible]
ibus [illegible] de che [illegible] et [illegible] alegationi
fatte in nome [illegible] gentiluomo [illegible] tanto [illegible]
[illegible] dall una, et dall altra di detto Jacello alegano
[illegible] le preallegate scritture [illegible] anco [illegible] in parte
[illegible] probabilmente [illegible] una [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] una fede [illegible] di [illegible] 1636, uno
[illegible] debito de Papa Michelin Bleuri di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Giorgi Bleuri di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dall [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Giorgi Bleuri [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] un [illegible] debito del [illegible] Giorgi Bleuri
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Essendo le parole colle che Cuzzoni si pretende
recarsi le sue ragioni a Venezia dal Serenissimo
di se poteva [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e nuova Cuzzoni che consulta delle sue ragioni
Conoscie li suoi veri debiti. Essendo non essendo
vero che il Papa Gonzaga Clemente fu suo mano
hai fatto protettore di bene della Giorgi sua pro
pria solo dalle sue anno fu cadaveri e sauer dal
la dovuta sodisfat della sua dilegrada di
quella ragione seminati alli suoi nepoti
delli Giorgi ritenendo di [illegible] [illegible] che nelle
sue parti sono al cuna cosa come che in
detto non è doveriamo prolider una di segue
ro di lequestrar quel effetto di [illegible] che è pregiu
della sua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
quanto [illegible] [illegible] e certamente non che debba
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

se pure contra apparisce cosa veruna
si intende che la detta che non è pretenda
l'uno come prepone . e quão alla parte da
della testa ibag. ~~v.~~ ou bessini quão gli habbi
è altro la piale, ma contradoni che col mezzo
libri de tanti anni conforme il debito che
bene mentionam et non si doverano quali
sabbe pugij onde il buono naturam contingen
dasi lui per nome Nicolao ~~che~~ lauda le
tre parti de mezzabe dal Cavallo contra
lemi e Heredità delli suoi. Et essendo
ado pero mostrar pagam tanto li figli e heredi
della bleni quando la Papadia moglie de Capi
Gentile Bleni dicendo che il Cavallo appresso tutti
libri ricerca dalla Papadia prima figlia

Die 18 Novembris 1637

Papa Canale
la Fine 60
la Ca 20
la Mezza 20
Gelsi 60
Gaetano dal Pozzo
Hilario Bifara

[illegible]

Adì 20 Novembre 1697 a Palermo

L'Ill.re et Ecc.mo Sig.re Don Pietro Ant.o Fernandez Portocarrero
cond.e di Palma Fernando Fernandez Portocarrero cav.re di Calatr.a
Ill.mo di Cand.a Alonso di Contreras Gusmano Cav.re di detto Ord.e
Italiano e Gran Priore di Roma Rappresentante il Sig. Don Giuseppe
Ant.o Gonzaga d'Arco Cav.re di detto Ord.e per Gran Priorato
di Messina Concesso dalla Sac.a Religione di Malta Gerosol.mo
Gerusalemme e Gran Priore di detto Gran Priorato di Messina
e Gran Priorato di Messina

Ill.ma Sig.ra Per le possessioni d'incanto delle infrascritte portioni di territorio congiunte con le decisioni di n. Luigi Mello per uno instrumento di affittazione delle portioni delle calde chiese e semenzali fatto all'ill.mo Giorgio Gorrer dell'ill.mo e R.mo Pietro Bon fiscale e Gran. sotto di 21 luglio 1609 nell'atti del Gerigio per rascheca quelli Gran. Gran. una Corazione fatta al Gran. Gran. Gorrer dell'ill.mo Giul. Bon ill. sotto di 21 Maggio 1609 con un'altra carta dell'ill.mo Bon il Gran. Gorrer attenente del medesimo giorno fatti detti Corazioni dannanti l'ado. Gran. Modena, Gran. una Gria della descrizione seguita in quelli di q. Dom. 1609 Gran. una scrittura dell'ill.mo Gorrer fatta sotto di 9 Giugno 1609 ad instanza dell'ill.mo Bon. Gran. con del detto M.co Gerolamo Bonan Gran. una bolla fatta dall'ill.mo Bon. Gran. con li detti possessori delle Terreni con Gran. una Gran. delle Gran. Gran. di quelli di 1609 seguita tra l'ill.mo Bon Gran. con Donna Giustina Carmanella sottomonaca sorella con Gran. di Gerar. Gorrer d.a Donna Barbara figlia e erede del Gorrer dalli Gran. Gran. Gran. una altra Gran. seguita dannanti l'ado. Gran. Modena tra l'ill.mo Gorrer dell'ill.mo Giul. Bon. con dell'ill.mo M.co Michel Pasqualigo sotto di 29 luglio 1609 Gran. un'altra Gran. seguita dannanti l'ado. Gran. Modena tra l'ill.mo

di Alessandro Venier et del Mag.co Zuan Bon Consoli
et altri Consoli sotto di n. Marco et poi ne
giugno 1609 di una altra parte delli Ill.mi et Ecc.mi
SS.ri Inquisitori et auogadori in Levante che de
ordine Eccelso et del Mag.co Maggior Consiglio di 18 del
et poi ne giorni 1609 di anni libretti dell'imprestito
del sale ducati dieci dell'anno 1602 et 1603 di
un altro libretto dell'imprestito della medesima
provisione dell'anno 1611, di l'infra.to Secretario
legnali sono stati approbati dalla carta di detti
Ill.mi Sopra Conti VS., un ordine dell'Ecc.mo Leg.o di
Candia sotto di n. 1 feb. 1609 in materia delle
stime, di un altro ordine delli Ecc.ti Sig.ri Inquisitori
sopra li anni 1609 in proposito delle stime
di la parte dell'altro senato di 6 giugno 1609 ho
nel medesimo ex posito incontro sotto di 17 luglio
1609 di una patta legata bianca l'altra
bianca tra sua mano alogata et donata con
gina 1609 sotto di 8 feb. 1609 et
poi in atto di mutti di una mutte fatta
ad mutto de Zuan Maria della Rocca insieme
con di gli gratiosi sua madre a
Zuan Inglesando sotto di 17 feb. 1609 con la
mutta sotto in detta fatta li 12 feb. 1609 una
promessa fatta dall'ill.mo Duca sotto di 7 giugno
1609 tra il b. Nicolò Damoron n. 5 et
Zuan Maria della Rocca di un altra patta
fatta dall'ill.mo Duca sotto di 17 ott. 1609 et poi in
atto di mutti fatti Zuanne Dellellino con Zuan

Zuan

Que d'altro filato conteste delle dette Genestre co guarne
dandole, Item un alone fatto fatto dall'ab.d. dalla
fattore di un marco e bajo co foli un d.o tra donna Maneta
Lucardesca con il Marchese Maudaua; Item un
alone fatto fatto dalla detta Gentile di pro anni
tre franco Mattuzzi co tasse di Cecco Cagliari, Item
un alone fatto fatto dalla detta Gen.a di cop anni
sei di e. Marco e bajo co foli un d.o tra Pietro
Nicola Cagliari con il P.o fatta e sonata di Gennaio
Item una Mobre fatta ad m.o Domenico da
cento note gli aldero detto di grand. Corrente
li 6 Maggio 1636 Item una sedia dell'ab.o di Gia
fatta fatta in Marco e bajo co foli un di tre fra
donna Agnesina co Berezia Mono Carlo sule
cadel di Gosti ulacostanchi del d.o detto di grand.
Corrente, Item la lib.a del Cabelaro di Belluedere del
di Marco in pro con la allegazione delle mobiada
co con la sua sottoscritta fatta dal quaderna della
Camera Reale co come in gli, Item un alone fatto
del Cabelaro di Pedrada: dei Sig.ri Mori in pro
con la allegazione dell'inventario delle cose fatta co
con la sua sottoscritta fatta dalla detta in pro
Marzo in gli Item un alone simile di Belluedere
di n. Juegos con la sua sottoscritta fatta dal
detto ut. di x dito un alone del Cabelaro
di Tiendese nos Cagliari in gli con la sua fatta
dall'istesso della M.a fatta di n. Cagliari d.o un
alone del d.o Cabelaro di n. d.o mod d.o con la
sua del d.o estimatore in. di cb. d.o un alone
del Cabelaro di Corni Gallo di n. Cagliari sotto

dito

detto con la summa fatta dal quaderniere sotto essa
notata; Item un albaran del Cabelan de Belluedere
de s. trentadue carlini con la summa sotto essa fatta dal
quaderniere in detto albaran del Cabelan de Prochita
ultimo Gennaro prossimo passato con la summa fatta dell'istesso
della summa di detti carlini trentadue, un albaran del
Cabelano di nome Francesco Giorgio prossimo passato con la
summa sotto essa annotata un albaran del cabelano di
Pedrada detto Febraro prossimo passato con la summa sotto notata
dal V. quaderniere fiscale, un albaran del cabelan
di Isabella sotto li 6 aprile corrente con la summa
fatta dalli deputati pubblici di detto, un albaran
del Cabelano di Bonifacio di 10 aprile prossimo passato
con la summa sotto essa fatta dal vice quaderniere
fiscale; Un albaran del cabelano di Bonifacio di 24
agosto prossimo passato con la summa sotto essa fatta dal vice
quaderniere fiscale, un albaran del Cabelano di Pedrada
di 10 giugno 1600 con la summa fatta dal quaderniere
fiscale di detto prossimo passato, un albaran del Cabelan
di Giustina di detto giugno prossimo passato con la summa
fatta dal vice quaderniere fiscale li 19 detto, Un
albaran del cabelano di Bonifacio di 16 agosto 1600
con la summa fatta dal vice quaderniere li 21 detto
un albaran del cabelano di nome di Giacomo 1600
con la summa fatta dal vice quad.re fiscale li 19 detto
un albaran fatta dal Cabelano di Ricordia di 25
agosto prossimo passato con la summa fatta dal vice
quaderniere fiscale sotto essa annotata; Un albaran
del Cabelano di Isabella di 4 marzo 1600 con
la summa fatta dal V. quaderniere li 6 detto

Un

un albarán de Jaques Pardo con las haz del mes
quaderniers de los reyes de un albarán del Cabelan
de Melchior de la Torre con la firma del Vice
quaderniers de un d.º un albarán del Cabelan de
Melchior de la Torre con la firma sobre dicha
robata carta del mes quad.º, Un albarán del
cabelan de Cornejales de 15 Mag.º con la firma
carta del mes quaderniers al albarán otro un
albarán del Cabelan de Mercadillo de 10 Mag.º mes d.º
dito con la firma del quad.º sobre dicha; un albarán del
cabelan de Sedada con la firma carta della de robar
della Ill.ma de 10 de otubre dito; un albarán
de registro de 9 mes dito con la firma carta
della de robar della Ill.ma de 4 d.º un albarán
del Cabelan de Corcigales de 18 Junio dito
con la firma carta del quaderniers sobre dicha ro-
bata; Una alleuacion carta de los Quad.
Cadaldos del mes de Abril de 1658 Junio de 1
Decembre dito con la firma carta del de robar
la sobre dicha robata; otra alleuacion de d.º 1658 al
Junio como no quelle, un albarán alleuacion
de mesada del cabal Mulhanos carta de robar
como Gernacha con la firma de Don Jose
del q.º de Botos robata de 18 Mag.º dito con la
firma sobre dicha carta del otro mes publico
de 11 Mag.º dito; un albarán alleuacion del d.º
cabal con firma del otro mes publico de 9 Junio
de 1658 una firma del cabal escalera mi gar-

Ca

libri febbraro ibix et registrata nel libro delle
gabelle stabelle della Cancelleria Ducale sotto li 14 d.
un albo del catal quales di quanto Jo. Bno ibix
un albo di n. 40 ibib. del catal paragon
registrata li 27 Luglio d. mese in un albo di n.
Maggio ibius et registrata di Jo. Luglio mese d.
un albo del catal Equus di Luglio li 20 Magg.
ibius et registrata li 27 Maggio detti, Un
albo detti catali magistri colaida li 3 Genaro
ibix et registrata li 26 d. Del sorto del
formaggio del Catal cittadini espensaria delli
animali forestieri dell'anno corso del
S. Pat. Mag. Prad. Polla trato in Corte della
sua Corte del Mag. Giu. Polla ius pabulo
conquiam. co come in quella, Di una memoria
del sorto del formaggio di d. catale delli anni
forestieri fatta dal Pad. Jeanne Collalo anni
ibius febro, cora, cora, cora, cora, cora,
cora, cora, co cora, trata in Corte di sua
mani in ius conquiamento co come in quella
ond. petch' eh' gaia di tutti quelli tanto
in istum dir. Cedere poduim co allegar
co certo ante le infrascritte allegazioni del
ied. Pro Bria Cent. a ff. 11 ad. nella
commilitatione della sentenza co quelle
delli ied. ill. ti quelli Corner in ingrosta
di detti legti seguens 15 ne in fin. —
Mercadens Cittadini di Jeanne. Bon Simeon Bapt.
di Bri ad. Pro. in la ill. fatto da Corner

con

compatibile delle ragioni naturali che con
corrono dalle parti mia, et contrarie dalle superi
ori grandissime, et chiare, che apparisce il tal
qual tanto fatto l'anno con condar dopo la
minuta osservazione fatta da parte dal S.
Gobbetto nelle quale anco grande stato
di persona pubblica mi era di mantenere pura
mente et solamente come in effetto fo
anco rendere la ragione di bene che raccon
ta nel caso stesso, e raccontare con la sua ge
nuina conbenenza di volere che dopo chiarata
intelligenza capitale ottenuta per tale tra
gente indotto caso stesso raccontare da
vedere. et cercar con ogni diligenza in vera
luogo per trovare il formento mi. cento e
quattro che ritiene di mano il tanto
predetto della stima del ingegnere con la quale
li mezzi autori fano acquistato detta posse
sione e fanno per fare ogni altra cosa
che fosse necessaria per compiutamente
et legitimamente diffinire et stabilire
una stima legittima, et canonica come è
mente della giustizia et ad altro non si
ricerca che di dare ad ognuno il suo non
mescendo in alcuna contradizione la
qual ottenuta mi. che la ragione
faccia il suo corso, non vedendo che sia
possibile una tale contesa et che
sia bisogno necessario et volontario

ina

una chiara canonica vita la questa quale
consiste sotto la cura alienata con buoni
perche le cose e tutto questo nobilissimi
auditorio consta che non ne altro si non
nostro amorevole quanto guardamente
facendo che per conseguire quello che
spera vita, valutazione ne debbono alcuno
merito, ma sonsero dalli continuatori
del amor Dio facendo ellesi libera spensierata
superbia ne cercare conoscere tanta la
diligenza il tormento ne cerca e quanto
ne chiusi nella sua delle mure
dno che ne cerca che si elemosina
un anno si conta altro non ne debbe
ma quanto la questa sola metà che e fom
ne dno non facendo in alcuna considera
zione l'obbligazione del Padre Barba l'anno
ben ne celebrando sabbato quello di
ordinare benedizione ne anno
ne dare la quanta nel quale si ha
accadendo nobile ell'anno formaggio
lire dno come nella chiesa del dno si
contiene o pure dno come nel banco
del ebrio ne ordinare anno quello mente
fosse di sua delle dare lire dno e come
anno sovera ne ordinare il tormento pace
giorno del pane fon come nelli banchi
o elemosine pane conta si trova la

Pieta

nico

notte per detti fermi, e questo dal Cotti venne
ella buona e ordinaria Patteggia di detti estimati
quali dovevano di più estimare la agibilità detti
e ogni altro non conveniva se ne valessero nella
parte predetta, quale mi conviene nel se ne
fabbro effettivamente come hanno e si sono
e si vedono [illegible] alcuni
detti bene diligentemente conforme. Non ome in fi
la mia sentenza di domanda, la quale mia
realissima e giustissima e [illegible] mente
li [illegible] Auditori non la vorrano accettare nella
sua interezza mentre e ritenuto giudicio infauso
mio conforme la mia intenzione e con ogni
ogni migliore modo, e sia [illegible] mi [illegible]
la condanna mia ragione [illegible] e
salvi fondi

Con molte storpiature dopo finito le quali senza
sfodiamo le presenti allegazioni la Ma Ed
[illegible] alle quali contenendo cose de
diretto contrario alle fede loro medesime
e la quale fino del [illegible] [illegible]
e contrarie alle medesime leggi e sentenze
si rende in ad [illegible] mentre il [illegible]
formano e nello non [illegible] che [illegible]
Corpo [illegible] mentre [illegible]
[illegible] di [illegible] modo [illegible] non
possedemo la bene conveniente nel [illegible]
[illegible] nella maniera [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] alterazione o [illegible] di

rie

dijen de quello o Reverendissimo del vico Conben
gono onde h'olere el Conbenuto de dos
pretendono o Dor' in effetto cotedrano altro
conseguendo maggior mioranda de quello si
viene allegrato mentre cato mi hanno ex
tal caso deuto fare quell'esperienza o Re
verendo la Guardia mi volere in questo modo
funestare il con' Guardi non fare volere
da Dio cade; ne ingrossando alla mia
risposta in obbedienza in ella conbenuto
circa le consegne in ella declarate et non
in altri mille dite fatte del vico Barbi
permessi ci licenciarono e Reto dicendo
con ogni miglior modo et alcuni fatti e
Onde li 11 det. e Guardi nomine interlatis
unanimi et Consenti hanno determinato
Licenciare el prob. Fra Giuan Pron della
sua mutatione con l'obbedienza facendo
dalli 11. Conventi intorno ne degnarlei
Segue la Ved. domanda et nostra Ri
spo. et Ill. Sig. Iudice, et Auvocatori Reuerendi
Padri Benedetti con questa parte
insurgendo Io Giuan Pron Servo humilissimo
di Vost. Ill.ma di cara creatura, Ricorre
franc. et Reali Conventi sotto cui del S.to Fel.
verbaleri pertinente a Conbenuto di dan
quella santa sodisfatione della mia gran
rigione ricerca in torno la lesione.

Onorm

d'ammettere, e coprendure di capi, e mutare, ma
niere sono nella vendita fatta l'anno 1607 d'una
mia portione che tenevo nel catal. chiamato al
S. Gorgi Mesmiado nella quale poi le sono ac
cresciuti per mia diminutione altri S. Giacobbi
Corner fine d'S. Lorenzo, a nome di otta
vo qual lesione, e agravio sino con lui mi
capalmente nella ommissione de metà da
d'considerationi di formenti
orzo, Galine, Zonegal, Agnelli, formaggi
agnelli e altri e anco mi deve altre cose
delle quali la questione resterà a loro occasi
one, ommette e tralasso, ma ben con
tutto pericolo e scandalo e sempre di
quelle che sono andate bruciate e in
abuso) mia alcun pretendo, e dico doverne
pagarmi come pur in effetto l'ne e
pagarmi ma sono mal l'maniera de lui
e pregiudicato sotto la fiducia dame come
d'Christiano pensava, questa mia pensiera
tione veniva fatta non per altro effetto
l'non con speranza di non dover andare al
termine, dame tenuto conto per non fare
occasione di litigare in negotio così chiaro
e in lesione così manifesta, vedendo pi
ù in lesione così manifesta, vedendo pi
ù palmente sotto l'ab. Molino che la moderna
non pareva superare Nè officij, anzi po
pellano sortito effetto con far che con giusta
e dovuta satisfatione mi fosse data

Emendo

Vedendomi senza lettere ascendere contentarmi
di fare amicizia in qual siasi con l'intervento
di persone intelligenti sopra il loro impresen
tare di interessarsi con porre in essa non solo
il contenuto nelle piume del quale mostrava stima
ma anco il bilancio con il riguardo senza
del tempo della circolazione del rotolamento
delle rendite ecc. in dovermi refare del sopra
più con il re per certo dovuto in guisa che sode
rano detti miei ren, e le loro rendite senza
la dovuta soddisfazione ingiustamente di convenire
li negli detto Ch.mo Molino in cui chi stazione
il che vedendo la pg.ra loro nè volendo che regola
volta chiari del canto mio di osservarli contra
di loro giudicialmente mi diede risola il
medesimo per loro buttare ecclesia e donne e
quattro e loro consiorbilim e che le mie
ragioni di dovermi ascondere contro soddisfatte
delle mie ragioncevolissime cosiste in stanze
medesimi che trattate di essere entrare le
mie giustissime ragioni nano la giustizia
ma ecc anco in questa palace quale parlo
l'ill.mo Molino che con Clemenza io sono a buono
longhe o mancion potrei vedere il fine
e riuscire il genio della mia ragione ecc
anco in questo parere lettero regardo
la dovuta soddisfazione mano che con rispetto

del

del Mes: gia lo tutore per non Saper volere
dell'ill.mo gratt. andar a quel tanto che egli si
vistia intendere fare. Le mei gratissime
e Longinus: indispostosi poi non si permetteva
no Dottori vicinere nelli ordinari Congressi
non ostante l'attenzia et solleciti delle lettere
prossime dell'ill.mo Prencipe all'attore la questa
Dilatazione di quello, le mesta, onde sentirò
Collesunto attrone: Sono a quello fa segno subesta
et sollecito, Hora che mercè alle diligenza
prouidenza Lauenda Cancellione l'ill.mo Senato
di questo affetto Regno ha scielto l'ill.mo et V. Ill.mo
Senatori eminentissimi et prudentemente per
ritiro et consolarsi la sua Citta dell'
p.ti gitto Corner nasce la loro eminenza in
Con ogni rispetto ridotta in tutti e Deputati
regolari attentione alla relatione di detta Real et
Canonica Ministro da Corner che fatta al mio
da sua persona subendente et prudentemente
nati altri sera recitarsi con dolce sans
sentiti Sopra il Lavoro più li subendetti e
Tacitolen Commotti a nome loro perche porta
do indifferentemente tutti la Ven.ta et a Di
uida loro senza alcuna ostilitione, ff non
imitare la prima con il seguendo anni
del tempo del Cattaro quelle subendo
forma et unida a fin che ha tutto

l'istro

Por otra parte [illegible] obligo de refacer el que
el juez del modo y forma que le parezca
dexando como a cuenta y gusto y arbitrio de
los oficiales y regidores de esta ciudad; aunque
no obstante dexar de plano su mexacana
sobre el [illegible] con forma la pide su dueño
de la casa no se le obligue de hacer el
dicho el juez [illegible] y sobre en [illegible]
lado por su parte y [illegible] de [illegible] mas
y otra [illegible] conveniente como el juez
por [illegible] mejor modo del [illegible]
[illegible] y de [illegible]
[illegible] y [illegible] Regim.to de Canda. Haciendo
reducto [illegible] dicho [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[

questa Credenza, che quando hora essa
deliberi dalla quale si debba demandare al
Decreto del restitui al quale per effetto di giusti
et essenziali delli ordini et leggi non si può
pervenire, Per la verità S.r Ill.mo non cheve
Credibile che Senol Zusmo, di tanta autorità
colli debiti consequentiali, che ne sia succi.
Credenza qual è stata mutuata Compl.t al g.le
ne si probabilmente si deve supporre che
sotto lo stato con l'aquisto fatto di sua grande
di sua bontà, sia per procedendo
che si non anticipando il tempo dice che
stato il fatto ocorso a compiacenza di
Roma sia stato non ostante che la
relazione sotto segnata dopo un mese
della uscita fatta da Roma si stesse la prova
ragione che viene mente di attesta il simile
indirizzo, sia che noi allora non siamo in
stato di opporsi, e di fidarsi che si nella
del S.r Guarne Calona allora ad buone poter
ragionati li pericoli, e scandali di Stato
che ne nascendo, mais contradice al medesimo
sotto che non dopo pedere sua sentenza
aberta Cred.t nostro sia tutto sia possesso
qualitiato con sonsi che ne conseguenza
da tale non si Roma a questa occa.
sion simile, dice anco che essa al suo
avere gli fosse da Hor.e denegato quel

accorda

acomodamento che attenti ottenghi rotta
rovinato nella vita dell'ill.mo S.r Gio. Gio. Pietro
Pinzolan tutto indotti con artificio ben fuori
della Carità ma con vana speranza e fomentati
con mezzi et indebiti vantaggi del quale
un effetto di giusti. dovremmo restar liberati
essendo stati tutti termini incalzanti et nel
modo che a S.S. Ill.ma Eg. piacerà e che sarà
esaminato con fondamento di ragione che detti
Prime Fabbriche alcun legittimo diffetto che
dell'altrui ommissione che attenti ottenghi rotta
tutta in quelle discendo che oltre il rovinamento
di detti Prime Fabbriche ne S.S. Ill.ma di altri beni
indotta rotovine rendutosi in debitori rotta
Ella vorrà interessarsi non perche sia
tutti ma per ricuperare indirettamente
in quelli che non ottenimento di ragione
non si deve. Che essendo questa altri
vione di tutti quelle tenute a S.S. Ill.ma Pudiciario
l'Auditori potrebbero accordare perche Pinzolan
Fabbriche detti a S.S. Ill.ma non tenere ne ottenere
altri beni di sua ragione con ed qua
rovinagono dette Prime. Che come anche al pre
gli diciamo oltre l'onorevole Pagi, Pellicia
opposizioni tutte di rebellione humane non
facilitate il Pozzi indebiti Prime ove mancano
opere gratia Mancam.to di Dio Pagelli Ingiu

Lepes

[illegible] sempre [illegible] per [illegible] nostra
[illegible] e con tratamento [illegible] colonni [illegible]
[illegible] il quale [illegible] e [illegible] del [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] al [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

compare. e cosa sia assolutamente di pieno esegue
il Consegl. assolti rettori & poiche come
sendo gli habiamo offerto. che diciamo
con ogni miglior modo e senza pregiudicio
delle nostre ragioni ma con espresa riserva
di che per qualsiasi precedentione et altro
che tenemo contra sua sig.ria Ill.ma quando cum
giurisdictione et gente cum generalitate

Dal Tribunale
[illegible] Adì 18 Novembre 1607
[illegible] Bozze essendo comparsi [illegible] [illegible]
[illegible] 22/10 [illegible] S. S. ed. il S. M.ro Giuanne Antonio
[illegible] 12/10 Fiocchi e il S.r G. Giuanne Antonio [illegible]
[illegible] 4/10 [illegible] ragioni di [illegible] beni da S. E. Ill.ma [illegible]
la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
li heredi [illegible] [illegible] del [illegible] Rinaldo [illegible]
[illegible] li [illegible] con le [illegible] [illegible]
[illegible] da una e dall'altra parte, [illegible]
[illegible] all'off. di [illegible] [illegible] G. Giuanni [illegible]
[illegible] [illegible] instante [illegible] S. E. Ill.ma
revocare [illegible] [illegible] al [illegible] del S.r Giuanne Antonio
contra il S. Giuanne, [illegible] [illegible] instante
come disordinata salue [illegible] delle [illegible] [illegible]
il [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [

libertà di prezione e con l'avvertimento di detti pegni.
Prese una somma del prezzo di detto Paris ed
un'altra nuova da ragioni appartenenti in differenti
del tempo morte dalla madre di D. Gandolfo
la contessa D. Anna, di più alegava avere di hanere
diffetto p. suoi nelli rispetti negotij della ind.
morte, cioè nella [illegible] di hanere di tanti
da mercanzie [illegible] il retino delle affetti di Torsi
di [illegible] di [illegible] Paris. [illegible]
[illegible] Decania; in un altra con 2. [illegible] di [illegible]
[illegible] lasciapi in una altra di hanere
[illegible] Paris [illegible] con l'e filio
defendendo il filio p. l'herede della
dote della contessa D. D. [illegible] [illegible] l'en
[illegible], in un'altra sopra la ficazione
della [illegible] del istessa con contesa; [illegible]
nel inquisita p. la morte del p. Gandolfo
in sieme, con l'ecc. Secondo .. [illegible]
[illegible] Lindaro la p. [illegible] de di 23. [illegible]
prossimo passato, [illegible] la nota di [illegible]
deve da detto [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] hauer [illegible] debba. [illegible]
in tutte le sue [illegible], [illegible]
in [illegible]

Ad j. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Adì 27 Aprile estolline da 1637

Plaxa 1/9
Plaxa 113
Plaxa 113

L'Illustrissimi Signori Capi Consiglio in conformità de li Decreti fatti
citeno di Sua. de lai ariento offerto per li ra del Cont. in mano
nelli conti di Sua. Ordinarij Jacobo Pegoal notti Secreto
conti. di Corporeni nelli ne altri Ministri da Wlmate
Costituzione Bernardo Nicolò e altri Mercanti giurta l'ordine con
Decreto loro con 11 cont. in Sagrestia ai zecca con la partitura
di detti di Ca Pesaro 1637 ai Secretij ne Zecca di Ministri
Conti ariento delai fatto contro Pegoal alaffiato di Mercanti in esito
fra la Zecca nel conto quale di loro ariento nelle Zecche di ze Sua. Cap. che
Ministri Zecca ne Zecca Calais Jacobo Pegoal Jacob Pegoal
quindici

Adì 29 detto Aprile Ill.mi Sig.ri Capi Consiglio in Pregadi
Franco Dupar de Ne Ne Ragion Adì 20 detto Ill.mi Sig.ri Franco Dupar
la Zecca di Ca Pesaro Contrade sotto Ministri Denari Lire
Senatorij

Plaxa 314
Plaxa 23 14
Plaxa 2316
Plaxa 2316
Senatorij

L'Istro et Ecc.mo Sig.r dando audienza alle Ser.ni Deputati
sopra le ragioni di Monetaria per il 29
del mese che Sig.r Nicolò Pisani Procurator Cap.o del
Arsenal et del Ser.mo Alvise Pisani altro Sig.r el
Scritto fatto dal Sig.r Alvise al pred.o Sig.r Procurator
Cap.o Andrea con Sergio Cavalliero Sig.r
Ser.mi Cap.i Sig.ri Zecca e Quindeci Sig.ri Solamente
confessa del Procurator d'haver ricevuto in
Zecca moneda in bonificato il Sequenza delle
dieci in e quattro galee, dieno restituire la
moneda, et nel resto contenuto nel Scritto
pagato in reali in Zecca di Lire fr. 7 con
formigli ordini disponeno in questa materia
Lettera l'altra agli altri pagati Particolari cui

Ad primum decend. et p. l. ros Mond. 1637

Ill.mi et Ex.mi Sr. Sindici et Cons. Gubernat. Reppresentand.

Comune
Ducati 97/100
Ducati 2 in 3 24
Ducati 2 in 2 24
Soldo Ducati 4 2 13

Camere Lando andar. all'istessi termini extraordinarij spendo
Institatione del S.r Nicolo Jannoni Conserv. della Rub.a Mad.a
Alor gera Lungar. Ord.a del G.r S.r Luli appresentato Atto
ad Instanza del S.r Luli appresentati Inspetialiter et n.g. quib.
Interuenim. p. il S.r Mario de S.r
con la deputatione p. li ros/ Mond. 1637 et come nella Cit.a
di Mandoua d. S.r appresentati il taglio et sinocatione
delle stride fatte ad'Instanza del pred.o S.r Jannoni
n.g. como li ros Genn.o 1634 con seguente Institapart.e
d'ancerne le interesse suo delli Beni condetionati e
Instituti Inomini. la forma delle sue allegationi hine
et latus allegando p. fauor delle sue ragg.ni Istruendo
contra Soto li ... Luglio 1637 second. l'ord.e fosse
scritto fauo in materia delle stime d'Beni stabili nobili
et feudati ac etiam la Legge Statutaria del Ter.o
Mese et Ciò dall'uno et dall'altra parte Instanza obstando
il S.r Jannoni n.g. dimandaua il Lando delle pred.e
stride cum seguentis et p. conseguens Istaglio et sinocat.e
della pred.a contradict.e Jura del pred.o S.r appresentati
pred.e stride Inspetialiter et n.g. quib. Interuenit
p. parte et diuerse sue ragg.ni p. et esposte dall'ead.o
Iuo Defensore allegando eid. lui le Infrascript.e Istrume
p. fauor delle sue ragg.ni. R. Mgr Indicato eletto dall'Ill.mo
M.o Di Prop.o fondi ai / 9.o 1634 l'interdetto fatto
ad'Instanza del S.r Luli appresentati Inspetialiter et Conc.
magg.r fatto della fratema Lando 26/ Setb.o 1634
un preceto di prouer Lando 10 m.e 1634 una Strida

Fatta dalli d.ni ill.ri Iudici di prop.a li 22 magg.o
1637 et ultime probata collaterale portata dal sig.
Carli esprositi li 22 magg.o 1637 con la nuova de
nuo.a Margarita Dragan et laquale dimanda il resto delli
mobili contenuti in.a Valeria, item la stima q.a fatta
dal castellano li 12 nov.e 1637 et li beni arbeli,
Item ter.a fatta li 20 ~~xbre~~ 1636 dalli d.ni ill.ri
Iudici di prop.a delli fatti il resto di quei beni et li
vasi preziosi il resto fatto li 17 febb.o 1636
Item altra ter.a fatta dalli predi.ti ill.ri Iudici li
q.i ~~xbre~~ 1636 li 25 maggio et laquale mi esaminata et
il castellano colino giura.to fatti il resto delli beni
estimati alla q.a del q. sig.r Carli esprositi, il resto fatto
con giura.to dal castelano li 25 maggio 1637 una
terminata fatta dalli predi.ti d.ni ill.ri Iudici di prop.a
et laquale vien laudato il resto fatto dal castelano
col suo giura.to li 12 maggio 1637 Lettere fatte
li 20 gen.o 1634 estima fatta dal castelano
et li beni arbeli li 24 nov.e 1634 La polizza
d'incanto elevata li 10 lug.o 1636, et deliberata
li 12 q.o ~~abbiamo~~ d.o Adati ~~et~~ ricegnati fatto li
12 magg.o 1637, laquale dimanda operata dal sig.r
esprositi in specialità et non q. quisq. li . . luglio 1637
Un cognito fatto li 12 luglio 1637 da sig.r Giovanni
dalbergamo agli Carli q.ni et alla sua moglie un altro
cognito fatto ad'instanza della sig.ra madre Isabella mu

dallo Come Governatrice delli suoi figli alli figli di detti
beni lo sud.° R.° xbre 1634 la guardagiria et carnerada
di Casal Cristano estratta Pregia del f.° della Cas.a
Lendara legnato P. Marco de gli Christofalo Palaeto
deputato 1106 / modulo le due dal off.° di prop.° di le
spese fatte Mod. off.° et l'altra di la Conc.a mag.° di
di spese fatte di la Intromessi et deliberato di detti beni
il testam.° hai cedula testamentaria di g.° gli Marca
espositi fatta lo sud.° 11 / lug.° 1606 / legnato le a legati
Fiorendo Lo lorli Espositi restar alla g.a di vantaggio
la nulità della tal qual testa fatta ad istig.a di mad.a
margherita dragona lo sud.° et come in g.tta di esser contra
ria alla dispositio delle leggi et anco restato la
nulità dell'incarico di esser seguito g.a lo dinistro
Marco, et di gli altre ragg.i appresso a V.V. SS.
Ill.me Circa di la Intromissione di sì cerco di la g.a
termina Justa petita di quanto di sì di liberi condi
tionati, et ad di altro et di cenar ogni uno ci fecero
dell'adversaria Circa l'altri di liberi dame assignati
di camera di manda ad hanno di raggione di g.° gli lor li sia
manco gli facio g.a obstato di mentre gli detti nella
sua detal ragg.ne facendomi io intravenire
o accorrendo nella Intromissione di giust.a dovera
fare al tutto di suo incarico habbi da coser, ma
anco di pagarli ogni spesa di detta mia elezione
havera fatte asserendo doversi di mio beni liberi
et di lei ajuteda liberi conditionati contra la tale et
aquello modo la Justa havera gesto di legge

decide, l'istata hora Ios.e Cestide et d'altre ni
sideboni V.V. E.E. dolersi Ilzim.o loro resta la
loro giust.a deve convalidar l'condition la agst.d Ala
porse contrario apporta d'quando fosse dovevia al non
haverlo Fatto, mazentrecio si obbliare a V.V. E.E.
et poserle degno d'et Capale degetta condizion.e propone
ni nostro d'la tola et vigna ore proposta hà
detal vagg.o libere d'potitio ess agente Ios.e Cadore
de d'istrata et d'ciò se sfotta con obliati, et Capitolo
fon del Caso d'tanto avente libere fuor de lite, le
dova alla V.ta ulio ricato lità fatta bona
la condition proposta lasciarli ricevere, ho V.V.
E.E. stante la parte laudamo Cestide dedi ni
G.ni 1634 cum executis Onde S.S. Ill.mi laudando
Cestide fare ad'Istg.a de m.o magnifica Bragan, ze
nocando la contradizione d'et S.r Aspoiti quis pro

Adì 8 Luglio 1637

Il Christoforo Chiesa
Priore con Bancho
Intimato la Contr.
delli SS.ri Abbate
Alessio, e Carlo
Darca gran Rettori

Adì 8 Luglio 1637

Il Sig.r D.n Claudio Andreotti a nome
[illegible] l'abbatia e contumacia del Sig.r Carlo
Darca [illegible]

Carrozzo [illegible] alnora [illegible] — 221

Ordo

[illegible] 1620 [illegible] 1620 [illegible] Nome l'Illustri e Commendatori del
[illegible] 1620 [illegible] Sig. Nostro Portinaro Ottavio di protegendum
[illegible] 1620 [illegible] [illegible] Le sue [illegible] [illegible] et in precepti, Iudex
[illegible] [illegible] [illegible] delle quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [

Adì 9 Aprile 1637

L'ecc.mo S.r Landolfo Landi alli termini estremi stanco la contribuzione del S.r Michel papadopoli comesso delli esattori del Real Cartaro attesi ad instanza del m.to ill.re S.r Tonti darla, ne essendosi mai potuto comparer ne hiere altra persona a nome delli S.ri esattori ma remasi abbandonata e intimorita per il molto ill.re S.r Tonti ricercata, et pretendendo el sud.o ill.re sandolo, et esso ill.re Tonti darla per mi obligo di pagarli quanto importa d'ordine, et precetto delle regalie date in greco publicatte consegnate nella stima fatta dell'ill.re Andrea Cumano letto da ambi li ill.ri sandolo, et Tonti, nella quale lui dichiarito, et le regalie siano a dir la settima per ogni giardino, perretto delli S.ri esattori in galere e per ogni regalia fossero però generalmente detti esattori alla contribuzione ogni settimana di dette regalie doi per ogni giardino di natione di galere e per ogni regalia giusta il contenuto della S.ta stima, e ciò per il debito da loro promesso mentre seguì la S.ta stima, nel qual tempo si hanno lasciato intendere di esser in obligo di pagar dette regalie per il che detto ill.re S.r Tonti darla si ritrahe, e cognitione alla intentione fatta a detti contendenti però nel fine astretto a pagar il prezzo di dette regalie, ad esso ill.re sandolo, mentre si fatta la cognitione da detti colonni fino mentre si non li gradi hanno l'obligo di far detta cognitione trattandosi de loro interessi: ma essendo restati abbandonati da esso ill.re Tonti di restar contentati nella intentione patuita da esso ill.re sandolo per tal effetto allegando, e facendo ogni per fuori delle sue ragioni l'infrontate, e che la cognitione fatta da detti esattori al S.r Papadopoli fosse di...

pagò una Tappa d'argento con S.r I Ralf. e da' pirroni d'oro

Gio Carlo Bavera con questo li sottoscritti

1637 di 5 Xbre

S.r Hilario Dar nero Gab. Lanzi intimato la contr. a detta al contr. S.r Michel papadopoli comesso delli contr. esattori

1637 di 12 Xbre

L'ecc. S.r Landolfo sempre la contr. esattori

S.r Rd. Tonti quattro pezzi di ciel. del papadopoli in g.

le Cavalle 3 8/14
le quette 3 7/14
le a 3 7/14
e le 2 2/7

Pago

1637 di 12 9bre

Lanzi in loco il S.r Gio. Papa Lucchesini la mitto fu con ragione le rendite di esi di Realgio, e della città Venetia Marci, il instig. che è di entra insieme di Lanzi le leggi e r

gio. Rd. Tonti

1637 di 12 Xbre

S.r Rd. Tonti

Lanzi

nelli atti ... Quem la terza parte del sud. cumulo di
novembre 1636. onde. Il ill.mo sig. sentenziando li sig.ri contadini
di pagare ad esso s.r Lodi scudi la p.te regalie qui stimata
del valore di loro aspetto e così si godano tra di qui regalia
questa in omnibus la st. pronuntiando ecc. ecc. in esp.

Adì 12 [illegible] 1637

Ma. [illegible] Antonio abbate in contumacia
dem. Giorgio Capadoro [illegible] libero ad
esto in camera [illegible] ad atto de q
Giuseppe Carbafogli mag.r p. nome de suoi pri
d'Erbapita) con mi ricevi ne esecutor
Quando di Compt. ne lui ne altri a nome lui
Detti Sorbi Tri. non mostrò abbate in contumacia fo costa
nella ordi. Sant. mat. portando d'avere il legando la mad.re supp.
la cella sud. al [illegible]
Giorgio Capadoro [illegible] alli pagi [illegible] la no stand. [illegible]
[illegible] sat. con la nota [illegible] fatta [illegible]
[illegible] ad [illegible] ad [illegible] p. [illegible] [illegible]
[illegible] Caudato di mad.re [illegible] che la
[illegible] Sacra la sua debb.a e [illegible] mondo [illegible] le sue
[illegible] [illegible] rebando la [illegible] alli pagi
[illegible] [illegible] con [illegible] a b. re-
[illegible] e [illegible] spese [illegible] [illegible]

[illegible] Adì 14 [illegible] 1637

[illegible] dando udienza alli vermini esposta
ordinarij, stante l'abb. in contum. de' [illegible] [illegible] del
[illegible] 1/11 [illegible] 1/13 [illegible] 1/13 [illegible] 1/2 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

incumbenza il Conte e confirmand. detta Prod. consegnata
fatta al g.to Abbia li 28. marzo 1637 con tutte le
parti e consequenze il tratto in incumb.a della
terra sotto la fatta del g.to Contratto li 3. agosto
scritto dello ● onde S. E. Illma ha terminato
la causa seguita hoggi d. 28. marzo 1637.
e conseguentemente revoca le scritture che fatta
del g.to Abbia li 8 ott. 1633 per Petrant.
Calvia e debba ognuno ritornare le cose nel
primo stato, e così si esegua per

[illegible] 1637

[illegible] dando audienza in Genova, stante l'abb. [illegible]
[illegible] contra de Henrij da Fonte decisa, giusto ad istantia
[illegible] de Jenua pagabili sono di 21. ott. pretesa per la somma
del [illegible] fu chiarata il [illegible] di tappi ne' [illegible]
[illegible] ne altra [illegible] [illegible] ma [illegible]
[illegible] intendendo [illegible]
[illegible] la [illegible] alla [illegible] 2. ott.
[illegible] 1637 con la rotta [illegible] li 10. detto del [illegible]
[illegible] [illegible] 1. l'Ottima terminato [illegible]
[illegible] la rotta del [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [

[illegible]

[illegible] Lire [illegible] detto Codazzi Lire [illegible]

[illegible] Lire [illegible] detto Codazzi Lire [illegible]

[illegible] detto Codazzi Lire [illegible]

[illegible] detto Codazzi Lire [illegible]

[

Atto

fatta li 29 di 29 Maggio 1637 et per consegnare
il tutto per incolatione dell'anno sotto detta fatta da
detto Paladino di 24 Maggio mille d.o onde
del M.to Ill.mo Gaetano laudato la pred.a mercanzia
di 19 maggio 1637 et per consegnare incolato
la pred.a nota sotto detta fatta di 24 d.o sicche
presti ingrossi nelli [illegible]

Adì 14 giugno 1635

[illegible] Magnifico [illegible] dando ord. [illegible] ordinarii [illegible]
[illegible] Magnifici Bagicalupi citato ad istanza del Sig.re Gio. Battista Magnetti
[illegible] 1635 a chiedere [illegible] li 14 [illegible] [illegible]
[illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Magnetti [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Magnetti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Adì 14 giugno 1637

[illegible] Stante l'istanza [illegible] Alessandro [illegible] citato [illegible] [illegible] [illegible]

al S.to Ufficio di Roma prod.te ingresti forli ig. Mons.re Ill.mo
Spercetti di Roma formato ad instanza di esso Verdura
ingresti carcerati di Cesena dell'anno corrente 1755 per ordine
del S. S.to fatto in Cesena per ordine di esso formazione
li rebelli ribelli e loro complici in massima, e interogatorij
sopra i quali processi appariscono le loro colpe, quali
confessioni prodotte dalle parole del S.to Vescovo
Rotelli ibidem deputato assieme colla Nobiltà di S.to
Bernardino fatte per Giudici in Cesena del detto Verdura
[illegible] del detto e Sacro Apostolico Palazzo
S.to e Giustizia e Cancelliere in Cesena per
detto Verdura seguite stesse ne' atti sopra
[illegible] Verdura chiamato Vescovo Legato
del S.to Ufficio Giugnale mandarono di nostro la causa
pendente ad esso Ufficio Giudiciale Inquisizione per
[illegible] per mi contrario. Seguite hanno parte del S.to
S.to Ufficio di Roma [illegible] Cancellieri [illegible]
[illegible] del detto Verdura [illegible] e [illegible] qui
[illegible] Verdura [illegible] libertà [illegible]
[illegible] e [illegible] appunto [illegible] S.to Vescovo
[illegible] Verdura [illegible] . . . . principale [illegible]
due particolari proposte e [illegible] la [illegible]
[illegible] meriti [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Adì 14 [illegible] 1643

Ill.mo et R.mo Monsig.re Vicario Generale di Napoli essendo stato
consegnato il n.ro di Carlo Beccher detenuto
carcerato per ordine di detto Ill.mo con tutti li suoi
[illegible] e non essendo stato
[illegible] nome ma rimase
[illegible] essendo l'attore
[illegible] pagare gli
[illegible] del Castellano le malvasie
[illegible] non vera [illegible]
[illegible] dare la taglia
[illegible] sicuri [illegible] Castelli per conto
[illegible] essendo la terza
[illegible] e [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] al [illegible] e tra
[illegible] avventura [illegible]
[illegible] Castellano [illegible] e [illegible]

Adì 2 agosto 1643

Ill.mo et R.mo Monsig.re essendo audientia alli tre [illegible]
[illegible] contra il contumace de Antonio Gualdo Beccher carcerato
[illegible] detenuto [illegible] del detto [illegible]
[illegible] Igumeno del Monastero di Santo
de Vrondisio [illegible] di [illegible]
[illegible] non rimase conte
[illegible] Pero [illegible] instando [illegible]
[illegible] intanto detto reo inteso da
[illegible] Gualdo, [illegible] scudi venti [illegible]
[illegible] li calorini dati da esso [illegible] Igumeno
[illegible] al detto Gualdo [illegible]
[illegible] Comparve [illegible] Beccher [illegible] Comm.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Giovanni Zecca obligato dare quello dar al Sud.° Jacomo Antonio reo. a mag.ca

236

Adì 14 Giugno 1637

Il Mag.co Q.do sendo audientia alli testa.ti infr.ti Sante Lanbera et Contin.ne de q. Jeane Bon Comero de Lanotto Sui vilan dal Cast. Passi Conte adverso del Ve. Michel torello Rig.or Comero de Lanotto, et Jeanne q. Lap.ra Sud.a dapoi lahate esserie di sotto Rotti li 12 Giugno 1637 et esser agle remissioni delle Ragioni Jeanne q. Lap.ra Sud.a Bott. Magoffici Cons.le dal Spe. Bon Nog. p.ra Intelligendi

Adì 14 detto instante qual nõ si recende Curato di Comerere se lui se altri per nome mia in mede conte a contumace sera cosi mandando Ve. Michel torello Rig.or. Sud.o Jeanne Bon Nog. p.ra Lettori Cap. Lepid. Sud.o Ant.o q. delegi.

scritta, li sono b.° obbr. et spiù semiab.° chiamo
N.ro come dice. A qual ad lo hauendo cusato d'esser
ser ritorne altri, dnome suo massimo a bate
et contumacie d'esso, si stando ——
diuersi Beneficio d'hauendo hauuto L'habitan
za del c. assime et metodo di cognare cate
pietane - dis.° di Beneficio come & pat.° apar
rebbi ass. de m.° José Rafael notaro bing. apt. obbr.
come si dice [illegible] con seruid private
talore pariè tutte - bisogno & lagite la luisaon in
uito l'amita di dice affrenarle hauuto amo il fa
uale mendonete p.° Intrinte sana detti con obbligo
ed. ad. Ant.° di Contestanti Briana di Canelos go/
uern, et conquelli altri obligi, et deliberate
d'a dice ~~pat.~~ perpetuo mia dice se hauendo d.° Ba
zol. atto sello o ha pagato la pre. pagamel
se condegna le briana, come anche del
obligo suo come anco di consignare et a.° parte
que & li quali tutti in dan et Interessi hauere
dapagare lui pietro detto. & le corrispett.° pat.°
dell'oro due una Solonde pietrana altro p.° Bracio
et medez. anco due due pauche altro ad lui hebbero
ceto nel pat.° come nel venir da lano d.° ~~ad~~
s'Intendi espradi p. Benedi potendi riuirsi delle
pato disponer quelle amodo suo come vero, et le
~~pat~~ d'ina offerendosi pronte detto p. fan dar
la pietrana Intera al.° p. Bracio & fue sode
nalio, et sopra anco due p. Bracio altro et pe
pronato & nulla ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ de bisogno
altri obligi di li bani pobti et que solue
cione pronte spadigni N & altri pub. di pit
si stroffa fali de, ha s.° per ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~
spiracio fusti pentita altre sco per ni ch
pute

Pero Pedroti Abate

Al incontro Ricevo libre diece sauan da Gio: Pedrat
Sugna fiorentine sume di denaro dati per conto del sud. detto
Portanti sauan detto N° Pero in contadi Qual. 8. da Prot. a Lano
Lano — — —

[illegible]

Adì 14 giugno 1633

Io Giovanni Vittamano [illegible] di Napoli
[illegible] contra [illegible] Cavalier [illegible]
[illegible] 20 [illegible] [illegible] ne [illegible]
[illegible] ne [illegible] ne [illegible] ne [illegible]
[illegible] ne [illegible] ne [illegible] ne [illegible]
[illegible] ne [illegible] ne

congiunte & quanto giurava S.to Zadner et
giurando d'ord.ne sensecaxe, et lio contento lo
detto ill.mo p.te Bon —

Cioè il sotto stesso del prud.te Cosmarto test.mo dico
dia, non è detto p.rotto pretende & non vole
rende l'ill.mo Bon pagar dend.o Cosmarto come
seruano atanto quanto pagarae l'altri giur.
homini. Li loro seruam nasse l'~~ato loro~~ acor
dio loro fo di seruir nelle Cura, et non lo
rendo fon & seruir & seruaro nel qual loco
non conseguina quel. compara dago & hauen
della casa di s.r ill.mo quando si pruiua di ser
gli zigo con cudeno arragion de galere quare
al giorno si ben l'importaua molto più lo
compara dago del qual tempo lo conguiteb
oranto pro ritrouare del tempo o dico
ill.mo Bon si trouaua fon in ~~[illegible]~~ oranm.te &
lo Cosmarto si trouaua in Cura quali ebe
hauene lettere da s.r ill.mo et il predetto li
dassalle Licentia detto Cosmarto solo ma
gior.te Rante gli pagi oranenti & seruol
et arrezzi dieci stati —

Sopra laquel dimanda l'ingenuo ~~et~~ B.o Jud.e di
deratione il s.r ill.mo si Dua lazando fuocato
il calle di formaggi unito il prodotto et hauuto
et hauuto ogni considerazione l'arrendu
ri nome dicento —

Quanto al preteso di forma et conseguentem
del ordine fatto sufficiente prouatione
solo ha ~~[illegible]~~ Jud.e debbe detto ill.mo Bon
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ mediante con giuram.te et
vide hinquans pronunciare —

& Cabane si rebuta ameb. pretio & conten.
Li anni & detto Cosmarto fine de dieci stati
debbe conforme ore Cotest.ne, dell'ordine iuris & li
altri ragioni —

Il Zadri potrà Bo ve condend Jud.e ill.mo —

Barbà Lamelo ~~ill.mo~~ Judice ill.mo

240

adì 16 Decembre 1637

L'ecc.mo S.r Antonio Gaudenzio alli 16 [illegible] essendo stato l'absentia et contumatia del S. Giovanni Battista Clerici al Zorzi de Giovanni Gerolamo del C. agiati di Gera [illegible] et sua moglie et sua figlia Ad.a Caterina gli Giovanni sopradetti domandava che Giovanni Maria [illegible] anno [illegible] che [illegible] le [illegible] obligate del prezzo [illegible] [illegible] contra [illegible] del prezzo C. agiati [illegible] [illegible] Ad.a Caterina [illegible] [illegible] [illegible]

adì 10. Genn.° 1627. et fu li 8. d.°

L'ill.mo S.r Dr. dando aud.a all'ill.ri esep.ri parti in contrad.io giud.io cioè il Molto Ill.re et Ecc.te S.r Paris Bl.a et Otta il quale havendo in Cont.a il S.r Lodovico Paris p li . del.° prossimo passato in Cam.a rimessa et deputata p li 8 del instante, ricercava il laudo della sentenza alla Istanza del S.r Paris sopra adì 23. ott.° prossimo.° passato nelli ne capi in esa contenuti &c.

Et essendo stato alegato per parte del S.r Paris per ragione della sua sentenza una aud.a de 27. Nov.° passato con tutte le sent.e in esa rovinate, da una parte e dall'altra del S.r Paris sei rivendo scopellato Romano Avocato et Leg.to Mag.co di esso, il quale

Le spese delle cont.e

Sentenza

Cancellaria

Sentenza

Sentenza

Sentenza

intanto opponendosi alla cessata di Porto: dimandava
quanto al 1° capo di detta Scrittura la revocatione di essa
con il tratto et incisione della cessione fatti li 18. luglio
1632 in detta Scrittura et parte altre nominata come
cessione appropriata fu fondamento e mentito et non
veridica e contraria alla dispositione delle leggi di questa
Serenissima Repubblica et in quanto alli restanti capi
contradicendo solamente al secondo et in quella parte
nella quale essa di Porto pretendeva il rimborso
delli trenta tre lire dei et quattro soldi tanti pretendeva
et asseriva haver pagati il detto di Porto all'Illmo
S.r Pietro Lando fu Cons.r di questa Città come
contraposito detta Carrera Rodella presso di detti
parti nella lana delli certi Venetiani atteso di detti
pagam.ti non apparere ricevute di mano del detto Sig.r
S.r Lando, rimandava essere licentiato
alegando uno favore con li suoi pure le
galeyre sendi in parte, et partibus proteste
non faciendibus, nec non la parte del tempo
passato, et prohibire a particolari persone il non
pruovare con valore fermo. La nostra parte
ad.a interinal.e sopra il di ultimo ottobre passato et
una sentenza et comincia essere S. Eccl.a di Porto,
et finalmente et sta con.a di meliori modo et salvo
semp.e. Ha S. E. Illma il tutto ben parte
et considerato, etc. Roma ine

Pruovano

Jnuocato procurando termina che resti esistito
l'istrumento fra tra Lodovico Paris et il S.r Porrò
de di , dovendo esser liquidata quò
spera al sud.o S.r Porrò per le fatiche da lui fatte
nelli negotij del sud.o Paris tutti civili come criminali
da due Stadari di questa Cancellaria S.ti essere una per
parte et per li altri due capi, termina giusta
adi in. Cent.o petita, dovendo essere attestato con giuramento dal
Stadere et termina il processo se il s.r Molin
fu un.a della congr.a
sitis compel il
conte Stado s.r Alberto
Contil. Sig.r dell'entrate
Alleg.a qual termina il processo del conte Paris
et affermò
contro giurata
essere tutti buoni e da in nota
ecita di Cauer contato
e tuttie sia stata
alcuno s.r S.r Pas-
tis come pretende
Cont.e

Sig.r Cap.o Reggio
Cancell.a

Jnuocato
Sig.r Cap.o Reggio di Cancell.a dando ordine alli Sig.ri
Rr. — 0 i : 20 di Giamoni pianse la buona et buona
Rr. — 0 i : 20 del s.r Giuanne Stamano
Rr. — 0 i : 17 Giundo Carlanfi letto li sciolti pagar
Rr. 27 : 24 regola numerazione e depuratione fatto e conse
Jn nome del Paris et
Jnuocato il Nuovo al g.rd Cancelliere ordinò s.r Stefano quenn
Jnuocato (S.r de S.a Agnese Cancellier 3.o del g.
Alleg.a Mich.le Grandi Deliberal e lalida ad prohequendum
affirm. Mich.le e più ragioni g.le non si sauendo cura
adi in hei di compagnie ne alora leg.a Stona per nome
Pet. Ant. Candichino che mai se abbiò pero con intanto
Cont. Sauer Inbimah
la concorrenza della
Stadere Giuanne Della
Stadere Giuanne Della
Mapo n. g. Stina Inbelig.
adi 17 Sep.o
le sue stesse terrene contatte
Jus Dare e sacer leadre
e verde legni

Jnuocato

[illegible] di detta Arianopoli. Item le stride
[illegible] a tua [illegible] in fare [illegible] li no Nard
[illegible] con la [illegible] di D. Villamar
di in febro subsequente gio alla Vigna
de [illegible] quale posta a S. Cole di [illegible]
[illegible] fra D. Leonardo Abenuba nanti
[illegible] Cmo Nicolin Contra d'[illegible] della
Vigna [illegible] di N. Nard' ibi con il pozzo
fondato in che li in [illegible] ibi un alboro
mora [illegible] di Nard' ibi [illegible] inbyade
Abenuba dalli Villamaro [illegible]
di Agnese [illegible] di Marco ibi [illegible]
no febro ibi [illegible] di Leonardo [illegible]
H. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] con la sua [illegible] di Villamar
[illegible] febro ibi [illegible]
alle [illegible] della Agnese [illegible]
precedente [illegible] di N. Nard
[illegible] [illegible] [illegible]

adì in. Genn.o in fa lig. d. 1637.

[illegible]

N.° 6. Lettera ad Antonio Mazzarachi per udienza in contradittorio giudizio videlicet del S.r Antonio Cicalla cit.° del S.r Mario Ve-
nier figlio et herede del q.m Giacomo suo dall'una et il S.r
Gerolimo costituito Mazzarachi fitti rei dall'altra allegando
li SS.ri Gerolimo costituito Mazzarachi fitti rei dall'altra allegando
come nella lit.ne et requisitorie della causa mera facoltà in tabella
all'ordine allegando ambe le parti l'istr.to di vend.ne fatto dal d.o q.m
Giacomo alli SS.ri detti Mazzarachi per di.i fitti li 17. feb.o 1600. la
sentenza contradit.ria dell'Ill.mo S.r Prev.r Gio. del Molino fatta fuori
de due Maria Dangropula sua et fatti di d.o S.r Mario Ant.o et contra li
sud.i SS.ri fitti Mazzarachi, l'altra sentenza contradit.ria seguita à pro et con-
tra ut sup.a dall'Ill.mo S.r Cap.o Giustiniano in absentia di d.o Ill.mo Giudice di
Gran.a sin.a dell'

Eccellenza una bandatria [illegible] [illegible] [illegible]

1637 di 13 Ger° [illegible]

L'Ecc.mo Pres.te — dando avviso all'ill.re straordinaria
stante l'abitia et continuatione del S.r M.se [illegible]
papendoglie, e che del S.r March.e Vagliano fatto
admissa del ill.re Gen.le Doria Marguese di Ge
ne essere stato cercato di comprare e gli si pagare
dopoi li S.ri ne altri Donne di detta Gen.a pri
ne pel massimo abuso, e contenendosi
di con nota di detto ill.re Marguese ha S.r
ce.ne pronunciato, che la nudata la gatteo abuse
ottenuto e che li S.ri Nant. S.r Cin.ne e
contra detto Vagliano L. 17. [illegible] pel passato
1637 giorno presentemente potrà hauer
quello Lagne. debba essere in ordine pagare
e que pari con mandato d'ogni e qualunque
altra sua ragione, et pretensione
quomodo modo pretendere, ad li S.ri Nant.
contra detto Vagliano generalm. abusive

pagati.
Cass. [illegible] — 422
X.ni [illegible] — 4 7
Rett. [illegible] — 4 7
Sto. [illegible] — 4 7
[illegible] 4 51

1637 di 13 Ger°
Rell. Sto. fan
dato [illegible]
franca [illegible]
la sete abuse
al sete pare
dopoi li X.ni
e que [illegible]

1577 adì 13 Gen.°

L'Ill.° S.r Duca hodie andando alli terr.i

Cont.° — q.ri
Pietro — q.ri — straordin.i vase l'abrezo contumace
X.ti — q.ri Alles.° da Lipro Guardia citato et Cap.° ad.° ii Pass.i
Ad.° — n. i ed'Ass.° del q.° filipo Corogna il quale se li mancando cause
— 14 d'Comparir se lui se altra leg.ma Atton et sole lui ma
Pietro n. 1 usa ritrose contu contumace onde s. è Ass.° secondo
leg. haves pris pratto Ad.° Pl.i detta Pred.° degli 13 pross.i
et data notte alla
detta a bocca
alsto Alm.° da capo
e una mano
et Collegnat. o sped.° q.° Corogna fu ingrosso
piccol grande da circa 100 p.° Ad.° Altri ha d'essa
auta tolto dal mizzo posto vid.° bro fu ingrosso
d.° Corogna gia anni 7 Ped.° et gotto fecerle
la alterant.° ser. d.° ped.° se facendo tal
Collegnat.° ha ingrosse pretes astrace et pezze
rot. a ragg.° de g.° 19 fl. cento Arrow Valenza
g.° mese solue Curagge d.° g.° Corogna d.°
pred.° g.° d'lui Cittadino Lat.° et Cap.° aura
obbre ree

1577 adì 14 Gen.° 1577 in Lubiana

Chupraga
Cont.° q.ri n. — q.ri storse bocca et contumacia de fr.° Mangafuoco et
X.ti q.ri i n. — mizzi forzi dal C. Maglia citati et Cap.° aud.°
Pietro q.ri i n. — 14 troppo volere le feste dell'Epifanie Ad.° a Ill.i
Ad.° q.ri 5 q.ri 14 Gen.° Pettorre ed'Ass.° de giorgi Cadorian dal C.
Alli Pedrach et Ass. ligati Stati hauendo Cura d'Comparer se
Pietro Jenni Cagliua
cadi hauendo
lo se altri et tre lo razzetto et li con
la contumacia della
Ad.° Pietro etc. alli q.ri mangafuoco et Gorgiorgi dal C. Maglia et loro fue
i fe

[illegible] Ad. Cont. Pub.° d.° Cordegiani allegando d.° Fauori
[illegible] la Pub.ne d.° una delle case del Cont.e
d.° pedinda [illegible] 6 [illegible] 1637 a ragione li [illegible]
fatta al d.° Pub.° Mangafuoco [illegible] del Ted.°
de [illegible] 6 [illegible] posto nel [illegible] C. [illegible] vendute
da gli anni d.° Cordegiani al d.° [illegible] giorgi [illegible]
comprato [illegible] fatta [illegible] Pub.° [illegible] [illegible]
[illegible] e [illegible] [illegible] d.° [illegible]
[illegible] d.° Pub.° [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

~~[illegible]~~ Il Castro [illegible]
spese seguite in detto seguitione Cioè [illegible]
[illegible] come etiam [illegible]
[illegible]

1577 ad 19 Gen° [illegible]

Cont.e [illegible] — [illegible]
[illegible] — [illegible]
Stel. [illegible] — [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible] — [illegible]

Gratiosus
Venier [illegible]

[illegible]

[illegible] Ger.[illegible] [illegible] li [illegible]

L'A.S.B.D. [illegible] l'altra in contumacia de' [illegible]
[illegible] li [illegible] Malaura, [illegible] presidente, et [illegible] Robaldo
[illegible] citati il [illegible] giud.[illegible] Guidico [illegible] la [illegible]
[illegible] li ii dell'istess l'avanti [illegible]
[illegible] attitermini [illegible] [illegible] del [illegible]
per questi d'esendeti Canto d'Compasso [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Il capo

Spese di Giustitia 6 —
Spese di Carcere 10 —
Spese di Notaro 10 —
Spese di Sollecitatori 2 . 10
non detraendo quanto

Si Ill.mo et R.do P. D. Protesta le ragioni del infrascritto Ill.mo et
Ill.mo Michel Angelo Cimiero del R.do P. Fra Pietro
Paul Fanelli per ultima Sentenza del R.do P. Dico capo si
cancellino, Il R.do Trocello del R.do P. capo sopra contestato e pregiu
dicato le spese che gli sono occorse per esecutione fatta
dal R.do P. capo Del R.do P. Trocello di Potere nella cause
e le compagnie al R.do P. gattaldi si rende — —
sopra di q. sotto 16 Ag. Collegando e stando detto sue ragioni
la parte del gattaldi di q. sotto 16 Ag. e di tutte le dette
sopra esse fatte di più la Giustitia di gattaldi del R.do P.
Trocello decanta contra il R.do Fra Paolo di 16 Marzo
e 16 Ag. con tutte le sue et altre ragioni sopra esse pretese
di più li capi fatti et apparentati il R.do P. capo quali
qui sotto saranno registrati dal una et dal altra atti
Fatti obstante il R.do P. capo mariano essere licentiato da
al contentarsi e consegnare le separatamente detti sopra capitoli
allegando. Ora tutte le pre alegate sentenze in parte et
parte prese frequenti ordine Fra Ill.mo Cittadino Napoli
pronunciando licentia Il Sig. Dico capo dalle Fatti del R.do
Fra Paolo trocello registrate li capitoli di esso trocello presentati
particolare et — seguire li capitoli

[illegible]

[illegible] Li M.to Ill.re Sig. Marco Antonio et Piero Dottori [illegible] [illegible] in [illegible] parti. Stante la buona volontà del [illegible] Vincenzo Papi Romano con approvazione del [illegible] Lodovico Panti [illegible] dell'un e l'altro Porto [illegible] [illegible] Panti [illegible] [illegible] [illegible]

con un altra metà di li suoi beni [illegible]
che si seguita parte lui, e la pur di [illegible]
Falde, &c., un altra metà tegliba e [illegible]
di [illegible] e stella parte lui [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] fodale [illegible] [illegible]
[illegible] parti [illegible] promessa [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

1637 adì 16 Gen° a fol. 60.

Li 16 detto. Essendo andati alli servizi estraordinarij essendo mutatione la sua Sr. Francesco Andolfi [illegible] delli 5 Ord. huomini [illegible] di 3 Ordi di Francesco Comelario e Ad[illegible] Vittoria huomo [illegible] e come nella [illegible] adiputatione [illegible] passato ecclamata li 16 giugno [illegible] li 16 detto [illegible] ordi laquale non essendo [illegible] Curia di comparere lei n'altri [illegible] ma [illegible] volontariale pero alegando [illegible] stesi [illegible] delle sue ragioni [illegible] NB Il sequestro fatto ad [illegible] li 10 Luglio 1637 alli [illegible] Pietro e Marc'Ant° Danielo, l'instrumento fatto [illegible] Francesco [illegible] li 10 Luglio 1637 l'intimatione fatta [illegible] luglio 1637 ad [illegible] Pietro medico [illegible] la nota [illegible] l'intimatione [illegible] Pietro [illegible] la nota [illegible] in [illegible] mirando [illegible]

dimandava il capitolo a mutatione della nota
fatta per di un scudi ibra da Cmo Mre e Co
dando lo fatto colla mecho nella sua Manera
nell'intimatione di x scudi ibra. Joache
la sua Intimatione, poi fanno la sua
deberta ne onde S. Ex. la Ha Ha
revocata la sua nota di un scudi ibra laudando
di conseguenza l'intimatione di x scudi ibra sua
che poi fanno la sua deberta ne onde a bene
ses or in organis C.

531 ad ius Geri et filios

Canc. Cap. q 20
Jo. — q 20 19
Petr. q 20 q 19
Ab. — q 20

fl 17 : 25

ad Gri bon ibra
fl mark thaler
ad Bauer Jo. Jeanne
e Giac. Julio pl. ann
le cont. sint aperta
e non probgerat

Cum Cap. Ad Petrum Jacobum et Antonium de Scutum
Petri ibrand et Antonium de Scutum
Charles Comes de Jeanne significavit nobis
et nobis detinuit revocatio Manifestationis an
dellefatti eheredi della Manifestation et
conquestus fuit nota sua contradictoria di litigar
de n. fl. 4 20 Mark pari ibra che ad
tione dessidere contra eheredi ecc. del
Manifestation. di 20 fl. et ad mi nella cognitione
del ... del fl. pari ibra ad mi del
Jeanne Manifestation commessa del mio Ill. Cap.
Pietro fo del Stio et hoggi chiamato L. del
fo. Claremi dalla deputazione degno nella
intrata et ad imperente nella ne altre cose
et ad imperente nella ne altre cose
Dottore ne vivere aperto et naturale
Circumstando d'Antonio n. fl. al gran
e fanno dettione ragn. 5 vivere ad dessidere
e fanno

[illegible] Signor Don Marco [illegible] la nuova [illegible]
[illegible] del Signor Duca [illegible] [illegible]
[illegible] e Signore [illegible] la Principessa
[illegible] Signora [illegible] la nuova [illegible] [illegible]
la Signora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] fine del suo [illegible] [illegible]
[illegible] fatta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Signor Signore [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Marchese [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Adì 18 Genaro 1657

Pago

Il Sig.re Regent.e di Cam.a stante l'absentia et contumatia
della Marra Villamaro commesso di D.o Cali Vice pret.e con
ad.to de D.a Papadia Scordilo pret.e fatto si li ha che alli 8 p.
di chiamarsi gli
obligo chiamata gli da per mes.o de
detta causa come nella delega delle deputat.ne che chiedono
cursati di comparsi se lui se altri gratie no ma rimase con
tumace et con ritardo de altri stanno che gli ea terminata
interato laudato et confirmato la lettera abbine gli petto comesso
ottenuta fatto di S. Vittore affine si ottenesse i danni et
in favore di detta comparsente fra che quella sabbia di Genese
a sua debba executare in tutte le sue parti abbine seco
et in esperienza.

Et contate spese nelle mani di M.o Gio. Antonio Cimino dette pretende tra pagate
scudi trapalle intentato Sauer la revocatoria delle cont. a ritenti gli carte che tra
et essere alle parti restando la cont.a absentia compresa et a loro di te omnia
gli detta fra Esse omnia relata nos et salvis Jur et ceteris de jure resumendi

Pago

Il Sig.re et Ill.mi D.a dando audientia alli terminii gli
stanno in citatione m.o Januario Pronachi ~~come~~ alla
~~citatione~~ ad ins.a del Sig.re Alessio Gardelin, et
come nella citatione che di
detta causa chiamata il giorno d'oggi et stante la parte abbine
ottenuta in ins.a di detto Gardelin contro le lettere
mele chiamata et anco un conto mostra di
22 ducati, i quali contrad.o Pronachi con la nota
di contra.ne del detto conto fatta per detto Pronachi, et
udito diversamente che parti, ha terminato licentiato
Januario Pronachi dalla instantia del Gardelin
salve le ragioni del Gardelin ad ubiter et ne hung
pedendum mortis de

Pago

Il Sig.re et Ill.mi D.a dando audientia alli terminii gli
stanno in citatione m.o Januario Pronachi ~~come~~ alla
~~citatione~~ ad ins.a del Sig.re Alessio Gardelin, et
come nella citatione che di
detta causa chiamata il giorno d'oggi et stante la parte abbine
ottenuta in ins.a di detto Gardelin contro le lettere
mele chiamata et anco un conto mostra di
22 ducati, i quali contrad.o Pronachi con la nota
di contra.ne del detto conto fatta per detto Pronachi, et
udito diversamente che parti, ha terminato licentiato
Januario Pronachi dalla instantia del Gardelin
salve le ragioni del Gardelin ad ubiter et ne hung
pedendum mortis de

Il Sig.re et Ill.mi D.a dando audientia alli terminii gli
stanno in citatione m.o Januario Pronachi ~~come~~ alla
~~citatione~~ ad ins.a del Sig.re Alessio Gardelin, et
come nella citatione che di
detta causa chiamata il giorno d'oggi et stante la parte abbine
ottenuta in ins.a di detto Gardelin contro le lettere
mele chiamata et anco un conto mostra di
22 ducati, i quali contrad.o Pronachi con la nota
di contra.ne del detto conto fatta per detto Pronachi, et
udito diversamente che parti, ha terminato licentiato
Januario Pronachi dalla instantia del Gardelin
salve le ragioni del Gardelin ad ubiter et ne hung
pedendum mortis de

d'de jure ne aspettasse d'è la quarta mitta le terre et beni [illegible]
et facendo la quella si come si è visto, et essendo esso [illegible]
con [illegible] dei suoi figli Andrea et Geneso et possedere detti beni [illegible]
=doli pero cioè nanti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
rone delle d.e mie sorelle Pende, dimandando quando de [illegible]
non essendo pero di giusto titolo di poter essere equal [illegible] re-
di tutti li beni di possessione tenere et possedere [illegible]
[illegible] nostro comune Ant.o, indue equal porzione
[illegible] l'ho come rappresentato le persone di detto q. Ant.o
l'ho padre l'una parte, et io non come rappresentante il q.
Ant.o nostro padre l'altra, salve sempre [illegible]
nostri, et d'intende sia et sia per essere una ragione
avere, et pretensione quando non sia [illegible] et que d'essere

251

Adì 20 Genn.o et fu li 25 d'detto

Mag.co Reg.o in fatto delli termini ordinary essendo stato [illegible]
il Mag.co Reg.o [illegible] sul quale possessor delli beni [illegible]
[illegible] et [illegible] furono di ragione del q. Gianna [illegible]
[illegible] [illegible] q. Ant.o [illegible] et [illegible] del q. [illegible]
[illegible] Gianna [illegible] il testatore, come [illegible]
[illegible] substituti et beneficiati [illegible] del [illegible] q. Gianna
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] dalla [illegible] della [illegible] di Fondi.
in [illegible] 1633.

[illegible] Fondi [illegible] [illegible] Maurizio [illegible] Filiberto [illegible] Maria Salarij [illegible] Maurizio [illegible] Bartolomeo [illegible] Maurizio [illegible] Filiberto [illegible] Maurizio [illegible] Filiberto [illegible] Maurizio [illegible] Filiberto

definite con consolo, con pace, e vanta percorso di viaggi con [illegible]
presentarsi in pari tempi per mio di [illegible] a suo [illegible] essi municipali leggi
[illegible] essa [illegible] mera [illegible] e [illegible] [illegible] e [illegible]
leggi [illegible] e che [illegible] e fine [illegible] [illegible] e riferendo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da me [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
primieramente [illegible] delle [illegible] mentre [illegible] con le [illegible] [illegible] da me
[illegible] in giudicio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
delle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[

[illegible] solo et semplice usufruttuaria [illegible] solo [illegible]
[illegible] Sen.r pro. allegando detti li fratelli [illegible]
allegare à loro instanza fatta [illegible] [illegible]
[illegible] 1737 et poi li detti con tutte le scritt.re in esse allegate
[illegible] un atto di lite Sen.r instante [illegible] [illegible]
in [illegible] con annesso S. Demanto d'altri esistente nelle [illegible]
[illegible] Duca di S. S. et specialmente hanno essi allegato [illegible]
ordine della [illegible] declinatoria [illegible] respetto del [illegible]
[illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]
ordine della declaratoria come di sop. non [illegible] [illegible]
respetto, all'interdetto infatti della [illegible] sentire a legge, come si [illegible]
[illegible] respetto [illegible] [illegible] [illegible] onde il [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

a tutte le circostanze, e necessariam.te contenute ed in denaro
contanti nel giorno ricevè il sicuro amore [illegible] confirmo
che si gli morto, resta la loro domanda ordinata, e prima di
rendere questo sentimento: portati contra di me Reggiano sedente
Iudice et auditore gl. del ill.mo V.r. Legittimi protettori della eman.ta
mente riverentemente per quelle giusto e evidente ragioni
che si loro sono scritture note, gli li clienti andiati ed esaminati che
loro attenti ragioni loro istrumenti. Onde se deve gli sia data
dichiarazione del loro ragione in maniera della causa extraordi
extraordinaria dello reflesso liberare, della loro indebita molestia
tutta ansia nel pensiero loro gli le più ragioni e per quelle, ed in
mano nelle persone intitolate, pretendere giusto mandare
riferiscano fare come innocenti sopra li contenuto della più
loro dimanda, e in contrario giusto notiziare notarli della sud
gent. parte. a fine da loro ottenuto e intendere con giusto
perpendicolare le mie ragioni intenzioni e intenzioni di sua
natura ultimi mezzi ed [illegible] e rimediare di sua e [illegible]
omni nephas modo ai [illegible] hac [illegible] [illegible]
[illegible] gloria e giustizia ad [illegible] modo [illegible]
[illegible]

Adì 19 Genn.o 1637 ~~cap~~

§ Pl.o Nicolò Maar cittadino Intimato Castello [illegible] abitante alli di
Reggiano sed. la prima instanza

le cause scritture cioè la scrittura fatta tra dl.o q. M.o
Notaro Carli, et dl.o M.o Achille Notaro suo nipote
sub lug. 1623 ut infra, M.o l'instr.a di transaz.e fatta tra
m.o q. Piero Salami, et dl.o q. Marc'Ant.o Dardelli sotto li
1626 negli atti del q. Agostino Ancisi not., M.o l'instru.
di recendentia pag.ne fatta tra dl.o M.o Achille Notaro
dl.o Marc'Ant.o Dardelli sotto li 8 Genn.o 1631 negli atti di
M.o G. Jacopo Carletti not. et cancellieri quelle, alli quali in
li Salbia omnimoda relatione per il loro contenuto, M.o la partita
menata all'off.o di g.e adunq.e del q. Querino contra dl.o Ant.o
Marc'Ant.o Dardel sotto li 23 Genn.o 1636 d'ella cancellaria
m.o teg.o sotto essa fatta, M.o l'atto legitimo incontrad.o giud.
tra Giorgi ufficio et li m.ci n.ri Leonardo Querini et Bernardo
Abramo sotto li 6 lug.o 1636 alla partita menata con
Giorgi ufficio li 23 Genn.o 1635, M.o la sentenza ottenuta
dal q. Marc'Ant.o Dardel contra dl.o Carlo Querini
li 20 ott.o prox.o passati 1637 alla qual revoca la p.ta pa
li 23 Genn.o 1636 cum scriptis, et actibus et decursibus
fatta, M.o la p.ta partita [illegible] menata all'o
Dardelli adunq.e del q. Carlo Querini n.o q. V. sotto li
1637 per p. 100 et brama [illegible] 50 all'effetto hinc he
sotto essa fatta contra li p.ti n.ri Piero Salami et Marc'A
Dardel dell'una, et dell'altra arbitrio obstando
Querini per molti et diversi in leg.e dri dal suo eg.do
ricercano il mando della p.ta partita cum scriptis, et actibus
et hinc le pellegati scritture in parte, et partes pro se plenissime
inde il tutto bene, et maturè considerato, ha. i. s. eg.do pro tes.
revocato la partita di 20 ott.o 1637 cum scriptis fatta adunq.e
del q. Carlo Querini rel.o del q. Theodoro Notaro m.o et contra
li n.ri Piero Salami, et Marc'Ant.o Dardel litigantes
dl.o Querini adeliter, et milius procedendo pro tes.

1637 ad 5. Feb. et hu

Lett. et ces. de Trad.

5 : 5

26 : 16

Engal

Sentenze

A 24

Registro

1638 agosto – 1639 marzo

Libri Sententiarum ~~XIX~~ Serie II

cc. 14 1638. 25 luglio

cc. ~~20~~ 19 – 142 1638. 15 agosto – 1639. 1 aprile

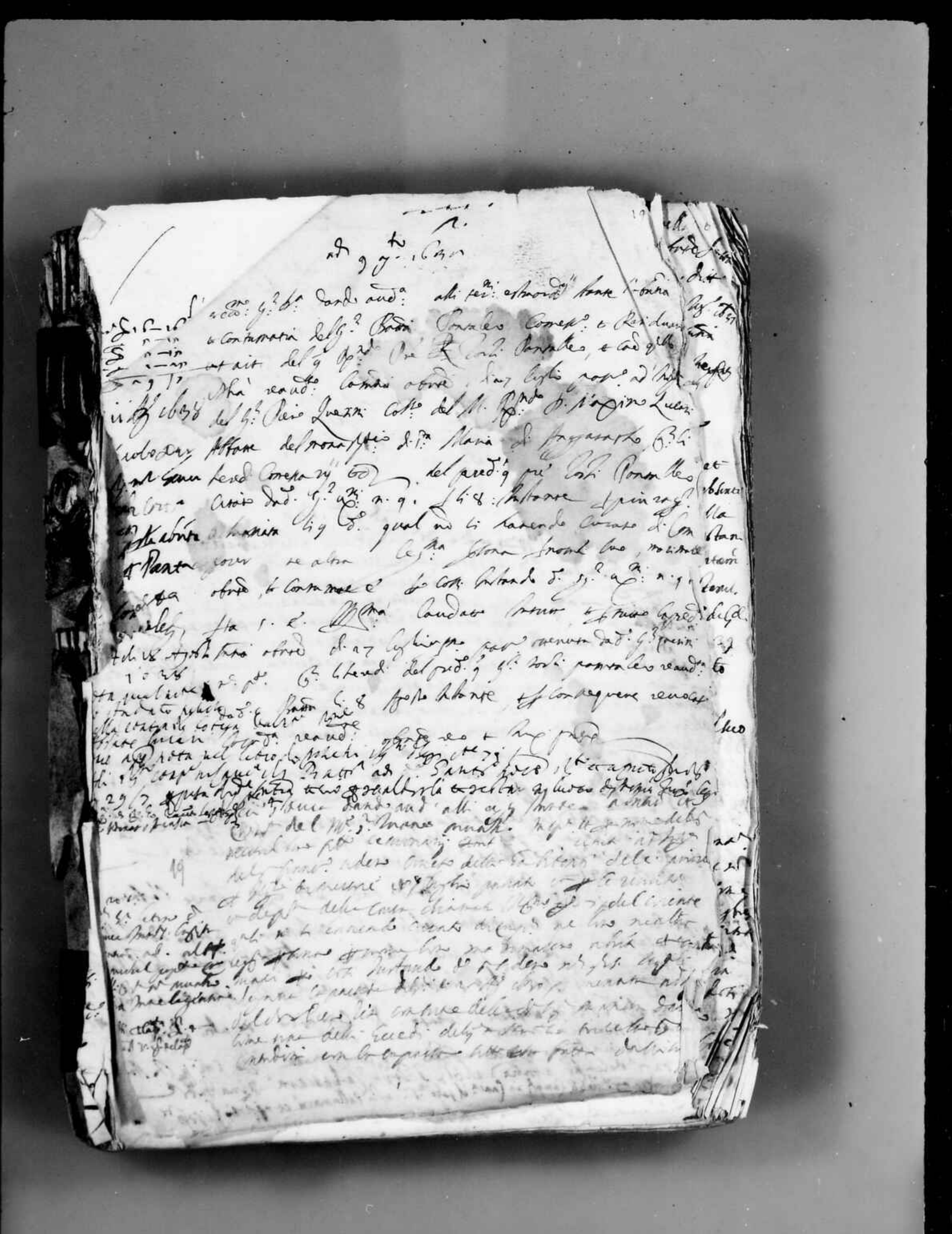
12

L'ecc.te Duca dando ord. nelle occorrenze notate in Cancellaria in conoscere giud. le ragioni dell'Ill.mo Colonnello del tor. Capit. Damian Corso quel tempo in occasione
04 — 26/24 6/24 ii 29 — dell'affitto Prezzendin alli atti Cap.lo del Rg.do Pr. effirmio Abelicopulo, et il detto Cordi Musica fece lite
dell'inibire et la remessa e deputazione chiamata
il p.to d'Leggi, allegando tutte esse parti l'atti
gesti per l'intimazione fatta e sua desobidienza
alli tenori commessi et di dell'affitto Marco Abelico=
=pulo ad instanza del p.to Capit. Corso sotto li 6 Marzo
1630 con le note fatte a detta intimazione
del p.to Marco Cap.lo nota et altri dati in
et 25 Magg.o 1630, et la sentenza fatta tra Rg.do
affitto Musica et il p.to Marco Abelicopulo
sotto di 5 Feb.o 1630 et il sentito debitorio di
detto p.to Marco Abelicopulo in detta Mag.ra
menzionato onde s. s. ill.ma instì non essere mancato
et prond. la tert. D. D. Cordi Musica restì
contrapolo d'esborsarsi il Capit. Damian Corso
per i mesi da lui passato l'offi. del Reggimento
gio la morte del p.to Marco Abelicopulo, et
il restante del debito contenuto nel sentito
si obligita l'eredità del sud.o p.to Abelicopulo
intitolo partibus, et audientibus

140

Adì 25 luglio 1630 in Gallipoli

Il Sig.r Dottor Pietro Andriis di q.sti Mer-
canti — Contendente quel Lauro in virtù di
certi, ricevuti esso q.sti Contendenti
i diverse sue ragioni il Lunedì 22 corr.te
dell'Intimazione dell'Int.re in porto
certi fatti di q.sto luogo 1630 et per
il taglio, et rescissione delle notte
fatte fatti di n.ro d.o come nota in
in debitori fatta per protestarsi in
avanti, ma non gl'essa legge
fuori delle sue ragg.ni detta Intim.
il sentito in detta Intimazione rimand.
che pienne dessi giornelle quotidiane
un p.o dell'una et dell'altra
obbligando ricevere detti Contendenti
di detta nota et conseguentem.te
detta Int.re s.s.d.o vedute le nolite
certi fatti li in luogo presente
li x d.o de q.sti Menachen Contendenti
Entrilia de mesi sei li fatti in
esso Contendenti all'amorosa conoscenza
ella Intimazione, protesta



[illegible]

[illegible] 1630 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

[illegible] 1636. [illegible] in metter la [illegible] intendendo [illegible] di quelli
[illegible] intento [illegible] abbia [illegible] S. S. Ill.ma condanno la parte [illegible]
[illegible] le leggi [illegible] Calabrosa li 27 Maggio 1637 [illegible]
[illegible] concessis [illegible] consequens revocavo la Realtà di [illegible]
[illegible] Jacobo ad' [illegible] D. Gio. Gio. Calabrosa [illegible]
[illegible] con tutte [illegible]

Adì [illegible] 1638 a [illegible]

Adì [illegible] 1638 [illegible] dando aud.a allo [illegible] stante l'absenza et
[illegible] 10 [illegible] di [illegible] stante citato sotto li 12 Agosto et fatto absenti
[illegible] li 13 Agosto detto ad instanza di Luigi Mellitero et come nella
[illegible] citatione fatta ad prosequendum ne essendo stato detto stante
[illegible] la ne allegando per [illegible] di [illegible] ma rimasto absente et contam
[illegible] allegando esso Mellitero [illegible] non importat. [illegible] detto stante.
[illegible] di 20 luglio passato, et anco la partita mentata all'offo. di [illegible]
[illegible] sotto li 13 luglio 1630 [illegible] 10 luna n.o [illegible]
[illegible] et omnibus considerata la S. Ill.ma pronunciando [illegible]
[illegible] et nullata la predetta partita cum [illegible] et dependentibus
[illegible] sive posta in iustitia [illegible] presente detto [illegible] [illegible]
[illegible] 16 Agosto
[illegible] pegno, contenendo partita absente [illegible] et mag.s
[illegible]

Dottor Scordilli Comesso del
Contrascritto giorgi [illegible]
[illegible] presente
[illegible]

[illegible] 20

Adì 20 Aprile 1639

Adì 20 detto

Adì 15 Maggio 1639

sig.ri onde s. s. cro: la restituire e renunciare Cessij
indi ab: Ann. Calcis che molt. e indettiamente mercate
dal lud. S.r Magnado e obtenuto

Adì 18 ottobre

L'ill.mo S.r Andrea Gradenigo Jnd.e le ragioni delle infrascritte
parti videlicet de li Ill.ri Signori quali essendo stato
ad prosequendum Ser Marco Venizo apparato del
seriuo debbitorio fatto dalui à Michelin Benedetto, ricercava
il taglio della partida delli 19. luglio 1637 contra di lui
notata dal S.r Lorenzo Venier al loro apparatore . . .
stante il pagamento fatto del contenuto di esso seriuo al S.r Nob.
S.r Michel Benedetto, alegando il Fauor delle sue ragioni
detti partida con tutte le cose di quella dopo seguite,
al che uno riceuere fatoli dal g.to S.r Nob. S.r Benedetto
li 25. ott.e 1637 per ciò dalli una et dal altra p.te Venizo
ricercava il laudo di detta partida cum secutis ad
vetitae sortisfatto di quella . . . stante che lui
e apparator di esso seriuo qual tiene al presente in mano,
alegando esser lui le prealegate seriuate in parte exparitibus
notae fauentibus, et esser detto seriuo fatto loro di g.
feb.o 1636. ma bene seritoli dal pred.o Michel Benedetto
li 12. Maggio 1638 et udito quanto douevano dire
contra loro et Auocati Ha S. E. Illma terminato

Adì 20 Agosto 1638 in Cagliari

[illegible] Notaio e Cancelliere della Real Cadira
[illegible] d'Appello del nob. g.r Giuseppe Lizjo [illegible]
[illegible] comparve
[illegible] Giuseppe
[illegible] Lizjo
[illegible] Giuseppe
[illegible] Lizjo
[illegible] Giuseppe
[illegible] Lizjo

Adi 22 Agosto 1620 in Roma

Ill.mo et R.mo Sig.re Patrone l'abbatia et commenda del'abbatia di S. Salvatore Maggiore vacante ad hog. de Cotrichel gentilhuomo Romano et ora essere nella persona di Mons.re R.mo et Ill.mo Sig.re n.ro D. della Rov.ra nipote di N.S. Papa Urbano VIII. per cui contro et non ostante li capitoli di detta commenda, ne sia ne alcuno di essi capitoli ne sia stato mai osservato abbate et commendatario di detta casa Monasterio di S. Salvatore Maggiore della Congregatione Benedettina Cassinese, per ragione di detti capitoli, et di quale si sia altra ragione, per la quale si possa dire, che non sia stato di ragione, che non sia stato di qualità, che non sia stato di età, che non sia stato di qualsiasi altra cosa, che non sia stato di qualsiasi altra cosa, che non sia stato di qualsiasi altra cosa

del m.to Ill.re Duarte Melchiorre nel mese di ~~Apr~~ del corr.te
a conseguito la Sumendata medesimo [illegible]
sbi Erde Mochi le ragioni d'ambedue parti [illegible]
che qui sotto. Sed obendo segnata l'Estensione della cedola
del sig. detto morse ~~Ap~~ ha revocata la predetta
ò data discendenze da quella parte contro e
detti licentiando l'Ill.re Polo d'Iona dalla posta
del mese di ~~Apr~~ corr.te prossimo

~~Adì 22 Aprile~~

Adì 23 detto [illegible]

[illegible] Ill.mo [illegible] Duarte Arena [illegible] [illegible]
[illegible] del Ill.mo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 1 13
[illegible] — 11
[illegible] — [illegible]
[illegible] — 1

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adì 23 detto [illegible]

[illegible] Ill.mo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] del Ill.mo Duarte [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Ha pronunciato, e si ha non essendo mostrata pa-
ram.to manca sentenza quella seguente emanata all'opo
de S.ri in conformità dell'atto di p.mo luglio oggi 30 lug.o
pass.o resta questa fondata, et risolata l'interlocut.
delli 6. luglio prossimo pass.o respettivamente rigettando
qualsivoglia ulteriore opposizione contro l'esecuz.ne del sentenza
suprema mediante ragione scritta

Adì 28 settembre 1635 in Ri.do

Ill.mo Dr. Ha avendo avuto l'ordine ad quod sempre delle
infrascritte cause di loro che procurati per dell'ill.re nel Secretario
Gomeno dell'ill.re r.re Agostino Gigot, Donato Italiano contro
Gabriel Serrota dell'altra allegando e dedotte ivi ancora
li Gattaldi nelle domande dell'ill.re r.re Serrota Editto r.re Agostini
leggi del Corrente Ord. nro mutuum tra che parti fatto
pregiato nelli atti del r.re Notaio Gesi Ord. sotto li 8 Agosto
1633 una cedola fatta dall'ill.mo r.re Gio. gerendo le p.te
di li 14 detto 1633 copiling ugo pran. ser. tra dette
parti una sottoscritta dall'ill.re r.re Serrota dell'ill.re r.re Agostini
Rigo li 29 lug.o 1636. uno scritto di 15 lug.o 1630 tra
dette parti sottoscritto da testi per firma della 2.da
una scrittura fatta dell'ill.re r.re Serrota all'ill.mo r.re Corrente
li 4 aprile detto li 29 sen.o 1633 dell'ill.re r.re Agostino nelli
atti del r.re Nicolò Curtesa Ord. una lettera scritta da Cristoforo
dell'ill.re r.re Serrota nel casal Sarres li 29 sen.o 1636
et registrata mense li 15 luglio 1638 una lettera patente dell'ill.re
Nicolò Paulin qui exam.re p.ra del mese di Giugno
sotto di 25 detto 1633 attestata sotto li 20 medesimo
detta dell'ill.re r.re Pardo quale Corrente l'ill.mo detto Made
scrivendo tutte. Tagli Agostino con le cause di 20 Agosto

Agosto 21/22
Sept. 17/—
Ott. 17/—
Nov. 5/7
Rebbi dato li 4 luglio
in A. V. Gelato.

1638 come disordinata non essendo l'instr.te sotto-
scritto dal giudice, reservando ragn.e alle parti
in relegatis pntis

Adì 24 Agosto 1638 Cosenza

Essendo ad.to 1.o d.ie grando avv. alli tes.ni ed y. Notte in
Contrad. sud. le ragn.e delle infrascritte parti 'ho de
Michelangela dall'una, et y. March. Abramondani cre
g.tto d.o come coll.e de d.o Monistero calliopulla ha ricevuto
d.o g.o rendato in esecut.e contra il sud. Michelia capella
all'off.o di Gatt.di, citato ad instg. di d.a capella et come nella
citaz.e notata sotto d. 13. Agosto instante et le remissioni
et Deputazioni cessata et dimanco il r.do g. sud. di 21 Agosto
instante, allegando ambe l'eserti et facendo leggere p. fanor
delle loro ragioni l'instr.te sind. 13. la partita notata all'
off.o di Gattaldi contra d.a capella sotto di 19. Maggio 1636. ad
instg. della d.a Ill.ma Monistero sive de Maria Diedo sua Diedo
suo marito, et Pres.te con l'esecut.e sotto alla notare di 22
Agosto 1637 et 9. Agosto 1638. instante et come nel off.o di
Gattaldi agg., et come in quelle. uno instrum.o de sequestro
concesso da S.S. ed.ma sotto di 3. Sett.e 1637 notata sotto la sud.a
Partita ut inco. Item l'Primat. fece fede di lead. lettere
al castellano di Tessene appo Michelia Guada, nella quale vi è
anco inserto l'Primat. fece al sud. Michelia capella ad instg.
del p. Marco Diedo, marito et Pres.te della sud.a Monistera
calliopulla figlia et herede del q. Giorgi, scritte dare lettere
sotto di 20 Aprile 1636 et eseguite dal d.o castellano, p.ie
ricevute sotto 16. Maggio 1636. sop. la quale è fondata
la sud.a partita di 19. Maggio sud.: Item la nota sotto alla

L'Primat.

Ducati 125 —
Tarini 8/20
Grani 8/20
Soldo 1/6

Ne fece relata C. Mar. Ad. V. G. delegato

Ducati —
Tarini —
Grani —
Soldo —

Ne fece relata C. Mar. Ad. V. G.

Primarij, et lecij fatta li 9/ Novem. 1636. del sud. capella.
Item la partita rotata all'offio del sud. castellano di 28. ottob. 1636
contra il q.m Michelia capella ad instan. del sud. Diego N.o q.m con la
obligation sotto alla rotata li 4. Febr. 1636. contra detto capella
la citation fatta li 19. Febr. sud. 1636 al sud. capella ex ritrova
fatta, dal sud. Mandri Bramandari cometto ut supra. Item
le lettere ordinate ad instantia di detto capella ex del sud. mia
fatto la s. s. ad. Mora diretive al sud. castellano di thenere
sotto di 16. Febr. 1636. Item la citation fatta nonti s. s. ad.
ad instan. del sud. capella al sud. Bramandari N.q. al che
il testamento fatto dal q. Giorgi Cafiaki Pad. della sudetta
D.a Marietta sotto di 20/ Novem. 1612 di mano del q. cancellario
sulla Not., dezero solum dal d.o Bramandari. onde intese
le part. di tutto gl'ho hanno instato dir ex dezer s. g. Mar
Zopi Nono Innocuo, tagliar p disordine la partita ex
obligationi fatte ad instantia della D.a Marietta Cafiaki
contra Michelia Capella salue le ragion delle part. sopra
il merito, pattes pour

Edi 24 Agosto 1638 ducati 21 d.o

Il Ill.mo et Ecc.mo Sig.r nostro mi sono state mostrate le ragion delle parti
vis dell'Ill.re Paolo di Polis Cometo et difensor della nag.ra mad.
Juanna Braci 2.da del q. n. Ill.re Vit.r Bon, et Tagliamento qual
pancia si citation Ill.re Vettor Bon seguendo ad ogni sua
proportione delle Eredità del q. m. Ill.re Lorenzo Bon
suo Padre Paterno, et Ill.re Juanne Filameno cometo
della 2.da Casa della fradello comunaria, et redhuen
del q. m. Ill.re Vettor Bon altro pat., et Erede

Primarij

del q.m Lorenzo Bon per una portione, e ordine delle
parti legitime obligarono le infrascritte persone
per la intimatione fatta d'instantia della q.ta M.a
Giovanna al S.r Piero Bon li 13 Agosto 1638 con la sua
dr.o S.r Bon di 16 d.o la intimatione predata contra
Antonio dr.o q.m Giovanna alli Heredi con detto q.m M.o
Lorenzo Bon fratello no maggio 1633 la intimat.e
fatta fotodi 23 maggio 1633 d.a intimatione
d'instantia della ind.a Egia come detto S.r
Gerolamo con la notagatta del q.m S.r Pietro Bon rende
ragione delli restanti heredi del q.m S.r Lorenzo
li 2 luglio 1633 la mia citte di 19 otto 1633
esso li 17 detto fatta contro d.o S.r Carlo con la reand.e
di lui S.r Carlo fatta li 22 d.o con quella fatta dal q.m
S.r Piero, e della ind.a Egia nel q.m mia
partida menata all'Ill.mo di Gabaldi adim.o dr.o
M.a Giovanna Bracci contro d'Heredi 22 Gennaro
1633 et mia con l'esecutorio, et bolli fatto esa
fatta il contributo fatto al S.r Piero Bon, et alla
M.ta Ill.ma S.r Antonia bolli sua mire la mia citte fatta
li 2 Agosto 1638 contra il q.m S.r Piero Bon per
e come quello che ha reandito la citta contra li
li 2 Agosto 1638 contra il q.m S.r Piero Bon per
e come quello che ha reand.o mia citte nome
dell'Ill.ma Orsa Bon sua sorella a nos. Heredi per

pagamento 9 1/2
[illegible] 3/—
[illegible] 3/—
[illegible] 1/—

[illegible] della [illegible]
[illegible] 4 [illegible] 8 della [illegible]

posto

[illegible]

[illegible] Lorenzo Bon [illegible] [illegible]
[illegible] Lorenzo Bon [illegible] 1632 [illegible]
[illegible] tutto quello sanno [illegible] [illegible]
[illegible] Nore [illegible] [illegible]
[illegible] l'esecutione [illegible] da [illegible]
Juanna [illegible] contra Piero Bon di tutto [illegible]
credito [illegible] pretende [illegible] [illegible]
Piero contra li altri Eredi [illegible]

~~[illegible]~~

Adì 24 Agosto 1638 capitoli [illegible]

[illegible] dando [illegible] [illegible] contra [illegible]
[illegible] Ill.re Juanne [illegible] [illegible]
[illegible] Ill.re [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Ill.re Paolo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

1638 adì 27 Agosto

Lett.e ad Ill.mo Duca

Dando avviso al Ser.mo agl'honore l'entrata e consacratione del Card.le g.n Nic.o Renardo Ill.mo e Card.le g.n T. Maria Carafa e gran maestro di Malta, e con ordine di Vostra Ser.tà dell'Ill.mo g.n Pietro Bembo nel detto Carafa, come d'Campo di Sua Ser.tà nella gran guerra fatta Mondolfi Cavaro e Commendatore dell'Ill.mo g.n Bernardo Ricciardi g.n Renardo Carafa, Ledmarda Stigni da detto predone, e gli come sopra Bade Ispata l'Ill.mo predà fatta p. e. Ill.mo Card.le Carafa g.n Renardo Guisti pietra lit. Vittorie pezzi tre altri, con g.n Nic.o Ill.mo 100/ V.ti a moneta di Venezia con queste Commissioni, e gli prestò aiuto alla Vendita delle Prende, poste sono Bolle e Patentate ad Ill.mo g.n Bembo detto dell'ecc.mo g.n Stato, con Lettere Pagate o Patente del Card. suo Card. Ill.mo g.n Legnia con altri Religiosi e Abbatie legge la dimanda

1638 adì 25 Ill.mo g.n Prima di Card.

Gio. Vendolfi l'anno passato di questo tempo Ill.mo e ecc.mo g.n Nic.o Renardo fò dell'ecc.mo g.n Pietro Necessità. Non havendo Card. Bonifacio Non gli sia Lombardi. Dopo tempo Chanella se ne Ispatè in Cala sua, e tam quoque Libro e possedette Card. sua parzia prezzo mè Pietro Bembo

d. V. C. Adunque graziosi. d. d.ti censi, et ad ritrovarsi
dal loro Patti in pronto compartimento il loro stato Qui non
g.ti Ill.mi Patricio Gradenigo favorisce di impresti la
somma eguale di Contracirne. delle rente delle rente
d.ta Pie Ant.o Lombard.. il quale pagandoli d.ll'ecc.
Cad.e d.ll'ecc.mo g.ti Nicolò istesso il resto tiro che di loro
somma d.ti 100/ rede ne Mani restando fro pietto
d'antitud.e di dette rente rel.ne d.ni Uno ad.o Ill.mo g.ti Pa
ticio Promettendosi detto g.ti Nicolò darsi la
dovuta sodisfacione subito che fo gli sarà in Cad.a Ca
quale sin hora ha ritardato con tutta, di Ill.mo g.ti suo pad.
Havendo bramati effetti sufficienti di pagam.to di detta somma
rede mani di detto Ill.mo Patricio ma essendosi hora, Cognita
lesione di detto g.ti Ill.mo Cad. ito Cyprio pad.o Il quale ad hoc
dice havere ora alcuna rede mani d'esso d.to g.ti Nic.o
ma bene mi ricerca la sodisfac.e o pagam.to delli dett. dani di
Censo V.ri d'estorsioni rel.ni d.ll'esso Pie Ant.o acciò
delli fini impresti rede mie Cassette cioè è di donde, fecio
Porto V.e Ill.ma di sudio d.ll'g.ti Nicolò Bernardo
rel. d.ti 100/ al Corpo di Ven.a d'incassarsi Pegno Calmis
non omni relioni modo ecc.

Adunq. fatto e stabilito

l'ecc.mo Duca e Deliberazione Prenominato giusto ciò delli pretesi
parti M. dell. Papadia Cancellier ad
ment. Ne stato relatore del Ill.mo Andrea
piacchi di m.o g. alegando e facendo leggere di
fanno delle due azioni da Leonardo Cornaro
nati s. e. Ma la 3/ ogni e la 3/ ogni
l'esse fin proto a detto papadia ad
con d. Pietro 3/ nati Cornaro ogni di ragione, e ragione
d'esso Pietro Ma valer le parte dell'ecc.mo di papadia Cancellier

Alegando 1/ 6
Leonardo 4/ 6
Pietro 7/ 6
Andrea 7/ 8

Lettere dotte. Cipriani
in A. 1 - g. dotte.
Ade 3 Lett. C 38

[illegible]

Fra Cand. 33/
Berza 20/30
Spesa 20/30
[illegible] 3/10

[illegible]

[illegible]

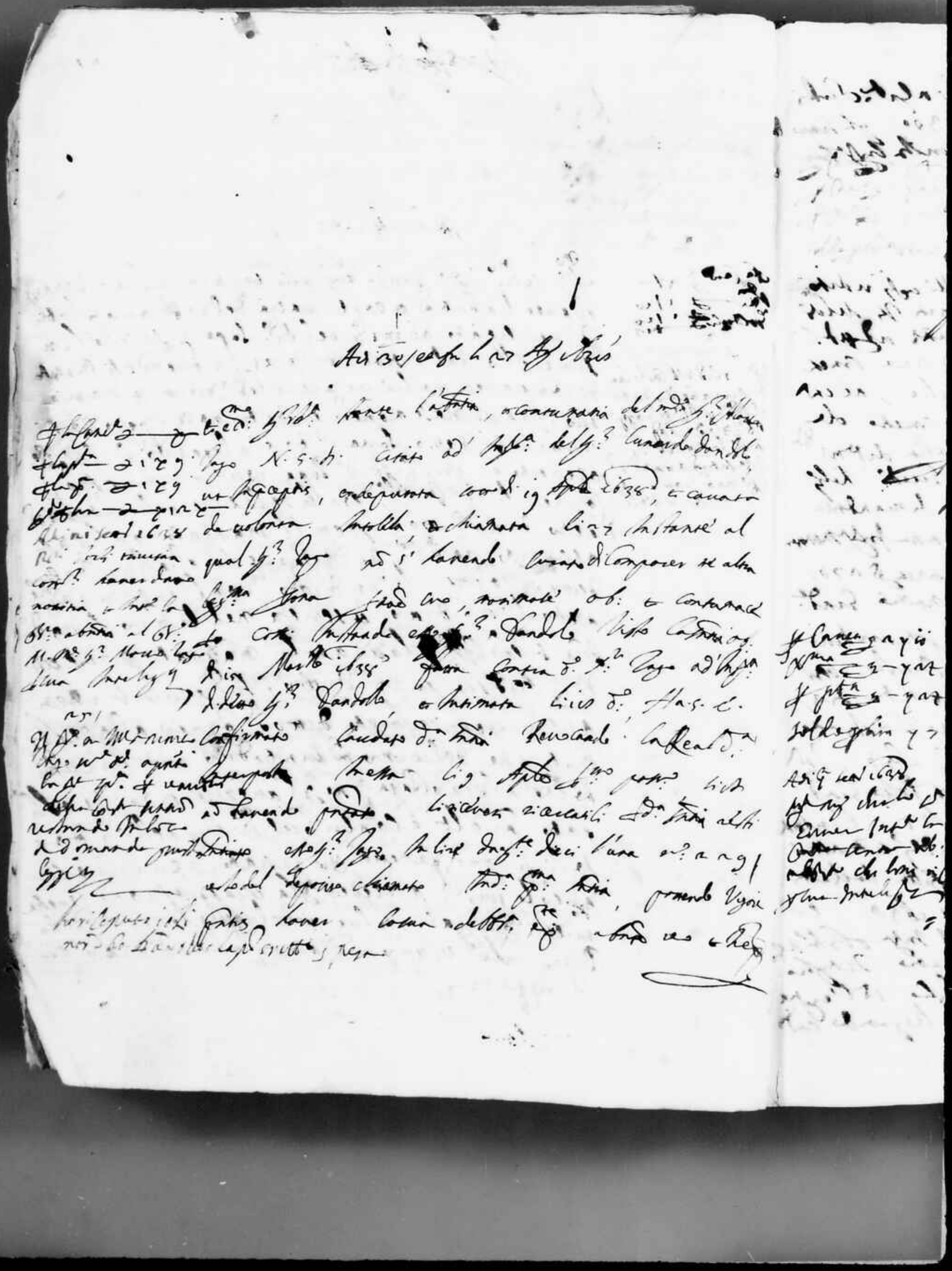
[illegible]

Adì 30 Agosto

Essendo stato dando aviso alli ben meriti essa Andrea
Franceschi l'abuso et contumacia del nob. Simone Corner
Cavaliere ad instanza del Sr. Papa e Michele
Giminello, dal C. Nicolò de Cares, s'intendo li carabi
di comparer ne lui ne alcun legitimo suo nome
suo, ma rimase abbed et contumace. Però essendo li
mandato detto Papa Alessandro a legando ma li mandato
obbedendo ad instanza di detto Papa contra detto Simone
Corner li 19 instante, con la relation dell'information
detto di sopra detto, fecero il mandato replicato
obbedendo parimente da detto Papa e Michelchi contra
detto Simone Corner li sopra detto con l'information
detto li sopra detto, et sentita nel Consiglio di
detta S. Eccl. laudabili mandati prede con
di 19 Agosto et sopra detto; fu di mandato
pieno ritorni abbed detto Simone Corner alla restitution
del mio mandato in termini indebiti
sotto al detto Papa, ne per l'avenire non si oblighi
gato ad altra contribution di due delli sudditi
sì come fatteva di sopra, ne quando si
aveva la giustitia provedere alla trasgressione
mentre mandati, talmente si eseguisse le ragioni di detto
Papa, quanto et quomodo cunque, a non obbedire la
sopra

Ducati 21 —
Lire 1 10
Lire 1 10
Lire 3 15

Ducati del Cabellon di Simone Bello da Ca' Bello per le spese et danni per non haver obbedito al mandato della Ecc.ma Signoria al nob. Simone Corner una lettera



[illegible] contumacia del m. [illegible]
[illegible] Vicario d'infanzia del M.co Aciolo suo [illegible]
Domandava il capitio di incarcer.e della Moglie d.o. marzo 1638
Mengorta da esso si Porti alla Prima[illegible] [illegible] ad inf.e del g.o
Aciolo di 24 feb.o 1637 et giorni 8 la ottenuta della
partita dalui Aciolo mensa all'off.o di Gabell.a di
[illegible] Lugno 1638. nè ch'erdita cavato di compatti di
lui nè altra lettera [illegible] nè lui, ma rimase abbandon
et contumace, allegando per fauor delle sue ragioni
[illegible] contr. intanto [illegible] altro [illegible] Sig.r [illegible] Permettendo
[illegible] Justa [illegible] abbandono [illegible] et in [illegible]

adì 30 agosto 1638.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] de Gaspar [illegible]

[illegible] ad[illegible]

[illegible] ad[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Adì 9 detto 1638

L'Ill.re Duca dando ordine all'esecutione dell'esecutia et commercio de' Pinerne con [illegible] propri et [illegible] le Manca [illegible] [illegible] ne [illegible] persona per nome suo ma [illegible] et [illegible] [illegible] delle sue ragioni mediante [illegible] [illegible] [illegible]

come in atto. Li quali in atento et permesso
ritenne presente, absente ecc. et in fine

Atti et folia di

Il Sig. Pando andi, stante l'absentia et contumacia
de Sorti Selleno. Di mandarli come ad essa de
anti domani Stephano Emanuele Cuccato di
mpt. re lui realmente et personalmente, ma
rimase absente, et ora instando d'ass
dimandare N. Landi delmo ad. di
Agosto ibm per Antonio detto Sorti di
Bernardo stante di fuori da ipso stato
e di Emanuele matione assegnato
le lire sette et marci otto ad. ad oltri ad
hi E. reto li ma pegni ad ostante ad. ad
bolle fatti de ordine del Sig. et del Sig.
Stephano Stephani Cuccato, lume ad. di
provedere in mandato. Et perche et Sig.
bolle et dolu. fatto si. et stato contra
ginta l'instanza del pro domani pretende
chiari pegni ritenuti presenti ipso, cand.
confirma di. di. come sero et Magnifici
Adini Agosto Cingetti in Cancell. et Sig. Antonio Lebaspe.
Atti et folia di

Ed ordina essere in esecuzione in contrad. Nicolai
Villanova sol. della Sig.ra Orsola di Genova ad. detto
Magn. Vero Luchi et il Sig. di marti di fui li 7. Agosto ultimo
ultimo in deputata Dom. ciant. et il Sig. di lune di fui li 13
intanto, ad instantia del ad. M. Nicolai Cuccato

come in esso. Li quali in essere et permanere
ritenne fatti, ebbero non ostante

Adì 29 detto

Il Sig.re Lendro andò avanti l'absentia et contumacia
de Lodi selvaggi. Di mandati come appresso de
anti donati Applicati Esecuzioni, ma
impt. se ha realizzati et numerati, ma
rimase abbate, et ord. Instrade d'ass
dimandare N. Lando delmo ind. di
Agosto ibrig. per Utrigho detto stesso di
Bernardo stesso di fatti, da esp. nelmo
Ed. Esecutorii materie valgnato
le lire sete et nacie etc. ind. et lui ns
li E. sete li ma pegni ns. rimase ano altri
bolle fatti de ord. detto Sig.re et tal ano
Ist. Appel tratto ns. Gnate lette di
provedere in mandati. Et detto et Adi
bolle et dette fatti S. et stato condan
giusta l'instanza del spo donati portò
chiari pegni ritenuto patti et ist. ind. Lando
confirma di ind. rimase reo et Inezzati
Adì 30 detto
Il Sig.re Donna essendo in cittazione in contesa ind. Ist. Lando
bittanza col. delle Sig.re Dretta de Lando ns. detto
Mag.o D. Vero Lucho et il Sig.o D. Mario et fui li 7. Agosto detto
ultra in deputato Dott. citato. et il Sig.o di luna et fui li 13
intanto, ad instanza del Sig.o M. D. Luca Michel Cavorito

perite per N.ro ung.to Giannarendo, della notto M.ra Maniera Barbarigo
fu già cugina, et come nella citat.a, qual dimandava il tratto
et rinovato del seguetto ottenuto ad istanza della Ind.ta S.ra Giorgetta
nella portione del casal Lutachi provenditiva fu il s.r Andrea
Barbarigo et detta S.ra Maniera sua sorella de di 18 luglio p.to
passato ref.to nel N.ro Cond.o ad.o 69. N.ro in questa il suo procede
della giusta mita d.a portione provenditiva potesse come
di sopra fu d.o S.r Andrea et S.ra Maniera sua sorella et per
conseguens il laudo della contrabitt.a di detto S.r Giorgio sotto
il dì 5 d'aprile sotto di 10. Agosto p.to passato, e perciò
in essa sua contra.ne esprobe ut infra. alegando et facendo
legger in giud.io l'instaliye scritta in parte et partibus
prote faventibus N.ri. Le carte singoli di detta S.ra Maniera di
S. Giorgio 1622 nelli atti del Giud.o Pisani. Cortesan Modano
in greco sermone scritte et in lingua Italiana tradotte.
Item una confessione fatta dal d.o S.r Q. Michel Gronita
et d.a Andrea Barbarigo suo cugino a d.a Maria Bra
=gadino polla, che li concedono di vitto p.etuo due case
poste in d.o L. Lutachi fatti et costituta detta concessione de cugi
proprio di detti S.ri cugini sotto di 12. Marzo 1637. Item
una Affittanza di terreni de Michelin scritto dal d.o C.
sotto di 7 Agost. d.o anni nel off.o ciuo di Prop.o. Item una
contra.ne di detti S.ri cugini sotto detta Affittanza come
Caudieri compartecipi di detta portion de Lutachi sotto di 17.
d.o. Item una cittatione fatta ad. scritto in d.o off.o da detti
S.ri cugini come compartecipi ambi doi d.i C. Lutachi di
18. Ott.re d.o. Item il restauro fatto dal d.o S.r Q. Michel
nelle fusta mita d.a portion provenditiva come sopra
del detto C. Lutachi in agr.a di dette due carte singoli
di canali dodeci, undeci duodecimi, et è sottoposta da
mita di otti boari di guarnire alla S.ra Ser.ma Sig.ria del

27 apr

27. Aprile prossimo passato. Item un altro instrumento predecessorie fatto nel nome del d.o q.m Zuane Barbarigo et del q.m Andrea suo fratello sotto l'anno 1625 nel m.o delle Ragioni fondaco ad.i 19 27 de servitorie quanto consiste due terzi, q.do i. luterani et sue pertinentie de chitarina et conferi de malvasia et del canal maestro debeluéder et cum dedi 17. Febraro 1626 et ut infra. Item il indeno segnato ottenuto ad istanza di Dion C.a Honesta nella possid.ne di d.o i. luterani di 18. Luglio d.o ind.o nott.o pesato, conta rosi della contrad.a Santi sotto atto del detto s.r Cronita sotto di 20. Agosto detto. Item un altro seg.o ottenuto ad istanza di detto s.r I. Michel in detta portione di d.o canal luterani di 23. Luglio d.o registrato in d.o libro band.o conta contrad.a di detta C.a Honesta sotto atto, di 21 Luglio d.o nott.o. Item una mand.to ottenuto dal d.o s.r Cronita di 12. Ag.o d.o con la rotta sotto atto fatta dal s.r Honesta onde uno conetto sotto di d.o Item una terminad.a dell'ill.mo s.r Buca in contrad.a ind.o seguita fra d.o C.a Honesta et d.o Cronita scritta nel m.o di atti della Ragion maggior sotto di 13. Agosto d.o ad.o 1021. Item uno accordio seguito fra d.o C.a Honesta et detto q.m Zuane et Andrea padre et figli con la pietaria d.o s.r Andrea di 13. Luglio 1632 stipulato nelli atti del Not.o pedion. Stod.o et come in quello. Item un altro instrum.to fatto fra detto q.m Zuane et detta C.a Honesta con la pietaria similm.te d.o s.r Cronita, et una lista unita, nelli atti del d.o Stod. Pedion sotto di 2. Luglio 1636. Item una il testamento del q.m Nob. Ser C.a Bernardin Barbarigo fatto sotto di 6. Febraro 1590 nelli atti del q.m Nicolò Pecoraro Stod. pesato et Magnifice tutte legitt.e scritte in giud. del d.o s.r I. Michel

27 Aprile

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ad 17 Mart 1638
Mr Antonio Lucrecio Sanc.
Not. Cap. Intra abente
alli R.di M.ro Ercole
Pantaleo p.a fine notilis.

Ad 17 febraro 1645

Congiura in Carce
Nicola Di Joja e Mo.
della partalis, et
quia le leggi
interdendo tal
dosa et malvasia
spahia ritrovata
valoni di Cordova
di Joja e altri
Parte di detta
lato di donna
[illegible]

della porta fatta li 4 Aff.o pas.o da esso R.do sotto l'inte.re
importati da esso di 5 id Lug.o 1630 et il tenore d'essa
pte. allegando detta pte. co le scritte in essa
giunte onde s.s. che ter.o la pretesa pensata
porta fatta li 4 Aff 1630, lauendo la pte.
li id Lug.o 1630 mentre della pte. possa tener le
sue contenute in essa pte. equivalente [illegible]
[illegible] pte. absente reo et inexpte.

32

del R.do Gio
de Papaccio
[illegible]
[illegible] che lui
[illegible] continua
la risolutione
L'ab